MANUALE OPERATIVO

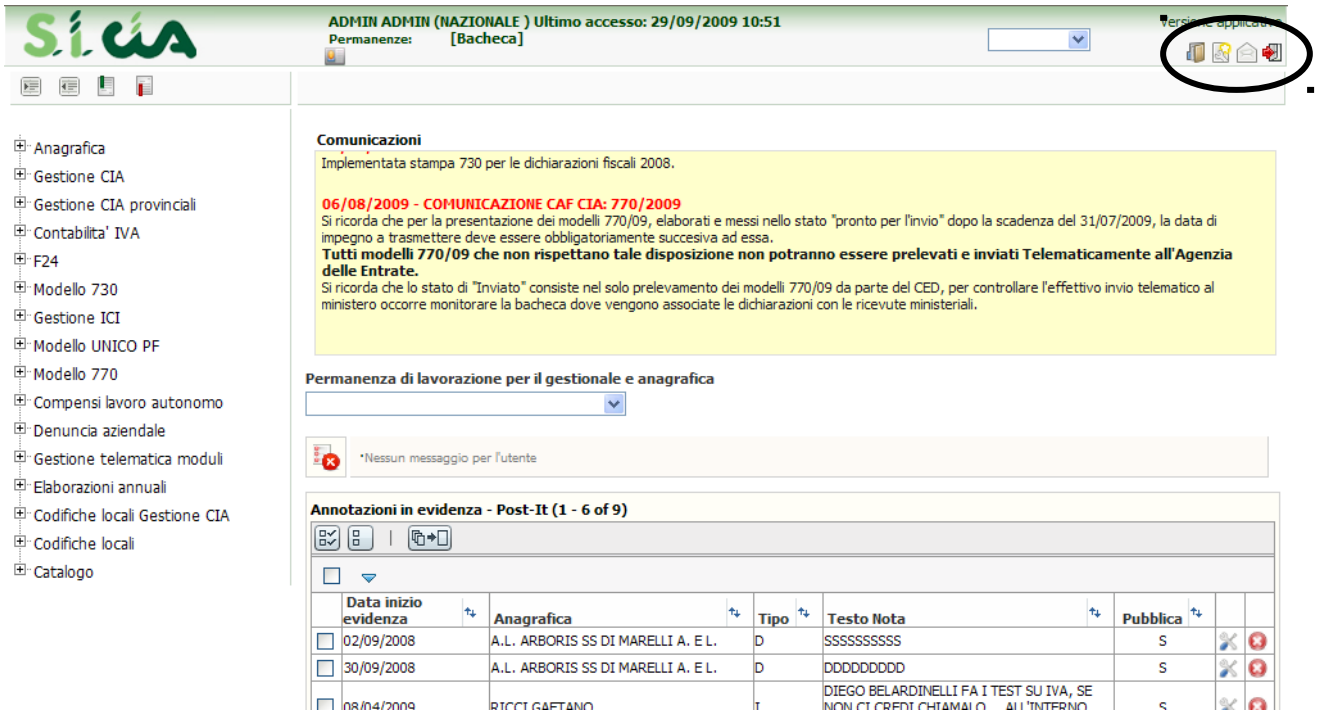
Novembre 2017

1. UTILIZZO DELLE PRINCIPALI ICONE E COMPONENTI....1
2. RICERCA ANAGRAFICA SEMPLICE - RICA....6
3. CONTESTO ANAGRAFICO/DICHIARATIVO....8
4. CODIFICHE....15
5. ANAGRAFICA – ANAG....25
6. DOCUMENTI D'IDENTITA' – DINT....27
7. GESTIONE DELEGA 730 – GDEL....28
8. GESTIONE DELEGA CU – DECU....30
9. FRONTESPIZIO – FRS....32
10. RAPPRESENTANTE O TUTORE – TRAP....44
11. ESTREMI BANCARI – ESBA....45
12. DESTINAZIONE 8 PER MILLE – 8XMI....46
13. DESTINAZIONE 5 PER MILLE – 5XMI....47
14. DESTINAZIONE 2 PER MILLE – 2XMI....48
15. FAMILIARI A CARICO – FAM....49
16. TERRENI – TERR....52
17. FABBRICATI – FABB....62
18. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE – DIAS....71
19. REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE – ASSI....73
20. REDDITI DI CAPITALE – CAP....74
21. REDDITI DI LAVORO AUTONOMO NON PROFESSIONALE – AUT....75
22. REDDITI DIVERSI - DIVE....76
23. REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA - TASE....77
24. ONERI DETRAIBILI - ODET....78
25. ONERI DEDUCIBILI - ODED....81
26. ONERI DETRAIBILI PER RECUPERO EDILIZIO - ORED....83
27. ONERI DETRAIBILI PER ACQUISTO ARREDI - ODAL....86
28. ONERI DETRAIBILI PER RISPARMIO ENERGETICO - OREN....87
29. ALTRI ONERI E SPESE - ONSP....88
30. ACCONTI - ACCO....89
31. RITENUTE - RITE....91

32. ECCEDENZE 730 - ECCE....92
33. ECCEDENZE - ECCU....93
34. OPZIONI VERSAMENTO - OPVE....94
35. CREDITI D'IMPOSTA - CRIM....96
36. CREDITI D'IMPOSTA ANTICIP.FONDI PENSIONE – CRAF....97
37. REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO – ESTE....98
38. CREDITI D'IMPOSTA REGIONE ABRUZZO – CRAB....99
39. CREDITI D'IMPOSTA NEGOZIAZIONE ED ARBITRATO – CRAR....100
40. AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO – COND....101
41. ESONERO – ESO....104
42. DIAGNOSTICO – DIAG....105
43. CALCOLO - CALC....107
44. PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE – RIEP/IRPE/ADDI/VERS/VF24....110
45. ALLEGATI PERSONALIZZATI – ALPE....116
46. STAMPA DICHIARAZIONE – STAM....117
47. PREDISPOSIZIONE A "PRONTA PER INVIO" – PREP....120
48. RICERCA AVANZATA 730 ED ELABORAZIONI MASSIVE....121
49. STAMPA REGISTRO DELEGHE 730 – STRE....128
50. STAMPA DELEGHE 730 MASSIVA – SDM....129
51. RICERCA AVANZATA IMMOBILI ED ELABORAZIONI MASSIVE....130
52. 730 INTEGRATIVO....136
53. GESTIONE DOCUMENTI ALLEGATI - DOCU....144
54. GESTIONE NUCLEO - GENU....155

1. UTILIZZO DELLE PRINCIPALI ICONE E COMPONENTI

Di seguito la descrizione delle icone presenti nella pagina di ingresso al sistema Fisco presentata subito dopo la login dell'utente.



Accesso ai manuali operativi relativi a tutte le procedure del sistema informativo

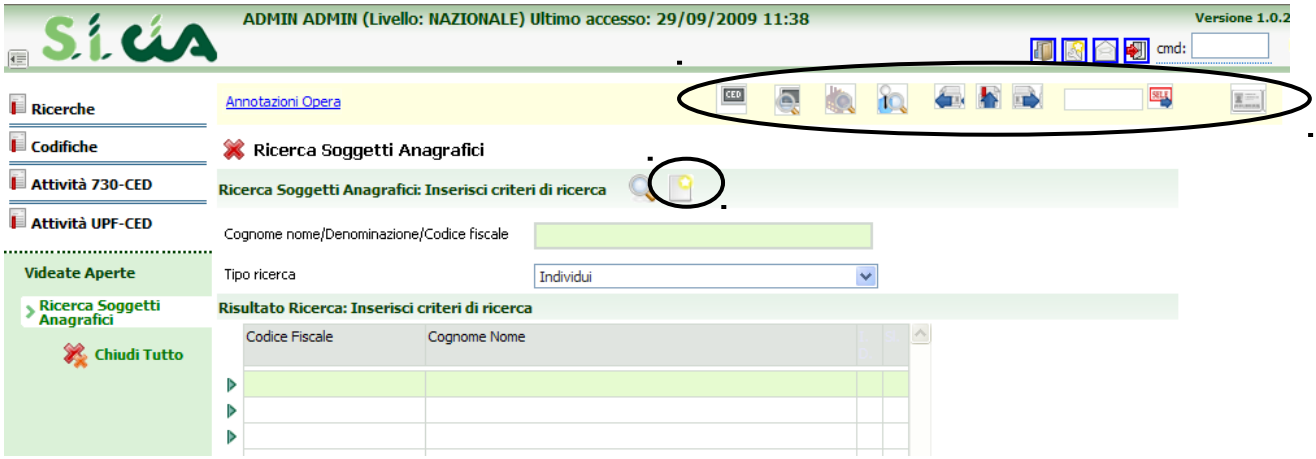
Modifica della password dell'utente in collegamento

Invio di un messaggio di posta elettronica al servizio di assistenza

Uscita dal sistema (log out)

Selezionando dal menù, presente sulla sinistra della pagina, la voce "Modello 730" è possibile eseguire l'accesso diretto alla ricerca semplice relativa all'anno dichiarazione desiderato oppure è possibile accedere alle funzioni di ricerca avanzata ed elaborazioni massive.

All'interno dell'ambiente 730 si possono inoltre incontrare le seguenti altre icone, presenti su tutte le pagine della procedura:



Accesso alla bacheca 730 dove si può consultare lo stato di elaborazione di una dichiarazione ed effettuare la ristampa di un 730-4

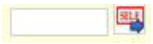
Accesso alla bacheca delle elaborazioni massive da cui si può controllare lo stato dell'elaborazione ed eventualmente scaricarne il risultato

Accesso veloce alla ricerca semplice degli individui all'interno dell'ambiente 730

Torna al quadro precedente in funzione della sequenza quadri impostata per un determinato ambito (anagrafica, 730, IMU…)

Visualizza l'indice completo dei quadri e delle dichiarazioni del soggetto

Avanza al quadro successivo in funzione della sequenza quadri impostata per un determinato ambito (anagrafica, 730, IMU…)



Il campo "selezione" è utile per l'accesso diretto ad un quadro da una qualsiasi pagina della procedura, o per l'invocazione di un'azione come ad esempio il diagnostico o il calcolo della dichiarazione, attraverso la digitazione di un comando di 4 crt che identifica il quadro o l'azione. La stringa che identica il quadro è indicata per esteso su ciascuna pagina a fianco del titolo e nell'indice dei quadri.

Elenco delle permanenze associate all'operatore oppure elenco delle permanenze associate al soggetto anagrafico

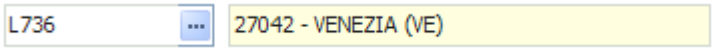
Accesso diretto al frontespizio della dichiarazione

Accesso diretto ai dati anagrafici del soggetto

Chiusura della pagina corrente

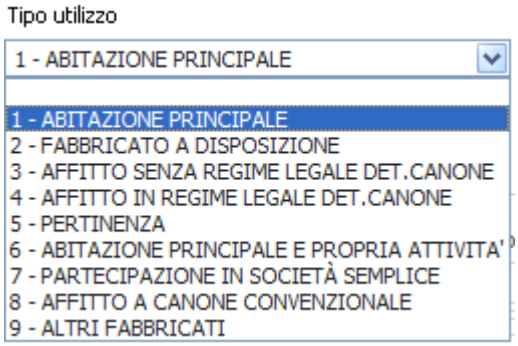
Componente COMUNE

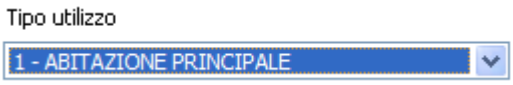
Si tratta del campo per la gestione del dato comune che viene largamente utilizzato all'interno dell'applicativo 730. Visto il frequente utilizzo è stato messo a punto un componente specifico che permette in modo immediato il reperimento dell'informazione attraverso la digitazione alternativa del codice catastale, del codice ISTAT oppure della descrizione (anche in radice). Solo se il sistema non è in grado di riconoscere in modo univoco il comune indicato apre la pagina di ricerca; in tutti gli altri casi viene immediatamente decodificato il comune richiesto.



Elenco a tendina

In presenza di un campo che può assumere diverse valorizzazione è possibile aprire l'elenco a tendina e scegliere col mouse il valore desiderato, oppure, in presenza di codifiche conosciute è possibile digitare all'interno del campo il primo carattere della scelta desiderata ed il sistema precarica in automatico il contenuto corrispondente.





Nel caso specifico il codice 1 – ABITAZIONE PRINCIPALE può essere selezionato sia aprendo la tendina e scegliendo la riga oppure posizionandosi sul campo e digitando il valore 1.

Quadri elenco/dettaglio

Elenco

Molti quadri sono organizzati secondo un sistema elenco-dettaglio. Di seguito si analizzano le icone comuni ai vari quadri con tale tipo di gestione.

	Parentela	Primo Figlio	Codice fiscale	Nominativo	Mesi a carico	Mesi < 3 anni	Percen.	Assenza coniuge	Disabile	Anno
	C - CONIUGE		MSSGNN13C55H298X	MASSELLI GIANNINA		0	100			2008
	F - FIGLIO	SI	FGLPRM06E05F205G		12	12	0		S	2008
	F - FIGLIO	NO	XXXXXX70A1900001		12	0	50			2008
	F - FIGLIO	NO	XXXXXX70A1900002		12	0	100			2008
	F - FIGLIO	NO	XXXXXX80A1900003		12	0	100			2008

Icone che agiscono sull'elenco:

Inserisce un nuovo elemento

Seleziona tutte le righe dell'elenco, utile a compiere azioni con un'unica operazione su tutte le righe selezionate (ad esempio la cancellazione oppure la duplicazione)

Deseleziona tutte le righe dell'elenco

Elimina le righe selezionate, se nessuna delle righe è selezionata elimina tutte le righe dell'elenco

Rilegge i dati dal DB per aggiornare la visualizzazione a fronte di eventuali modifiche ai dati effettuate da altri operatori

Genera un file di Excel contenente i dati di tutte le righe dell'elenco

Dove presente, attiva la funzione di esportazione dati su un altro soggetto o sul soggetto stesso (duplicazione delle righe selezionate)

Icone che agiscono sulle singole righe dall'elenco:

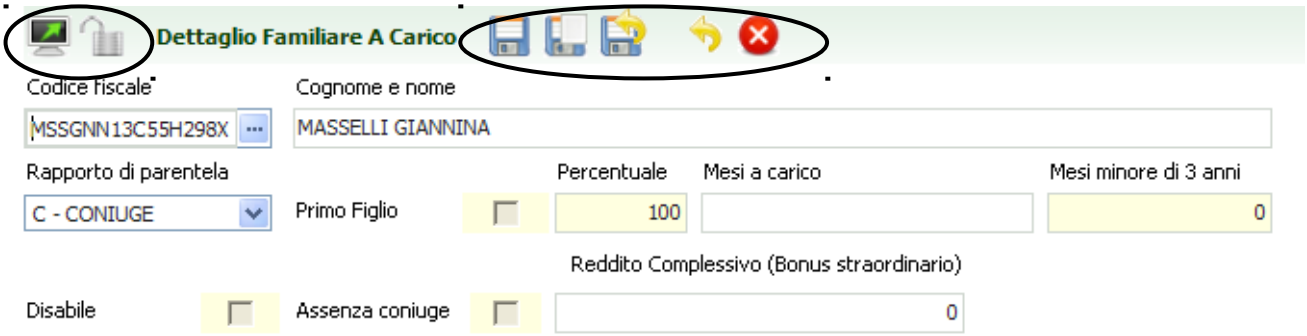
Accede al dettaglio riga in visualizzazione dei dati

Accede al dettaglio riga in modifica dei dati

Cancella la riga

Dettaglio righe

Entrati nel dettaglio riga, in inserimento/modifica si hanno le seguenti altre icone



Salva le modifiche apportate

Salva le modifiche apportate e si predispone per l'inserimento di un nuovo dettaglio

Salva le modifiche apportate e chiude il dettaglio

Torna all'elenco senza salvare le modifiche apportate e chiude il dettaglio

Cancella il dettaglio

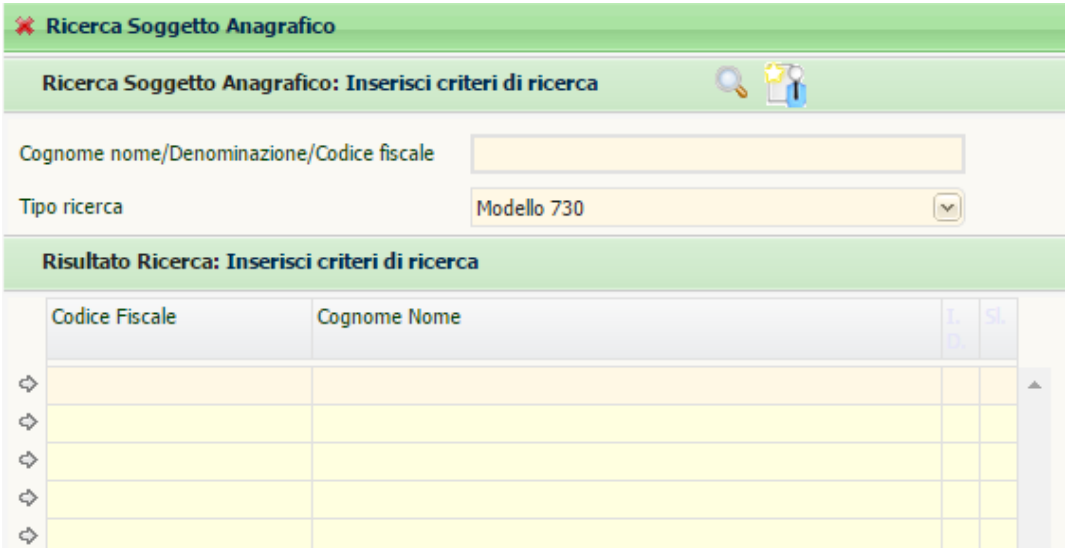
Chiude la visualizzazione del dettaglio

Apre la visualizzazione/modifica del dettaglio

Indica che il dettaglio è al momento non modificabile e ne attiva la modificabilità; serve per passare dalla condizione di visualizzazione alla condizione di modifica dei dati

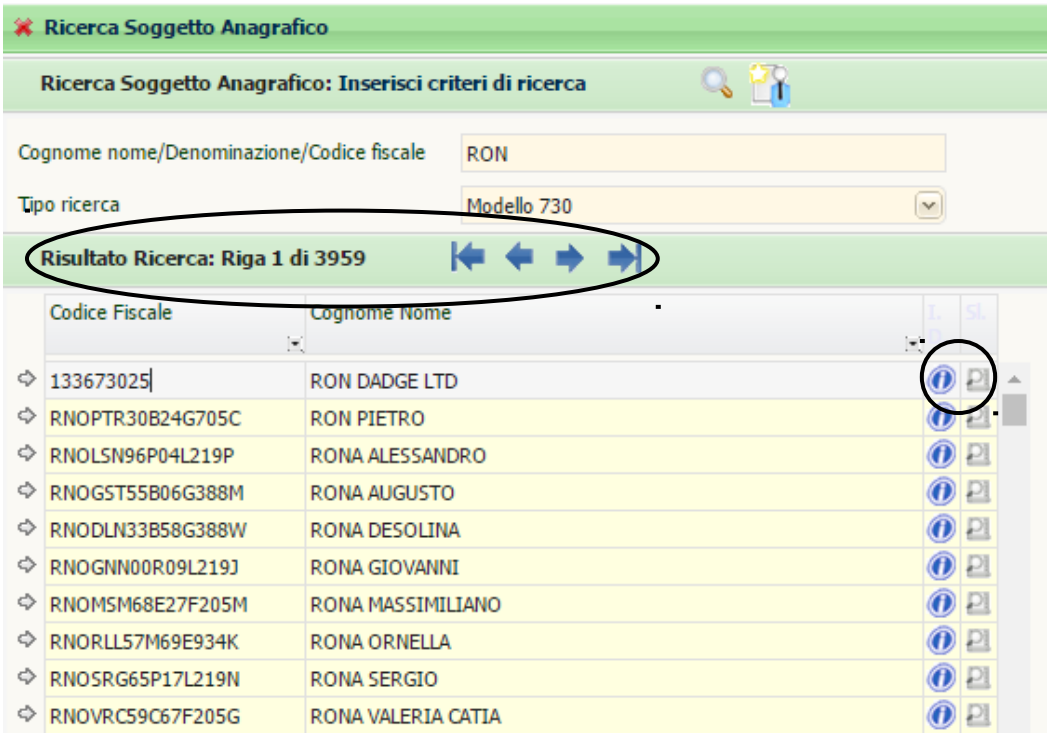
Indica che il dettaglio è al momento modificabile e ne disattiva la modificabilità; serve per passare dalla condizione di modifica alla condizione di visualizzazione dei dati

2. RICERCA ANAGRAFICA SEMPLICE - RICA



E' possibile effettuare la ricerca in base ai criteri indicati (cognome e nome/codice fiscale) o per radice di essi; è obbligatorio digitare almeno tre caratteri (se racchiusi dal carattere % possono trovarsi anche all'interno della stringa, ad esempio %RON% restituisce sia il soggetto **RON**GONI che il soggetto MA**RON**GONI). Il "Tipo ricerca" per quanto attiene l'attività 730 deve restare impostato a "individui".

Impostando uno dei criteri ed avviando la ricerca, il sistema presenta nell'elenco sottostante il risultato di ciò che è stato trovato nel DB rispondente alla richiesta e relativo alla visibilità dell'operatore in base alle permanenze ad esso associate



Viene fornito il numero di elementi trovati con possibilità di visualizzare nell'elenco tutti i soggetti trovati attraverso le seguenti icone:

Va all'inizio dell'elenco

Torna alla pagina precedente dell'elenco

Avanza di una pagina nell'elenco

Va alla fine dell'elenco

E' possibile scorrere l'elenco in senso verticale anche attraverso la barra di scorrimento posta a fianco dell'elenco stesso. Una volta individuato il soggetto cercato si possono effettuare le seguenti operazioni:

Fornisce in modo essenziale l'informazione relativa alle dichiarazioni attive del soggetto

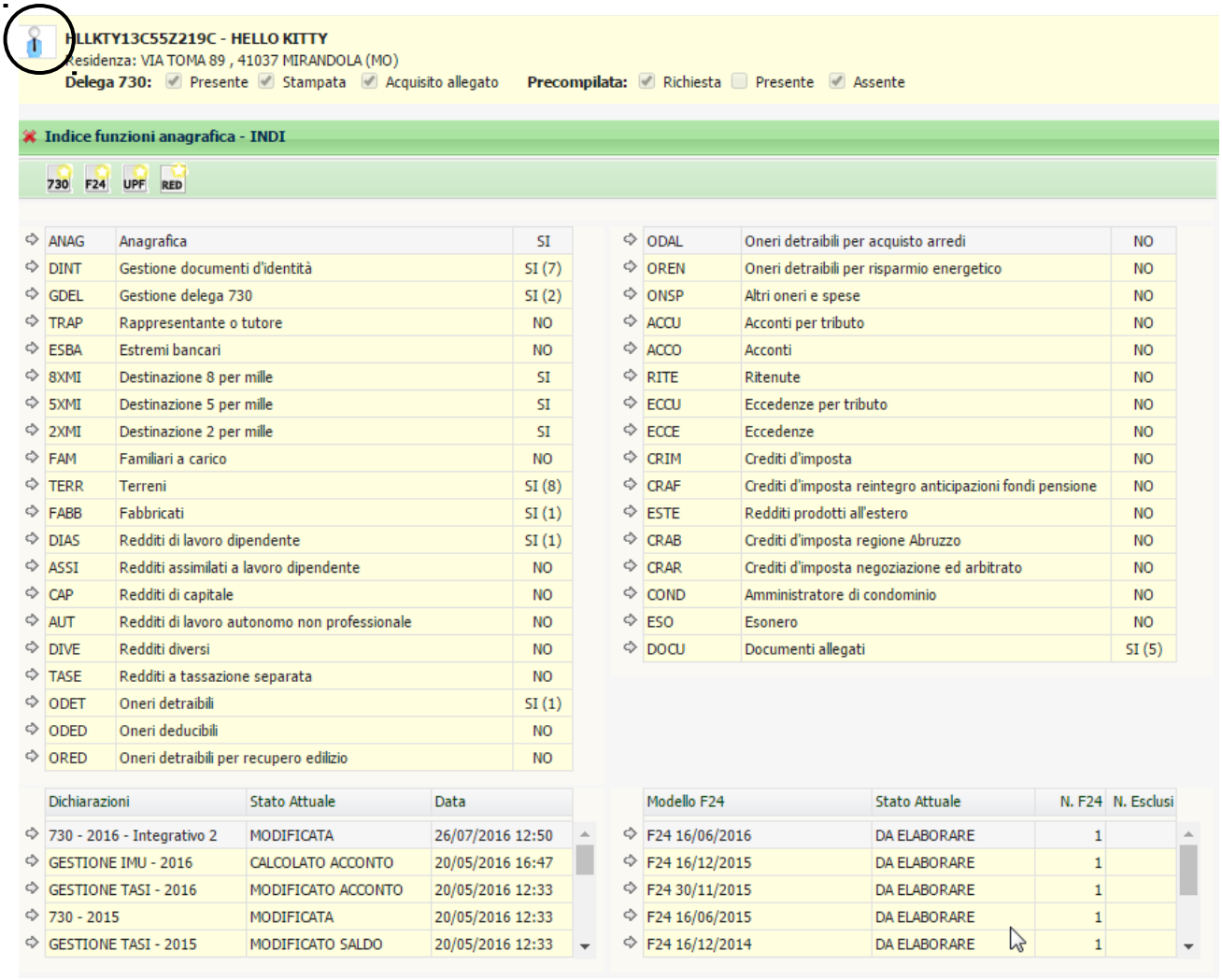
Entra nel dettaglio dell'individuo

Se nessuno dei soggetti presenti nell'elenco risponde alle esigenze dell'operatore si può procedere all'inserimento di un nuovo individuo attraverso l'apposita icona:

Inserisce un nuovo soggetto

3. CONTESTO ANAGRAFICO/DICHIARATIVO

Entrando nel dettaglio dell'individuo o subito dopo averne inserito l'anagrafica, il sistema si pone nel contesto anagrafico del soggetto ovvero quel contesto che prescinde dalla dichiarazione reddituale che il soggetto presenterà in quell'anno. In questo contesto si ha il controllo dello stato reddituale completo del soggetto e delle eventuali dichiarazioni o gestioni aperte.



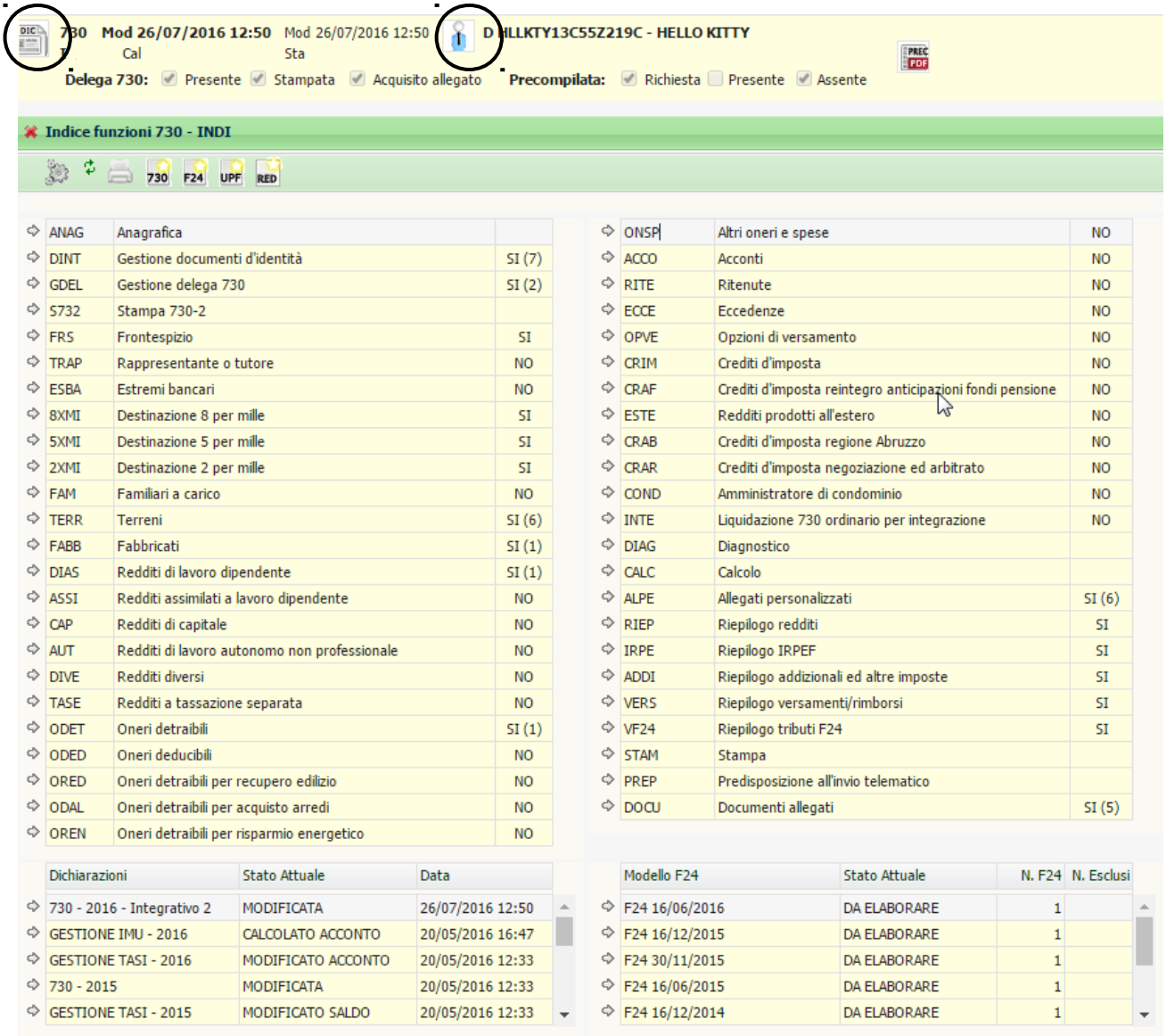
L'icona che contraddistingue il contesto è quella posta in alto a sinistra della pagina (ed è visibile in tutte le pagine); poiché vi sono differenti comportamenti dell'applicativo in funzione del contesto in cui ci si trova è importantissimo avere sempre la consapevolezza del contesto prestando attenzione all'icona. Il contesto anagrafico è contraddistinto dall'icona

Come si può notare nell'elenco dei quadri mancano quelli specifici della dichiarazione redditi quali ad esempio le OPZIONI DI VERSAMENTO, gli ALLEGATI PERSONALIZZATI poiché questi hanno ragione di esistere solo in funzione della presenza di un dichiarativo fiscale pertanto saranno visibili solo all'interno del contesto dichiarativo. E' dunque possibile inserire un dato reddituale, un onere detraibile/deducibile anche in assenza di un frontespizio dichiarativo. In alcuni casi, come ad esempio per gli immobili, vi sono alcune differenze nella gestione a seconda che si stia operando in

contesto anagrafico o dichiarativo. Tali differenze verranno di volta in volta puntualizzate nella descrizione dei singoli quadri ed evidenziate con le icone di riferimento.

Il quadro relativo alla gestione della condizione di ESONERO dalla presentazione della dichiarazione dei redditi è stato posto in contesto anagrafico poiché il dato deve esistere a prescindere dalla presenza di un frontespizio di dichiarazione dei redditi (che normalmente per gli esonerati non viene inserito).

Selezionando una delle icone per l'apertura di nuovi frontespizi (730, IMU, F24, UPF…) oppure cliccando a fianco di frontespizi già presenti si passa al contesto dichiarativo.



L'icona che contraddistingue il contesto dichiarativo è

Nell'elenco dei quadri sono comparsi quelli specifici della dichiarazione 730 (OPVE, ALPE), quelli relativi al richiamo di azioni inerenti l'attività di diagnostica, calcolo, stampa nonché quelli per la visualizzazione della liquidazione.

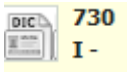
Per tornare in contesto anagrafico occorre cliccare sull'icona posta in alto al centro di ciascuna pagina.

Cruscotto

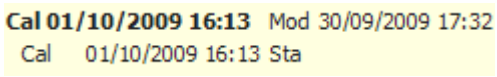
Il termine indica l'area di dati posta in alto a ciascuna pagina dell'applicativo, che permette di individuare immediatamente alcune importanti informazioni di carattere generale del contesto in cui si è posizionati e del soggetto su cui si sta operando.

Il cruscotto in contesto anagrafico contiene le informazioni essenziali del soggetto quali il codice fiscale, il nominativo e i dati della residenza. L'icona che rappresenta il soggetto oltre ad indicare il contesto attuale, se cliccata attiva il passaggio alla gestione dei dati anagrafici in ambiente "Fisco".

Il cruscotto in contesto dichiarativo contiene le seguenti informazioni:

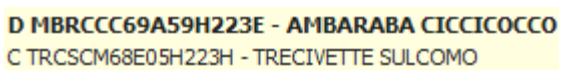


l'icona indica il contesto dichiarativo e, nel caso specifico, a fianco compare la tipologia di dichiarazione (730) e l'informazione che trattasi di 730 Integrativo (I); cliccando sull'icona "DIC" da una qualsiasi delle pagine della procedura, si accede direttamente al frontespizio della dichiarazione



a seguire compare lo STATO attuale della dichiarazione (in grassetto) e l'indicazione dei tre principali stati con relativa data e ora in cui la dichiarazione è transitata per ciascuno degli stati (vedere oltre la descrizione dettagliata degli stati 730)

passaggio al contesto anagrafico

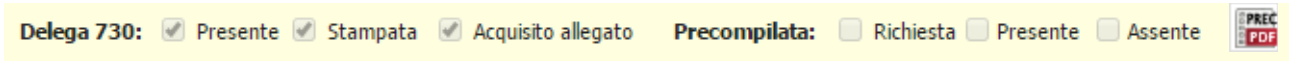


al centro del cruscotto compaiono i dati identificativi del contribuente quali il codice fiscale e il nominativo. In caso di dichiarazione congiunta, sono visualizzati anche i dati del coniuge con l'indicazione del ruolo (D/C) di ciascun soggetto all'interno della dichiarazione.

Sposta il focus dal soggetto dichiarante al soggetto coniuge. Il soggetto su cui si è

posizionati risulta in carattere grassetto rispetto all'altro.

In entrambi i contesti è visualizzata una riga che descrive la situazione della delega 730 per l'accesso alla dichiarazione precompilata



Apre il pdf del 730 precompilato fornito dall'Agenzia delle Entrate, qualora presente.

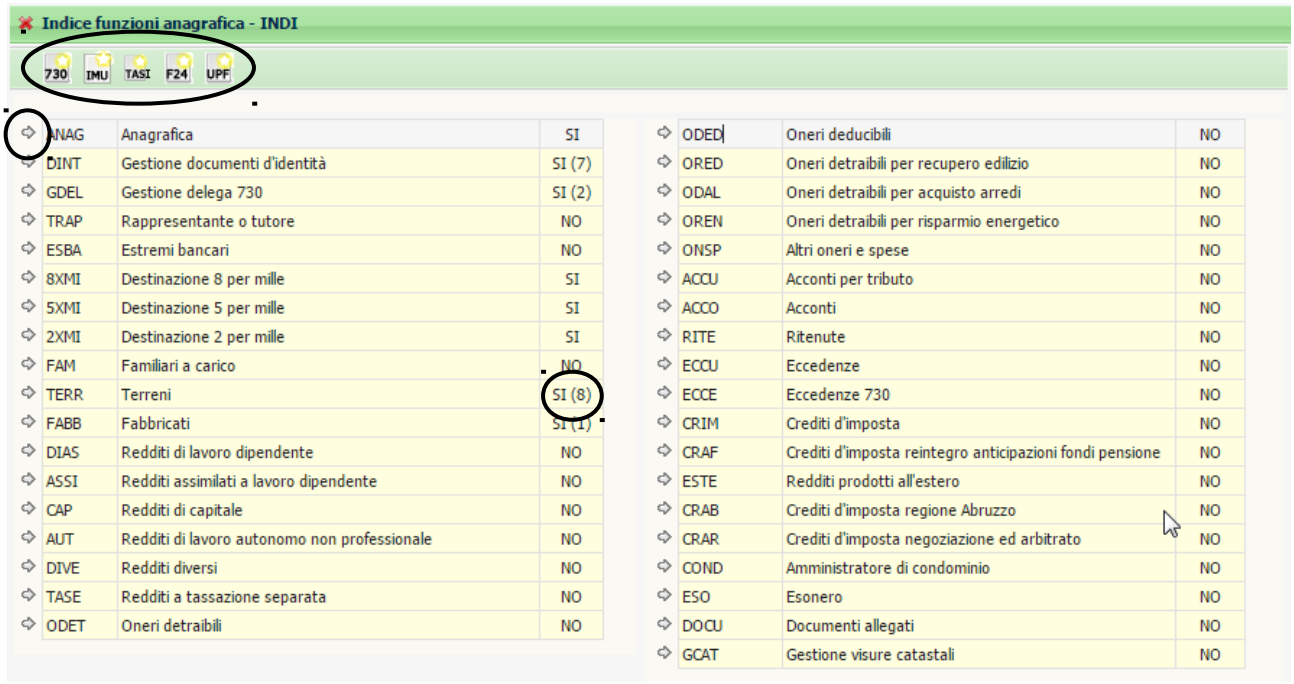
Da contesto 730 è visualizzata la situazione in essere relativamente al tesseramento ANP ed alla presenza di domande relative alle prestazioni sociali

Consente di procedere alla stampa della delega ANP

Indice dei quadri

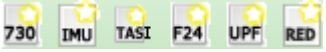
Si tratta sostanzialmente di uno strumento di navigazione e di visualizzazione della situazione dichiarativa attiva che, a seconda dei contesti, riporta una serie di informazioni utili all'operatore.

Contesto "anagrafico"



ANAG	Anagrafica	SI
DINT	Gestione documenti d'identità	SI (7)
GDEL	Gestione delega 730	SI (2)
TRAP	Rappresentante o tutore	NO
ESBA	Estremi bancari	NO
8XMI	Destinazione 8 per mille	SI
5XMI	Destinazione 5 per mille	SI
2XMI	Destinazione 2 per mille	SI
FAM	Familiari a carico	NO
TERR	Terreni	SI (8)
FABB	Fabbricati	SI (1)
DIAS	Redditi di lavoro dipendente	NO
ASSI	Redditi assimilati a lavoro dipendente	NO
CAP	Redditi di capitale	NO
AUT	Redditi di lavoro autonomo non professionale	NO
DIVE	Redditi diversi	NO
TASE	Redditi a tassazione separata	NO
ODET	Oneri detraibili	NO

ODED	Oneri deducibili	NO
ORED	Oneri detraibili per recupero edilizio	NO
ODAL	Oneri detraibili per acquisto arredi	NO
OREN	Oneri detraibili per risparmio energetico	NO
ONSP	Altri oneri e spese	NO
ACCU	Acconti per tributo	NO
ACCO	Acconti	NO
RITE	Ritenute	NO
ECCU	Eccedenze	NO
ECCE	Eccedenze 730	NO
CRIM	Crediti d'imposta	NO
CRAF	Crediti d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	NO
ESTE	Redditi prodotti all'estero	NO
CRAB	Crediti d'imposta regione Abruzzo	NO
CRAR	Crediti d'imposta negoziazione ed arbitrato	NO
COND	Amministratore di condominio	NO
ESO	Esonero	NO
DOCU	Documenti allegati	NO
GCAT	Gestione visure catastali	NO



Cliccando su una delle icone "Nuovo" si procede all'inserimento di un frontespizio di dichiarazione

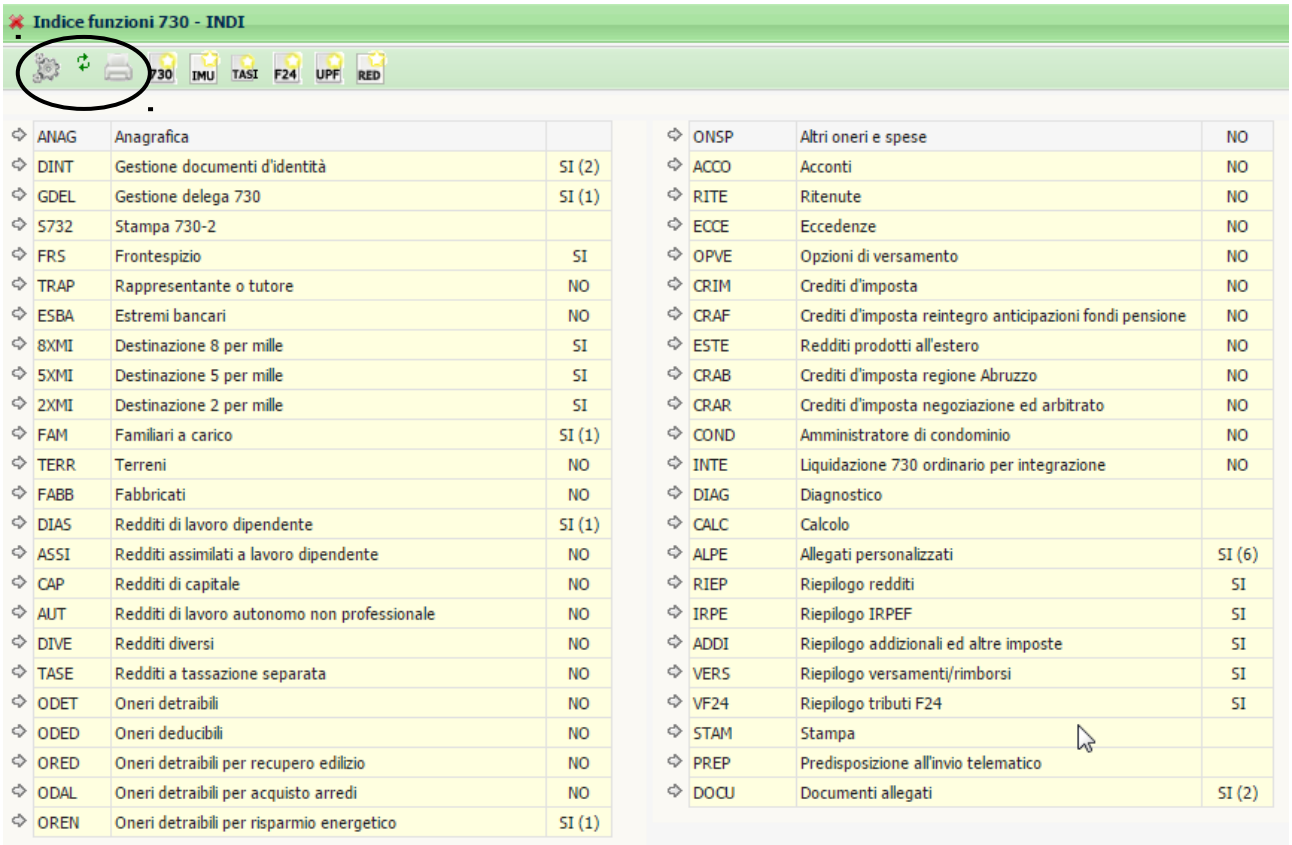
Cliccando sull'icona si apre la pagina corrispondente al quadro/operazione/dichiarazione indicata a fianco

SI (3)

In corrispondenza delle righe che identificano un quadro reddituale viene indicato lo stato di compilazione con l'eventuale numero delle occorrenze per ciascun quadro

Se attivato in contesto dichiarativo compaiono alcune icone per l'accesso rapido ad operazioni di uso frequente, pertinenti alla tipologia di dichiarazione

Contesto "730"



ANAG	Anagrafica	
DINT	Gestione documenti d'identità	SI (2)
GDEL	Gestione delega 730	SI (1)
S732	Stampa 730-2	
FRS	Frontespizio	SI
TRAP	Rappresentante o tutore	NO
ESBA	Estremi bancari	NO
8XMI	Destinazione 8 per mille	SI
5XMI	Destinazione 5 per mille	SI
2XMI	Destinazione 2 per mille	SI
FAM	Familiari a carico	SI (1)
TERR	Terreni	NO
FABB	Fabbricati	NO
DIAS	Redditi di lavoro dipendente	SI (1)
ASSI	Redditi assimilati a lavoro dipendente	NO
CAP	Redditi di capitale	NO
AUT	Redditi di lavoro autonomo non professionale	NO
DIVE	Redditi diversi	NO
TASE	Redditi a tassazione separata	NO
ODET	Oneri detraibili	NO
ODED	Oneri deducibili	NO
ORED	Oneri detraibili per recupero edilizio	NO
ODAL	Oneri detraibili per acquisto arredi	NO
OREN	Oneri detraibili per risparmio energetico	SI (1)

ONSP	Altri oneri e spese	NO
ACCO	Acconti	NO
RITE	Ritenute	NO
ECCE	Eccedenze	NO
OPVE	Opzioni di versamento	NO
CRIM	Crediti d'imposta	NO
CRAF	Crediti d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	NO
ESTE	Redditi prodotti all'estero	NO
CRAB	Crediti d'imposta regione Abruzzo	NO
CRAR	Crediti d'imposta negoziazione ed arbitrato	NO
COND	Amministratore di condominio	NO
INTE	Liquidazione 730 ordinario per integrazione	NO
DIAG	Diagnostico	
CALC	Calcolo	
ALPE	Allegati personalizzati	SI (6)
RIEP	Riepilogo redditi	SI
IRPE	Riepilogo IRPEF	SI
ADDI	Riepilogo addizionali ed altre imposte	SI
VERS	Riepilogo versamenti/rimborsi	SI
VF24	Riepilogo tributi F24	SI
STAM	Stampa	
PREP	Predisposizione all'invio telematico	
DOCU	Documenti allegati	SI (2)

Accesso all'operazione di diagnostica

Accesso all'operazione di calcolo 730

Accesso alla pagina di stampa del 730

Tipologiche

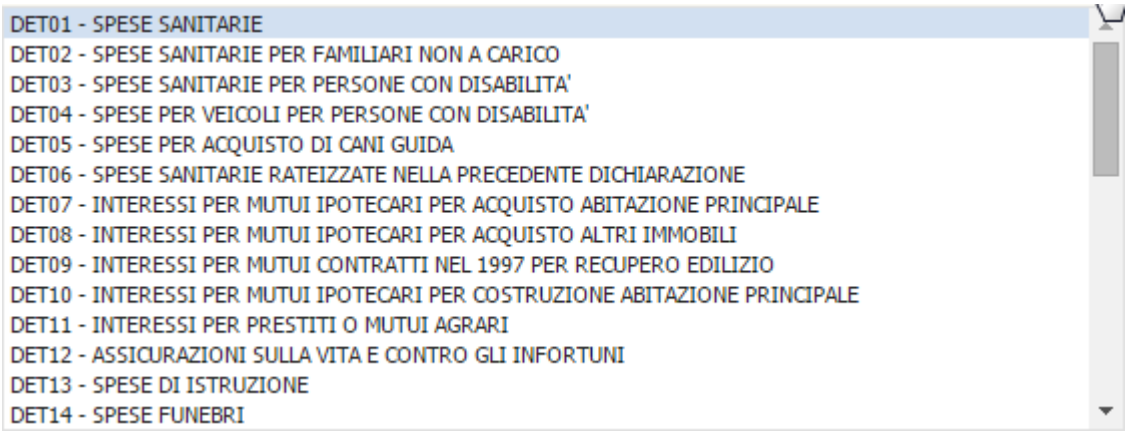
Si tratta delle codifiche attribuite alle varie tipologie di dati reddituali, oneri di varia natura il cui scopo è quello di identificare in modo univoco un determinato elemento di composizione del reddito che, all'interno delle diverse tipologie di dichiarazioni, assumono differenti etichette (normalmente vengono identificate dall'abbinamento tra il nome del quadro e il numero di rigo relativo al modello di dichiarazione). Così ad esempio le "spese sanitarie" all'interno della dichiarazione 730 assumono l'identificativo E1 mentre all'interno della dichiarazione UNICO PF assumono l'identificativo P1 pur trattandosi di fatto del medesimo onere detraibile.

Come si è detto però un reddito o un onere esistono a prescindere dalla dichiarazione che il contribuente presenterà, pertanto si è stabilita una codifica interna all'applicativo che individua in

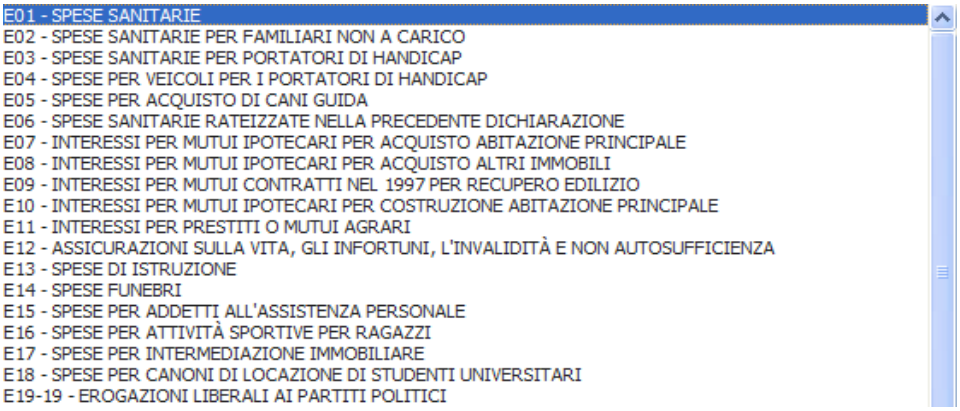
modo univoco la voce da trattare. Tale codifica viene "interpretata" in funzione del contesto reddituale in cui l'operatore si trova. Per questo motivo, ad esempio, nella pagina degli oneri detraibili (ODET) il contenuto della combo che popola il campo "Tipo onere" si presenta come di seguito evidenziato, in base al contesto in cui si opera. Un elemento inserito in contesto anagrafico

ed identificato con la codifica ASSOLUTA, se viene guardato dal contesto dichiarativo assume la codifica RELATIVA al dichiarativo, ma si tratta del medesimo elemento.

Contesto "anagrafico"

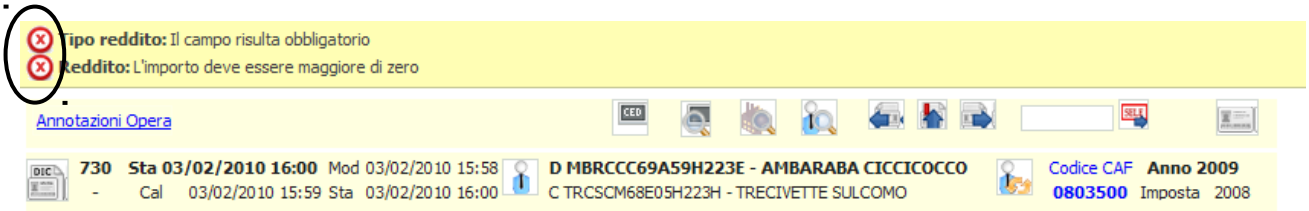


Contesto "730"

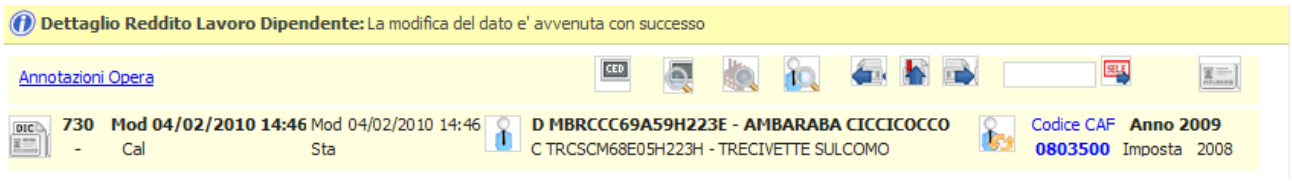


Area messaggi

È posta in alto sopra l'area riservata al "cruscotto" ed è utilizzata dal sistema per informare l'operatore dell'esito delle operazioni che sta eseguendo



Le segnalazioni di errore bloccanti sono contraddistinte dall'icona , l'operatore deve agire di conseguenza per procedere

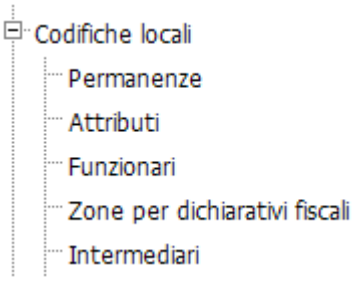


Le segnalazioni contraddistinte dall'icona sono semplici informazioni fornite all'operatore circa l'esito dell'operazione richiesta

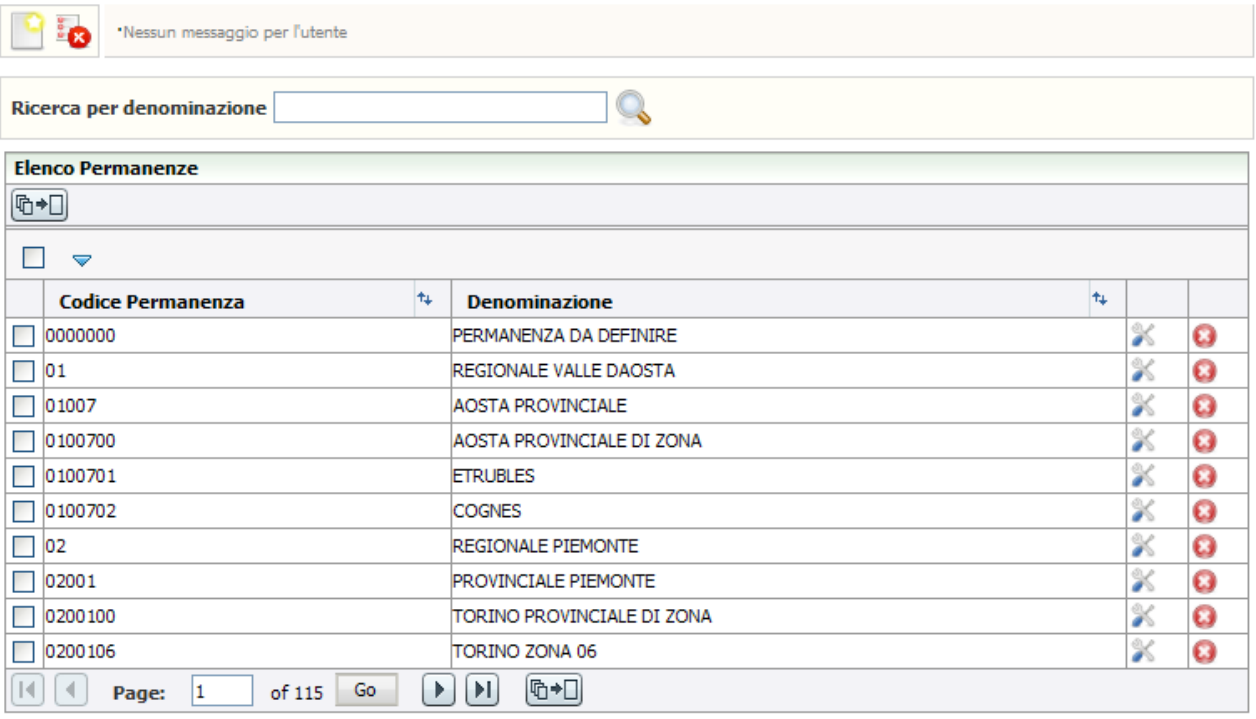
4. CODIFICHE

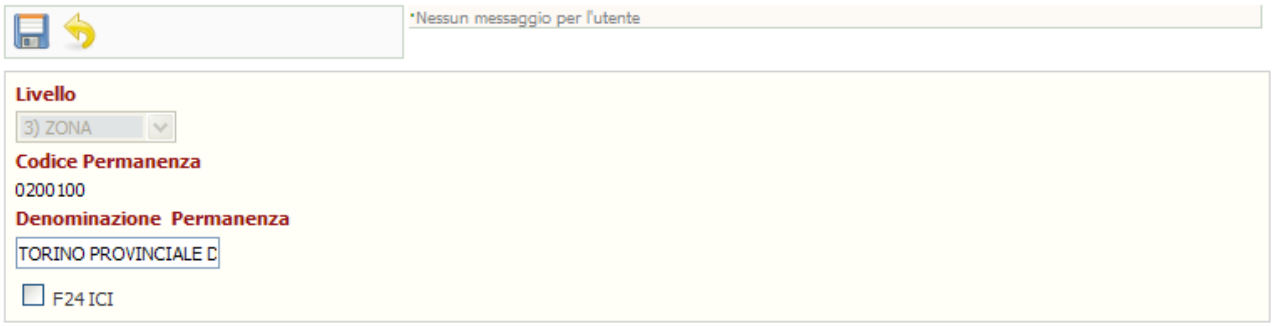
Si tratta di impostazioni di tipo locale che l'operatore (normalmente provinciale) deve effettuare come lavoro preventivo rispetto al momento in cui inizierà ad elaborare le proprie dichiarazioni. Esistono codifiche per le quali è necessario obbligatoriamente effettuare l'impostazione ed altre che sono di utilizzo facoltativo.

Alcune codifiche devono essere impostate accedendo alle apposite funzioni disponibili in ambiente Fisco



Permanenza (codice CAF)
Si tratta del codice che identifica ciascun zona operativa col quale ogni anagrafica ed ogni dichiarazione presenti nel DB vengono marcate per determinarne l'appartenenza e di conseguenza la visibilità. Esso è costituito da 2 crt che identificano la regione, 3 crt che identificano la provincia, ed i restanti da 2 a 4 crt che identificano la zona. Ciascuna zona che intende operare con l'applicativo 730 deve essere censita nell'elenco delle permanenze pertanto quella delle permanenze è una codifica da impostare obbligatoriamente



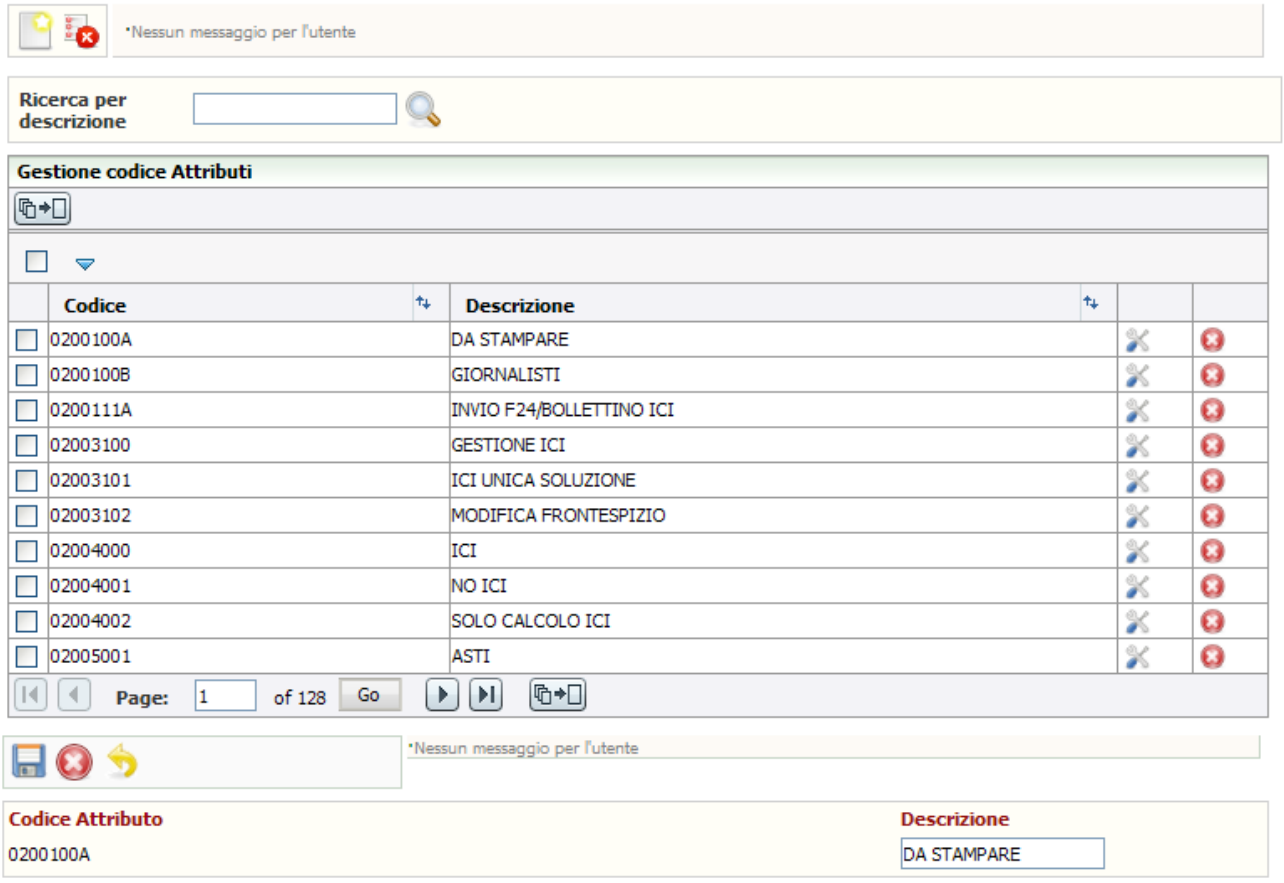


Attributi/Funzionari/Zone

Si tratta di codifiche facoltative di tipo provinciale. Ciascuna provincia può stabilire un insieme di codici, utili all'organizzazione del proprio lavoro, da memorizzare sul frontespizio della dichiarazione che potranno essere utilizzati per identificare degli insiemi nell'ambito di elaborazioni massive. Se la provincia non intende avvalersi di tali codifiche può procedere all'elaborazione dei 730 senza impostare i codici.

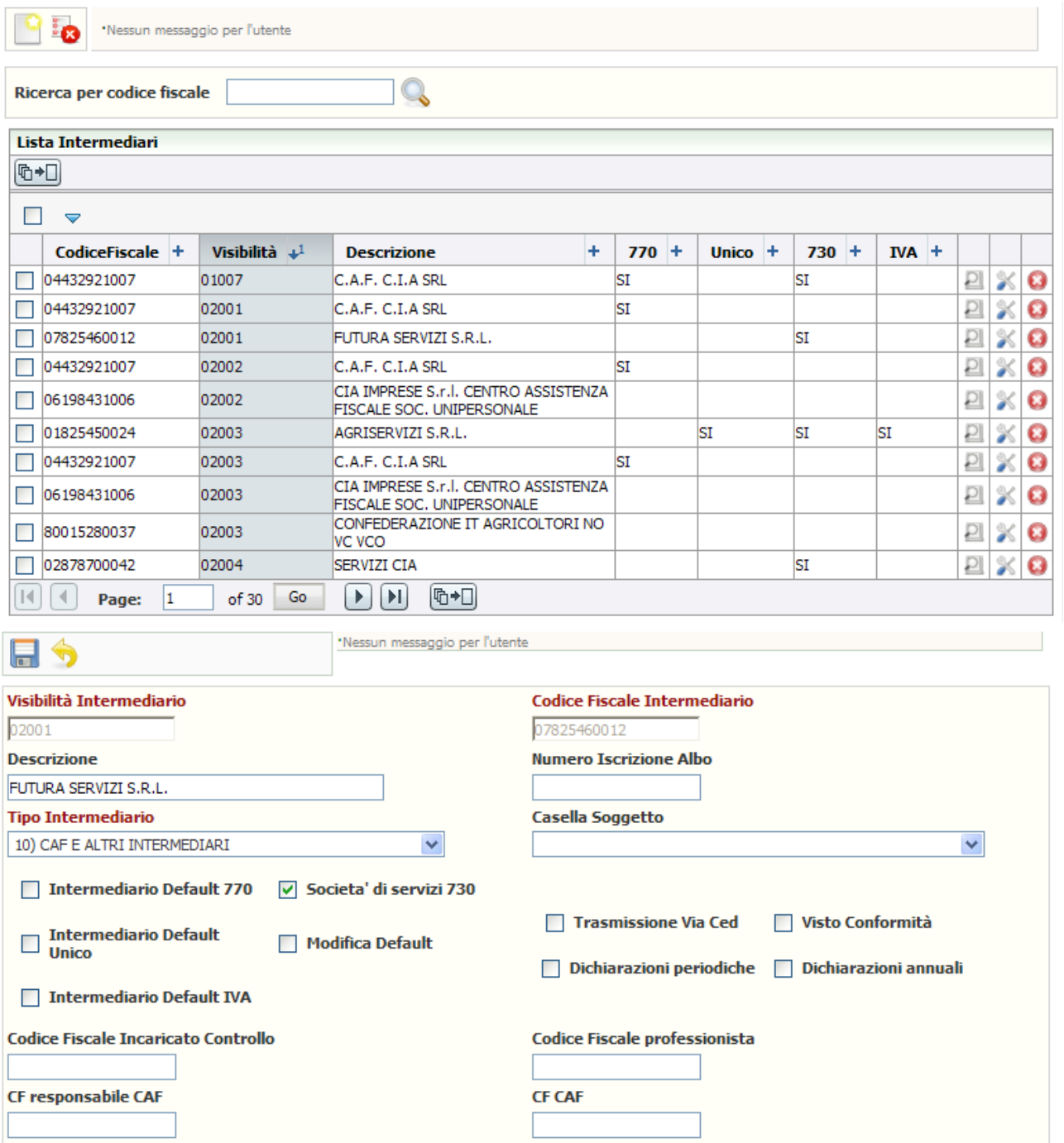
Ciascun codice deve essere preceduto dai 5 crt che identificano la provincia di appartenenza (2 crt per la regione, 3 per la provincia). Così ad esempio l'attributo 00A utilizzato dalla provincia di Torino sarà così composto

0200100A dove 02 identifica PIEMONTE, 001 identifica TORINO, 00A è il codice dell'attributo



Intermediari (società di servizi)

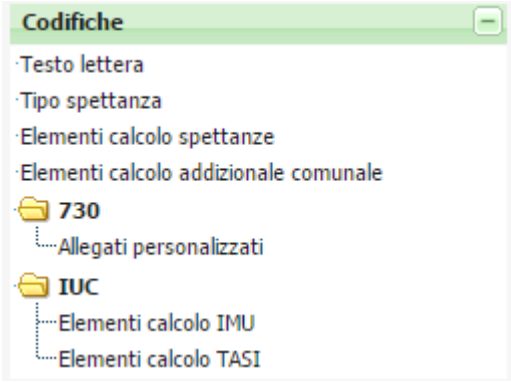
Per poter effettuare la stampa del modello 730 è necessario definire la Società di servizi che elabora le dichiarazioni per conto del CAF. Anche questa codifica è di livello provinciale pertanto ciascuna provincia deve obbligatoriamente provvedere ad impostare quella relativa alla propria sede territoriale.



Nel campo VISIBILITA' INTERMEDIARIO occorre indicare il codice provincia di 5 crt (2 per la regione, 3 per la provincia), i campi identificati dall'etichetta rossa sono obbligatori; l'intermediario è considerato valido per l'elaborazione dei 730 se il campo SOCIETA' DI SERVIZI 730 è impostato.

La società di servizi così configurata verrà presentata precaricata nella pagina di ingresso alla fase di stampa del modello 730 in base al codice caf della dichiarazione.

Altre codifiche possono essere impostate in ambiente 730 attraverso il menù "Codifiche" posto sulla sinistra delle pagine dell'applicazione o possono essere richiamate ciascuna attraverso il proprio command impostato nel campo "selezione" da un punto qualsiasi dell'applicativo



Elementi calcolo addizionale comunale - ELAC

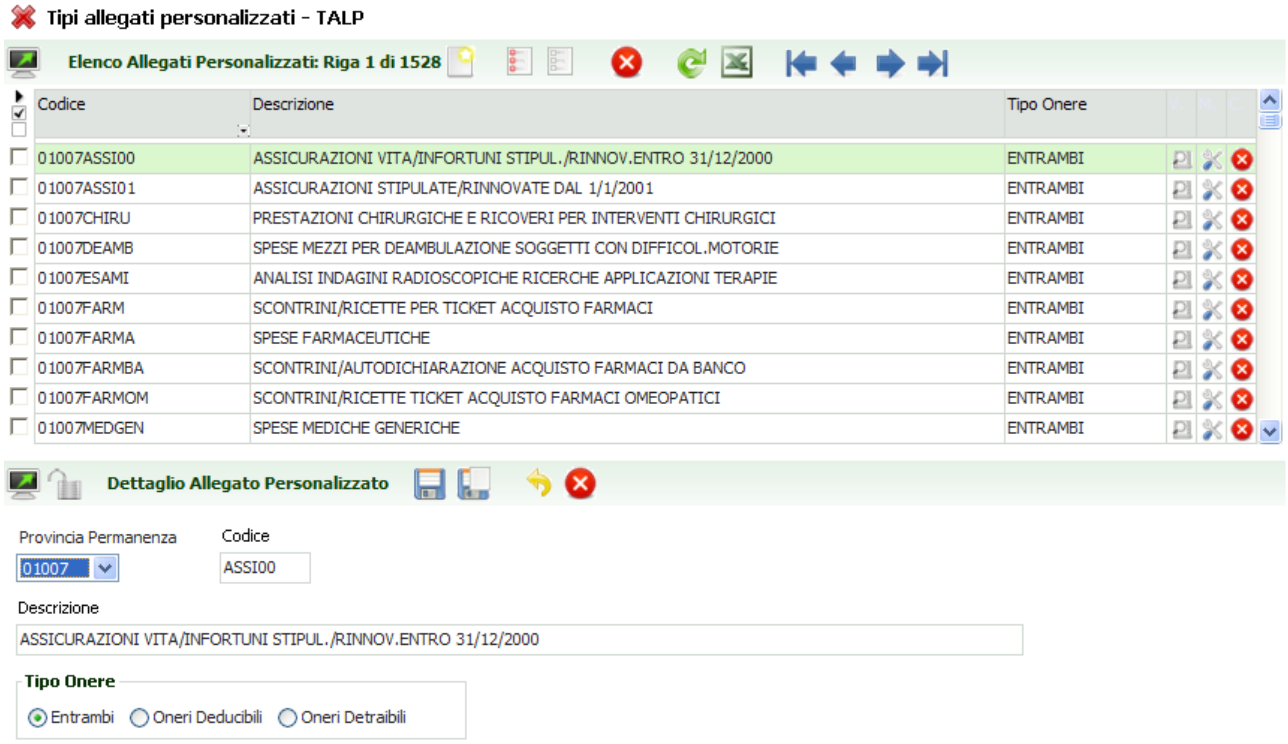
Si tratta di impostazioni fornite dal sistema che possono essere visualizzate ma non modificate; per operare modifiche ad elementi ritenute non corretti il responsabile fiscale provinciale deve inviare una richiesta scritta a 01Sistemi che provvederà a modificare le impostazioni in base alle indicazione ricevute, ed eventualmente a portare in stato DA RICALCOLARE le dichiarazioni coinvolte dalla modifica.

Per ciascun comune è possibile visualizzare le impostazioni relative all'anno IRPEF che vengono utilizzate dal sistema per determinare il saldo di addizionale comunale dovuto e le impostazioni relative all'anno IRPEF+1 che vengono utilizzate dal sistema per determinare l'acconto di addizionale comunale dovuto.

Allegati personalizzati – TALP

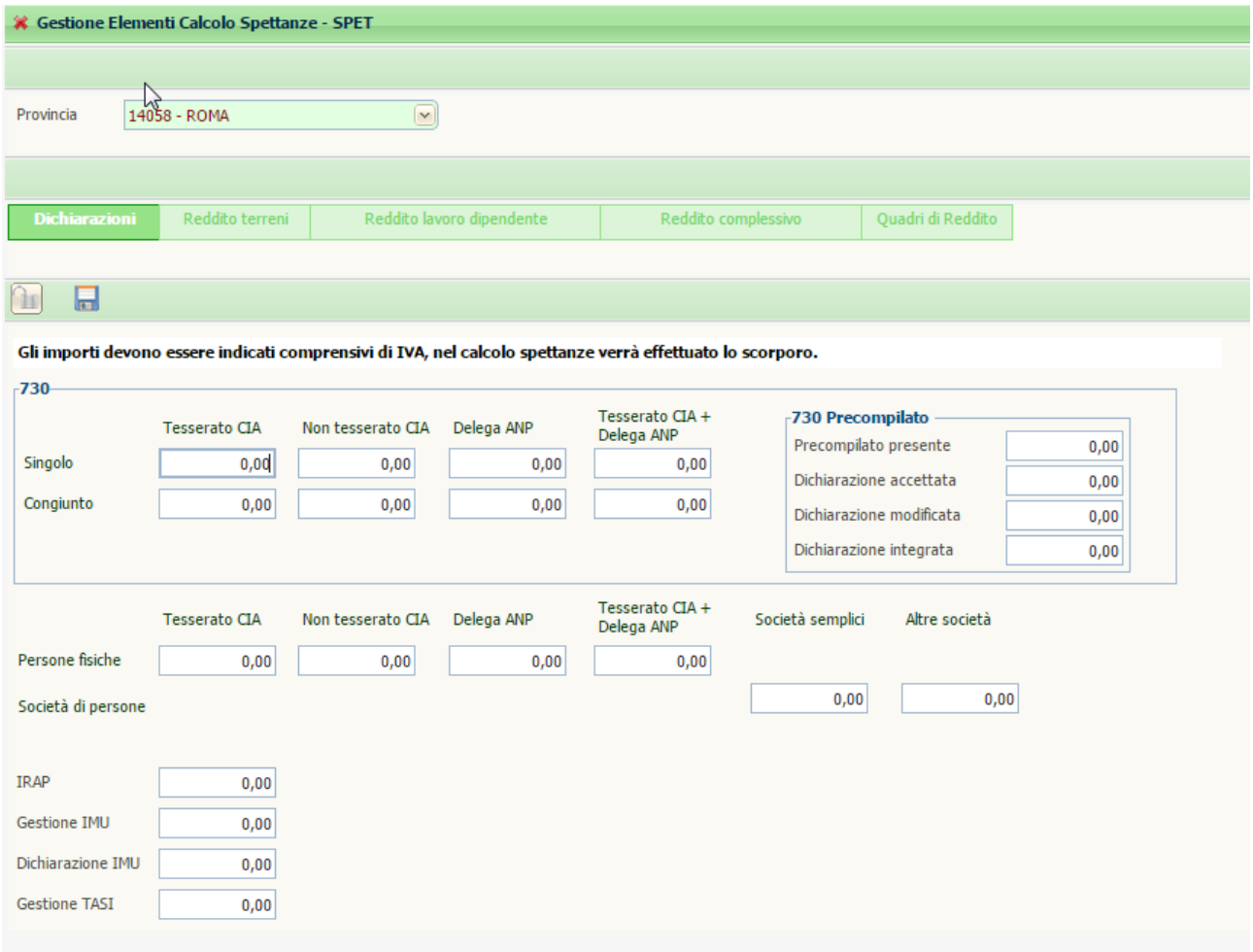
Si tratta di una codifica di livello provinciale che l'operatore può utilizzare per aggiungere tipologie preconfezionate di allegati (documenti esibiti dal contribuente); il sistema fornisce per tutte le province una codifica standard creata dal gruppo di lavoro; tali codici possono essere eliminati/modificati/integrati a discrezione del responsabile provinciale poiché trattandosi di

codifiche locali, gli interventi riguarderanno solo gli operatori di quella provincia. I codici impostati saranno disponibili nelle pagine per la gestione degli oneri detraibili e deducibili per la compilazione veloce del campo ALLEGATI PERSONALIZZATI che, insieme agli allegati generati automaticamente dal sistema e quelli eventualmente personalizzati in ALPE andranno a costituire la stampa del modello 730-2.



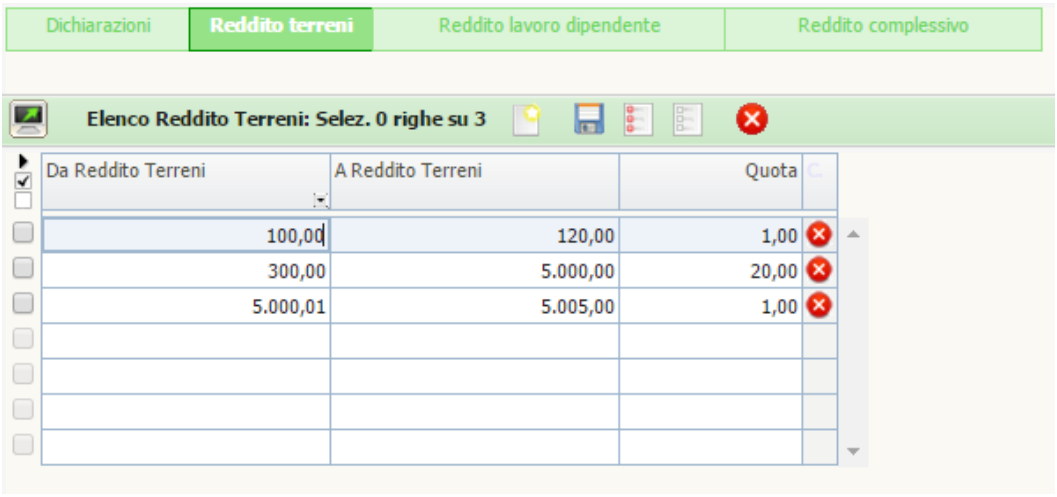
Elementi calcolo spettanze – SPET

Si tratta di impostazioni di livello provinciale che devono essere effettuate se si intende attivare il calcolo spettanze "complesso" durante la stampa del modello 730. Il calcolo spettanze "complesso" determina il totale della spettanza in base agli elementi che compongono la dichiarazione e ad alcune informazioni relative al contribuente (presenza tessera CIA, presenza delega ANP, quadri compilati, fasce di reddito ecc.) producendo la stampa della simil-fattura in calce al modello 730. Se l'operatore è abilitato all'utilizzo dell'applicativo "Gestionale CIA" il sistema contestualmente al calcolo spettanze genera un movimento nell'applicativo del Gestionale (per i dettagli vedere documentazione specifica). Gli importi da applicare per generare la spettanza vengono recuperati in funzione dei primi 5 caratteri del codice caf della dichiarazione

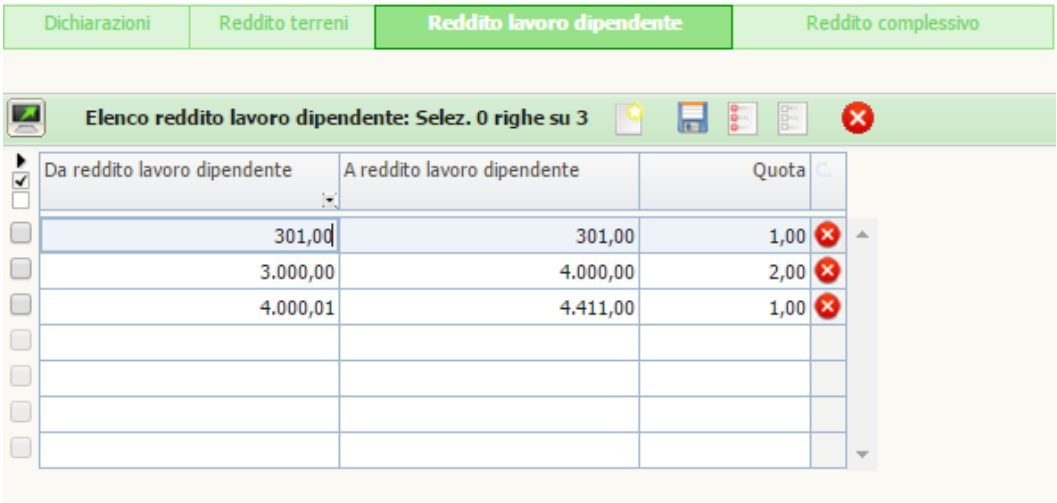


Gli importi relativi al tesseramento sono applicati in base alla seguente regola:

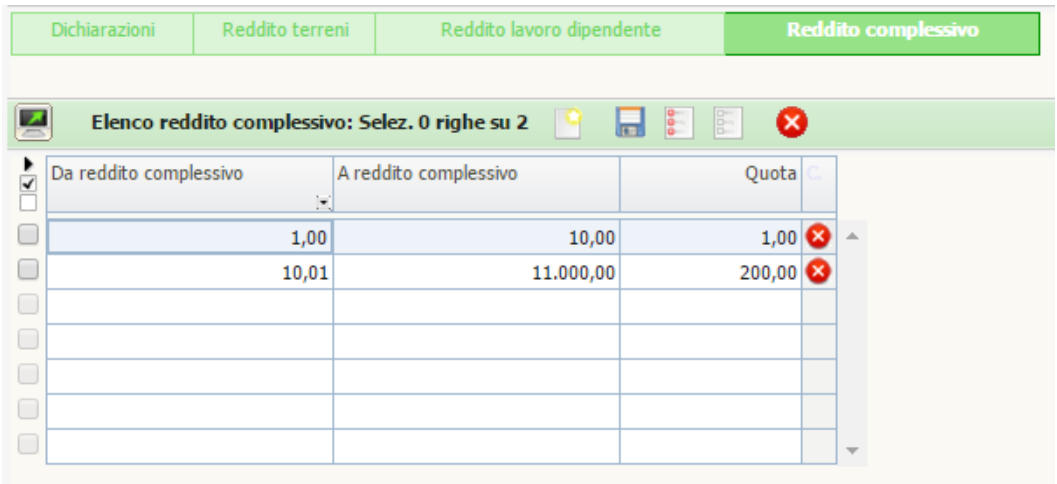
- TESSERATO CIA: la quota è applicata se per il soggetto è presente una tessera CIA in corso di validità ed è assente una DELEGA ANP in corso di validità
- NON TESSERATO CIA: la quota è applicata se per il soggetto è assente una tessera CIA in corso di validità ed è assente una DELEGA ANP in corso di validità
- DELEGA ANP: la quota è applicata se per il soggetto è assente una tessera CIA in corso di validità ed è presente una DELEGA ANP in corso di validità
- TESSERATO CIA + DELEGA ANP: la quota è applicata se è presente una tessera CIA in corso di validità ed è presente una delega ANP in corso di validità



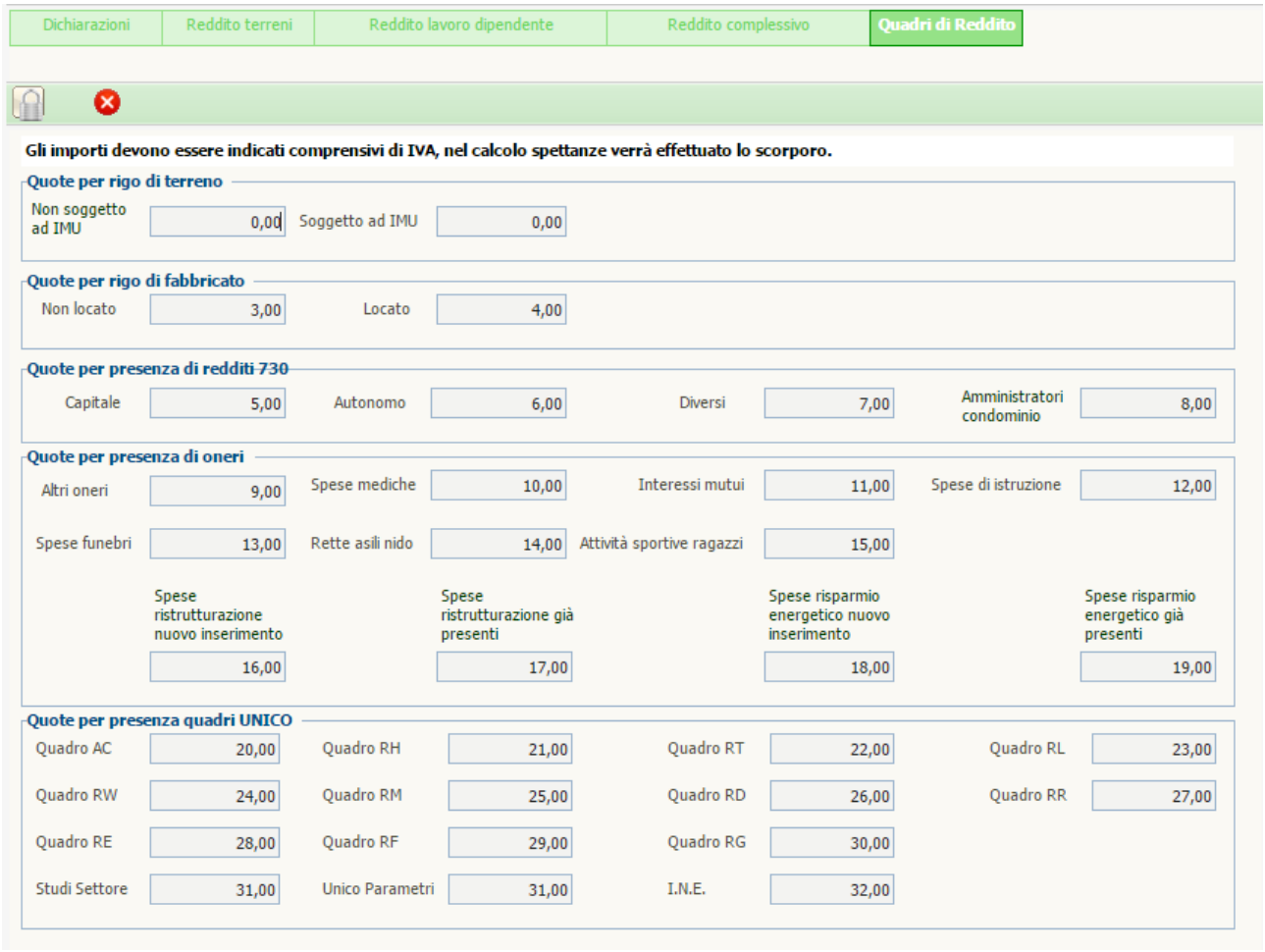
L'importo indicato nel campo QUOTA viene applicato alle dichiarazioni il cui reddito derivante da terreni ricade nell'intervallo indicato (rigo 2 + rigo 3 modello 730-3).



L'importo indicato nel campo QUOTA viene applicato alle dichiarazioni il cui reddito derivante da lavoro dipendente e assimiliati ricade nell'intervallo indicato (rigo 4 modello 730-3).



L'importo indicato nel campo QUOTA viene applicato alle dichiarazioni il cui reddito complessivo ricade nell'intervallo indicato (rigo 11 modello 730-3).



Quote per rigo di terreno

Non soggetto ad IMU

Si applica a ciascun rigo di terreno rilevante temporalmente nell'anno dichiarazione avente una delle seguenti caratteristiche:

- ESCLUSO DA CALCOLO IMU = T
- TITOLO POSSESSO=4/5/6/7/10
- RENDITA DOMINICALE = 0
- VELOCE = T

Soggetto ad IMU

Si applica a ciascun rigo di terreno rilevante temporalmente nell'anno dichiarazione avente tutte le seguenti caratteristiche:

- ESCLUSO DA CALCOLO IMU = F
- TITOLO POSSESSO=1/2/3
- RENDITA DOMINICALE > 0
- VELOCE = F

Quote per rigo di fabbricato

Non locato

Si applica a ciascun rigo di fabbricato rilevante temporalmente nell'anno IRPEF avente tutte le seguenti caratteristiche:

- ESCLUSO DA CALCOLO REDDITI = F
- TIPO UTILIZZO=1/2/5/9/10/15/16/17

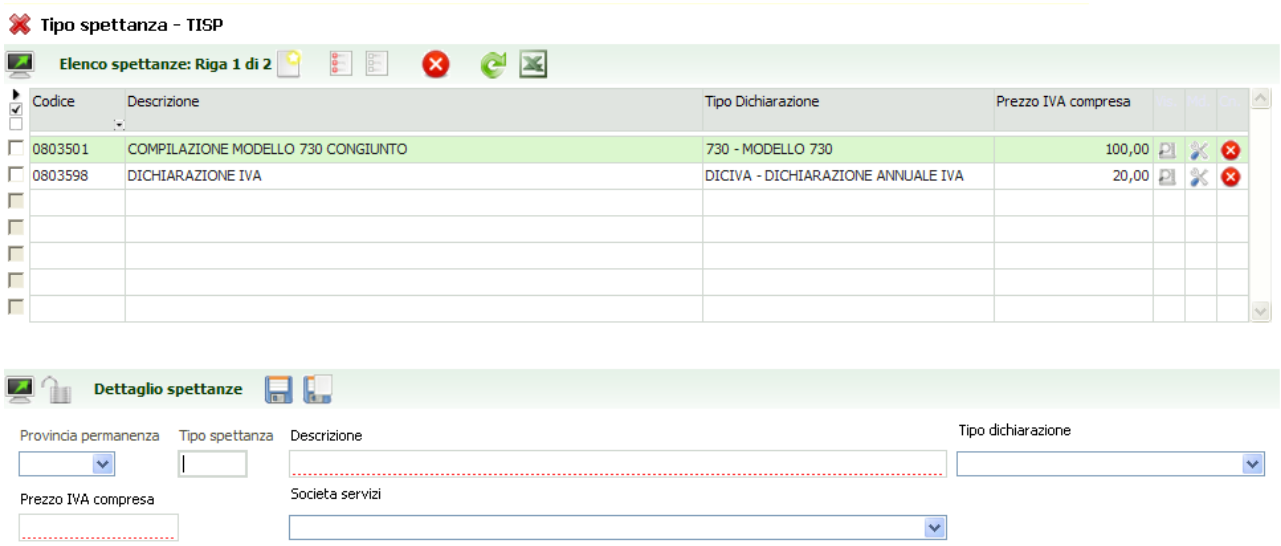
Locato

Si applica a ciascun rigo di fabbricato rilevante temporalmente nell'anno IRPEF avente tutte le seguenti caratteristiche:

- ESCLUSO DA CALCOLO IMU = F
- TIPO UTILIZZO=3/4/8/11/12/14

Tipo spettanza –TISP

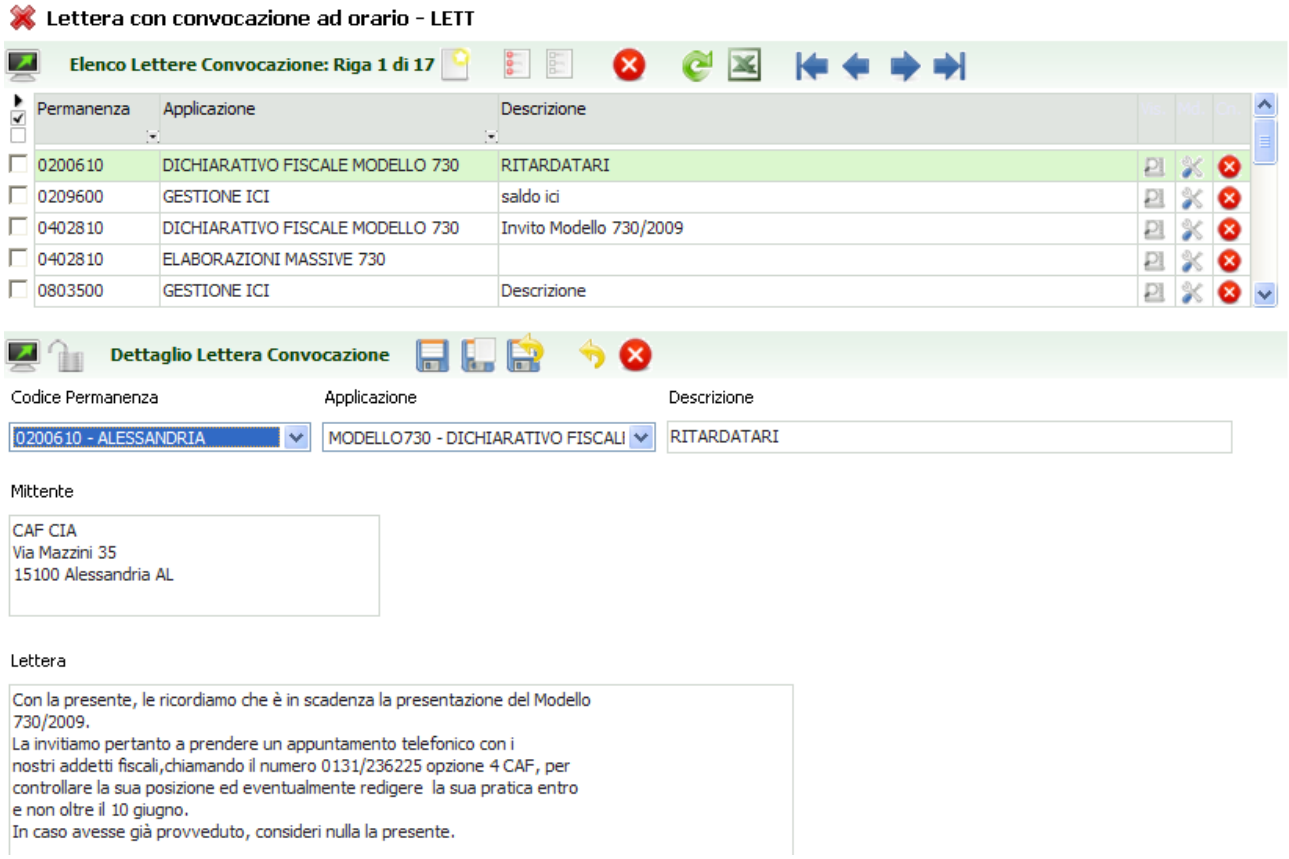
Si tratta di impostazioni di livello provinciale che devono essere effettuate se si intende attivare il calcolo spettanze "semplice" durante la stampa del modello 730. Tale tipologia di spettanza prevede semplicemente l'assegnazione di una quota ad una dichiarazione. L'assegnazione avviene tramite l'indicazione nel frontespizio o nella pagina di stampa del codice TIPO SPETTANZA al quale è stato associato un importo attraverso la presente funzione



E' possibile indicare la società di servizi che risulterà essere il soggetto emittente la fattura che viene prodotta in calce al modello 730.

Lettere con convocazione ad orario – LETT

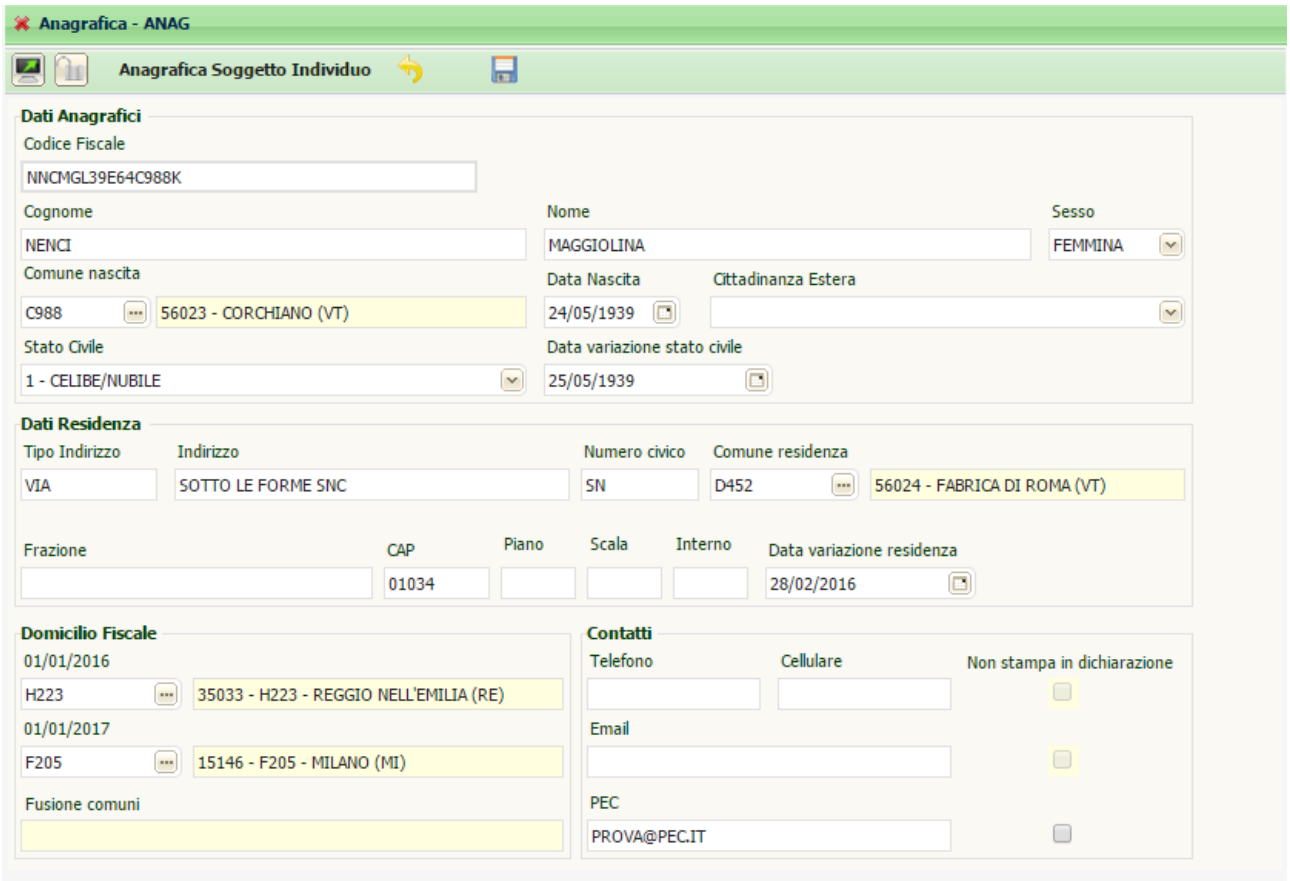
Si tratta di impostazioni di tipo zonale che devono essere effettuate preventivamente all'utilizzo della funzione massiva di stampa lettere con convocazione ad orario.



Ogni testo viene associato ad un codice permanenza di qualsiasi livello tra quelli assegnati all'operatore e ad un tipo Applicazione (anagrafica, redditi generico, 730, UNICO PF, UNICO SP, IMU). Si possono memorizzare un numero illimitato di testi che restano a disposizione dell'operatore per le successive elaborazioni massive di stampa.

5. ANAGRAFICA – ANAG

Si tratta dei dati anagrafici del soggetto. Tali informazioni possono essere gestite anche dalle funzioni di anagrafica unica in ambiente Fisco.



Si accede alla pagina nei seguenti casi:

- viene richiesto l'inserimento di un nuovo soggetto dalla ricerca semplice
- si richiede la modifica dei dati anagrafici dal frontespizio di dichiarazione
- si sceglie la funzione ANAG dal contesto anagrafico
- si passa al contesto anagrafico dal contesto dichiarativo

Dati anagrafici

CODICE FISCALE — si tratta di un dato obbligatorio di cui viene controllata la correttezza formale rispetto al caratteri di controllo e rispetto gli altri dati anagrafici impostati; in automatico vengono valorizzati i dati anagrafici desumibili dal codice fiscale quali il sesso, il comune di nascita, la data di nascita. Se viene digitato il codice fiscale di un soggetto già presente su cui l'operatore ha visibilità il sistema preprecarica tutti i dati anagrafici e si predispone per la modifica. Se il soggetto esiste ma l'operatore non ha la visibilità su quel soggetto, il sistema chiede se si vuole estendere la visibilità su quel soggetto.

CODICE CAF — presente ed obbligatorio solo in contesto anagrafico; viene precaricato

in automatico dal sistema se l'operatore ha un solo codice permanenza abbinato, negli altri casi deve essere scelto tra quelli presenti nella lista.

DATA VARIAZIONE STATO CIVILE — campo obbligatorio, che se non impostato viene valorizzato con DATA NASCITA

Dati residenza

Si tratta dei dati di residenza del soggetto anagrafico, accessibili anche dall'anagrafica-unica di Fisco. Non sono obbligatori se vengono valorizzati i domicili fiscali della sezione successiva.

Non sono obbligatori se sul frontespizio 730 è stata barrata la casella 730 PRECOMPILATO altrimenti i dati sono obbligatori.

Domicilio fiscale

I due i campi relativi al comune del domicilio fiscale sono obbligatori. Tuttavia se è stato indicato il comune di residenza, in automatico il sistema compila con il medesimo valore i campi relativi al domicilio fiscale. In assenza del comune di residenza, il comune del domicilio al 01/01/anno IRPEF diventa obbligatorio ed eventualmente impostato sull'altro domicilio.

FUSIONE COMUNI — Il campo deve essere obbligatoriamente compilato quando in uno o entrambi dei comuni del domicilio fiscale è indicato un comune di nuova istituzione nato dalla fusione di comuni estinti che hanno deliberato aliquote di addizionale comunale diverse tra loro.

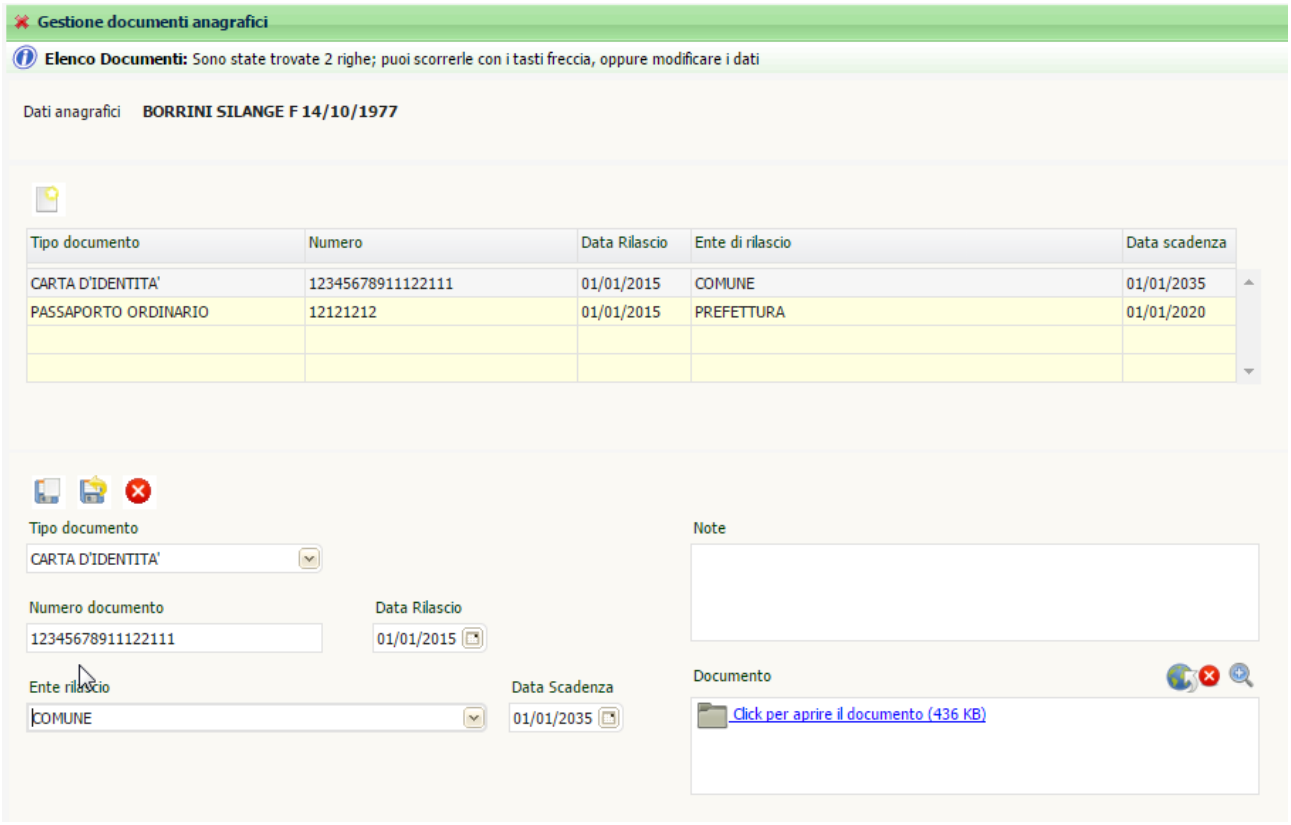
Contatti

CELLULARE/ EMAIL/PEC — E' obbligatoria la valorizzazione di almeno uno dei tre campi; il sistema controlla, per quanto possibile, la correttezza formale delle stringhe indicate.

NON STAMPA IN DICHIARAZIONE — se viene impostato ed è valorizzato il rispettivo campo CELLULARE, E-MAIL o PEC questi non vengono riportati nella stampa della dichiarazione e non vengono indicati nel file per la fornitura telematica all'Agenzia delle Entrate.

6. DOCUMENTI D'IDENTITA' – DINT

La funzione è accessibile sia da contesto anagrafico che da contesto 730.



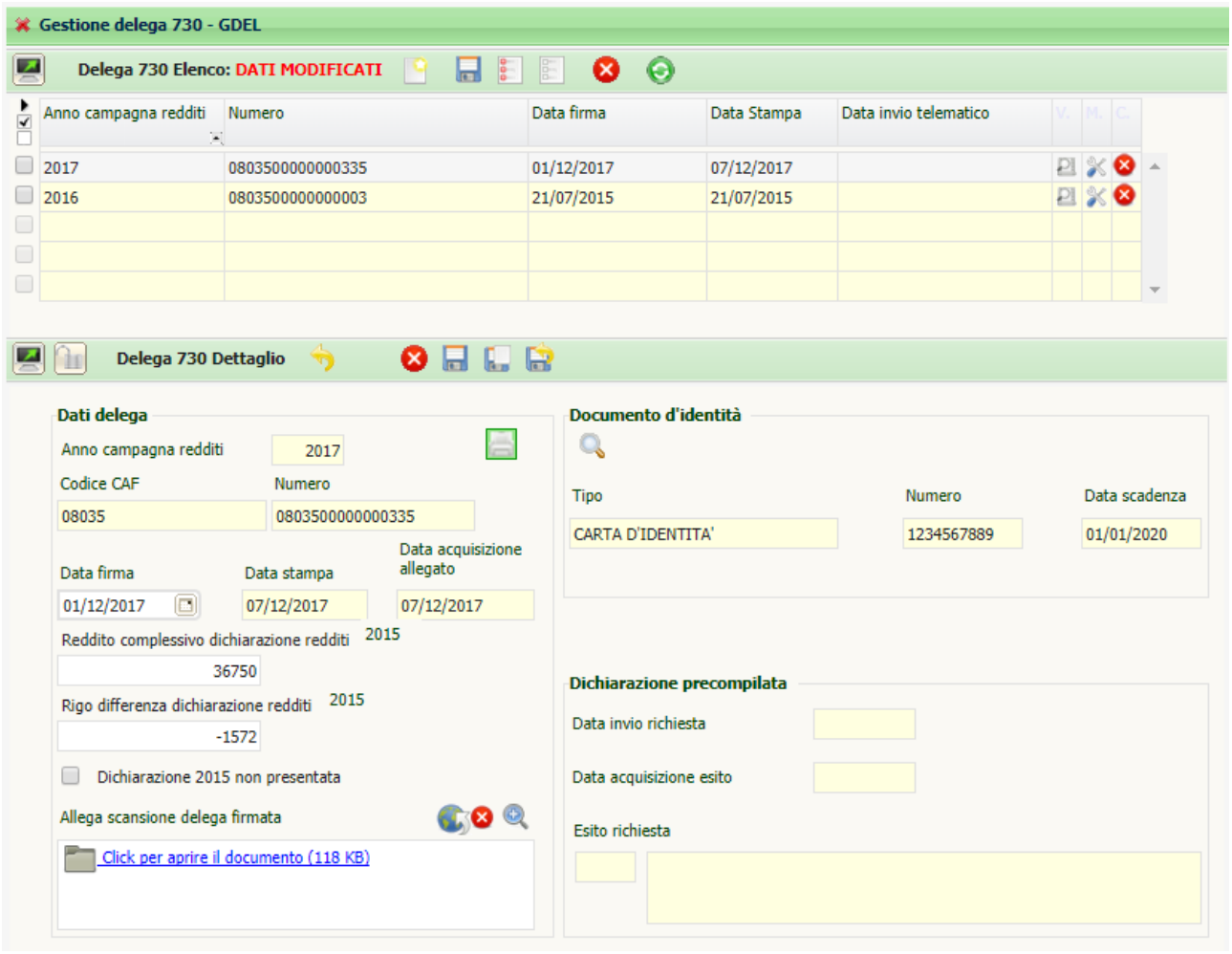
Al fine di procedere alla stampa di un modello 730 è obbligatoria la presenza di un documento di identità in corso di validità.

TIPO DOCUMENTO Si considerano validi ai fini della raccolta deleghe 730 i documenti di tipo 'carta d'identità', 'passaporto', 'patente di guida' o 'altro documento'.

DOCUMENTO Per procedere al salvataggio delle informazioni è obbligatorio effettuare il caricamento dell'immagine del documento stesso; l'immagine deve essere nel formato TIF o PDF.

7. GESTIONE DELEGA 730 – GDEL

La funzione è accessibile sia da contesto anagrafico che da contesto 730 e gestisce in modo trasversale le deleghe di tutti gli anni.



ANNO CAMPAGNA REDDITI — E' valorizzato in automatico in base alla data di sistema, in inserimento può essere modificato dall'operatore.

CODICE CAF — In presenza di una dichiarazione 730 relativa all'anno campagna indicato nell'apposito campo, il sistema valorizza in automatico il presente campo con i primi 5 caratteri del codice caf della dichiarazione. In assenza di dichiarazione l'operatore può scegliere uno dei valori tra quelli che sono nella visibilità dell'utente; se l'utente ha visibilità su un solo codice caf il sistema valorizza in automatico il campo con quell'unico codice caf.

NUMERO DELEGA — E' attribuito in automatico dal sistema in ordine progressivo di inserimento della delega, i primi 5 caratteri del numero sono costituiti dal codice caf indicato nel campo precedente.

DATA FIRMA — Se non impostata dall'operatore, viene valorizzata con la data della prima stampa delega. Il campo è modificabile fino all'invio telematico di richiesta per l'accesso alla dichiarazione precompilata.

DATA STAMPA — Il sistema imposta la data della prima volta in cui si stampa la delega.

DATA ACQUISIZIONE ALLEGATO — Il sistema aggiorna il valore quando si effettua l'upload dell'allegato contenente la scansione della delega firmata.

REDDITO COMPLESSIVO/ RIGO DIFFERENZA DICHIARAZIONE ANNO PRECEDENTE — Il sistema imposta i valori in automatico dalla liquidazione della dichiarazione dell'anno di pertinenza se è presente. In caso contrario l'operatore dovrà indicare un valore valido (che può anche essere 0). Il campo resta modificabile fino all'invio telematico di richiesta per l'accesso alla dichiarazione precompilata.

DICHIARAZIONE ANNO PRECEDENTE NON PRESENTATA — Può essere impostato solo se i valori di REDDITO COMPLESSIVO e RIGO DIFFERENZA relativi alla dichiarazione di pertinenza sono entrambi a 0. Il campo resta modificabile fino all'invio telematico di richiesta per l'accesso alla dichiarazione precompilata.

Documento d'identità

Nella sezione sono visualizzati i dati di un documento di identità valido tra quelli inseriti sul soggetto. Se non è presente alcun documento d'identità valido non sarà possibile salvare la delega, occorre quindi procedere all'inserimento di un documento d'identità tramite la funzione DINT. Se presenti più documenti d'identità validi, l'operatore dovrà selezionarne uno.

Allega scansione delega firmata

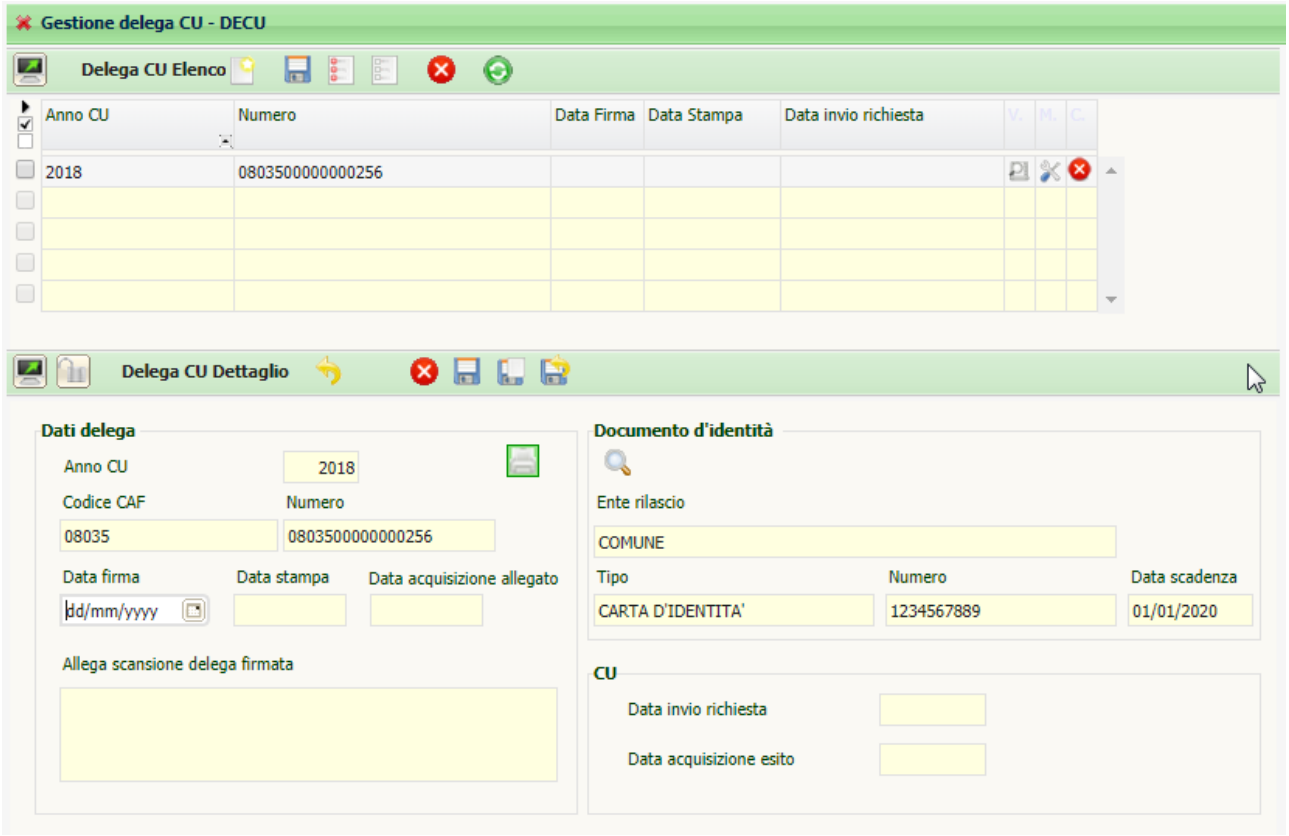
E' possibile allegare il file contenente la scansione della delega firmata solo se questa risulta stampata. Il file da allegare deve essere nel formato PDF o TIF.

Per effettuare l'upload del documento cliccare sul pulsante , selezionare il file da allegare e confermare il caricamento. Al termine salvare le modifiche effettuate.

L'allegato può essere rimosso e sostituito in ogni momento fino all'invio telematico di richiesta per l'accesso alla dichiarazione precompilata.

8. GESTIONE DELEGA CU – DECU

La funzione consente di gestire la delega firmata dal contribuente che autorizza il CAF ad acquisire le certificazioni uniche di INPS e Tesoro.
La funzione è accessibile sia da contesto anagrafico che da contesto 730 e gestisce in modo trasversale le deleghe CU di tutti gli anni.
E' possibile stampare (o ristampare) la delega CU ed acquisire la delega firmata dal contribuente.
La pagina fornisce inoltre informazioni sullo stato della delega (data invio richiesta, data acquisizione esito).



ANNO CU — E' l'anno della delega CU, deve essere valorizzato dall'operatore.

CODICE CAF — In presenza di una dichiarazione 730 relativa all'anno campagna indicato nell'apposito campo, il sistema valorizza in automatico il presente campo con i primi 5 caratteri del codice caf della dichiarazione. In assenza di dichiarazione l'operatore può scegliere uno dei valori tra quelli che sono nella visibilità dell'utente; se l'utente ha visibilità su un solo codice caf il sistema valorizza in automatico il campo con quell'unico codice caf.

NUMERO DELEGA — E' attribuito in automatico dal sistema in ordine progressivo di inserimento della delega, i primi 5 caratteri del numero sono costituiti dal codice caf indicato nel campo precedente.

DATA FIRMA — Se non impostata dall'operatore, viene valorizzata con la data della prima stampa delega. Il campo è modificabile fino all'invio telematico della richiesta.

DATA STAMPA Il sistema imposta la data della prima volta in cui si stampa la delega con la data di sistema.

DATA ACQUISIZIONE ALLEGATO Il sistema aggiorna il valore quando si effettua l'upload dell'allegato contenente la scansione della delega firmata.

Documento d'identità

Nella sezione sono visualizzati i dati di un documento di identità valido tra quelli inseriti sul soggetto. Se non è presente alcun documento d'identità valido non sarà possibile salvare la delega, occorre quindi procedere all'inserimento di un documento d'identità tramite la funzione DINT. Se presenti più documenti d'identità validi, l'operatore dovrà selezionarne uno.

Allega scansione delega firmata

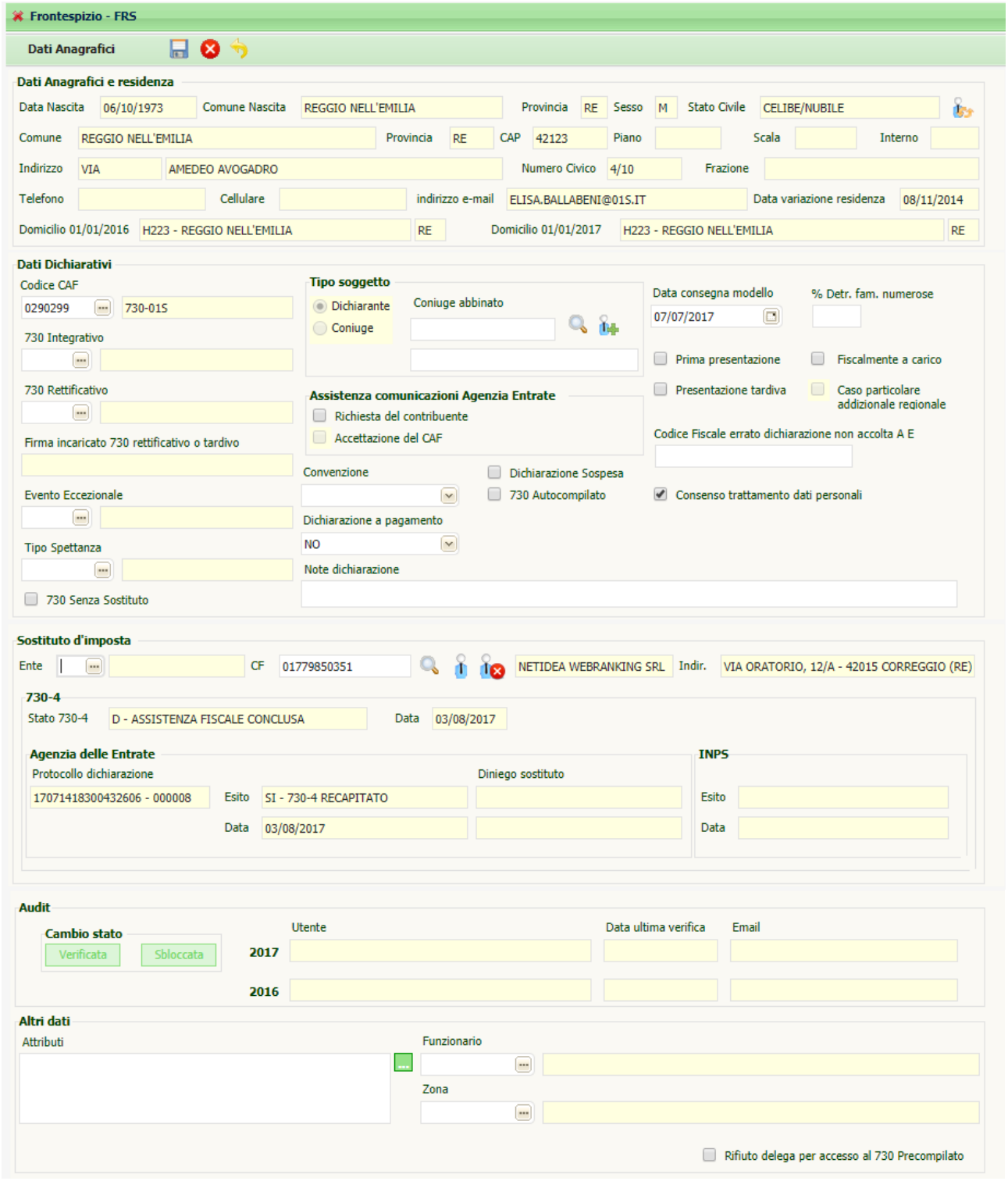
E' possibile allegare il file contenente la scansione della delega firmata solo se questa risulta stampata. Il file da allegare deve essere nel formato PDF o TIF.

Per effettuare l'upload del documento cliccare sul pulsante , selezionare il file da allegare e confermare il caricamento. Al termine salvare le modifiche effettuate.

L'allegato può essere rimosso e sostituito in ogni momento fino all'invio telematico della richiesta.

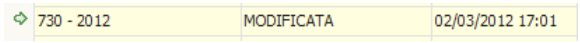
9. FRONTESPIZIO – FRS

Si tratta delle informazioni presenti nel frontespizio del modello 730 e la sua memorizzazione determina la volontà di gestire la dichiarazione reddituale per il soggetto. Come precisato nel paragrafo relativo al "contesto anagrafico/dichiarativo" i dati reddituali del contribuente possono essere inseriti a prescindere dalla presentazione del 730: sarà sufficiente non memorizzare alcun frontespizio; i dati reddituali possono restare memorizzati per futura consultazione.



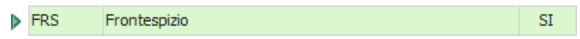
Modalità di accesso al frontespizio 730

dall'indice dei quadri, per inserire un nuovo frontespizio



scegliendo il rigo relativo alla dichiarazione dall'indice dei quadri

da una qualsiasi pagina della procedura 730 se si è in contesto dichiarativo

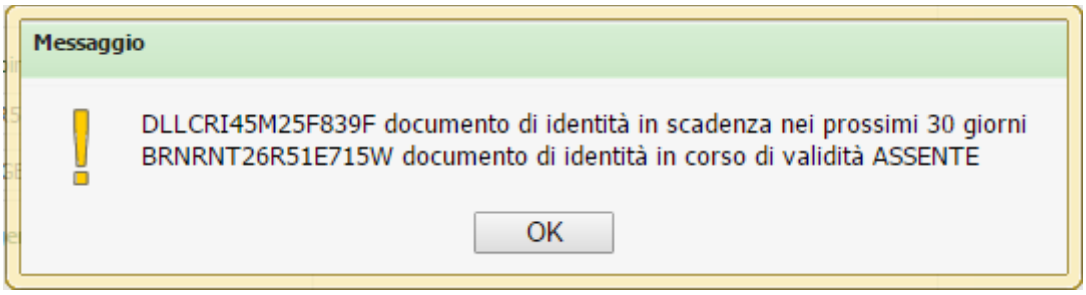


scegliendo il rigo FRS dall'indice dei quadri

digitando "FRS" nel campo "selezione" da un qualsiasi punto dell'applicativo

Controllo presenza documento di identità valido

All'ingresso sulla pagina del frontespizio il sistema controlla che sia presente un documento di identità valido: se non esiste o se esiste ma è in scadenza nei successivi 30 giorni il sistema avvisa della situazione tramite l'apertura di una message box dalla quale si esce premendo il pulsante OK.



In caso di dichiarazione congiunta il controllo viene effettuato contestualmente su entrambi i coniugi. Dopo avere chiuso la box del messaggio nessuna delle operazioni di aggiornamento della dichiarazione è preclusa, fino ad arrivare alla stampa della dichiarazione dove è presente un controllo bloccante nel solo caso di assenza di documento valido.

Dati anagrafici e di residenza

Vengono visualizzati i dati anagrafici e quelli di residenza relativi al soggetto anagrafico; la loro gestione può avvenire attraverso l'apposita funzione ANAG cliccando sull'icona posta in alto a destra della sezione.

Dati dichiarativi

CODICE CAF — Nell'elenco vengono presentati tutti i codici caf assegnati all'operatore (quelli utilizzabili per una dichiarazione sono solo quelli da 7 a 9 caratteri). Si tratta di un dato obbligatorio senza il quale non è possibile salvare il frontespizio.

730 INTEGRATIVO

È possibile memorizzare una sola dichiarazione di tipo ordinario in cui il presente campo non è valorizzato, più un numero illimitato di dichiarazioni integrative di tipo 2, più una sola dichiarazione integrativa di tipo 1 o 3.

Cliccando sull'icona "Nuovo 730" dall'indice dei quadri del soggetto il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo 730; se è presente un 730 di tipo ordinario in stato CED o ESITATO il sistema presenta alcuni campi già valorizzati. Si tratta dei campi relativi al CODICE CAF, ABBINAMENTO CONIUGE, % FAMIGLIE NUMEROSE, EVENTO ECCEZIONALE, CASO PARTICOLARE ADDIZIONALE REGIONALE.

Indicando il valore 1 nel campo 730 INTEGRATIVO il sistema recupera dal frontespizio ordinario anche le informazioni relative al sostituto d'imposta e le valorizza nel frontespizio integrativo. In caso di integrazione di tipo 2 o 3 l'abbinamento al sostituto non viene valorizzato.

Al "salva" il sistema verifica l'eventuale presenza nella dichiarazione ordinaria dei quadri OPZIONI VERSAMENTO e ALLEGATI PERSONALIZZATI e replica le informazioni sulla dichiarazione integrativa.

In assenza di un 730 di tipo ordinario oppure in presenza con stato differente rispetto a quelli previsti, il sistema si predispone comunque per l'inserimento del frontespizio integrativo ma senza il recupero automatico dei dati.

730 RETTIFICATIVO

Il campo deve essere valorizzato per presentare, a partire dal giorno successivo a quello di scadenza per l'invio telematico delle ordinarie, dichiarazioni a rettifica di dichiarazioni ordinarie già inviate entro il suddetto termine. Al contrario rettifiche a dichiarazioni ordinarie già inviate ma da effettuare entro il suddetto termine devono essere gestite direttamente sulla dichiarazione ordinaria dopo lo sblocco della stessa da parte del CED.

È possibile memorizzare dichiarazioni rettificative in presenza di dichiarazioni ordinarie in stato ESITATO.

Cliccando sull'icona "Nuovo 730" dall'indice dei quadri del soggetto il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo 730; il sistema presenta alcuni campi già valorizzati, recuperandoli dal 730 ordinario in stato ESITATO. Si tratta dei campi relativi al CODICE CAF, ABBINAMENTO CONIUGE, % FAMIGLIE NUMEROSE, EVENTO ECCEZIONALE, CASO PARTICOLARE ADDIZIONALE REGIONALE.

Al "salva" il sistema verifica l'eventuale presenza nella dichiarazione ordinaria dei quadri OPZIONI VERSAMENTO e ALLEGATI PERSONALIZZATI e replica le informazioni sulla dichiarazione rettificativa. Non può essere presente alcuna dichiarazione di tipo INTEGRATIVO poiché rettifiche di dichiarazioni integrative non sono ammesse.

Qualora si tratti di dichiarazione rettificativa oltre il termine del 10/11/anno dichiarazione o di dichiarazione rettificativa entro il termine del 10/11/anno nella quale il sostituto d'imposta è differente da quello indicato nella dichiarazione ordinaria, il sistema imposta automaticamente il campo 730

SENZA SOSTITUTO così come richiesto dalle specifiche tecniche disposte dall'Agenzia delle Entrate.

PRESENTAZIONE TARDIVA

Consente di inserire dichiarazioni tardive, solo in assenza di altri frontespizi 730 nell'anno. Quando il check risulta selezionato, i campi 730 INTEGRATIVO e 730 RETTIFICATIVO non sono abilitati e viceversa, qualora uno dei campi 730 RETTIFICATIVO o 730 INTEGRATIVO risultano compilati, il check è deselezionato e non modificabile. E' possibile inserire un frontespizio di dichiarazione tardiva entro e non oltre 90 giorni dalla data di scadenza dell'invio telematico del 730 ordinario.

EVENTO ECCEZIONALE

Si può indicare direttamente sul frontespizio e viene valorizzato automaticamente se si compila il quadro delle RITENUTE in caso di ritenute e/o acconti sospesi.

TIPO SPETTANZA

Se indicato agisce sul calcolo spettanze in fase di stampa della dichiarazione. Si tratta di una codifica di livello provinciale la cui gestione è documentata nel capitolo "Codifiche".

DICHIARAZIONE SOSPESA

Se valorizzato, la dichiarazione non può essere messa nello stato PRONTA PER INVIO. E' utile in caso si voglia tenere sospesa una dichiarazione e si proceda ad una predisposizione per invio di tipo massivo.

730 AUTOCOMPILATO

Se valorizzato, i dati di residenza del soggetto non sono obbligatori, in caso contrario è necessario indicare i dati di residenza del soggetto.

DICHIARAZIONE A PAGAMENTO

La compilazione del campo è obbligatoria pertanto occorre indicare necessariamente il valore SI o NO prima di salvare la pagina.

CODICE FISCALE ERRATO DICHIARAZIONE NON ACCOLTA AGENZIA ENTRATE

Nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate non accolga una dichiarazione inviata telematicamente per codice fiscale errato, il soggetto deve riprensentare la dicharazione con codice fiscale corretto e l'indicazione del codice fiscale errato con cui ha presentato la dichiarazione la prima volta. In caso di scarto l'operatore deve quindi provvedere a modificare il codice fiscale del soggetto anagrafico (tutti i dati della dichiarazione resteranno validi) e deve indicare il codice fiscale errato in questo campo. Tale codice fiscale errato verrà inviato all'Agenzia delle Entrate sul tracciato telematico e consentirà di effettuare un incrocio tra le due dichiarazioni inviate.

DATA CONSEGNA MODELLO

Viene stampata sul modello 730-2. Se non valorizzata in fase di inserimento del frontespizio, verra automaticamente impostata alla prima stampa del modello 730. Se si tratta di 730 ordinario, tale data deve essere compresa nell'intervallo 31/1 – data scadenza consegna 730. In caso di 730

integrativo la data deve essere compresa tra giorno successivo scadenza invio telematico 730 ordinario e 25/10.

%DETR.FAMIGLIE NUMEROSE

Può assumere qualsiasi valore se STATO CIVILE=1/4/5, può assumere solo i valori 50/100 se STATO CIVILE=2, può assumere solo il valore 100 se STATO CIVILE=3; non può assumere alcun valore se STATO CIVILE=7/8. Può essere indicata solo se il contribuente ha almeno 4 figli tra i familiari a carico (controllo diagnostico). In caso di dichiarazione congiunta il totale delle percentuali indicate sui coniugi non può essere superiore a 100.

TIPO SOGGETTO

Apporre la scelta in corrispondenza del ruolo che il soggetto assume all'interno della dichiarazione (dichiarante/coniuge). Per eseguire l'abbiamento tra coniugi occorre indicare il codice fiscale del soggetto

abbinato nell'apposito spazio. E' possibile effettuare la ricerca del soggetto da abbinare attraverso l'utilizzo dell'icona "lente" nel caso l'anagrafica del soggetto da abbinare sia già presente nel db. Se assente si può procedere all'inserimento attraverso l'icona presente all'interno della sezione. Al salva il sistema crea sul soggetto abbinato un frontespizio con le medesime caratteristiche di quello presente sul soggetto di partenza. Per disabbinare due soggetti è sufficiente eliminare il codice fiscale del campo ABBINATO e salvare la modifica: ciascuno dei due soggetti diviene il dichiarante della propria dichiarazione. Per modificare il ruolo del soggetto all'interno di una dichiarazione congiunta è sufficiente agire sulla scelta dichiarante/coniuge: il sistema in automatico attribuisce all'altro soggetto il ruolo inverso rispetto a quello indicato sul soggetto corrente.

ASSISTENZA COMUNICAZIONI AGENZIA ENTRATE

L'accettazione da parte del CAF è subordinata alla richiesta del contribuente.

730 SENZA SOSTITUTO

Barrare la casella per la presentazione del 730 senza sostituto d'imposta; se si valorizza il campo, non sarà possibile indicare i dati del sostituto d'imposta. Al calcolo della dichiarazione il sistema verifica che per il soggetto siano verificate le condizioni per la presentazione di tale tipologia di dichiarazione.

Sostituto d'imposta

ENTE

Sono stati codificati gli enti di maggior utilizzo per i quali è prevista una la recapitazione dei 730-4 ad un unico indirizzo (invio telematico). Semplicemente indicando il codice di uno degli enti previsti il sistema carica automaticamente tutte le informazioni relative al sostituto d'imposta. Per i sostituti codificati come ENTI non è possibile accedere alla visualizzazione/modifica del dettaglio e non è possibile la proliferazione dei recapiti.

CODICE FISCALE

Se si indica il codice fiscale completo del sostituto si possono verificare i seguenti possibili scenari:

- Non esiste il sostituto in archivio → il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo sostituto d'imposta

- Esiste il sostituto con un solo recapito → il sistema precarica sulla pagina tutte le infomazioni del sostituto
- Esiste il sostituto con più recapiti → il sistema presenta la lista dei recapiti per permettere la scelta o l'inserimento di un nuovo recapito/sostituto

Se si indica una radice del codice fiscale (minimo 5 caratteri) si possono verificare i seguenti possibili scenari:

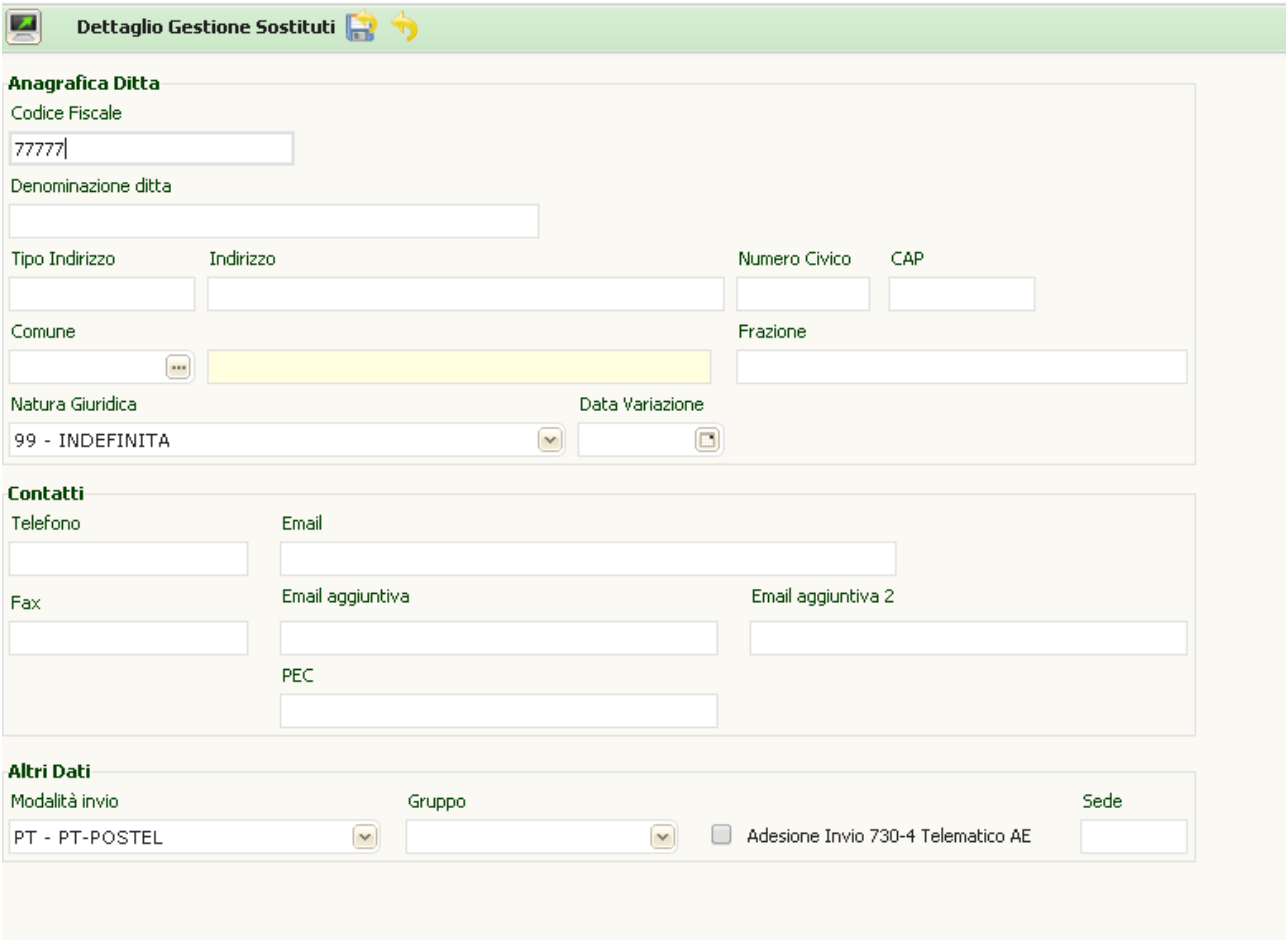
- Non esiste alcun sostituto il cui codice fiscale presenta i caratteri indicati → il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo sostituto d'imposta
- Esiste un solo sostituto con un solo recapito il cui codice fiscale presenta i caratteri indicati → il sistema presenta la lista per permettere la scelta o l'inserimento di un nuovo recapito/sostituto
- Esistono uno o più sostituti con uno o più recapiti il cui codice fiscale presenta i caratteri indicati → il sistema presenta la lista dei recapiti per permettere la scelta o l'inserimento di un nuovo recapito/sostituto

Gli scenari descritti si attivano uscendo dal campo CODICE FISCALE oppure cliccando sull'icona della ricerca (lente).

Inserimento sostituto d'imposta

Si accede alla seguente pagina cliccando l'icona sull'icona dalla ricerca sostituti o dalla visualizzazione sostituti, in uno dei seguenti casi:

- Il sostituto desiderato non è presente in archivio
- Il sostituto desiderato è presente in archivio con un recapito differente da quello presente sul CUD del contribuente pertanto si rende necessario inserire un nuovo recapito



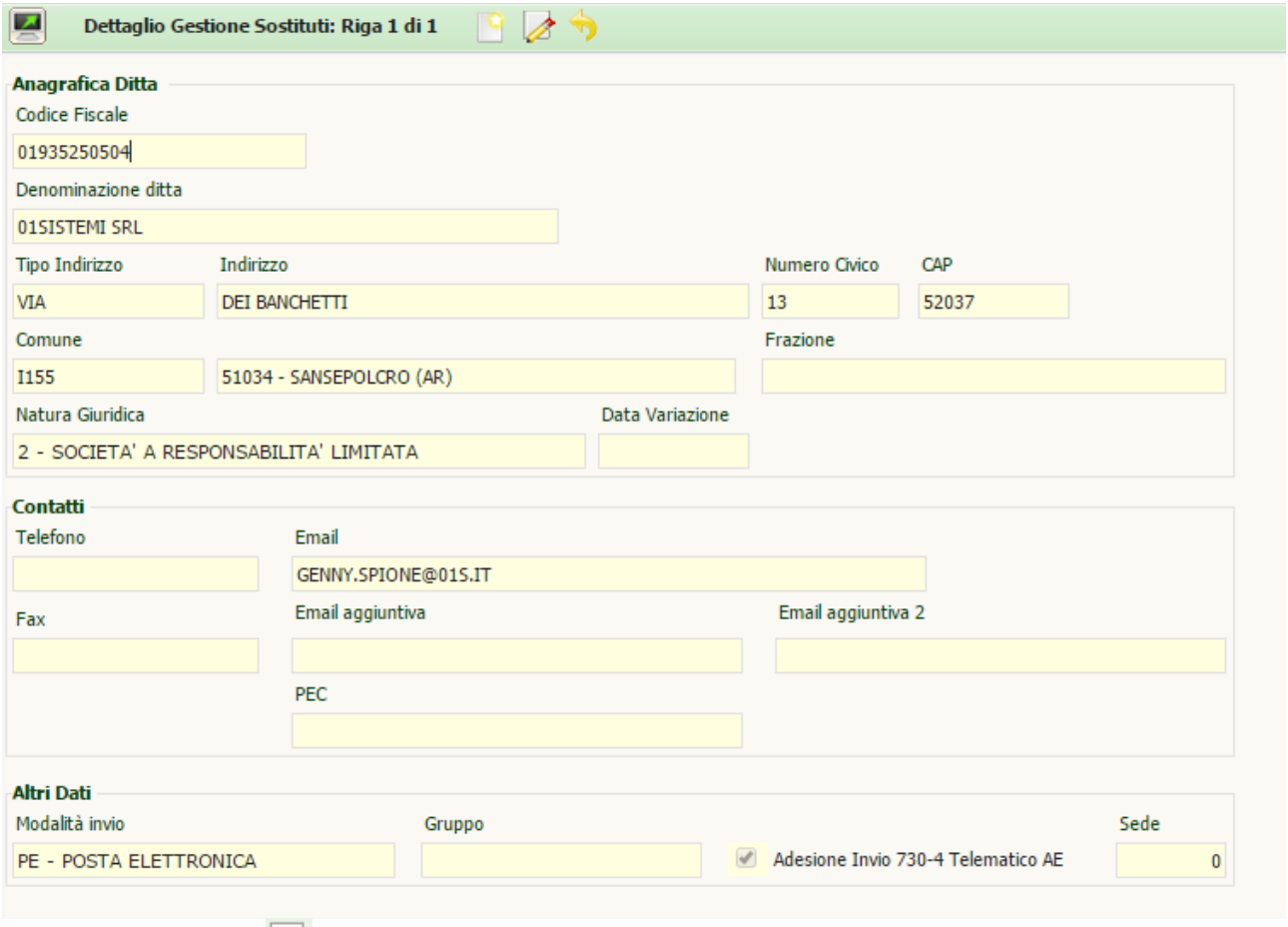
MODALITA' INVIO — se non viene indicato alcun valore il sistema imposta PE – Posta elettronica se si tratta del primo ed unico recapito; se si tratta di proliferazione di recapiti, il sistema imposta sul nuovo recapito la modalità invio presente negli altri recapiti del medesimo sostituto.

SEDE — In caso di adesione da parte del sostituto d'imposta all'invio del 730-4 direttamente all'Agenzia delle Entrate, questi ha la facoltà di organizzare la recapitazione per sede. L'indicazione della sede per il recapito del 730-4 compare nel CUD consegnato al contribuente.

Gli indirizzi di posta elettronica e PEC, il gruppo e l'adesione all'invio telematico del 730-4 direttamente all'Agenzia delle Entrate sono dati modificabili solo ed esclusivamente da operatori di tipo CED.

Visualizzazione/integrazione dati sostituti d'imposta

Cliccando sull'icona all'interno della sezione "Sostituto d'imposta" (per sostituti diversi da quelli codificati nel campo ENTE) si ottiene la visualizzazione del dettaglio del sostituto.



Cliccando sull'icona si apre la possibilità di integrare i dati eventualmente mancanti. Solo gli operatori di tipo CED hanno la possibilità di modificare i dati già memorizzati.

Se il recapito visualizzato non è conforme ai dati presenti sul CUD e l'operatore zonale ritiene che sia errato deve comunicare le variazioni al proprio CED di riferimento che provvederà ad effettuare la modifica (tale variazione varrà per tutti i 730 collegati al recapito). Se il recapito visualizzato non è confrome ai dati presenti sul CUD e l'operatore zonale ritiene che si tratta di un luogo diverso di recapitazione deve inserire ex-novo il recapito ( ).

730-4

Nella sezione interna a quella del sostituto d'imposta viene evidenziata la situazione relativa alla consegna da parte dell'Agenzia delle Entrate del 730-4 al sostituto di imposta o, in caso di sostituto INPS, la situazione relativa all'elaborazione del 730-4 da parte dell'ente. Tali informazioni sono valorizzate tramite l'importazione di apposite ricevute messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dall'INPS e non sono modificabili da parte dell'operatore.

STATO 730-4 — Quando il campo vale 'N' sulla dichiarazione ordinaria (assistenza fiscale non conclusa) sarà possibile aprire il frontespizio per la gestione di un'integrativo di tipo 2; in caso contrario tale operazione sarà impedita. Quando il campo vale 'C' (dichiarazione sottoposta a controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate) non sarà possibile riprodurre la stampa del 730-4 dalla procedura bacheca.

Audit

I pulsanti presenti in questa sezione VERIFICATA/SBLOCCATA sono abilitati solo agli utenti definiti AUDITOR autorizzati al controllo formale della dichiarazione qualora questa presenti una delle circostanze (stabilite dal CAF) per effetto delle quali la dichiarazione al momento della predisposizione all'invio viene posta in stato DA VERIFICARE. In seguito ai controlli effettuati l'utente AUDITOR può portare la dichiarazione in stato PRONTO PER INVIO tramite la pressione del pulsante VERIFICATA, oppure può sbloccare la dichiarazione per le eventuali successive modifiche che si rendono necessarie tramite la pressione del pulsante SBLOCCATA. Sono visualizzate le informazioni relative all'utente che ha verificato la dichiarazione sia dell'anno corrente che dell'anno precedente.

Altri dati

Si tratta di codifiche di livello provinciale la cui gestione è documentata nel capitolo "Codifiche".

RIFIUTO DELEGA PER ACCESSO A DICHIARAZIONE PRECOMPILATA	Impostare il campo qualora il contribuente si rifiuti di fornire la delega per l'accesso alla dichiarazione precompilata, in questo caso il sistema stampa in calce al modello 730 base un'autodichiarazione di rifiuto in tal senso. Se il campo non è impostato e non è presente una delega almeno stampata non è possibile procedere alla stampa del 730 base.

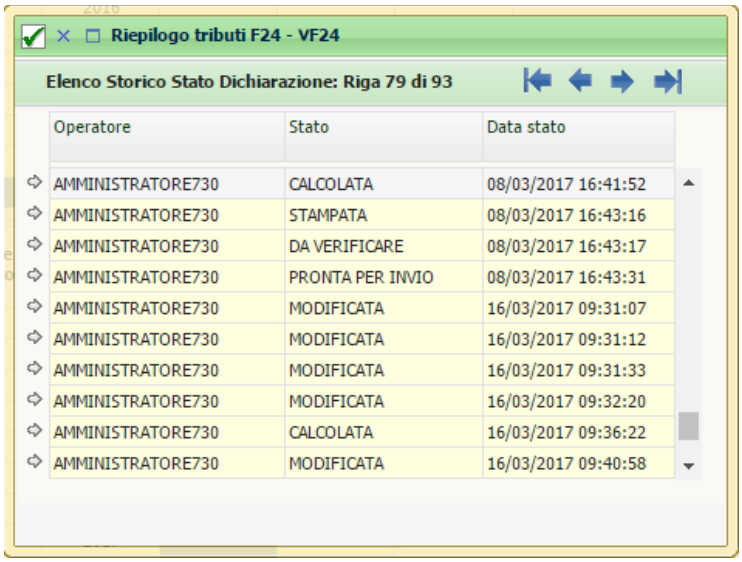
Stati della dichiarazione 730

Quando ci si trova in contesto dichiarativo

, sul cruscotto è sempre evidente l'informazione relativa agli stati della dichiarazione

Più precisamente è evidenziato in grassetto lo stato attuale della dichiarazione e restano visualizzate in secondo piano le date in cui la dichiarazione è passata per l'ultima volta in stato MODIFICATO/CALCOLATO/STAMPATO.

Sul cruscotto è presente inoltre il pulsante cliccando sul quale è possibile visualizzare tutti i passaggi di stato di una dichiarazione con evidenza dell'utente che ha cambiato ogni stato della dichiarazione



Operatore	Stato	Data stato
AMMINISTRATORE730	CALCOLATA	08/03/2017 16:41:52
AMMINISTRATORE730	STAMPATA	08/03/2017 16:43:16
AMMINISTRATORE730	DA VERIFICARE	08/03/2017 16:43:17
AMMINISTRATORE730	PRONTA PER INVIO	08/03/2017 16:43:31
AMMINISTRATORE730	MODIFICATA	16/03/2017 09:31:07
AMMINISTRATORE730	MODIFICATA	16/03/2017 09:31:12
AMMINISTRATORE730	MODIFICATA	16/03/2017 09:31:33
AMMINISTRATORE730	MODIFICATA	16/03/2017 09:32:20
AMMINISTRATORE730	CALCOLATA	16/03/2017 09:36:22
AMMINISTRATORE730	MODIFICATA	16/03/2017 09:40:58

Al fine di comprendere i vari passaggi che una dichiarazione attraversa nel proprio ciclo di vita, si elencano gli stati previsti per la dichiarazione 730 ordinati in base alla sequenza logica temporale, e le possibili operazioni che si possono o non si possono effettuare quando la dichiarazione assume come stato attuale uno specifico stato:

- AZZERATA — si tratta dello stato iniziale di una dichiarazione aperta in automatico dalla fase massiva di PREDISPOSIZIONE NUOVO ANNO o di IMPORTAZIONE DA OFF-LINE. I dati ad essa relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili

  Stati precedenti: nessuno
  Stati successivi: MODIFICATA

- MODIFICATA — si tratta dello stato iniziale di una dichiarazione aperta puntualmente su un soggetto, oppure di una dichiarazione i cui dati hanno subito una variazione. I dati ad essa relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili

  Stati precedenti: nessuno, AZZERATA, CALCOLATA, STAMPATA, PRONTA PER INVIO, DA RICALCOLARE, SCARTATA SOGEI, SCARTATA AGENZIA
  Stati successivi: CALCOLATA

- CALCOLATA — la dichiarazione passa a questo stato a seguito di un calcolo avvenuto con successo (senza errori bloccanti del diagnostico). I dati ad essa relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.

  Stati precedenti: MODIFICATA, STAMPATA, PRONTA PER INVIO, DA RICALCOLARE
  Stati successivi: MODIFICATA, DA RICALCOLARE, STAMPATA, PRONTA PER INVIO

- STAMPATA — la dichiarazione passa a questo stato a seguito dell'azione di stampa del modello; i dati ad essa relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.

  Stati precedenti: CALCOLATA

Stati successivi MODIFICATA, DA RICALCOLARE, CALCOLATA, PRONTA PER INVIO

- DA VERIFICARE la dichiarazione passa in questo stato se sono presenti specifiche casistiche censite dal CAF, che richiedono una verifica approfondita da parte di super operatori definiti AUDITOR, prima di poter essere portate in stato PRONTO PER INVIO. Il cambio stato è attivato contestualmente alla richiesta di predisposizione all'invio della dichiarazione. Lo stato non consente modifiche ai dati reddituali.

  Stati precedenti STAMPATA
  Stati successivi MODIFICATA, PRONTA PER INVIO

- PRONTA PER INVIO la dichiarazione passa in questo stato a seguito della fase PREP oppure a seguito della stampa 730 se il campo PRONTA PER INVIO presente nella pagina di ingresso alla fase di stampa è impostato. Indica che la dichiarazione è a disposizione del CED per le successive elaborazioni (produzione del 730-4 ed invio all'Agenzia delle Entrate). I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili

  Stati precedenti CALCOLATA, STAMPATA
  Stati successivi MODIFICATA, DA RICALCOLARE, CALCOLATA, CED

- ATTESA F24 la dichiarazione passa in questo stato a seguito del calcolo di una dichiarazione RETTIFICATIVA o di una dichiarazione TARDIVA dal cui calcolo emerge una sanzione da pagare a carico del CAF. Lo stato non consente modifiche ai dati reddituali e non consente la stampa del modello 730. La dichiarazione può essere stampata quando la dichiarazione passa allo stato CED a seguito del pagamento della sanzione in F24

  Stati precedenti MODIFICATA
  Stati successivi MODIFICATA, CED

- CED la dichiarazione passa a questo stato a seguito di un'operazione eseguita dagli operatori CED. Indica che il 730 è sotto il controllo del CED per la produzione dei 730-4 e l'invio telematico. I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) non sono modificabili.

  Stati precedenti PRONTA PER INVIO
  Stati successivi MODIFICATA, SCARTATA SOGEI, ESITATA, SCARTATA AGENZIA

- ESITATA la dichiarazione passa a questo stato a seguito dell'acquisizione delle ricevute di invio telematico da parte di un operatore CED. I dati anagrafici e reddituali ad essa relativi tornano ad essere modificabili per permettere eventuali elaborazioni di dichiarazioni integrative, i dati relativi al frontespizio non sono modificabili. Se si rende necessario riprodurre una dichiarazione di un soggetto che ne ha presentate altre successivamente e i cui dati reddituali sono nel frattempo cambiati, occorre procedere ad una ristampa della dichiarazione esitata.

Stati precedenti CED
Stati successivi nessuno, ANNULLATA

Quelli elencati fino ad ora sono gli stati che la dichiarazione attraversa nel ciclo "normale" di vita, ovvero da quando nasce a quando viene inviata con successo. Possono però verificarsi altri tipi di eventi che hanno reso necessaria l'introduzione di ulteriori stati:

- DA RICALCOLARE la dichiarazione passa a questo stato in occasione di rilasci dell'applicativo che correggono anomalie di calcolo. Indica che la dichiarazione rientra in un range di casistiche in cui l'applicativo, prima del contestuale rilascio, creava problemi nel calcolo. I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.

  Stati precedenti CALCOLATA, STAMPATA, PRONTA PER INVIO
  Stati successivi MODIFICATA, CALCOLATA

- SCARTATA SOGEI la dichiarazione passa a questo stato a seguito dell'acquisizione degli errori ottenuti dalla procedura di controllo Sogei a cui è stato sottoposto il file per l'invio telematico (operazione eseguita da un operatore CED). I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.

  Stati precedenti PRONTA PER INVIO, CED
  Stati successivi MODIFICATA

- SCARTATA AGENZIA la dichiarazione passa a questo stato a seguito dell'acquisizione delle ricevute di invio telematico all'Agenzia delle Entrate. E' alternativo allo stato ESITATA. I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.

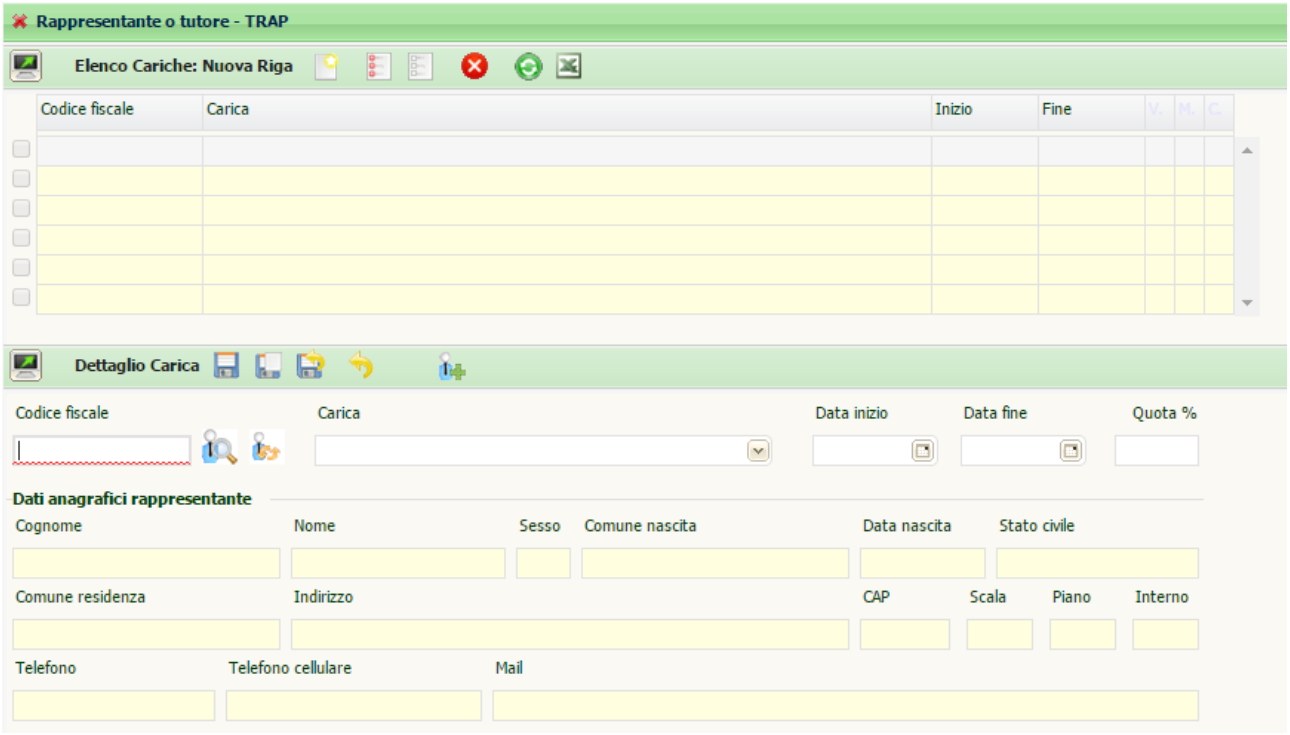
  Stati precedenti CED
  Stati successivi MODIFICATA

- ANNULLATA la dichiarazione passa a questo stato a seguito di un'operazione eseguita dagli operatori CED. Indica che la dichiarazione è annullata dall'archivio del CAF poiché inviata da un altro CAF o non inviata. I dati anagrafici e reddituali ad essa relativi tornano ad essere modificabili, i dati relativi al frontespizio non sono modificabili.

  Stati precedenti ESITATA
  Stati successivi nessuno

10. RAPPRESENTANTE O TUTORE – TRAP

In caso di dichiarazione di soggetto MINORE o TUTELATO è necessario inserire i dati del soggetto rappresentante; si tratta di creare un collegamento tra l'anagrafica del dichiarante e l'anagrafica di chi lo rappresenta che deve essere presente nella base dati. Se l'anagrafica del rappresentante non è presente in archivio, si può procedere all'inserimento contestualmente all'inserimento della carica.

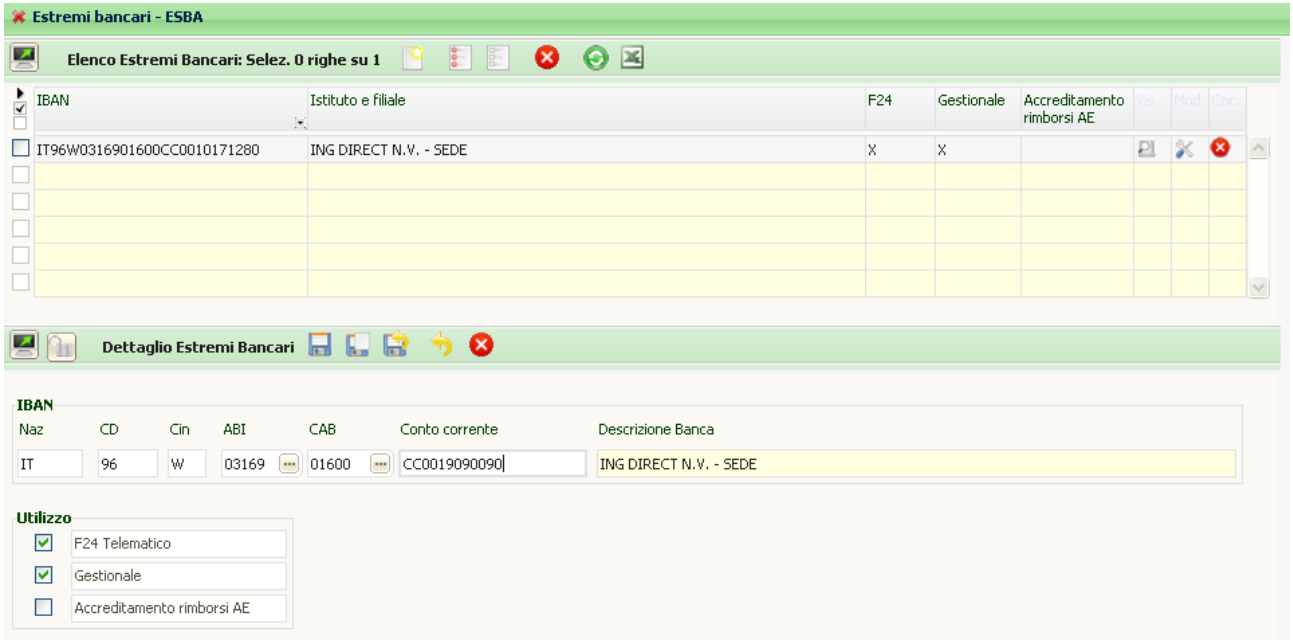


CARICA — Il codice che identifica il legame idoneo alla presentazione della dichiarazione redditi tra rappresentante e dichiarante è il codice "02".

DATA INIZIO/
DATA FINE — L'intervallo deve ricomprendere il periodo di presentazione della dichiarazione. Il valore DATA FINE non è obbligatorio.

11. ESTREMI BANCARI – ESBA

Al fine di stampare il modello per la richiesta di accreditamento rimborsi in c/c utile in seguito alla presentazione di un 730 senza sostituto, è necessario inserire il codice IBAN del soggetto attraverso la presente funzione.

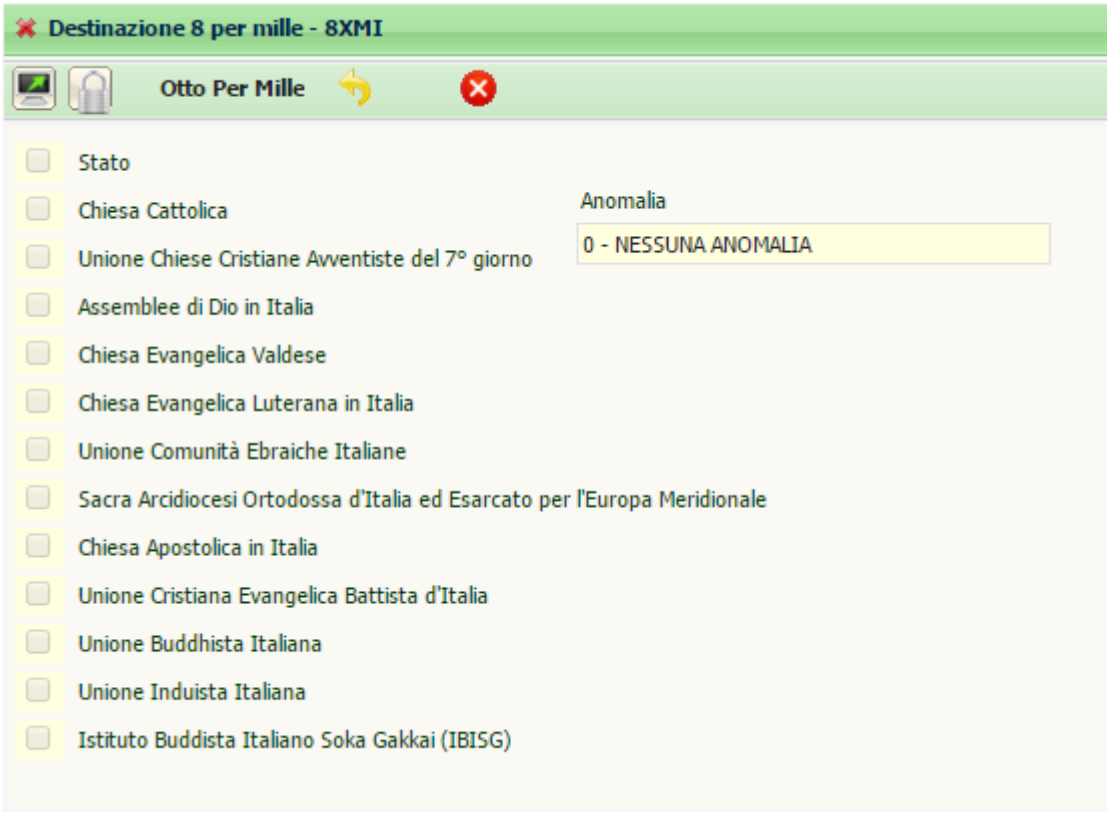


ACCREDITAMENTO RIMBORSI AE

In presenza di più codici IBAN sul medesimo soggetto, almeno per uno di questi deve essere spuntato il presente campo al fine di consentire la stampa del modello di richiesta. In presenza di un solo codice IBAN la stampa del modello di richiesta sarà possibile anche se il presente campo non è impostato.

12. DESTINAZIONE 8 PER MILLE – 8XMI

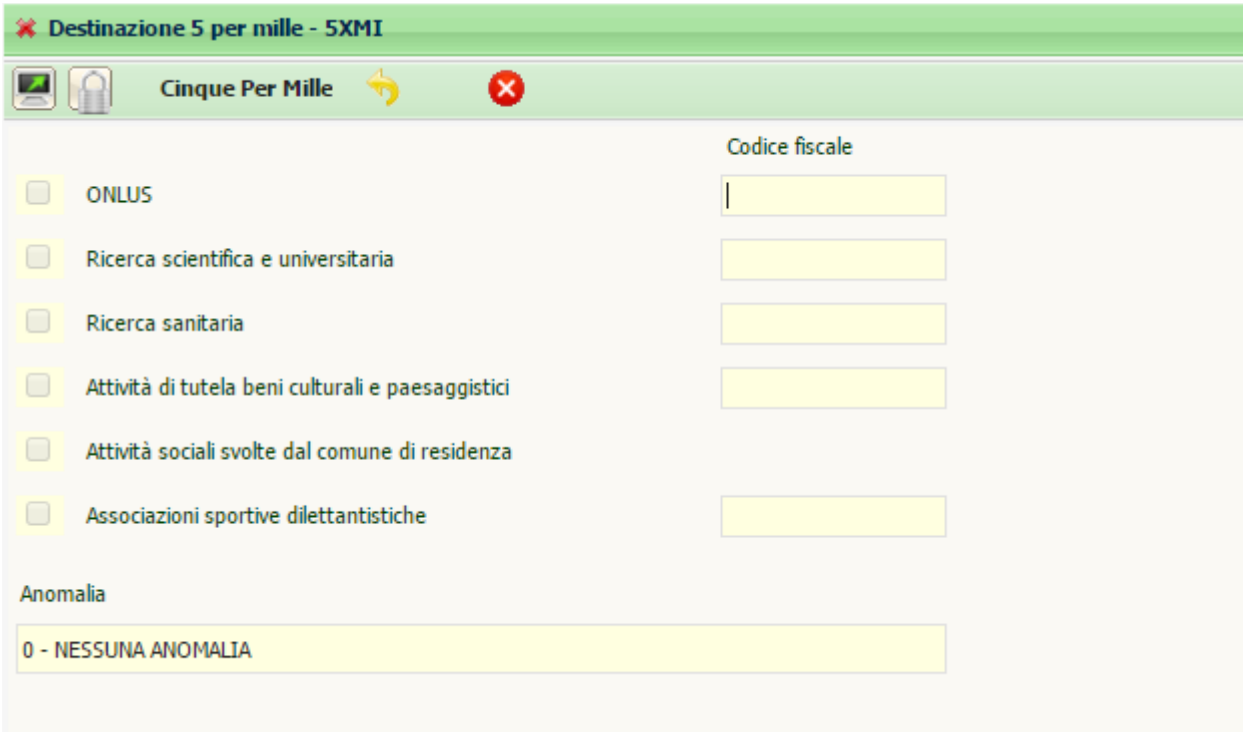
Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



ANOMALIA — Si tratta di una informazione obbligatoria che deve essere congrua con le barrature effettuate.

13. DESTINAZIONE 5 PER MILLE – 5XMI

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

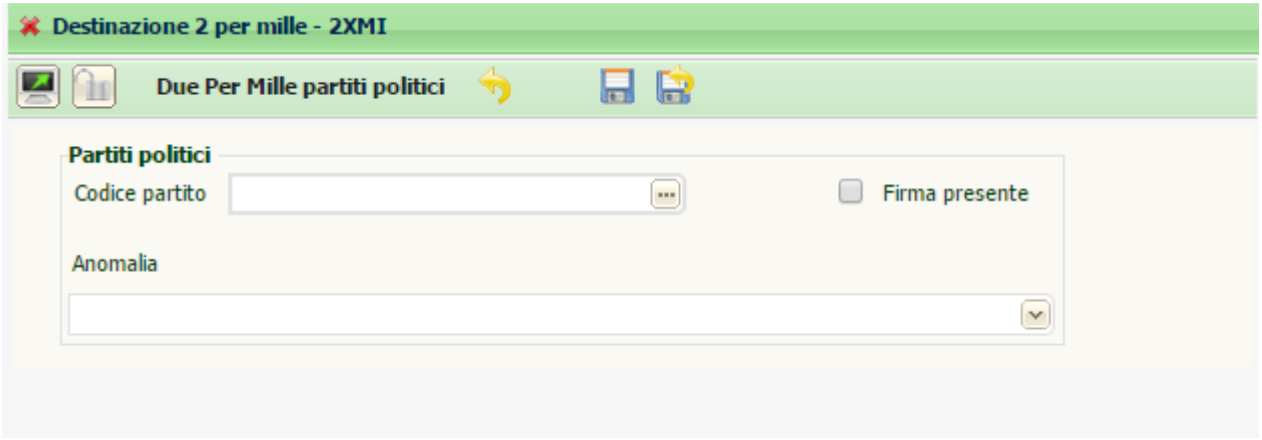


CODICE FISCALE — Possono essere presenti solo se effettuate le rispettive scelte oppure in caso di scelta non congrua rilevata con ANOMALIA=4. Non avviene alcun controllo formale di correttezza del codice fiscale poiché l'amministrazione impone anche l'acquisizione di codici fiscale errati. Devono essere digitati 11 caratteri (non meno) numerici. In fase diagnostica si controlla che il codice fiscale sia presente nell'elenco ufficiale degli enti iscritti.

ANOMALIA — Si tratta di una informazione obbligatoria che deve essere congrua con le barrature effettuate ed i codici fiscali indicati.

14. DESTINAZIONE 2 PER MILLE – 2XMI

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



CODICE PARTITO — Si tratta di una codifica stabilita dall'Agenzia delle Entrate che definisce i partiti a cui è possibile destinare il 2 per mille. E' possibile comunque indicare un codice non presente nell'elenco ufficiale purché si indichi il codice anomalia adeguato.

ANOMALIA — Si tratta di una informazione obbligatoria che deve essere congrua con la compilazione del quadro.

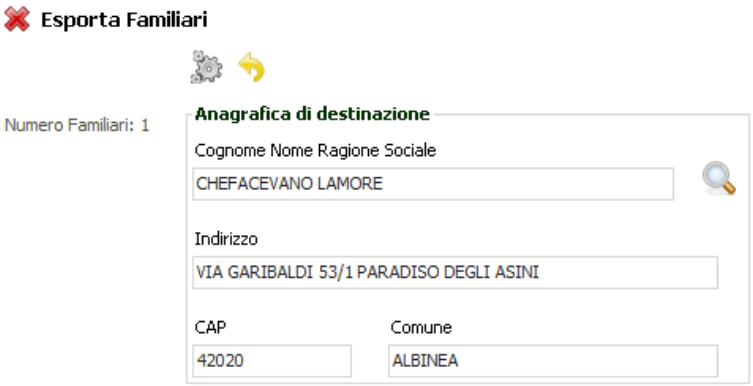
15. FAMILIARI A CARICO – FAM

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

Duplicazione familiari

Sulle pagine di elenco è prevista la possibilità di generare nuovi righi per duplicazione di righi già esistenti su soggetti diversi o uguali al soggetto di partenza. Questo consente una maggior velocità di inserimento dati laddove le situazioni sono del tutto simili tra soggetto e soggetto. Le righe generate per duplicazione necessitano di conferma per verifica del dato.

- Selezionare le righe dell'elenco oggetto della duplicazione attraverso una delle icone per la selezione massiva oppure per selezione puntuale cliccando sulla casella a sinistra dell'elemento
- Attivare la duplicazione cliccando sull'icona
- Selezionare il soggetto destinatario della duplicazione



Sono previsti dei default per il caricamento automatico dell'anagrafica di destinazione:

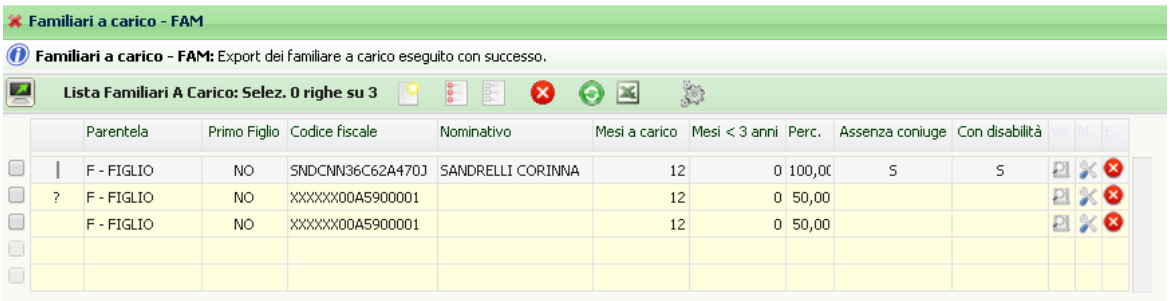
in contesto anagrafico viene precaricata l'anagrafica del soggetto stesso.

in contesto 730 se la dichiarazione è congiunta viene precaricata l'anagrafica del soggetto abbinato, in caso contrario viene precaricata l'anagrafica del soggetto stesso.

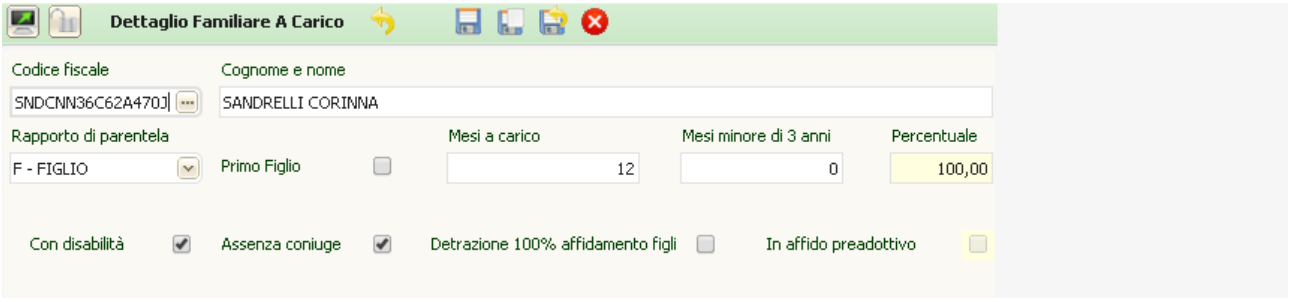
In tutti i casi è possibile modificare l'anagrafica di destinazione cliccando sull'icona e ricercando il soggetto desiderato

- Si conferma la duplicazione cliccando nuovamente sull'icona

- I righi frutto della duplicazione risultano in uno stato "da confermare" che appare evidente sull'elenco (seconda colonna); per confermare i righi duplicati occorre entrare nel dettaglio, verificare il dato e salvare



Dettaglio familiari



CODICE FISCALE

Si tratta di un dato obbligatorio e deve essere un codice fiscale formalmente corretto. In caso di figli in affido preadottivo, occorre inserire un codice fittizio così costruito:

XXXXXX	fissi per tutti
aa	anno di nascita
m	mese di nascita come da regole codice fiscale
gg	giorno di nascita
nnnnn	numero progressivo da 00001 a 99999 che deve essere incrementato per ciascun familiare estero.

Come in presenza di un codice fiscale corretto anche con il codice fiscale fittizio occorre indicare il medesimo codice su righi differenti che si riferiscono allo stesso familiare.
Tale codifica interna permette al sistema di intercettare che trattasi di figlio in affido preadottivo per la compilazione dell'apposita casella sul modello 730, di determinare la data di nascita del familiare al fine del calcolo del numero mesi minore di 3 anni e di alcuni controlli diagnostici. Trattandosi di una regola interna pertanto tale codifica non viene ne' stampata sul modello 730 ne' inviata all'Agenzia delle Entrate sul file telematico.

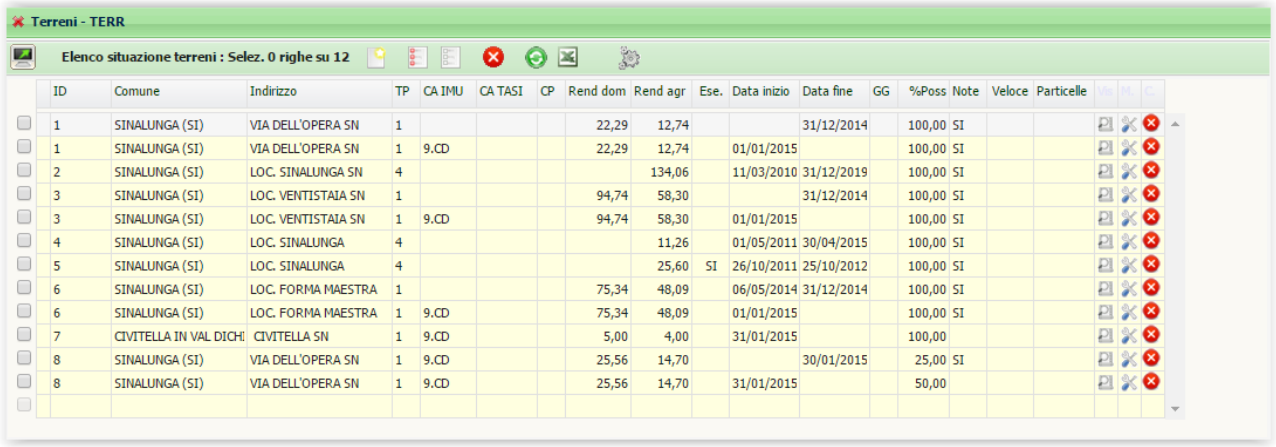
RAPPORTO DI PARENTELA

In presenza di dichiarazione congiunta indicando rapporto "C-Coniuge" il sistema precarica automaticamente i restanti campi della pagina.

PERCENTUALE	Digitabile solo se rapporto di parentela A/F. Per i figli la percentuale può assumere esclusivamente i valori 0/50/100.
MESI A CARICO	Sono obbligatori se rapporto parentela A/F. Per il coniuge indicare solo nel caso in cui sia a carico.
MESI MINORE DI 3 ANNI	Se non digitato viene calcolato in automatico desumendo la data di nascita dal codice fiscale. Se però il figlio è esposto su più righe occorre indicare manualmente i mesi distribuendoli adeguatamente sui diversi righi.
IN AFFIDO PREADOTTIVO	La casella è attiva solo in presenza di un codice fiscale fittizio, costruito come da indicazioni fornite in precedenza. Se viene impostata, al momento della stampa il sistema totalizza questo familiare nel campo NUMERO FIGLI IN AFFIDO PREADOTTIVO A CARICO DEL CONTRIBUENTE.

16. TERRENI – TERR

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



ID	Comune	Indirizzo	TP	CA IMU	CA TASI	CP	Rend dom	Rend agr	Ese.	Data inizio	Data fine	GG	%Poss	Note	Veloce	Particelle
1	SINALUNGA (SI)	VIA DELL'OPERA SN	1				22,29	12,74			31/12/2014		100,00	SI		
1	SINALUNGA (SI)	VIA DELL'OPERA SN	1	9.CD			22,29	12,74		01/01/2015			100,00	SI		
2	SINALUNGA (SI)	LOC. SINALUNGA SN	4					134,06		11/03/2010	31/12/2019		100,00	SI		
3	SINALUNGA (SI)	LOC. VENTISTAIA SN	1				94,74	58,30			31/12/2014		100,00	SI		
3	SINALUNGA (SI)	LOC. VENTISTAIA SN	1	9.CD			94,74	58,30		01/01/2015			100,00	SI		
4	SINALUNGA (SI)	LOC. SINALUNGA	4					11,26		01/05/2011	30/04/2015		100,00	SI		
5	SINALUNGA (SI)	LOC. SINALUNGA	4					25,60	SI	26/10/2011	25/10/2012		100,00	SI		
6	SINALUNGA (SI)	LOC. FORMA MAESTRA	1				75,34	48,09		06/05/2014	31/12/2014		100,00	SI		
6	SINALUNGA (SI)	LOC. FORMA MAESTRA	1	9.CD			75,34	48,09		01/01/2015			100,00	SI		
7	CIVITELLA IN VAL DICH	CIVITELLA SN	1	9.CD			5,00	4,00		31/01/2015			100,00			
8	SINALUNGA (SI)	VIA DELL'OPERA SN	1	9.CD			25,56	14,70			30/01/2015		25,00	SI		
8	SINALUNGA (SI)	VIA DELL'OPERA SN	1	9.CD			25,56	14,70		31/01/2015			50,00			

A seconda del contesto in cui viene richiamato l'elenco, il sistema applica automaticamente un filtro sulle righe da presentare:

in contesto anagrafico l'elenco degli immobili è completo

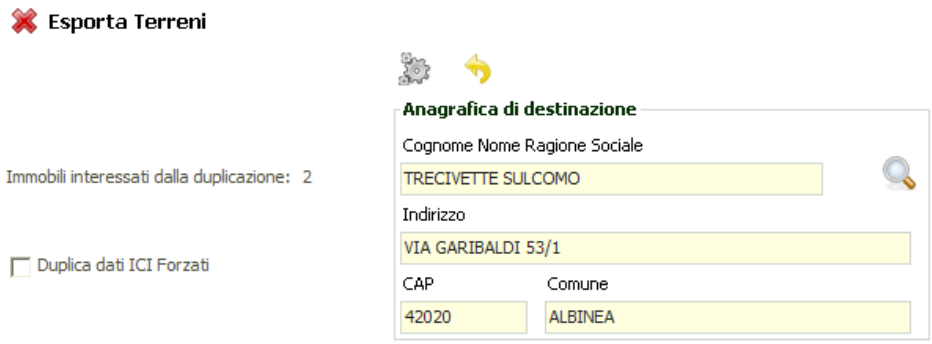
in contesto dichiarativo l'elenco presenta i soli immobili che rilevano, in base alle date di inizio/fine situazione, per la dichiarazione su cui si è posizionati. La presenza nella prima colonna dell'elenco del carattere "*" indica la rilevanza dell'immobile ai fini dell'imposta (IRPEF o IMU a seconda del contesto) e che il campo ESCLUSO DAL CALCOLO IRPEF/IMU nel dettaglio dell'immobile non è stato impostato.

Nel caso in cui l'elenco sia il risultato di un filtro che ha escluso dalla visualizzazione alcuni righi, il sistema lo segnala in fondo all'elenco e presenta un'ulteriore icona attraverso cui è possibile, cliccando ciclicamente, passare dall'elenco completo degli immobili all'elenco filtrato per dichiarazione.

Duplicazione terreni

Sulla pagina di elenco è prevista la possibilità di generare nuovi righi per duplicazione di righi già esistenti su soggetti diversi o uguali al soggetto di partenza. Questo consente una maggior velocità di inserimento laddove le situazioni sono del tutto simili tra soggetto e soggetto ovvero per la gestione di variazioni dello stesso immobile in corso d'anno. Le righe generate per duplicazione necessitano di conferma per la verifica del dato.

- Selezionare le righe dell'elenco oggetto della duplicazione attraverso una delle icone per la selezione massiva oppure per selezione puntuale cliccando sulla casella a sinistra dell'elemento
- Attivare la duplicazione cliccando sull'icona
- Selezionare il soggetto destinatario della duplicazione



Sono previsti dei default per il caricamento automatico dell'anagrafica di destinazione:

in contesto anagrafico viene precaricata l'anagrafica del soggetto stesso.

in contesto 730 se la dichiarazione è congiunta viene precaricata l'anagrafica del soggetto abbinato, in caso contrario viene precaricata l'anagrafica del soggetto stesso.

In tutti i casi è possibile modificare l'anagrafica di destinazione cliccando sull'icona e ricercando il soggetto desiderato

- Si conferma la duplicazione cliccando nuovamente sull'icona
- I righi frutto della duplicazione risultano in uno stato "da confermare" che appare evidente sull'elenco con l'indicazione del carattere '?' nella seconda colonna; per confermare i righi duplicati occorre entrare nel dettaglio, verificare il dato e salvare

		ID	Comune	Indirizzo	TP	CP	Rend dom	Rend agr	Ese.	Data inizio	Data fine	GG	%Poss	Note	Veloce	Particelle
*		A	ALBINEA (RE)		1		1.500,00	1.200,00					100,00			
*		B	ALBINEA (RE)		1		1.500,00	3.000,00					100,00			
*	?	B	ALBINEA (RE)		1		1.500,00	3.000,00					100,00			
*		C	ALBINEA (RE)	VIA PROVA 1	1		1.500,00						100,00	SI		SI
*		E	REGGIO NELL'EMILIA (R	VIA PROVA 2 2	2		450,00			15/06/2000	31/10/2009		50,00			

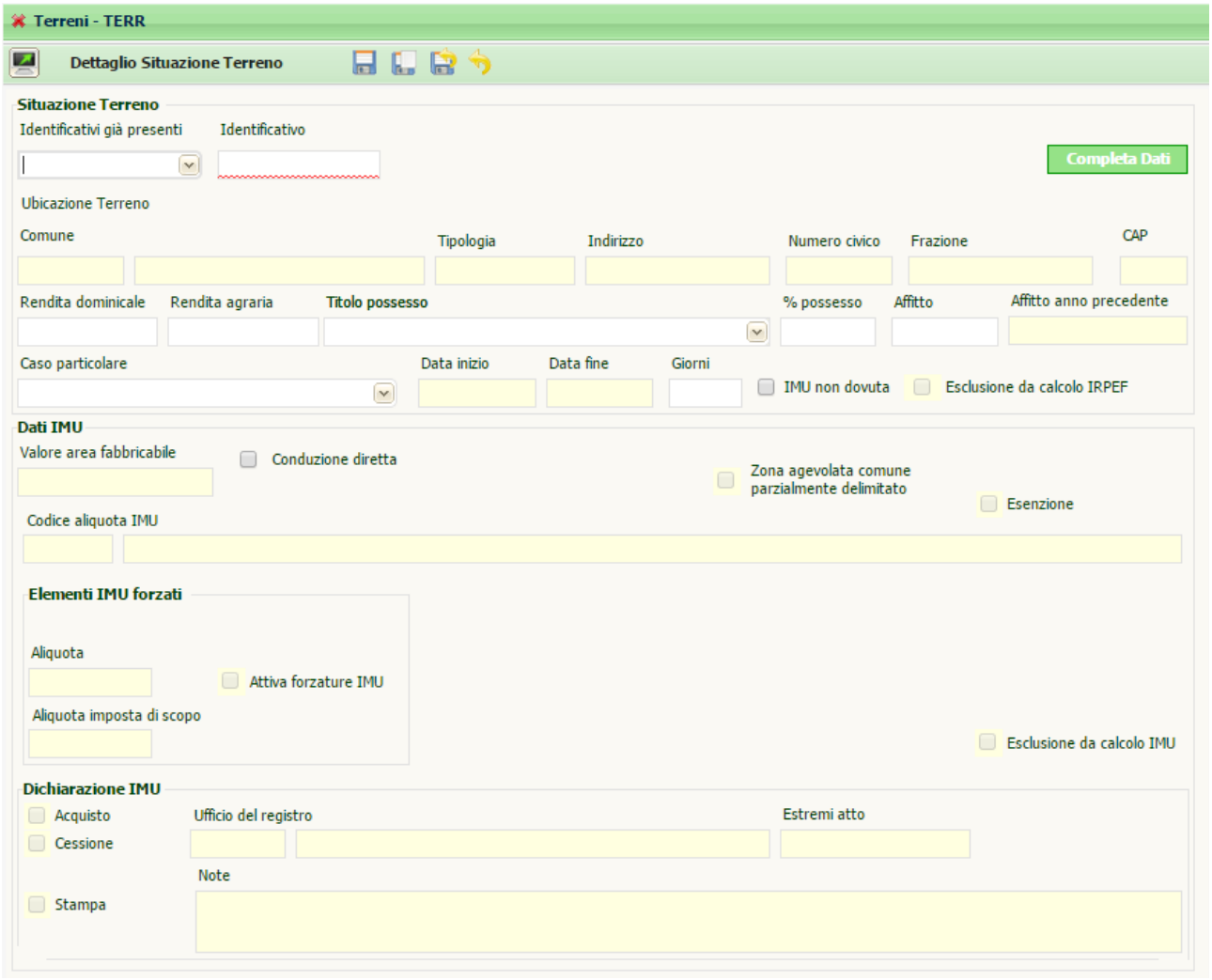
Dettaglio terreni

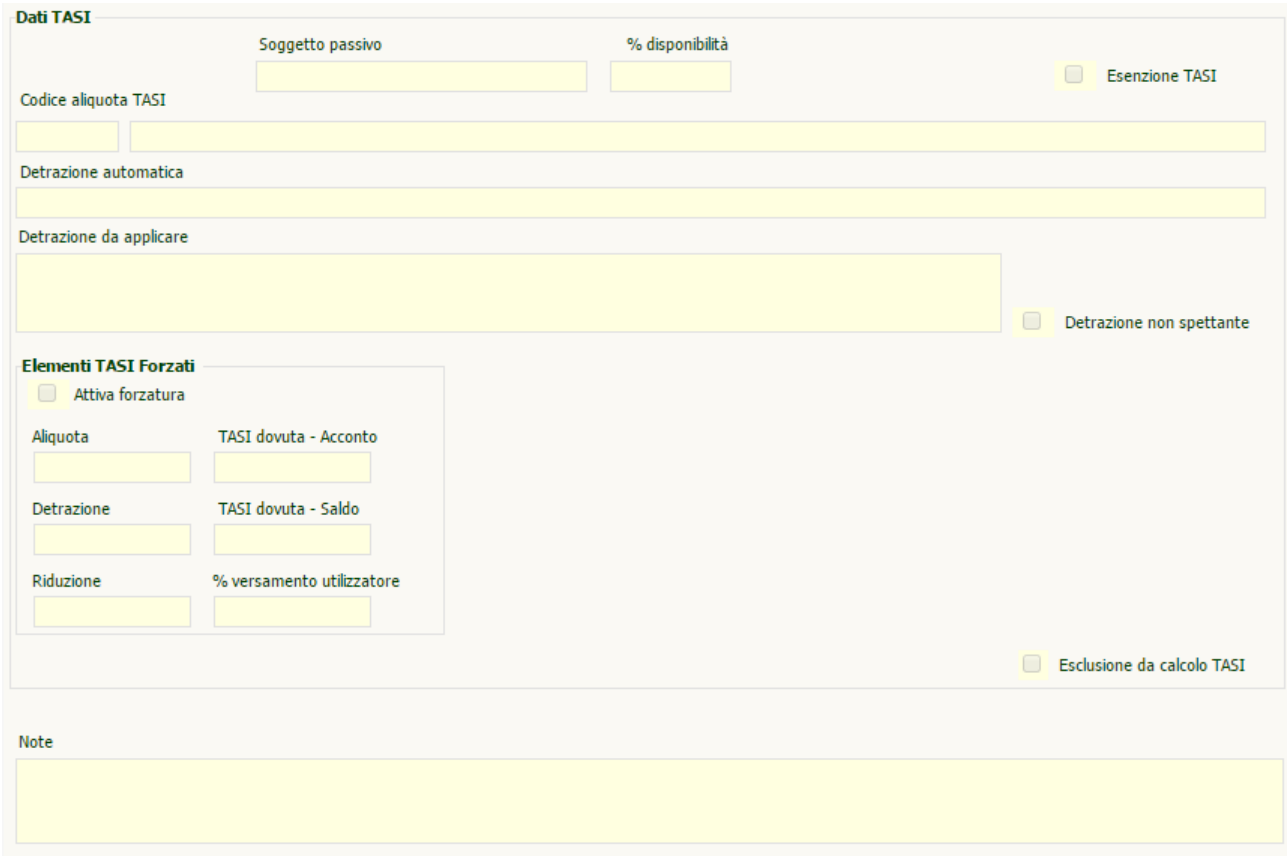
Esistono due differenti modalità di gestione degli immobili: modalità completa e modalità veloce. La modalità veloce si differenzia dalla completa per il fatto di richiedere come obbligatorie le sole informazioni utili alla compilazione del modello 730 (ovvero le sole informazioni che compaiono sul modello 730 base); se invece l'operatore intende arricchire la base dati degli immobili con informazioni utili ad un servizio più completo (ad esempio la gestione IMU) deve utilizzare la modalità completa in cui il numero delle informazioni obbligatorie è maggiore. Non sono ammesse gestioni miste di immobili veloci e completi all'interno del medesimo soggetto. La modalità veloce non è disponibile nel contesto anagrafico. La modalità veloce è ammessa a prescindere dal fatto che si tratti di un "730 precompilato" o di un "730 in convenzione". E' possibile passare dalla modalità veloce a quella completa attraverso il pulsante

presente nella pagina degli immobili "veloci" che apre la digitazione delle informazioni da integrare.

Dettaglio terreno "veloci"

Come si può notare, sono digitabili le sole informazioni strettamente legate al modello 730 (il campo identificativo, benché non presente nel modello 730, serve al sistema per la barratura della casella "continuazione"):





Sugli immobili è attiva la navigazione tra un rigo e l'altro senza necessità di tornare all'elenco per cambiare il focus del dettaglio.

IDENTIFICATIVI GIA' PRESENTI

Riepiloga gli identificativi già utilizzati nell'ambito del soggetto per facilitare l'operatore nell'inserimento di nuove situazioni o l'esposizione su più situazioni dello stesso immobile.

IDENTIFICATIVO

Si tratta di un codice alfanumerico di fantasia che l'operatore attribuisce a ciascun immobile per la sua identificazione. E' fondamentale utilizzare il medesimo identificativo per i righi che compongono lo stesso immobile per gestire situazioni di variazione nel corso dell'anno per permettere al sistema il corretto calcolo del reddito e la barratura della casella "continuazione" presente sul modello.

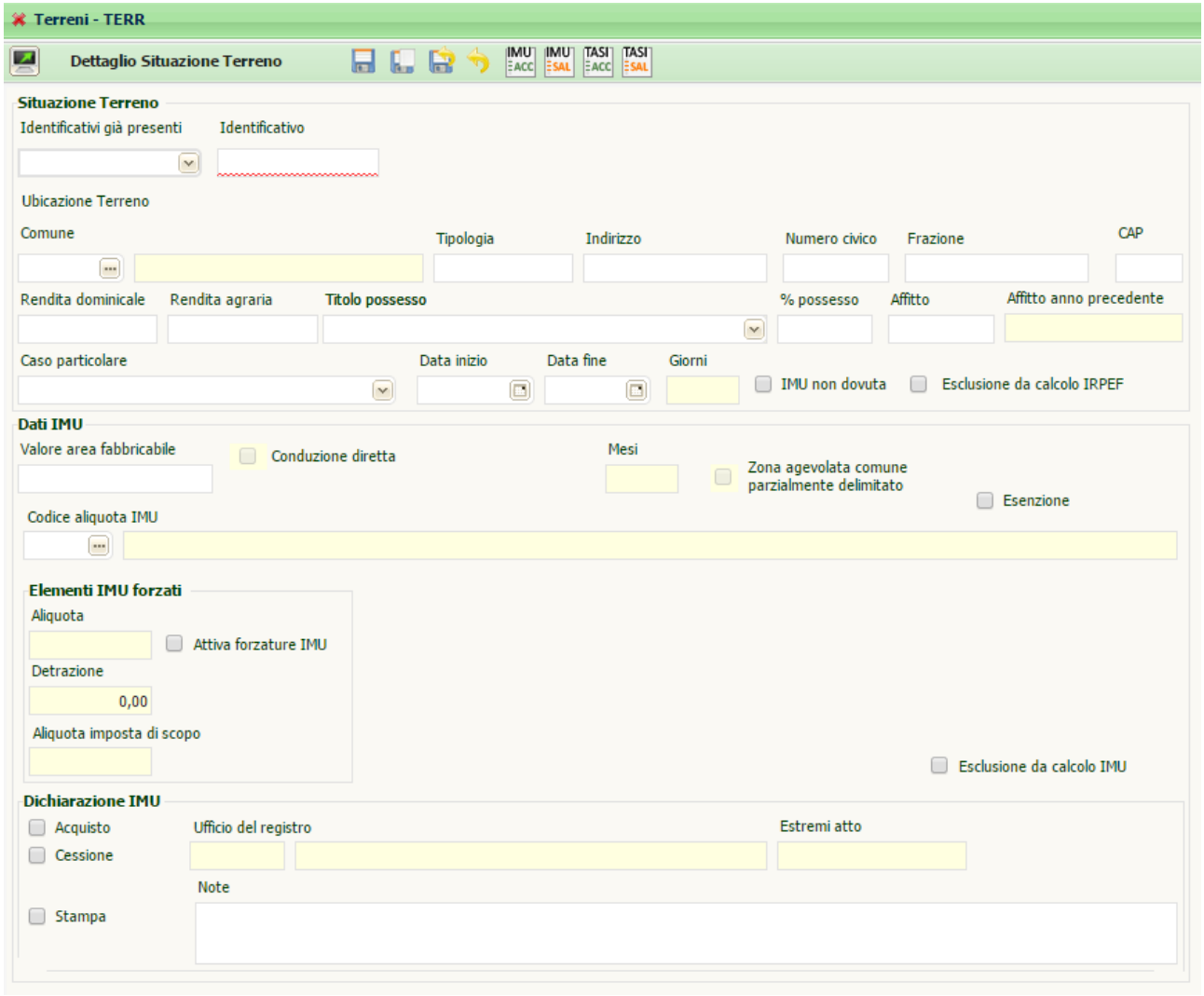
AFFITTO ANNO PRECEDENTE

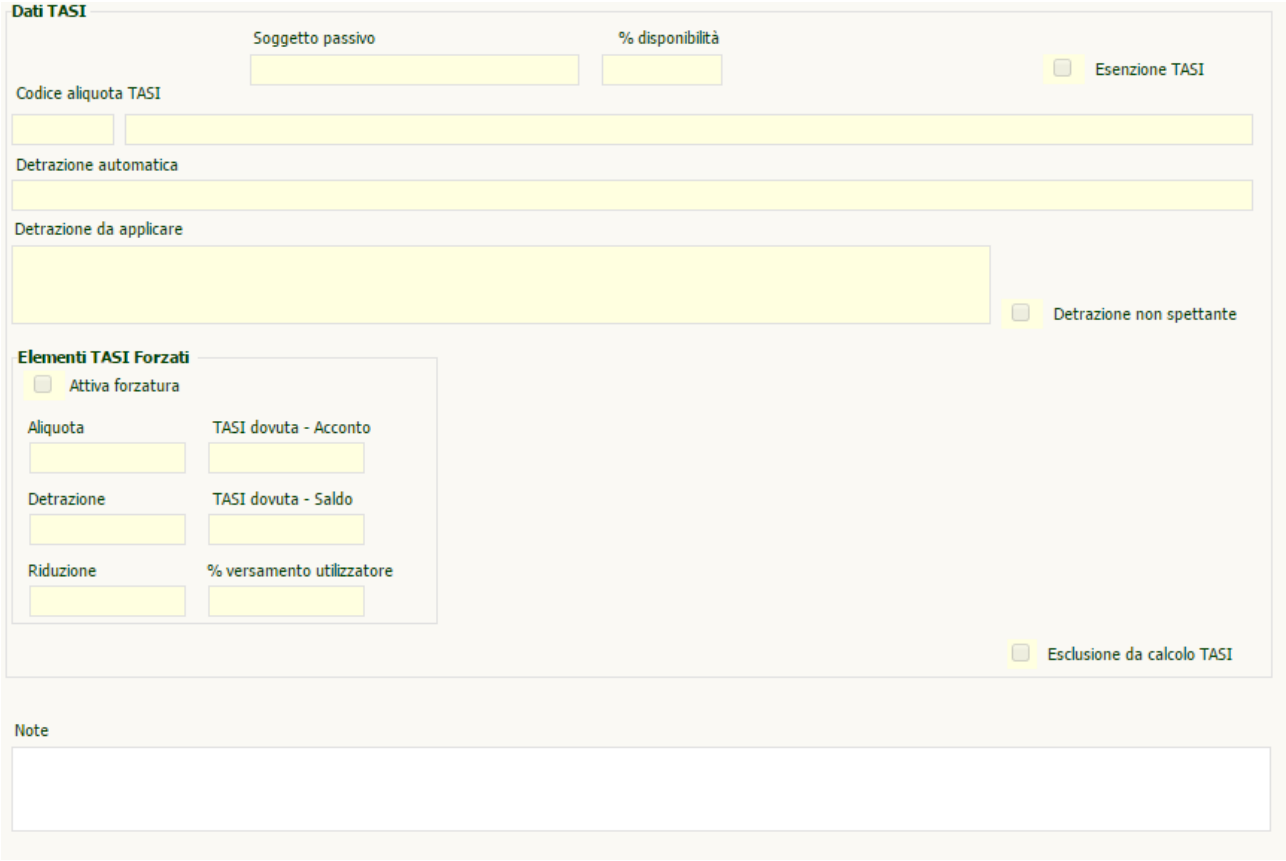
Se l'immobile ha subito gli aggiornamenti automatici previsti dalla fase di predisposizione nuovo anno, il campo contiene l'importo dell'affitto indicato

l'anno precedente; vi è inoltre l'indicazione se l'importo si riferiva ad una frazione di periodo anziché all'intero anno.

Cliccando sul pulsante "Completa dati" si passa dalla modalità veloce alla modalità completa e si aprono alla digitazione tutti i restanti campi.

Dettaglio terreno "completo"





TITOLO POSSESSO

I soggetti dichiaranti il reddito agrario con titolo 5/6/7 che sono anche proprietari del terreno devono dichiarare il reddito dominicale su un altro rigo con TITOLO=1.

REDDITO DOMINICALE

Campo non obbligatorio; il campo è digitabile solo per i casi di TITOLO POSSESSO + CASO PARTICOLARE ammessi per la compilazione del rigo di terreno. Nei casi ammessi è digitabile solo se non sono presenti particelle per il terreno; in presenza di particelle il REDDITO DOMINICALE del terreno è determinato automaticamente dal sistema come sommatoria dei REDDITI DOMINICALI delle singole particelle. Almeno uno tra REDDITO DOMINICALE e AGRARIO deve assumere un valore maggiore di 0.

REDDITO AGRARIO

Campo non obbligatorio; il campo è digitabile solo per i casi di TITOLO POSSESSO + CASO PARTICOLARE ammessi per la compilazione del rigo di terreno. Nei casi ammessi è digitabile solo se non sono presenti particelle per il terreno; in presenza di particelle il REDDITO AGRARIO del terreno è determinato automaticamente dal sistema come sommatoria dei REDDITI AGRARI delle singole particelle. Almeno uno tra REDDITO DOMINICALE e AGRARIO deve assumere un valore maggiore di 0.

GENERA NUOVA SITUAZIONE

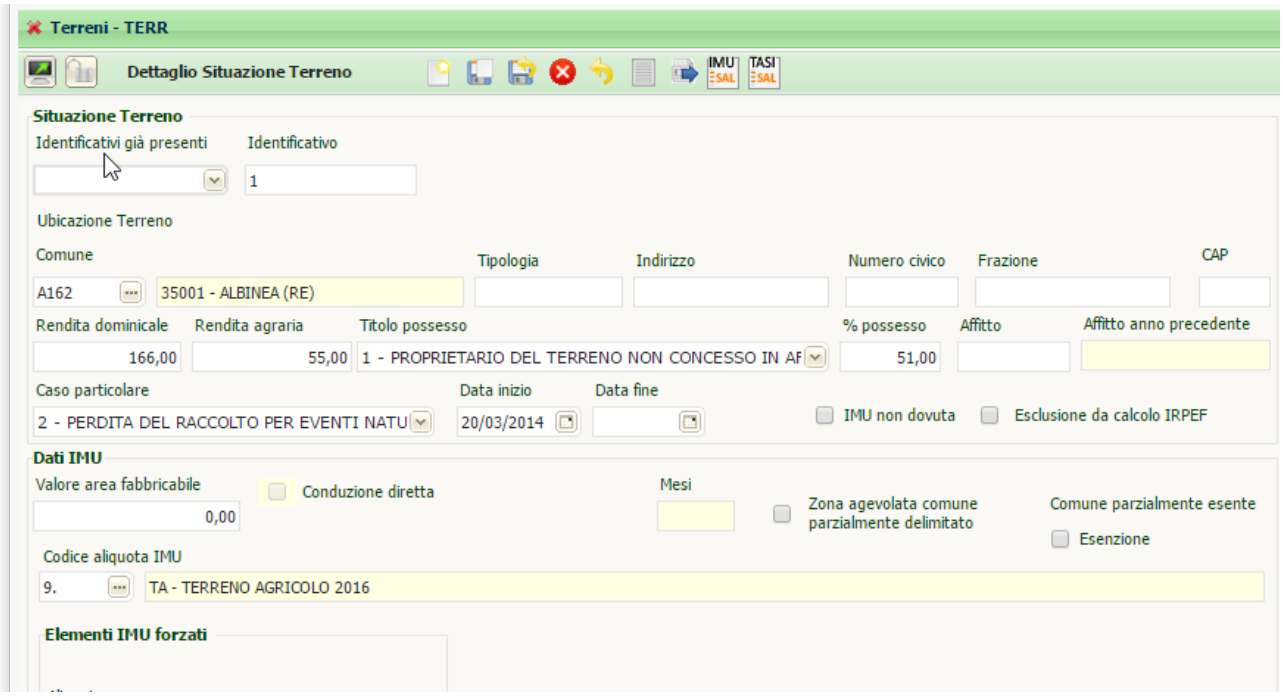
Si tratta di un metodo rapido di inserimento di una variazione di un immobile con decorrenza ad una certa data: si prende in modifica un rigo privo di data FINE, si effettua la modifica che l'immobile subisce a decorrere da una certa data (ad esempio cambia la percentuale di possesso), si indica la data di decorrenza della variazione nel campo

DATA INIZIO, si imposta il campo GENERA NUOVA SITUAZIONE; al "salva" il sistema genera automaticamente una nuova riga con le caratteristiche appena impostate (ad esempio la nuova percentuale di possesso), lascia invariato il rigo di partenza su cui imposta nel campo DATA FINE il giorno precedente la decorrenza della variazione.

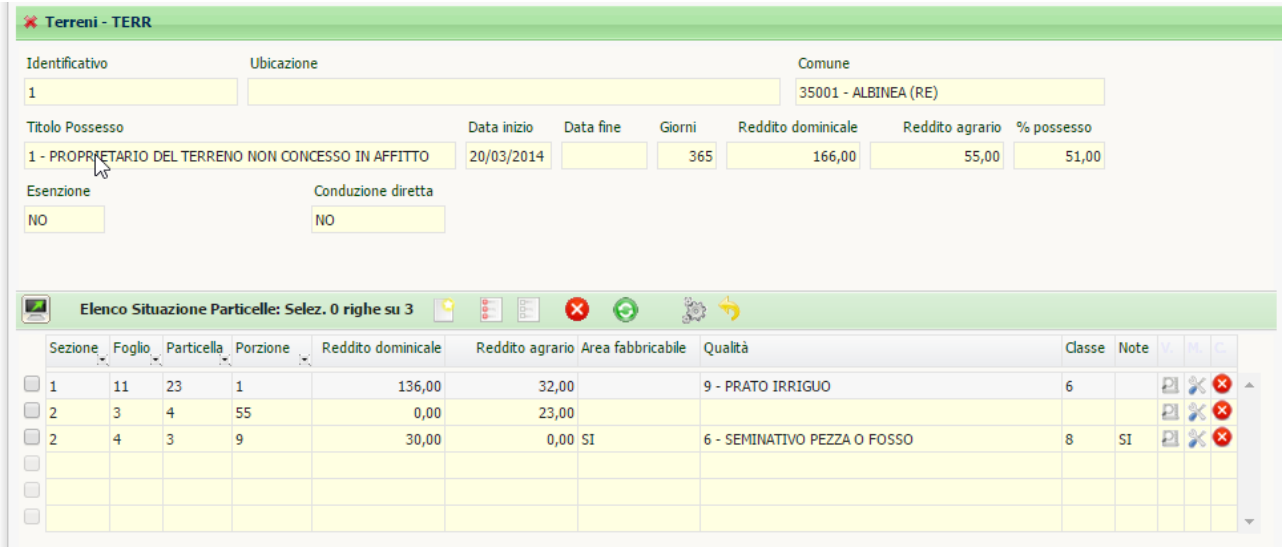
Inserendo un nuovo immobile completo o modificandone uno già esistente il sistema, dopo avere verificato che non esiste un frontespizio IMU o TASI nell'anno in corso, verifica se l'immobile movimentato rileva dal punto di vista temporale ai fini IMU/TASI. Se l'immobile rileva viene richiesto se si desidera procedere con la creazione dei frontespizi mancanti. Confermando l'operazione, il sistema li inserisce con il medesimo codice CAF presente sull'eventuale frontespizio 730 o UPF già presenti nell'anno oppure, in caso contrario, richiede l'indicazione del codice CAF da utilizzare all'operatore. Se l'operatore ha visibilità su un unico codice CAF il sistema di default utilizza quel codice. Il frontespizio IMU/TASI viene creato in stato MODIFICATO ACCONTO.

Gestione particelle

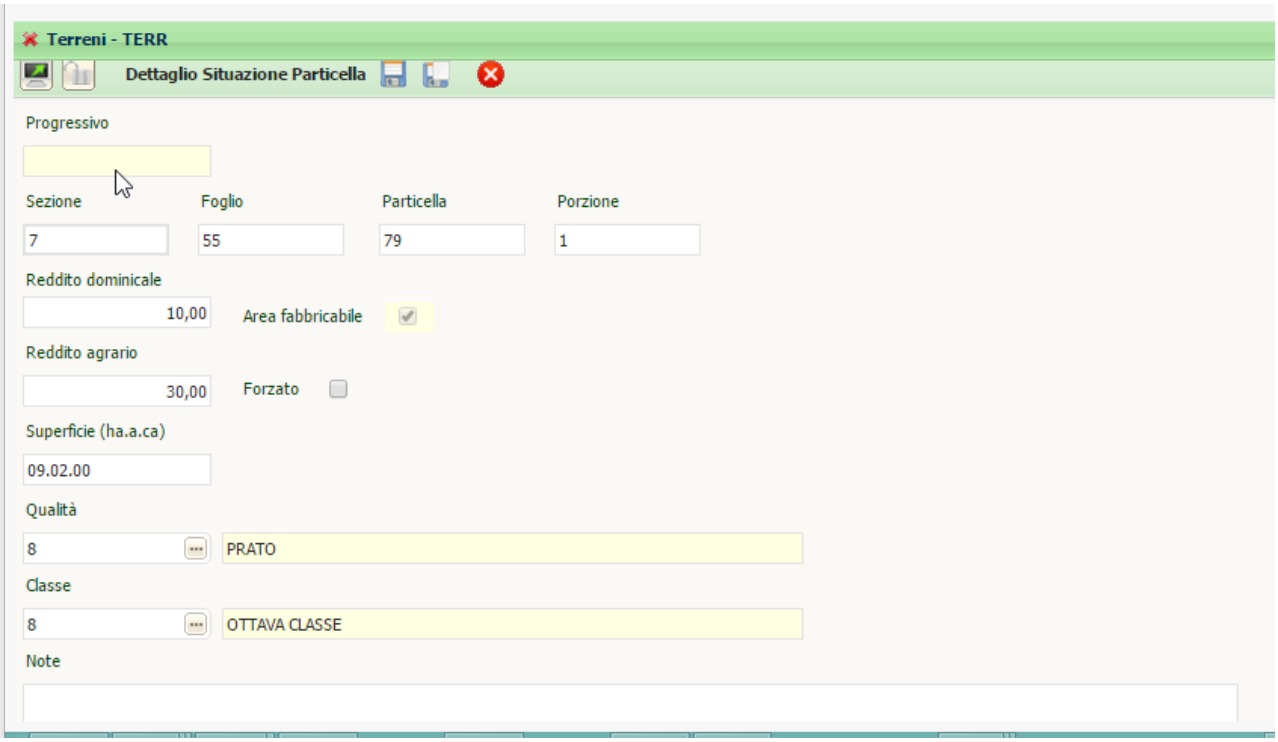
Entrando in modifica in un rigo di terreno "completo", nella barra dei comandi è visibile l'icona per l'accesso alla gestione delle particelle che lo costituiscono.



La pagina per la gestione delle particelle è costituita da una parte superiore che riporta i dati riepilogativi del terreno e da un elenco di particelle



Dettaglio particella

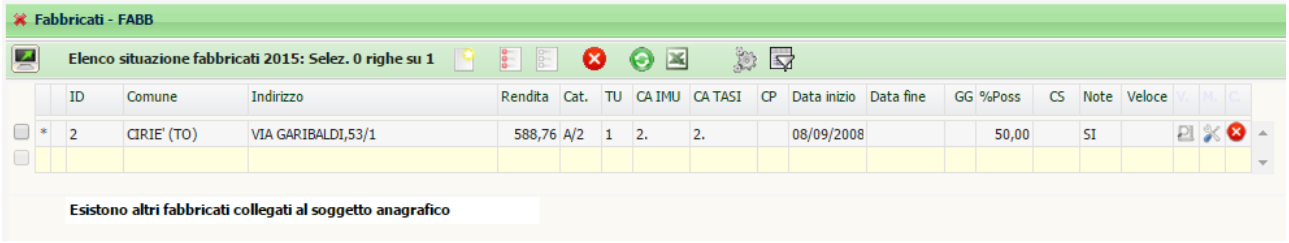


PROGRESSIVO	Il campo è valorizzato solo se la particella è stata importata dall'applicazione "Catasto" ed, in questo caso, contiene la numerazione del terreno, presente nella base dati catastale, a cui la particella si riferisce. Il campo non è modificabile.
SEZIONE/FOGLIO/ PARTICELLA/PORZIONE	ogni singolo dato non è obbligatorio, ma deve essere indicato almeno uno di essi.
REDDITO DOMINICALE	Campo non obbligatorio; il campo è digitabile solo per i casi di TITOLO POSSESSO + CASO PARTICOLARE ammessi per la compilazione del rigo di terreno. Almeno uno tra REDDITO DOMINICALE e AGRARIO deve assumere un valore maggiore di 0.
REDDITO AGRARIO	Campo non obbligatorio; il campo è digitabile solo per i casi di TITOLO POSSESSO + CASO PARTICOLARE ammessi per la compilazione del rigo di terreno. Almeno uno tra REDDITO DOMINICALE e AGRARIO deve assumere un valore maggiore di 0.
AREA FABBRICABILE	check disabilitato in scrittura, la cui selezione dipende dalla presenza dell'importo VALORE AREA FABBRICABILE del rigo di terreno.
FORZATO	check che può essere selezionato dall'operatore, qualora debba modificare manualmente la RENDITA AGRARIA, in caso di cessione in affitto di terreni/particelle.
SUPERFICIE	Campo non obbligatorio. Se digitato, deve rispettare il formato ha.a.ca (ha= ettaro, a= ara, ca=centiara)

QUALITA'	campo non obbligatorio. E' possibile cercarlo e selezionarlo dall'elenco a disposizione
CLASSE	campo non obbligatorio. E' possibile cercarlo e selezionarlo dall'elenco a disposizione
NOTE	Campo non obbligatorio

17. FABBRICATI – FABB

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



A seconda del contesto in cui viene richiamato l'elenco, il sistema applica automaticamente un filtro sulle righe da presentare:

in contesto anagrafico l'elenco degli immobili è completo

in contesto dichiarativo l'elenco degli immobili presenta i soli immobili che rilevano dal punto di vista temporale, in base alle date di inizio/fine situazione per la dichiarazione su cui si è posizionati. La presenza nella prima colonna dell'elenco del carattere "*" indica la rilevanza dell'immobile ai fini dell'imposta (IRPEF o IMU a seconda del contesto) e che il campo ESCLUSO DAL CALCOLO IRPEF/IMU nel dettaglio dell'immobile non è stato impostato.

Nel caso in cui l'elenco sia il risultato di un filtro che ha escluso dalla visualizzazione alcuni righi, il sistema lo segnala in fondo all'elenco e presenta un'ulteriore icona attraverso cui è possibile, cliccando ciclicamente su di essa, passare dall'elenco completo degli immobili all'elenco filtrato per dichiarazione.

Duplicazione fabbricati

Sulla pagina di elenco è prevista la possibilità di generare nuovi righi per duplicazione di righi già esistenti su soggetti diversi o uguali al soggetto di partenza. Questo consente una maggior velocità di inserimento dati laddove le situazioni sono del tutto simili tra soggetto e soggetto ovvero per la gestione di variazioni dello stesso immobile in corso d'anno. Le righe generate per duplicazione necessitano di conferma per la verifica del dato.

- Selezionare le righe dell'elenco oggetto della duplicazione attraverso una delle icone per la selezione massiva oppure per selezione puntuale cliccando sulla casella a sinistra dell'elemento
- Attivare la duplicazione cliccando sull'icona
- Selezionare il soggetto destinatario della duplicazione

Sono previsti dei default per il caricamento automatico dell'anagrafica di destinazione:

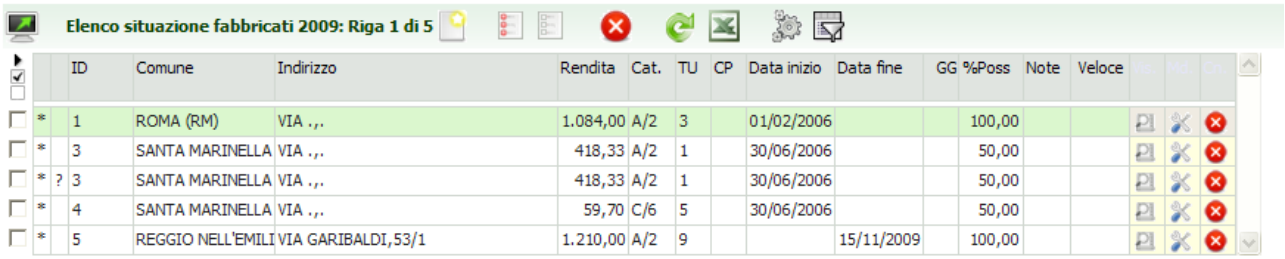
in contesto anagrafico viene precaricata l'anagrafica del soggetto stesso.

in contesto 730 se la dichiarazione è congiunta viene precaricata l'anagrafica del soggetto abbinato, in caso contrario viene precaricata l'anagrafica del soggetto stesso.

In tutti i casi è possibile modificare l'anagrafica di destinazione cliccando sull'icona e ricercando il soggetto desiderato

- Si conferma la duplicazione cliccando nuovamente sull'icona

- I righi frutto della duplicazione risultano in uno stato "da confermare" che appare evidente per la presenza del carattere '?' nella seconda colonna; per confermare i righi duplicati occorre entrare nel dettaglio, verificare il dato e salvare



		ID	Comune	Indirizzo	Rendita	Cat.	TU	CP	Data inizio	Data fine	GG	%Poss	Note	Veloce
☐	*	1	ROMA (RM)	VIA .,.	1.084,00	A/2	3		01/02/2006			100,00		
☐	*	3	SANTA MARINELLA	VIA .,.	418,33	A/2	1		30/06/2006			50,00		
☐	* ?	3	SANTA MARINELLA	VIA .,.	418,33	A/2	1		30/06/2006			50,00		
☐	*	4	SANTA MARINELLA	VIA .,.	59,70	C/6	5		30/06/2006			50,00		
☐	*	5	REGGIO NELL'EMILI	VIA GARIBALDI,53/1	1.210,00	A/2	9			15/11/2009		100,00		

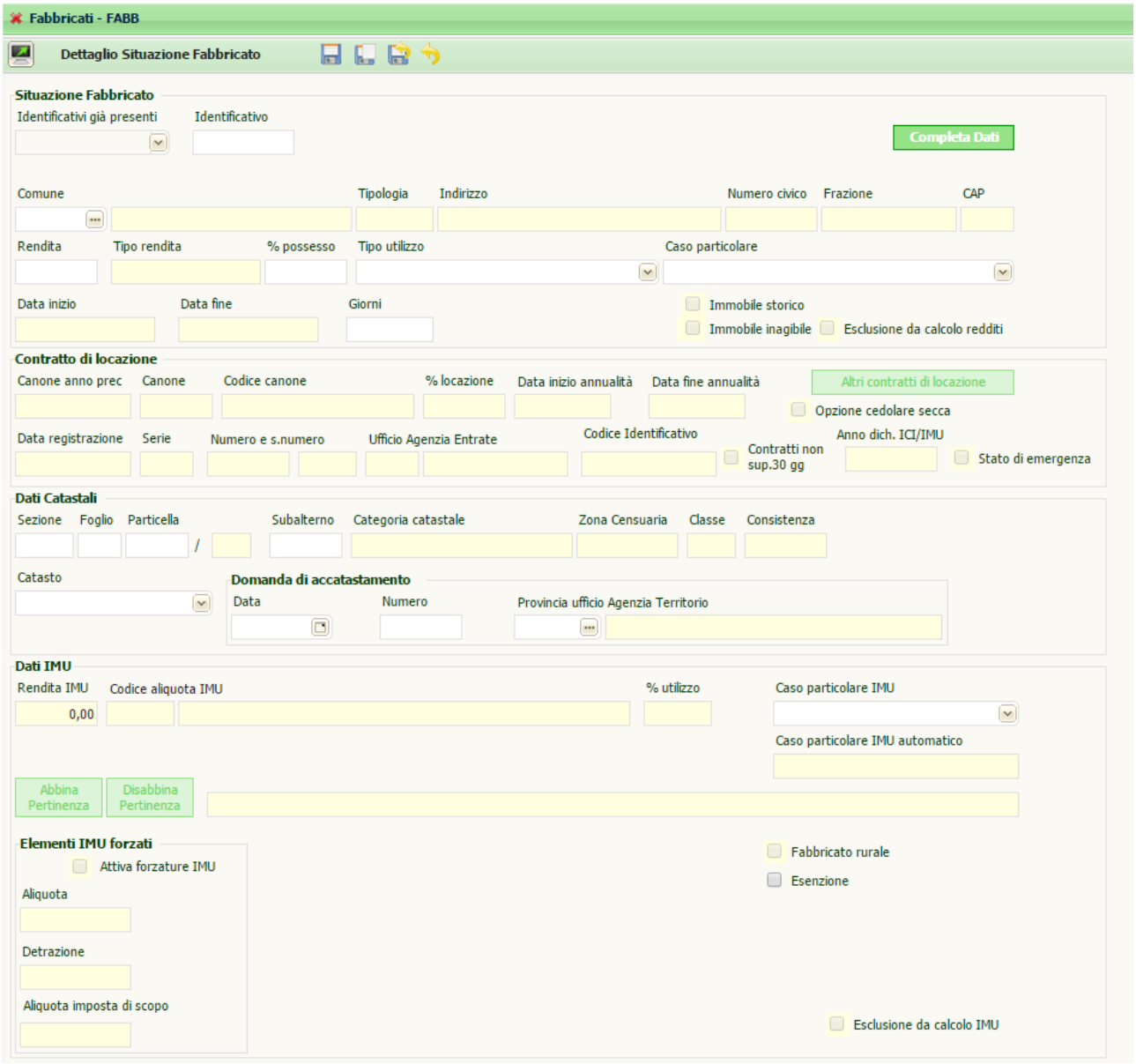
Dettaglio fabbricati

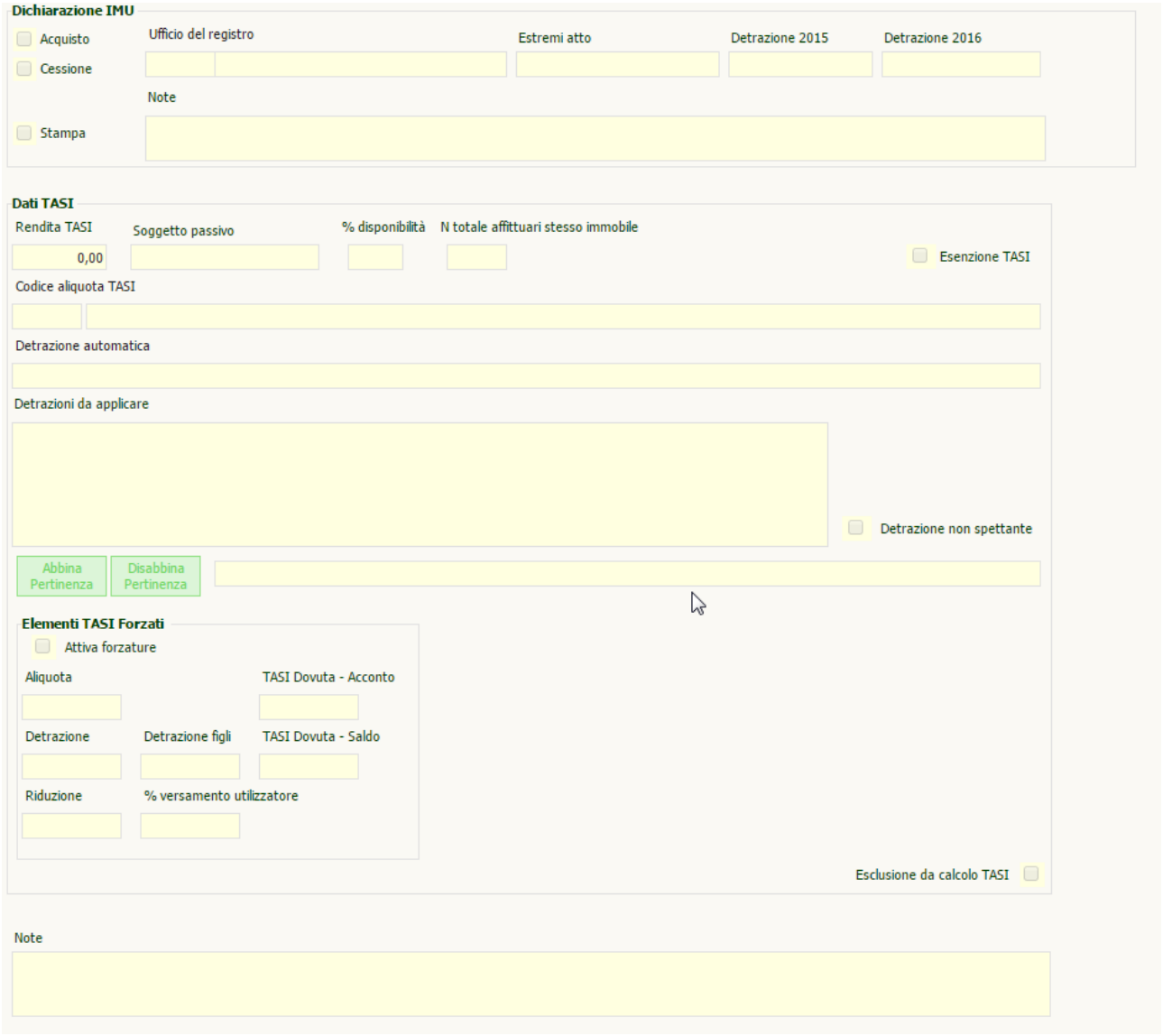
Esistono due differenti modalità di gestione degli immobili: modalità completa e modalità veloce. La modalità veloce si differenzia dalla completa per il fatto di richiedere come obbligatorie le sole informazioni utili alla compilazione del modello 730 (ovvero le sole informazioni che compaiono sul modello 730 base); se invece l'operatore intende arricchire la base dati degli immobili con informazioni utili ad un servizio più completo (ad esempio la gestione IMU) deve utilizzare la modalità completa in cui il numero delle informazioni obbligatorie è maggiore. Non sono ammesse gestioni miste di immobili veloci e completi all'interno del medesimo soggetto. La modalità veloce non è disponibile nel contesto anagrafico. E' possibile passare dalla modalità veloce a quella completa attraverso il pulsante

presente nella pagina degli immobili "veloci" che apre la digitazione delle informazioni da integrare.

Dettaglio fabbricati "veloci"

Come si può notare, sono digitabili le sole informazioni strettamente legate al modello 730 (il campo identificativo, benché non presente nel modello 730, serve al sistema per la barratura della casella "continuazione"):





Sugli immobili è attiva la navigazione tra un rigo e l'altro senza necessità di tornare all'elenco per cambiare il focus del dettaglio.

IDENTIFICATIVI GIA' PRESENTI

Riepiloga gli identificativi già utilizzati nell'ambito del soggetto per facilitare l'operatore nell'inserimento di nuove situazioni o l'esposizione su più situazioni dello stesso immobile.

IDENTIFICATIVO

Si tratta di un codice alfanumerico di fantasia che l'operatore attribuisce a ciascun immobile per la sua identificazione. E' fondamentale utilizzare il medesimo identificativo per i righi che compongono lo stesso immobile per gestire situazioni di variazione nel corso dell'anno per permettere al sistema il corretto calcolo del reddito e la barratura della casella "continuazione" presente sul modello.

Cliccando sul pulsante "Completa dati" si passa dalla modalità veloce alla modalità completa e si aprono alla digitazione tutti i restanti campi.

RENDITA — In caso di immobile storico indicare la rendita già abbattuta della percentuale prevista.

Contratto di locazione

CANONE — Indicare il canone di locazione al netto dell'abbattimento previsto per legge.

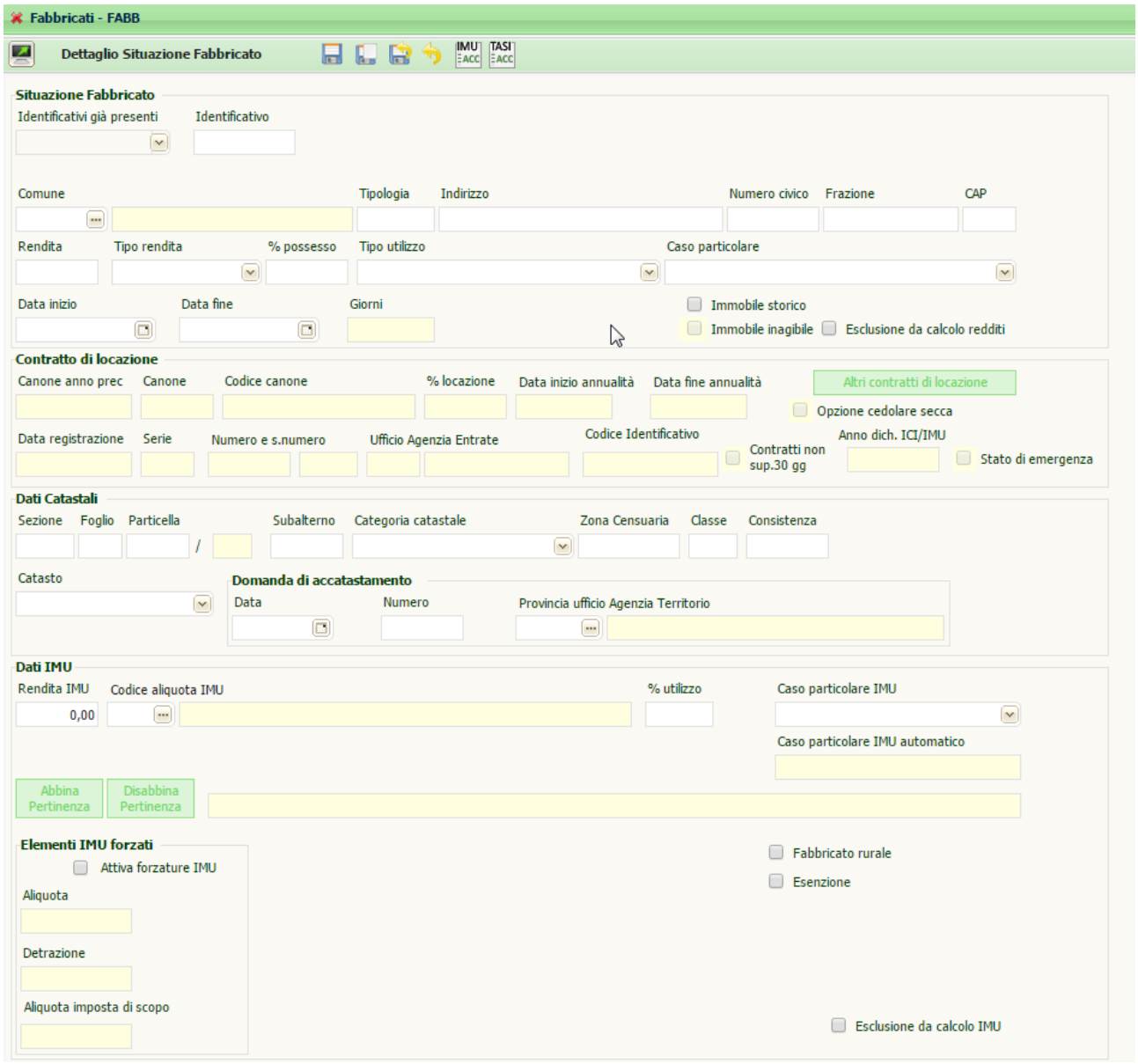
CANONE ANNO PRECEDENTE — Se l'immobile ha subito gli aggiornamenti automatici previsti dalla fase di predisposizione nuovo anno, il campo contiene l'importo dell'affitto indicato l'anno precedente; vi è inoltre l'indicazione se l'importo si riferiva ad una frazione di periodo anziché all'intero anno e se si tratta di importo che ha già subito l'abbattimento previsto per legge o meno.

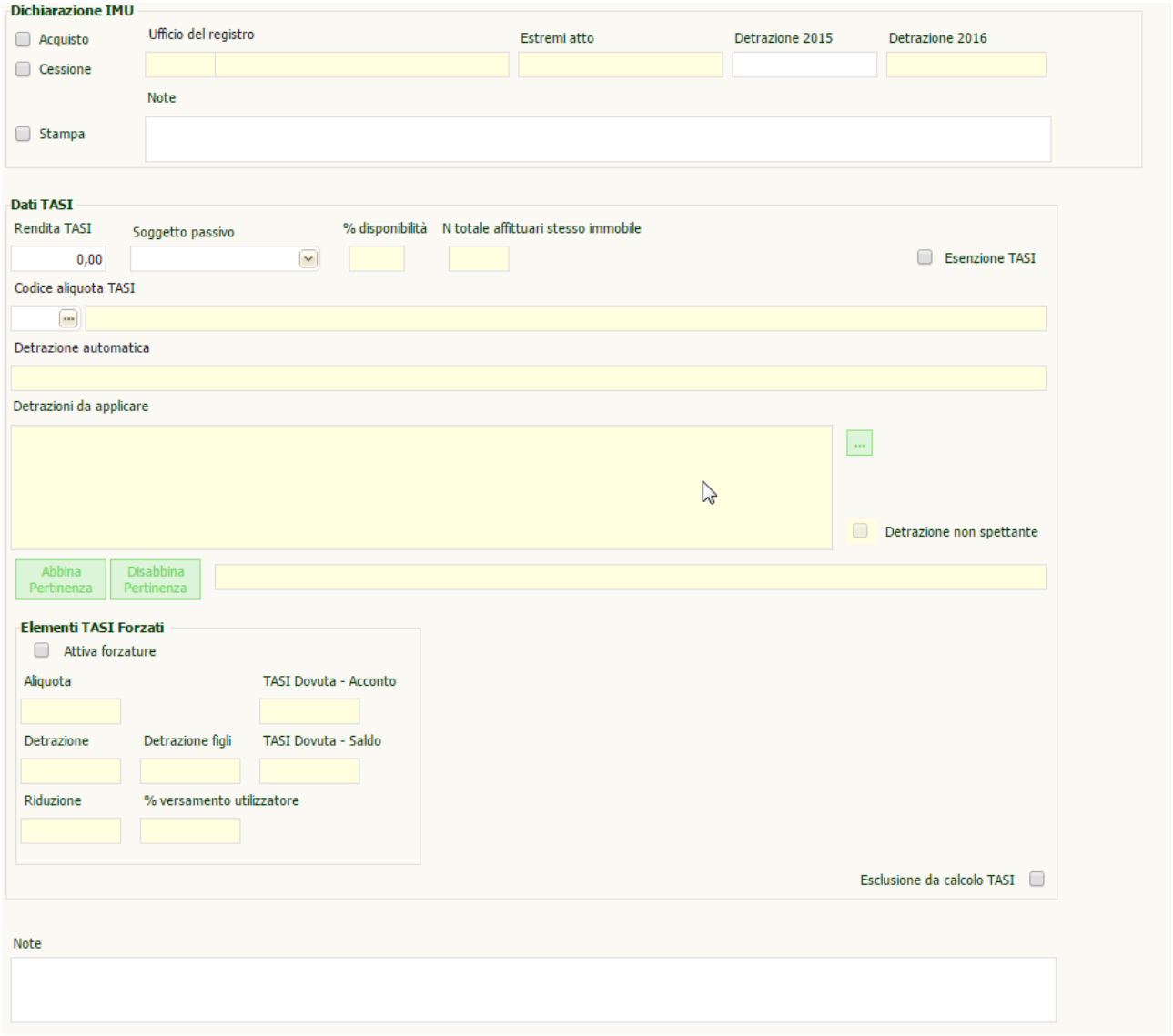
CEDOLARE SECCA — Per le situazioni di fabbricato aventi TIPO UTILIZZO = 1/3/4/8/14/16 (ovvero i tipi utilizzo che prevedono la presenza di AFFITTO) è possibile optare per il regime di CEDOLARE SECCA. Impostando il campo, il sistema imposta in automatico il campo TIPO CANONE al valore 3 (affitto senza abbattimento).

Dati catastali

I campi SEZIONE, FOGLIO, PARTICELLA, NUMERATORE, CATASTO ed i dati relativi alla DOMANDA DI ACCATASTAMENTO dell'immobile risultano modificabili benchè non presenti nel quadro B, poiché tali dati sono obbligatori in presenza di interventi di ristrutturazione dell'immobile avvenuti dopo maggio 2011, per i quali il contribuente chiede la detrazione (oneri del quadro E sez.III).

Dettaglio fabbricato "completo"





RENDITA — In caso di rendita catastale relativa ad immobili storici indicare il 100% del valore, il sistema opererà il previsto abbattimento in fase di liquidazione delle imposte

Contratto di locazione

CANONE — Indicare il canone di locazione lordo, il sistema effettua l'abbattimento previsto in base al valore di CODICE CANONE:

Se CODICE CANONE = 1 il sistema abbatte il canone del 15%
Se CODICE CANONE = 2 il sistema abbatte il canone del 25%
Se CODICE CANONE = 3 il sistema non effettua alcune abbattimento poiché vi è opzione per CEDOLARE SECCA
Se CODICE CANONE = 4 il sistema abbatte il canone del 35%

Per i fabbricati dichiarati con TU=3 aventi categoria catastale del gruppo A (ad esclusione della categoria A/10) in fase diagnostica viene effettuato il calcolo per la verifica di congruità del canone dichiarato. La formula applicata è la seguente:

A=[RENDITA*1,05*120*GG/365]*10%

B=CANONE LORDO*85% (indipendentemente dal tipo canone)

Se B < A viene segnalata un errore di tipo NON BLOCCANTE

DATA INIZIO/FINE ANNUALITA' — Obbligatori in presenza di opzione a CEDOLARE SECCA

Dati IMU

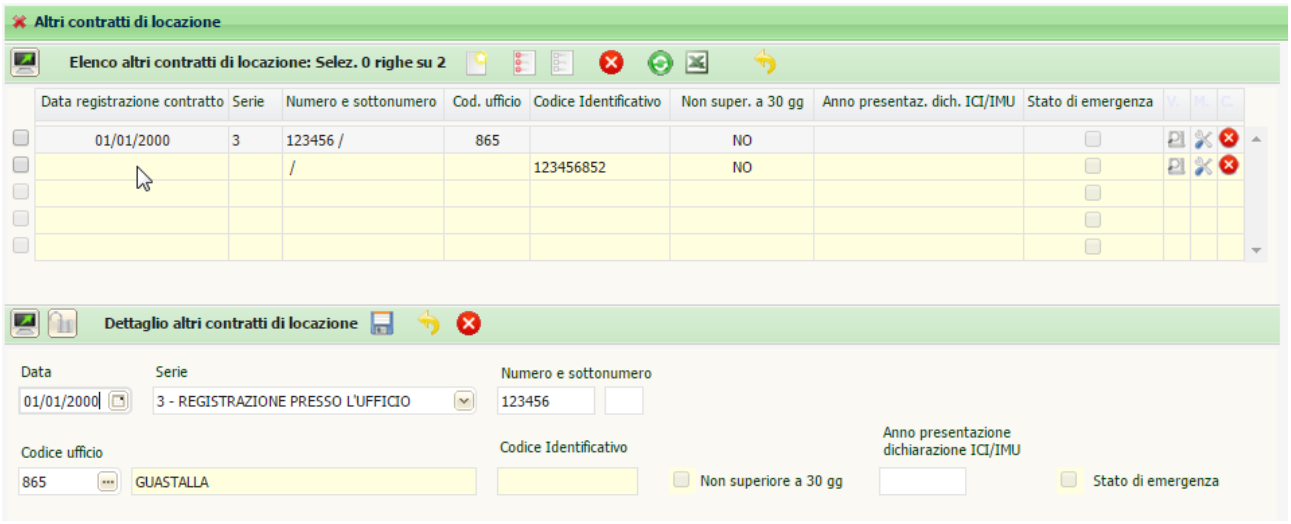
CASO PARTICOLARE IMU — Il campo può essere valorizzato con i codici previsti dalle istruzioni di compilazione del modello 730 e con un ulteriore codice '0' che ha la stessa valenza del campo non compilato ai fini della liquidazione delle imposte. Tale codice, ad uso interno dell'applicativo, ha l'utilità di confermare che per il rigo non deve essere indicato uno degli altri codici previsti e che si tratta volutamente di 'NON COMPILAZIONE'. Viene richiesta la compilazione obbligatoria in presenza di abitazioni principali di lusso e relative pertinenze che nell'anno di produzione del reddito sono state assoggettate a IMU, in presenza di pertinenze ai fini IRPEF e non ai fini IMU che nell'anno redditi sono state assoggettate a IMU. Negli altri casi la compilazione non è obbligatoria. Per fabbricati aventi TIPO UTILIZZO = 2/9/10/15/17 per i quali non è stato valorizzato il presente campo il sistema durante la fase di calcolo tenta di stabilire se questo debba essere impostato con il valore '3'. Se le condizioni non permettono di stabilire in modo certo la valorizzazione a '3' il calcolo viene bloccato da una segnalazione del diagnostico che obbliga l'operatore ad indicare in autonomia il codice corretto ('0' se conferma che per il fabbricato l'informazione non deve essere valorizzata).

GENERA NUOVA SITUAZIONE — Si tratta di un metodo rapido di inserimento di una variazione di un immobile con decorrenza ad una certa data: si prende in modifica un rigo privo di data FINE, si effettua la modifica che l'immobile subisce a decorrere da una certa data (ad esempio cambia la percentuale di possesso), si indica la data di decorrenza della variazione nel campo DATA INIZIO, si imposta il campo GENERA NUOVA SITUAZIONE; al "salva" il sistema genera automaticamente una nuova riga con le caratteristiche appena impostate (ad esempio la nuova percentuale di possesso), lascia invariato il rigo di partenza su cui imposta nel campo DATA FINE il giorno precedente la decorrenza della variazione.

Inserendo un nuovo immobile completo o modificandone uno già esistente il sistema, dopo avere verificato che non esiste un frontespizio IMU o TASI nell'anno in corso, verifica se l'immobile movimentato rileva dal punto di vista temporale ai fini IMU/TASI. Se l'immobile rileva viene richiesto se si desidera procedere con la creazione dei frontespizi mancanti. Confermando l'operazione, il sistema li inserisce con il medesimo codice CAF presente sull'eventuale frontespizio 730 o UPF già presenti nell'anno oppure, in caso contrario, richiede l'indicazione del codice CAF da utilizzare all'operatore. Se l'operatore ha visibilità su un unico codice CAF il sistema di default utilizza quel codice. Il frontespizio IMU/TASI viene creato in stato MODIFICATO ACCONTO.

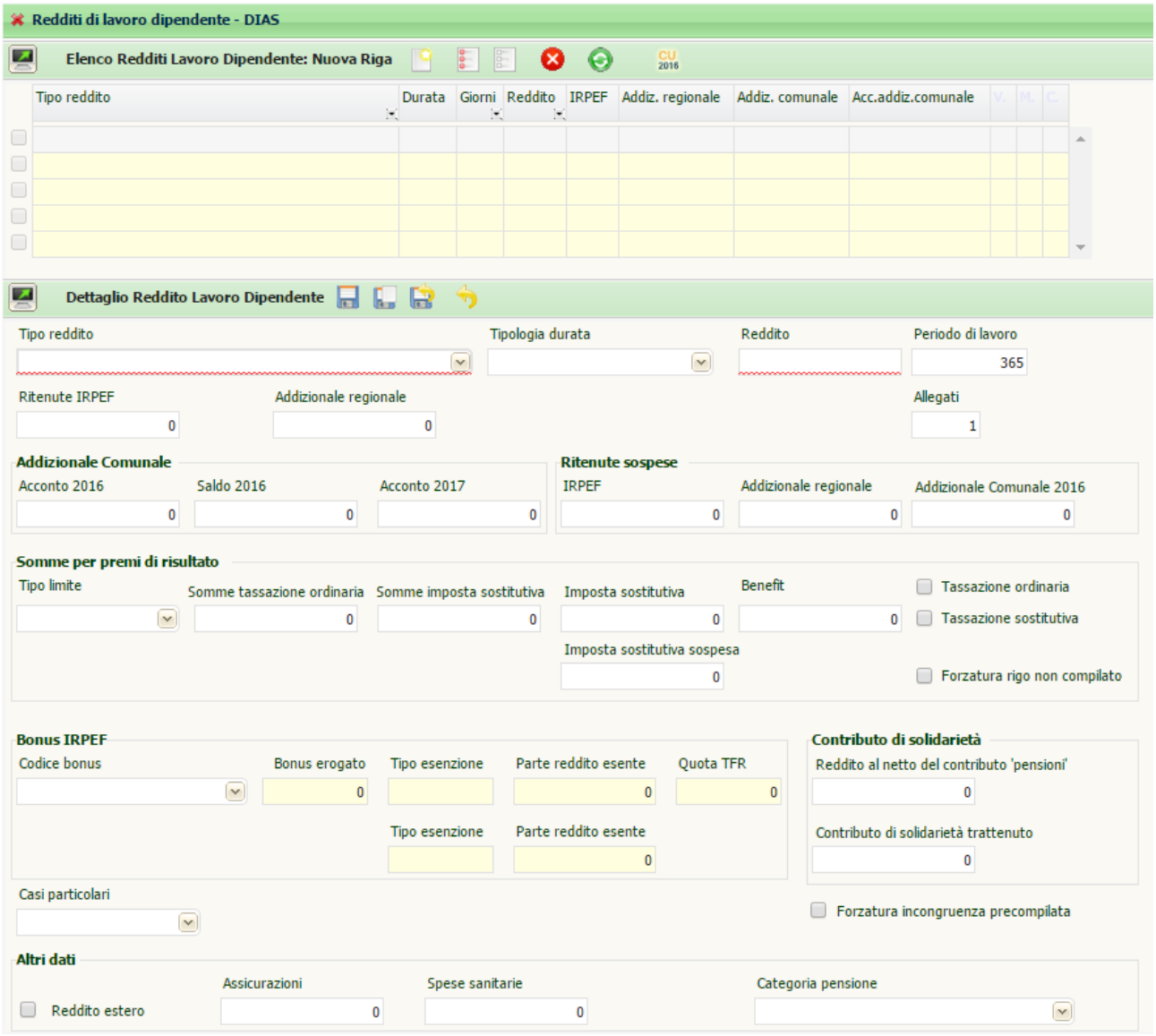
Altri contratti di locazione

Il pulsante è presente sia nel dettaglio completo, sia nel dettaglio veloce ed è abilitato per i righi con i tipi utilizzo che ammettono la gestione dell'affitto.
Consente di gestire altri contratti di locazione, relativamente al rigo in oggetto, tramite l'utilizzo di un'altra pagina.
Gli ulteriori contratti di locazione sono esposti in elenco e gestibili nel dettaglio.



18. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE – DIAS

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



Ritenute sospese

Indicare la parte di ritenute che è sospesa per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Il valore è un "di cui" dei rispettivi campi ritenute.

Somme per premi di risultato

FORZATURA RIGO NON COMPILATO

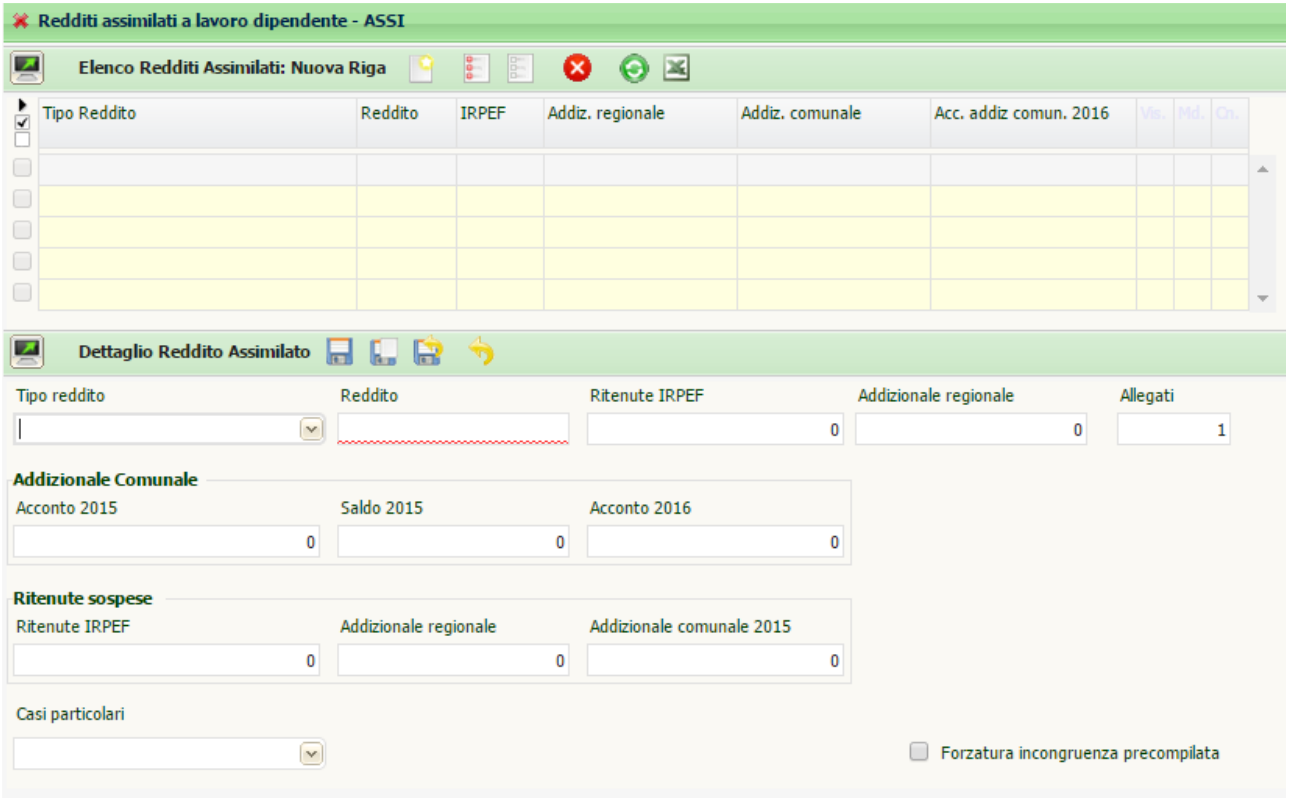
Al fine di consentire una corretta determinazione del Bonus IRPEF spettante è necessario indicare le somme per incremento produttività presenti nella certificazione anche nei casi in cui gli anni scorsi la compilazione era facoltativa. A tal fine, in presenza di sezione non compilata, è necessario attivare il presente campo quale conferma del fatto che i valori non sono stati indicati in quanto assenti in certificazione e non per altre motivazioni.

Altri dati

REDDITO ESTERO (S)	Impostare se si tratta di un reddito prodotto all'estero; tale impostazione non produrrà alcuna compilazione automatica di altri righi relativi a redditi prodotti all'estero.
ASSICURAZIONI	Assicurazioni effettuate dal datore di lavoro. Se digitate influiscono sul calcolo della detrazione per gli oneri, e non devono essere inserite nel quadro degli oneri detraibili.
SPESE SANITARIE	Se digitate influiscono sul calcolo della detrazione per gli oneri e non devono essere inserite nel quadro degli oneri detraibili.

19. REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE – ASSI

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



Ritenute sospese

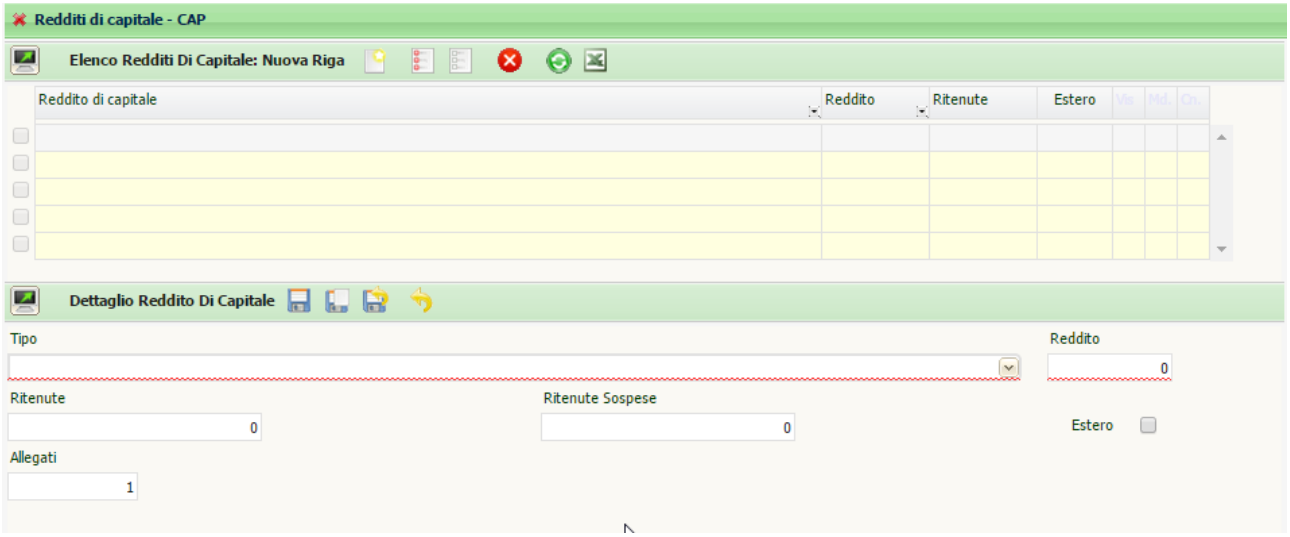
Indicare la parte di ritenute che sono sospese per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Il valore è un "di cui" dei rispettivi campi ritenute.

FORZATURA INCONGRUENZA PRECOMPILATA

E' stato implementato un controllo bloccante che non consente di procedere al calcolo della dichiarazione qualora, in presenza di dichiarazione precompilata in cui siano presenti informazioni del quadro C, vi sia discordanza tra i dati indicati nell'applicativo nelle pagine DIAS e/o ASSI ed il quadro C della dichiarazione precompilata. In presenza di errore bloccante l'operatore può proseguire con il calcolo solo dopo avere valorizzato il presente campo su tutti i righi delle pagine DIAS ed ASSI a seguito di attenta verifica.

20. REDDITI DI CAPITALE – CAP

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

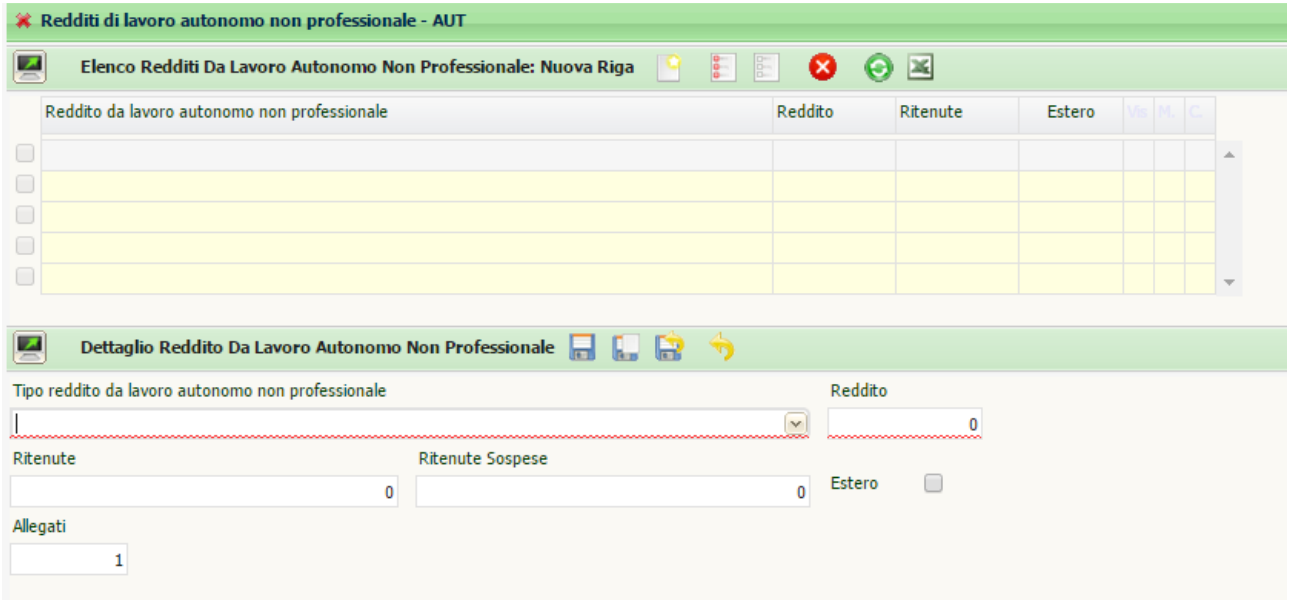


RITENUTE SOSPESE — Indicare la parte di ritenute che sono sospese per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Il valore è un "di cui" del campo RITENUTE.

ESTERO (S) — Impostare se si tratta di reddito prodotto all'estero; tale impostazione non produrrà alcuna compilazione automatica di altri righi relativi a redditi prodotti all'estero.

21. REDDITI DI LAVORO AUTONOMO NON PROFESSIONALE – AUT

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

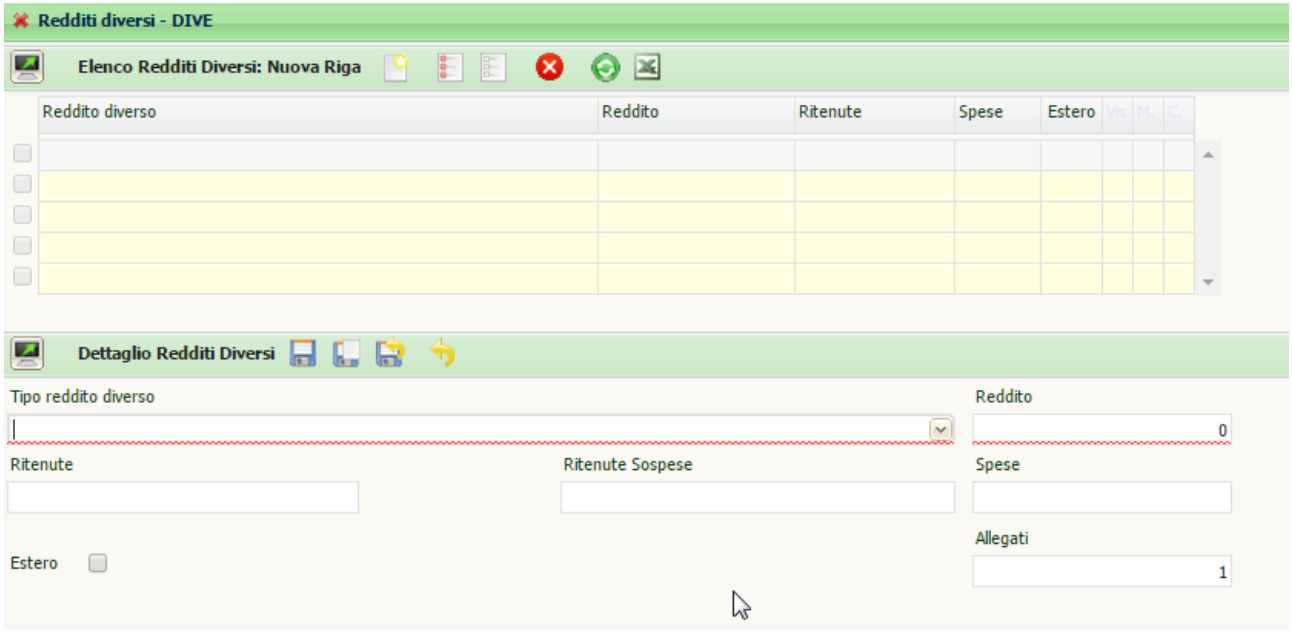


RITENUTE SOSPESE — Indicare la parte di ritenute che sono sospese per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Il valore è un "di cui" del campo RITENUTE.

ESTERO (S) — Impostare se si tratta di reddito prodotto all'estero; tale impostazione non produrrà alcuna compilazione automatica di altri righi relativi a redditi prodotti all'estero.

22. REDDITI DIVERSI - DIVE

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

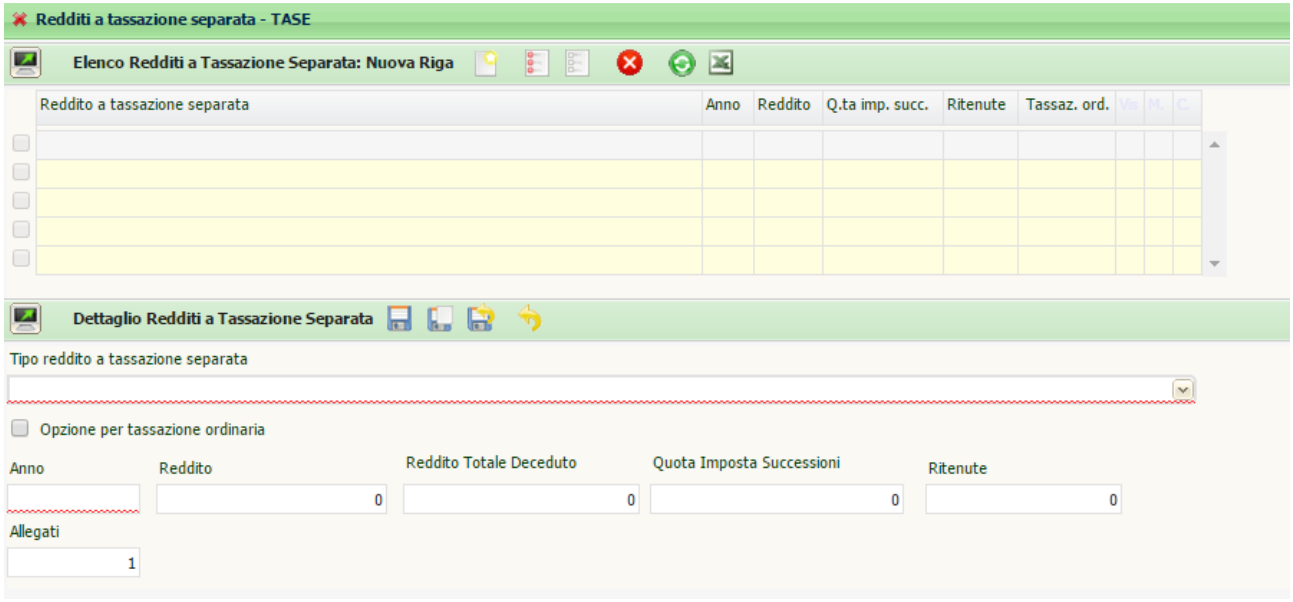


RITENUTE SOSPESE — Indicare la parte di ritenute che sono sospese per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Il valore è un "di cui" del campo RITENUTE.

ESTERO (S) — Impostare se si tratta di reddito prodotto all'estero; tale impostazione non produrrà alcuna compilazione automatica di altri righi relativi a redditi prodotti all'estero.

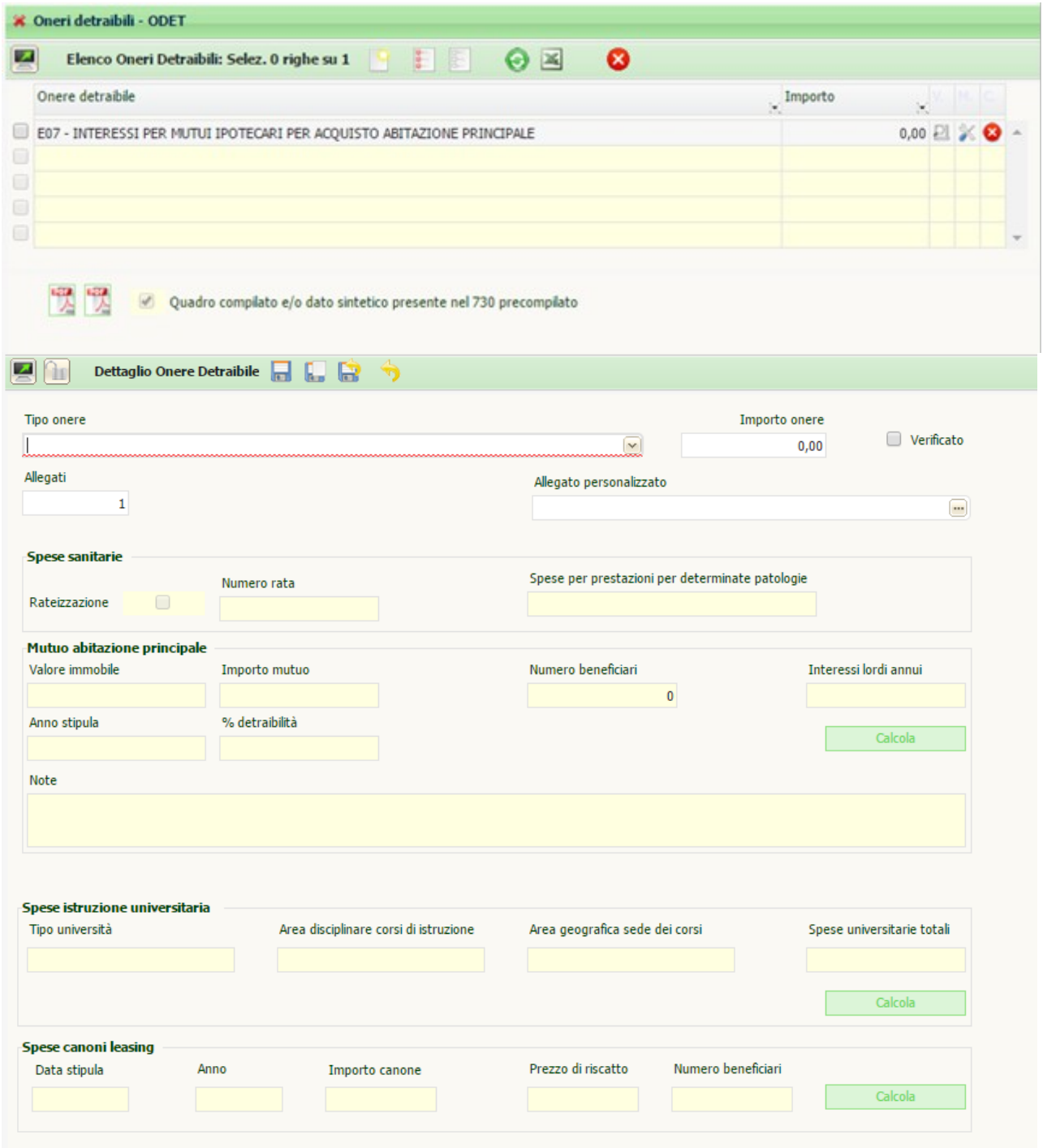
23. REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA - TASE

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



24. ONERI DETRAIBILI - ODET

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



QUADRO COMPILATO
E/O DATO SINTETICO
PRESENTE NEL 730
PRECOMPILATO

La dicitura compare operando da contesto 730 quando per il soggetto è presente la dichiarazione precompilata nella quale sono indicati oneri nella sezione I del quadro E o sono presenti oneri e/o spese nel prospetto dei dati

sintetici. Contemporaneamente sono attivate due icone attraverso le quali è possibile aprire direttamente il quadro E della dichiarazione precompilata ed il prospetto dei dati sintetici.

VERIFICATO — Il campo è ad utilizzo esclusivo dell'operatore responsabile delle verifiche di audit ed ha lo scopo di spuntare gli elementi reddituali che sono già stati verificati. Il sistema toglie la spunta se l'elemento viene modificato da qualsiasi operatore.

ALLEGATO PERSONALIZZATO — In sostituzione della compilazione automatica del 730-2 (vedere apposito capitolo) è possibile personalizzare la descrizione dell'onere che verrà stampata insieme all'importo, ed eventualmente al numero allegati, nel modello 730-2. E' possibile definire a livello di codifica provinciale un elenco di descrizioni riutilizzabili da definirsi nel menù "Codifiche".

Spese sanitarie

Le spese mediche da indicare nel rigo E01 devono essere indicate per intero. Il sistema provvederà a togliere la franchigia dei 129 euro.

Spese per veicoli per portatori di handicap

Si possono inserire più righi purché relativi a veicoli diversi; per ciascun veicolo (comprese le eventuali spese di manutenzione straordinaria) è previsto un limite massimo di detraibilità pari a 18076 euro. Il livellamento verrà effettuato per ciascun rigo inserito, pertanto dovrà essere cura dell'operatore accorpare in un unico rigo eventuali spese di acquisto e manutenzione straordinaria relative ad uno stesso veicolo.

Mutuo abitazione principale

Le informazioni contenute in questa sezione sono finalizzate alla determinazione della percentuale di detraibilità degli interessi passivi e dell'importo netto dell'onere. La loro compilazione è obbligatoria. Impostando tali valori e premendo il pulsante "Calcola" si ottiene in automatico l'importo detraibile degli interessi secondo il seguente criterio:

Interessi passivi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale

%DETRAIBILITA'=VALORE IMMOBILE/IMPORTO MUTUO*100

Si determina il valore A=INTERESSI LORDI ANNUI*%DETRAIBILITA'

Se ANNO STIPULA >= 1993
- Se A <= 4000 IMPORTO ONERE=A/NUMERO BENEFICIARI
- Se A > 4000 IMPORTO ONERE=4000/NUMERO BENEFICIARI

Se ANNO STIPULA < 1993
- Se A/NUMERO BENEFICIARI <=4000 IMPORTO ONERE=A/NUMERO BENEFICIARI
- Se A/NUMERO BENEFICIARI > 4000 IMPORTO ONERE=4000

Interessi passivi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale

%DETRAIBILITA'=VALORE IMMOBILE/IMPORTO MUTUO*100

Si determina il valore A=INTERESSI LORDI ANNUI*%DETRAIBILITA'

Se A <=2582 IMPORTO ONERE=A/NUMERO BENEFICIARI
Se A > 2582 IMPORTO ONERE=2582/NUMERO BENEFICIARI

Spese istruzione universitaria

La presente sezione è finalizzata al recupero delle informazioni relative alle spese universitarie ed alla determinazione dell'importo dell'onere per le spese sostenute presso università private. La loro compilazione è obbligatoria.

Per le spese sostenute per università pubbliche è sufficiente impostare il valore in TIPO UNIVERSITA'. Per le spese sostenute per università private, invece, è necessario indicare anche l'AREA DISCIPLINARE DEI CORSI DI ISTRUZIONE, l'AREA GEOGRAFICA SEDE DEI CORSI e le SPESE UNIVERSITARIE TOTALI. Impostando tali valori e premendo il pulsante "Calcola" si ottiene in automatico l'importo detraibile delle spese, in base ai limiti stabiliti per tipologia di corso e area geografica.

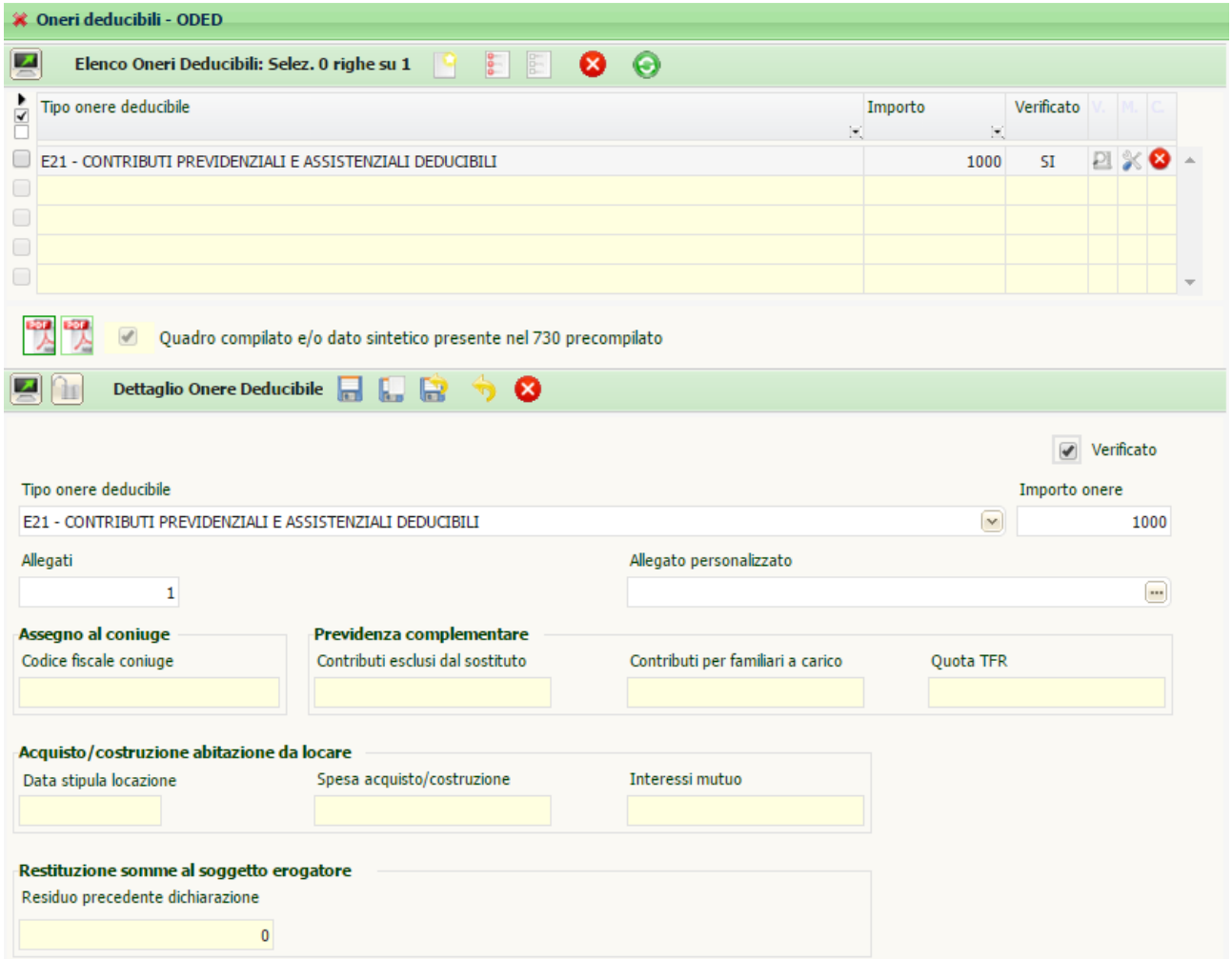
Spese canoni leasing

La presente sezione raccoglie le informazioni relative alle spese per canoni di leasing con conseguente determinazione dell'importo dell'onere su cui determinare la detrazione spettante, che si ottiene tramite la pressione del pulsante "Calcola" dopo avere indicato le informazioni necessarie:

(IMPORTO CANONE+PREZZO RISCATTO) / NUMERO BENEFICIARI

25. ONERI DEDUCIBILI - ODED

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



QUADRO COMPILATO E/O DATO SINTETICO PRESENTE NEL 730 PRECOMPILATO

La dicitura compare operando da contesto 730 quando per il soggetto è presente la dichiarazione precompilata nella quale sono indicati oneri nella sezione II del quadro E o sono presenti oneri e/o spese nel prospetto dei dati sintetici. Contemporaneamente sono attivate due icone attraverso le quali è possibile aprire direttamente il quadro E della dichiarazione precompilata ed il prospetto dei dati sintetici.

VERIFICATO

Il campo è ad utilizzo esclusivo dell'operatore responsabile delle verifiche di audit ed ha lo scopo di spuntare gli elementi reddituali che sono già stati verificati. Il sistema toglie la spunta se l'elemento viene modificato da qualsiasi operatore.

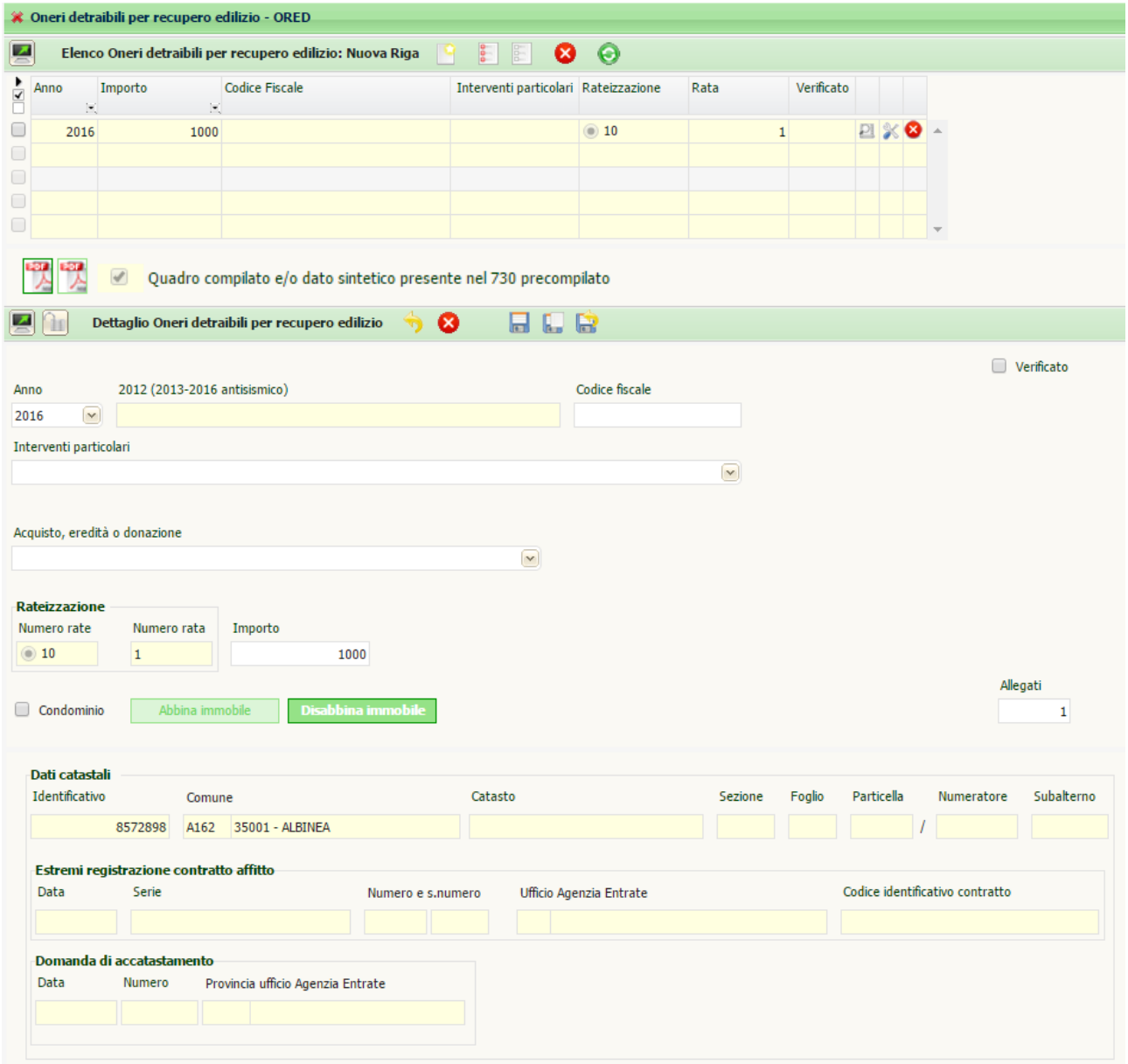
ALLEGATO PERSONALIZZATO

In sostituzione della compilazione automatica del 730-2 (vedere apposito capitolo) è possibile personalizzare la descrizione dell'onere che verrà

stampata insieme all'importo, ed eventualmente al numero allegati, nel modello 730-2. E' possibile definire a livello di codifica provinciale un elenco di descrizioni riutilizzabili da definirsi nel menù "Codifiche".

26. ONERI DETRAIBILI PER RECUPERO EDILIZIO - ORED

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



QUADRO COMPILATO E/O DATO SINTETICO PRESENTE NEL 730 PRECOMPILATO

La dicitura compare operando da contesto 730 quando per il soggetto è presente la dichiarazione precompilata nella quale sono indicati oneri nella sezione III A del quadro E o sono presenti oneri e/o spese nel prospetto dei dati sintetici. Contemporaneamente sono attivate due icone attraverso le quali è possibile aprire direttamente il quadro E della dichiarazione precompilata ed il prospetto dei dati sintetici.

VERIFICATO

Il campo è ad utilizzo esclusivo dell'operatore responsabile delle verifiche di audit ed ha lo scopo di spuntare gli elementi reddituali che sono già stati

verificati. Il sistema toglie la spunta se l'elemento viene modificato da qualsiasi operatore.

CODICE FISCALE — Per casella CONDOMINIO impostata e spese sostenute dal 2012 è obbligatorio indicare il codice fiscale del condominio; il sistema controlla che il codice fiscale sia formalmente corretto.

Rateizzazione

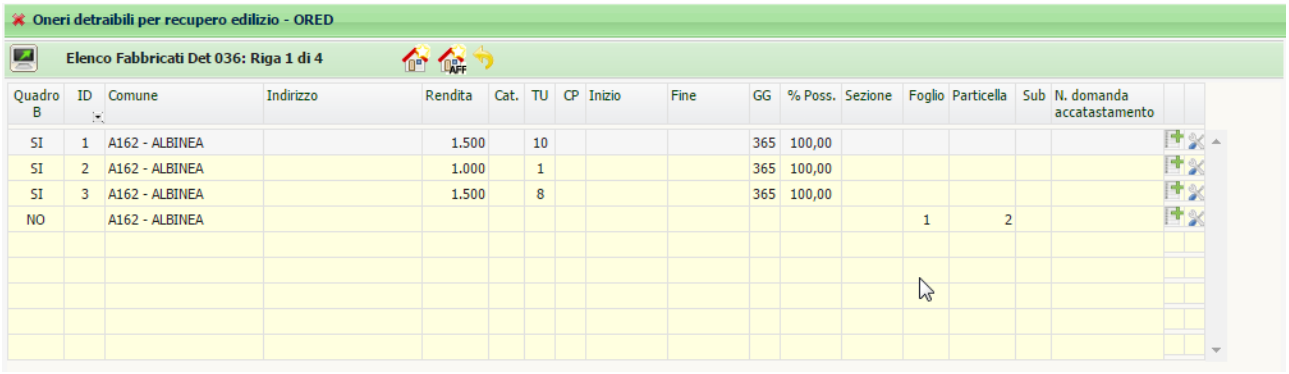
I campi della sezione non sono mai digitabili poiché la scelta di ripartizione rate non può essere diversa da 10 ed il numero della rata che si sta utilizzando nell'anno è determinato automaticamente dal sistema in funzione del valore di ANNO sostenimento spesa.

Abbina immobile — Il pulsante è attivo in presenza di spese sostenute a partire dall'anno 2011 per le quali non è stato selezionato il campo CONDOMINIO.

Disabbina immobile — Il pulsante è attivo quando l'onere è stato in precedenza abbinato ad un fabbricato posseduto o condotto dal contribuente

Abbinamento fabbricato

Alla pressione del pulsante "Abbina immobile" viene presentata la seguente pagina per la selezione del fabbricato oggetto della ristrutturazione per la quale si richiede la detrazione



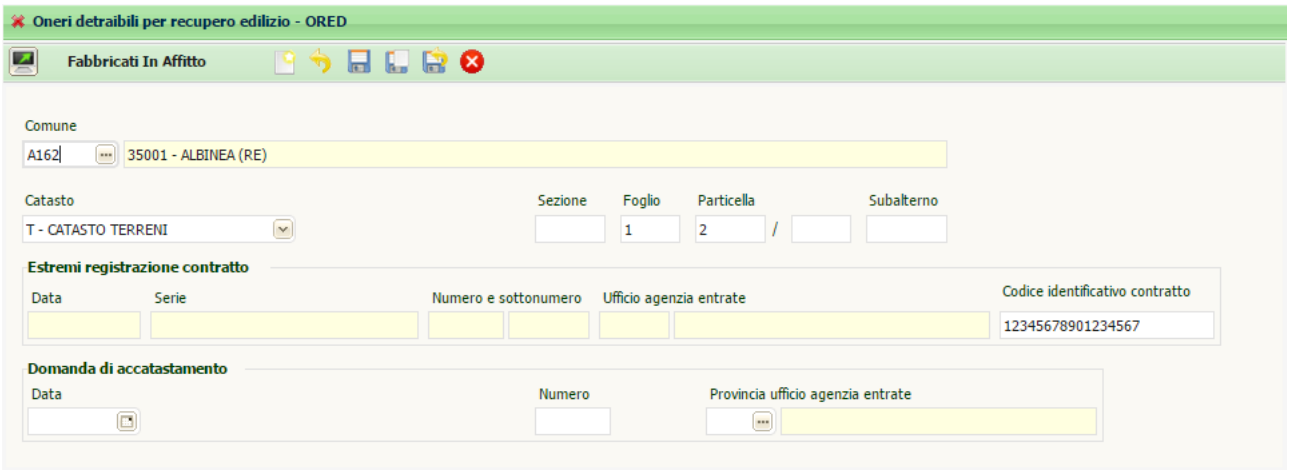
Quadro B	ID	Comune	Indirizzo	Rendita	Cat.	TU	CP	Inizio	Fine	GG	% Poss.	Sezione	Foglio	Particella	Sub	N. domanda accatastamento
SI	1	A162 - ALBINEA		1.500		10				365	100,00					
SI	2	A162 - ALBINEA		1.000		1				365	100,00					
SI	3	A162 - ALBINEA		1.500		8				365	100,00					
NO		A162 - ALBINEA											1	2		

L'elenco dei fabbricati è costituito dagli elementi già presenti nella pagina FABB e dai fabbricati detenuti a titolo di affitto o uso gratuito inseriti in precedenza attraverso questa stessa pagina. Dall'elenco è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- Inserimento di un nuovo fabbricato posseduto a titolo di proprietà (FABB) qualora assente nell'elenco
- Inserimento di un nuovo fabbricato condotto a titolo di affitto o uso gratuito qualora assente nell'elenco
- Abbinamento del fabbricato all'onere
- Modifica del fabbricato

Fabbricati affittati

La pagina si attiva quando viene richiesto l'inserimento o la modifica di un fabbricato condotto a titolo di affitto o uso gratuito.



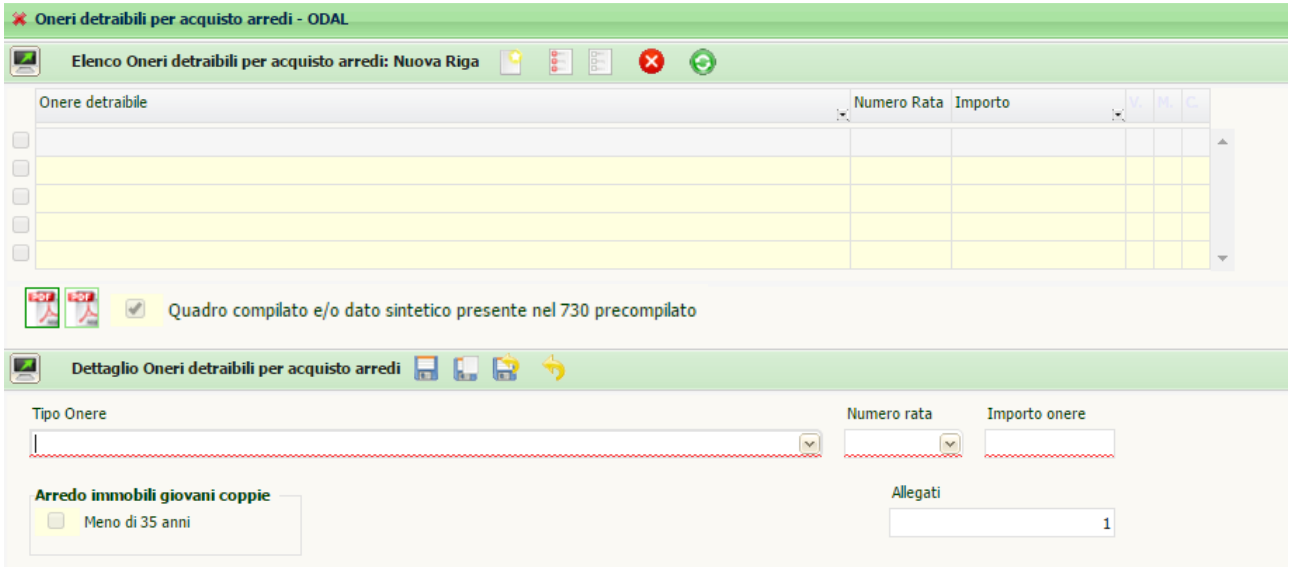
CATASTO
FOGLIO
PARTICELLA — Obbligatori se non sono presenti i dati relativi alla sezione *Domanda di accatastamento*.

CODICE IDENTIFICATIVO CONTRATTO — Se indicato gli altri campi della sezione 'Estremi registrazione contratto' devono essere assenti.

Sezione Domanda di accatastamento
DATA
NUMERO
PROVINCIA UFFICIO
AGENZIA ENTRATE — Obbligatori in assenza dei dati catastali; quando è valorizzato uno dei campi della sezione anche gli altri devono risultare compilati.

27. ONERI DETRAIBILI PER ACQUISTO ARREDI - ODAL

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

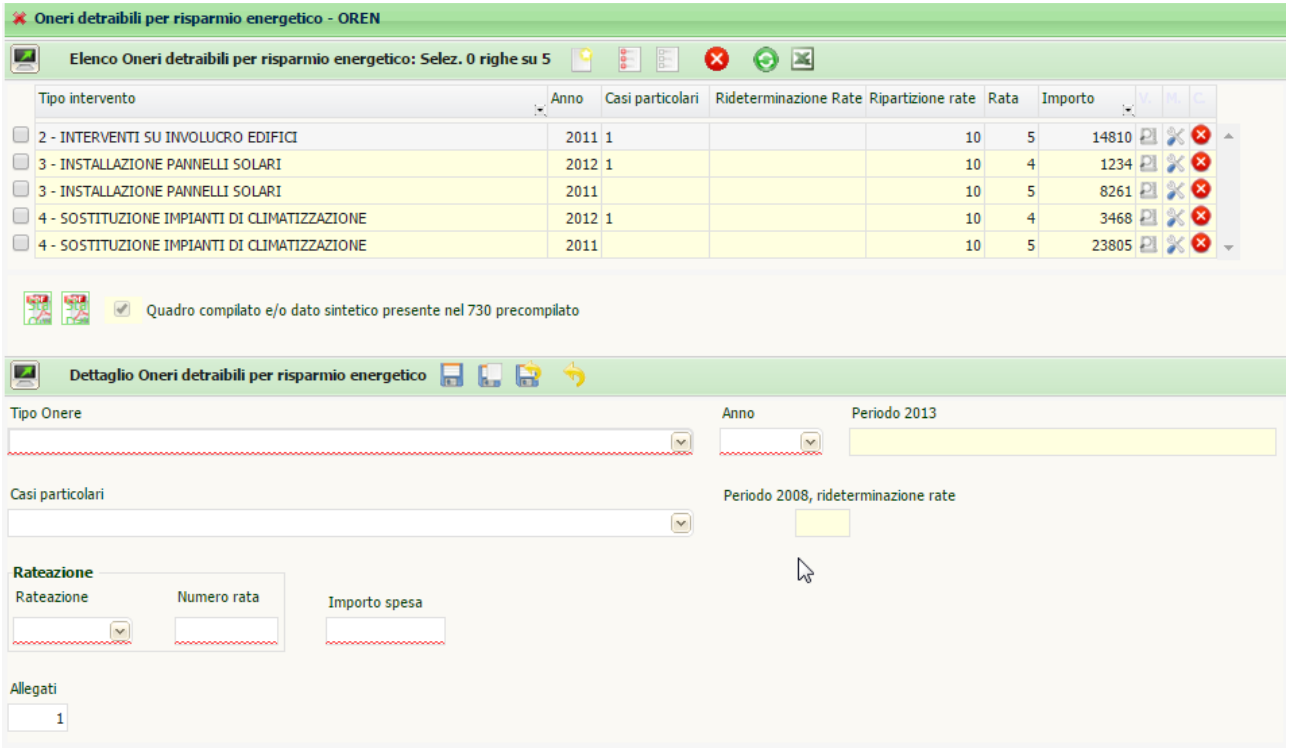


QUADRO COMPILATO E/O DATO SINTETICO PRESENTE NEL 730 PRECOMPILATO

La dicitura compare operando da contesto 730 quando per il soggetto è presente la dichiarazione precompilata nella quale sono indicati oneri nella sezione III C del quadro E o sono presenti oneri e/o spese nel prospetto dei dati sintetici. Contemporaneamente sono attivate due icone attraverso le quali è possibile aprire direttamente il quadro E della dichiarazione precompilata ed il prospetto dei dati sintetici.

28. ONERI DETRAIBILI PER RISPARMIO ENERGETICO - OREN

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

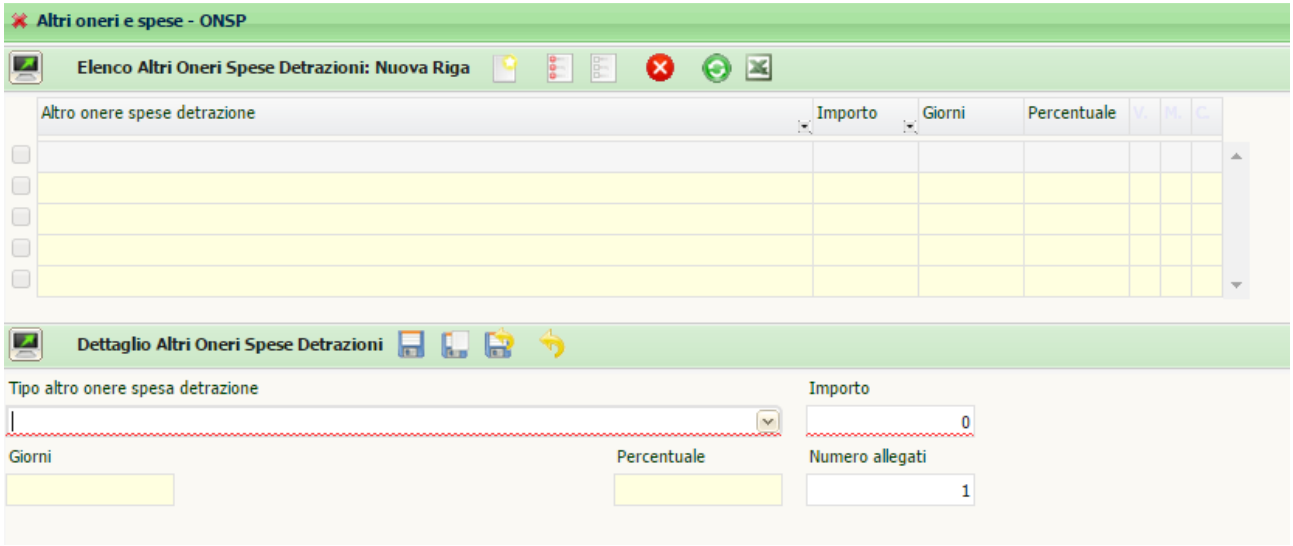


QUADRO COMPILATO E/O DATO SINTETICO PRESENTE NEL 730 PRECOMPILATO

La dicitura compare operando da contesto 730 quando per il soggetto è presente la dichiarazione precompilata nella quale sono indicati oneri nella sezione IV del quadro E o sono presenti oneri e/o spese nel prospetto dei dati sintetici. Contemporaneamente sono attivate due icone attraverso le quali è possibile aprire direttamente il quadro E della dichiarazione precompilata ed il prospetto dei dati sintetici.

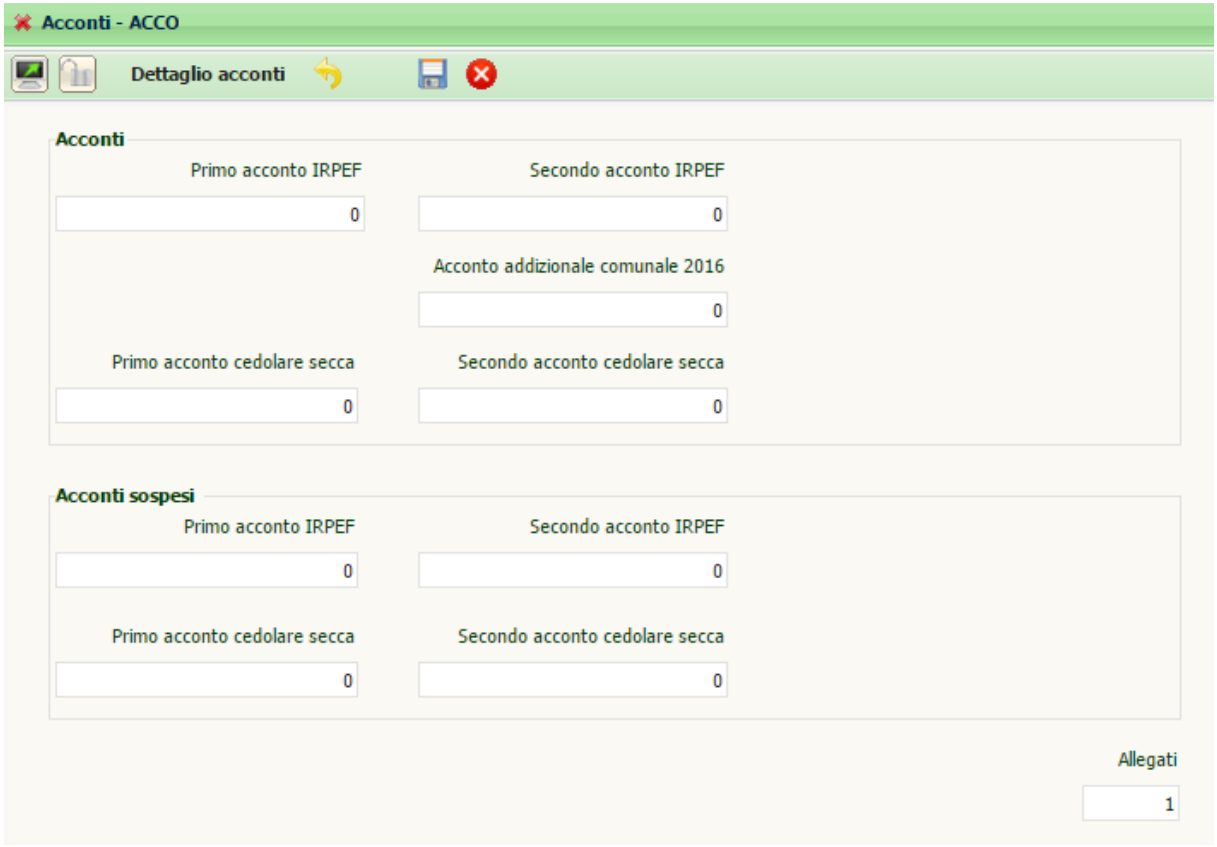
29. ALTRI ONERI E SPESE - ONSP

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

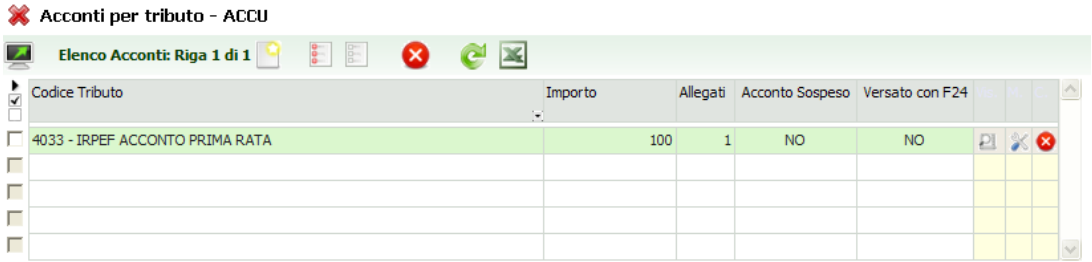


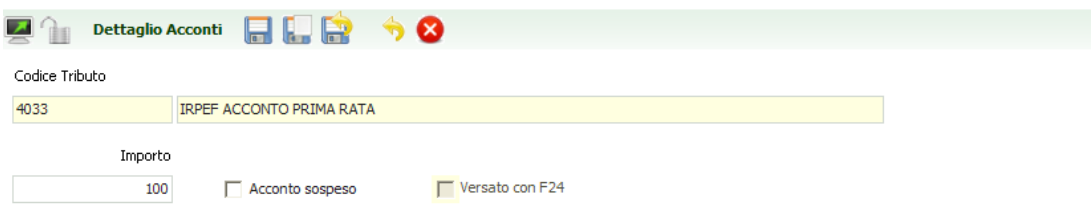
30. ACCONTI - ACCO

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



Da contesto anagrafico è possibile accedere alle informazioni relative agli acconti anche attraverso la pagina raggiungibile con il command ACCU. Si tratta del medesimo dato trattato nell'ottica del codice tributo

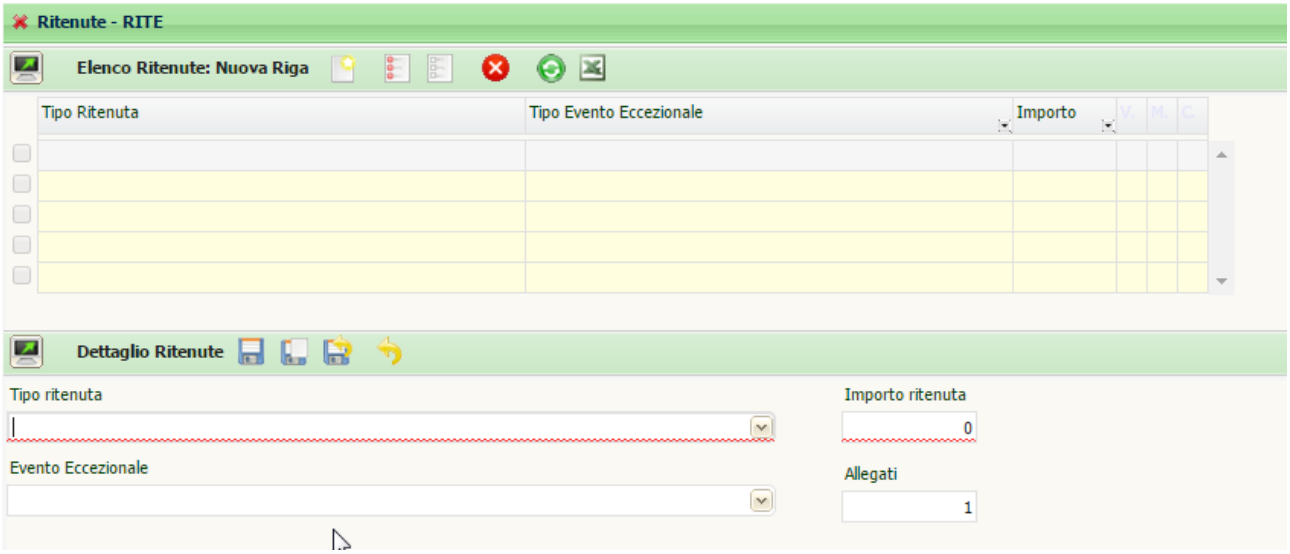




Un acconto inserito dalla pagina ACCO può essere gestito dalla pagina ACCU; viceversa solo gli acconti relativi alle imposte pertinenti il 730 (IRPEF, CEDOLARE SECCA e ADDIZIONALE COMUNALE) possono essere gestite da ACCO se inserite tramite ACCU. In ACCO è possibile gestire i soli acconti relativi alla dichiarazione 730 mentre in ACCU è possibile gestire tutte le tipologie di acconti previste per la gestione di UNICO. L'eventuale presenza di acconti relativi ad imposte non gestite nella dichiarazione 730 viene intercettata in modo bloccante dal diagnostico.

31. RITENUTE - RITE

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



EVENTO ECCEZIONALE — Impostando il valore il sistema aggiorna in automatico il medesimo campo presente nel frontespizio di dichiarazione.

32. ECCEDENZE 730 - ECCE

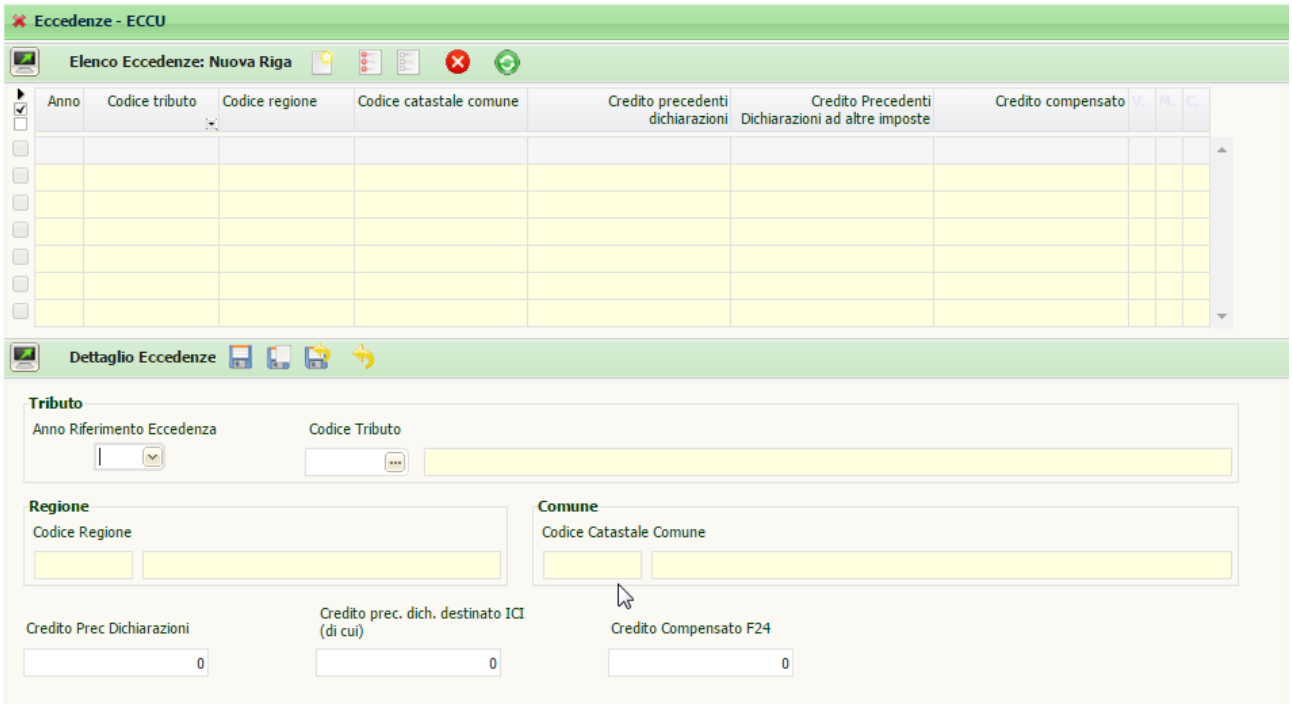
Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

La pagina tratta le sole eccedenze originatesi dalla dichiarazione dell'anno precedente e di riferimento per l'anno d'imposta delle dichiarazioni presentate l'anno precedente (ad esempio nell'anno 2017 in questa pagina il sistema tratta le eccedenze aventi ANNO DI RIFERIMENTO 2015)

La presenza dell'icona indica la necessità di procedere allo storno del credito in F24. Per maggiori informazioni in merito si rimanda al manuale operativo di UNICO PF.

33. ECCEDENZE - ECCU

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



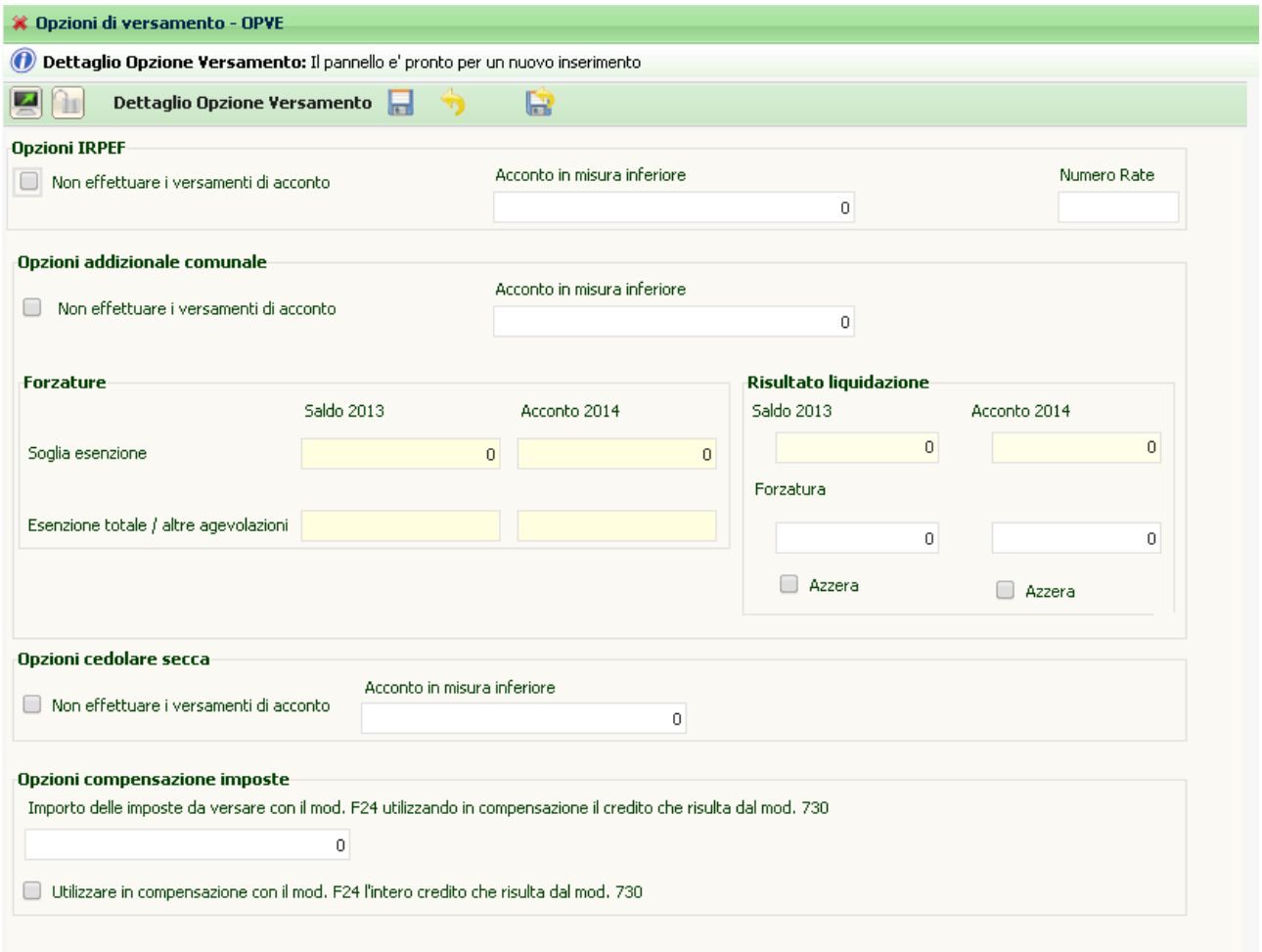
La pagina visualizza tutte le eccedenze del soggetto sia originate dalla dichiarazione dell'anno precedente, sia originate dalla presentazione nell'anno precedente di dichiarazioni integrative a favore di dichiarazioni presentate a partire dall'anno 2012. Se la pagina è richiamata da contesto 730 le eccedenze relative all'anno precedente non sono modificabili. Tali eccedenze, da contesto 730, sono gestibili solo dalla pagina ECCE.

Dalla presente pagina, in contesto 730, sono gestibili le sole eccedenze aventi ANNO RIFERIMENTO ECCEDENZA antecedente l'anno precedente.

Tale distinzione non è presente se la funzione ECCU è richiamata da contesto anagrafico.

34. OPZIONI VERSAMENTO - OPVE

Si tratta di informazioni legate al frontespizio di dichiarazione pertanto non è possibile accedervi dal contesto anagrafico.



Opzioni addizionale comunale

Forzature

SOGLIA ESENZIONE <anno redditi>

Indicare l'importo al di sotto del quale il contribuente non è tenuto al pagamento dell'addizionale comunale dell'anno d'imposta. E' possibile compilare questo campo solo se sul comune destinatario dell'addizionale risulta impostato il campo SOGLIA DI ESENZIONE VALIDA PER SOGGETTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI NON VERIFICABILI. Deve essere utilizzato nei casi in cui il comune abbia deliberato una soglia di esenzione da applicare in base a criteri non verificabili attraverso i dati presenti in dichiarazione redditi. L'importo indicato prevale sull'importo eventualmente impostato sulla tabella del comune.

SOGLIA ESENZIONE ACCONTO

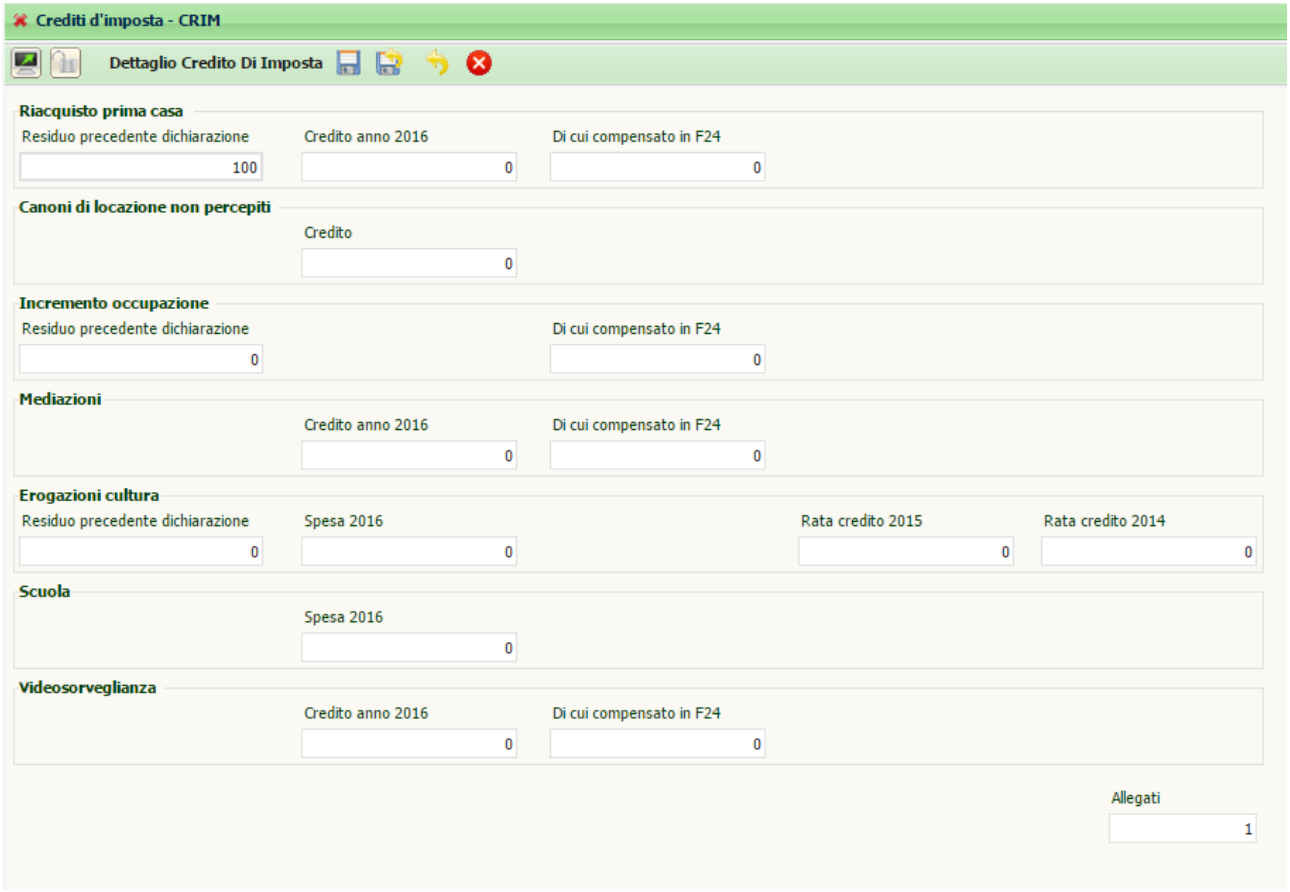
<anno redditi+1>	In seguito alle modifiche normative in base alle quale per la determinazione dell'acconto di addizionale comunale si devono utilizzare gli elementi di calcolo previsti per la determinazione del saldo, i presenti campi non sono mai modificabili.
ESENZIONE TOTALE/ALTRE AGEVOLAZIONI <anno redditi>	Impostare il flag nel caso di esenzione totale del contribuente dal pagamento dell'addizionale comunale relativa all'anno d'imposta. E' possibile compilare questo campo solo se sul comune destinatario dell'addizionale risulta compilato il campo SOGLIA DI ESENZIONE VALIDA PER SOGGETTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI NON VERIFICABILI. Deve essere utilizzato nei casi in cui il comune abbia deliberato l'esenzione totale in base a criteri non verificabili attraverso i dati presenti in dichiarazione redditi.
ESENZIONE TOTALE/ALTRE AGEVOLAZIONI <anno redditi+1>	In seguito alle modifiche normative in base alle quale per la determinazione dell'acconto di addizionale comunale si devono utilizzare gli elementi di calcolo previsti per la determinazione del saldo, i presenti campi non sono mai modificabili.

Risultato liquidazione

Il sistema visualizza (campi non modificabili) gli importi determinati dalla liquidazione per saldo e acconto di addizionale comunale, in base agli elementi reddituali ed alle impostazioni presenti sulla tabella comunale. E' tuttavia possibile forzare il risultato della liquidazione utilizzando i rispettivi campi modificabili posti al di sotto dei valori determinati automaticamente (per forzare il valore 0 impostare l'apposito campo). Le impostazioni forzate prevarranno sui valori determinati dal sistema e verranno riportati in stampa del modello e nella fornitura telematica da inviare all'Agenzia delle Entrate.

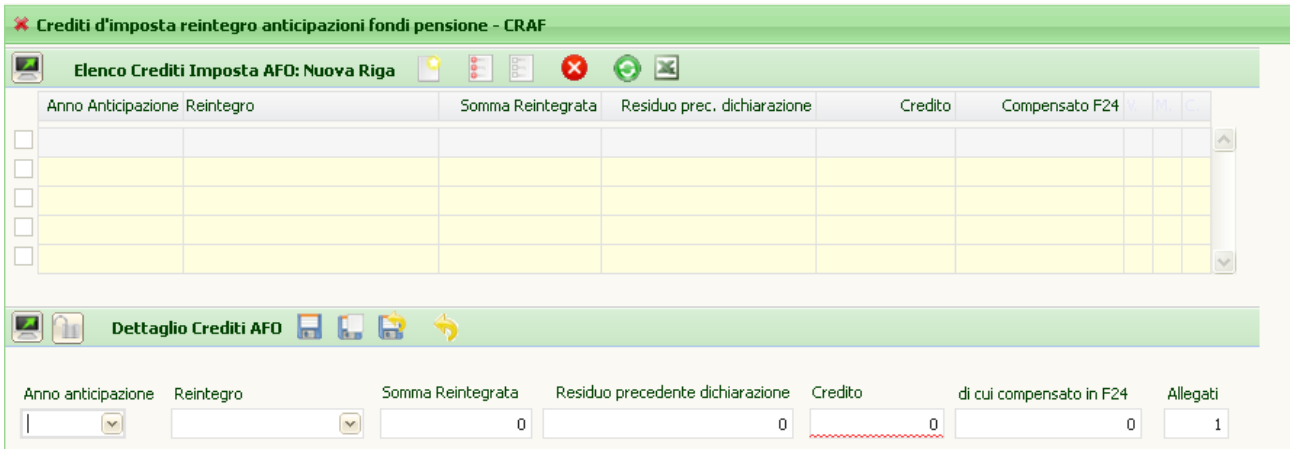
35. CREDITI D'IMPOSTA - CRIM

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



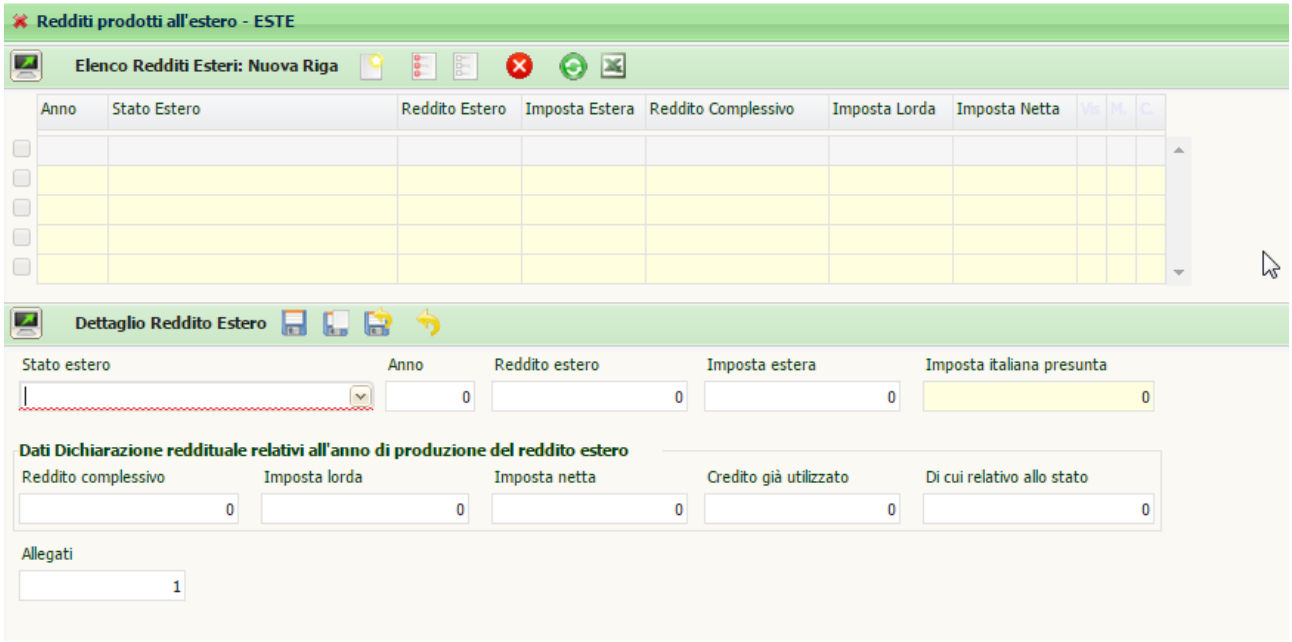
36. CREDITI D'IMPOSTA ANTICIP.FONDI PENSIONE – CRAF

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



37. REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO – ESTE

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



IMPOSTA ESTERA — L'importo indicato non può essere superiore all'importo di IMPOSTA ITALIANA PRESUNTA determinato come di seguito esposto.

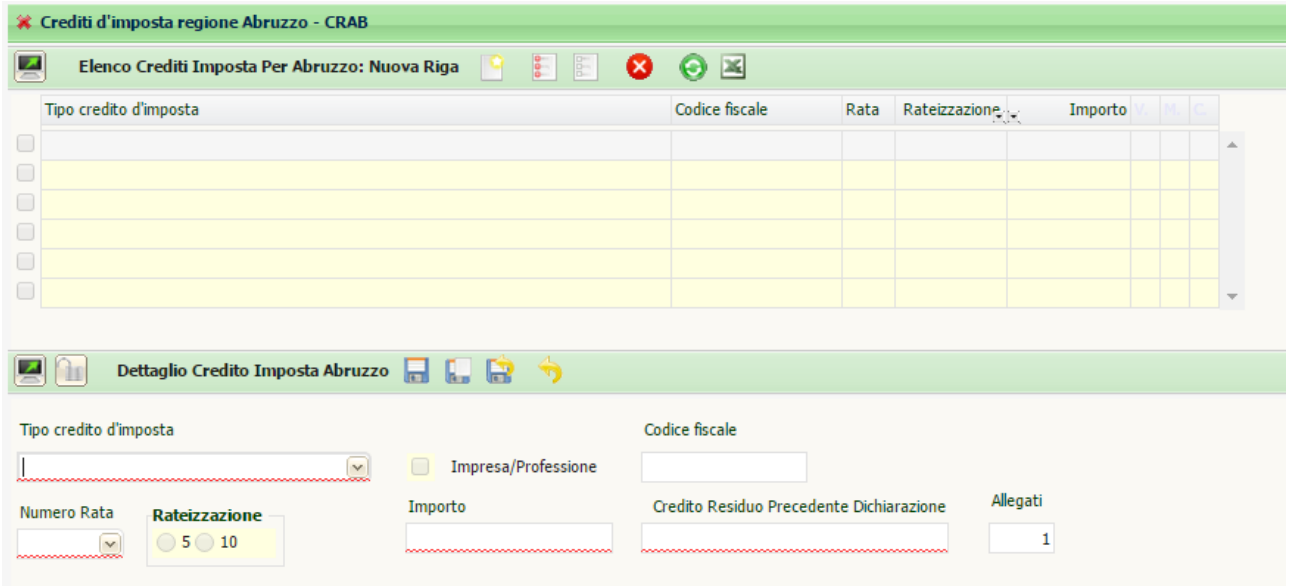
IMPOSTA ITALIANA PRESUNTA — Il sistema determina tale importo applicando al REDDITO ESTERO l'aliquota marginale più alta prevista per l'anno di produzione del reddito.

Dati dichiarazione reddituale relativi all'anno di produzione del reddito estero

I dati presenti in questa sezione possono essere compilati solo se il campo ANNO assume un valore inferiore all'anno redditi.

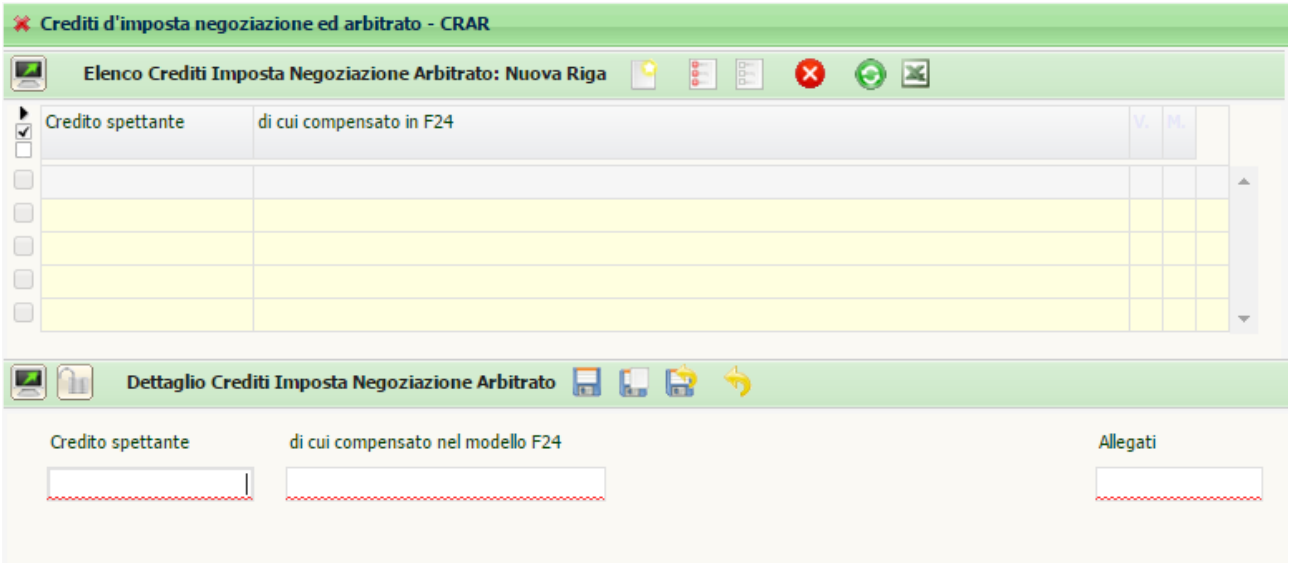
38. CREDITI D'IMPOSTA REGIONE ABRUZZO – CRAB

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



39. CREDITI D'IMPOSTA NEGOZIAZIONE ED ARBITRATO – CRAR

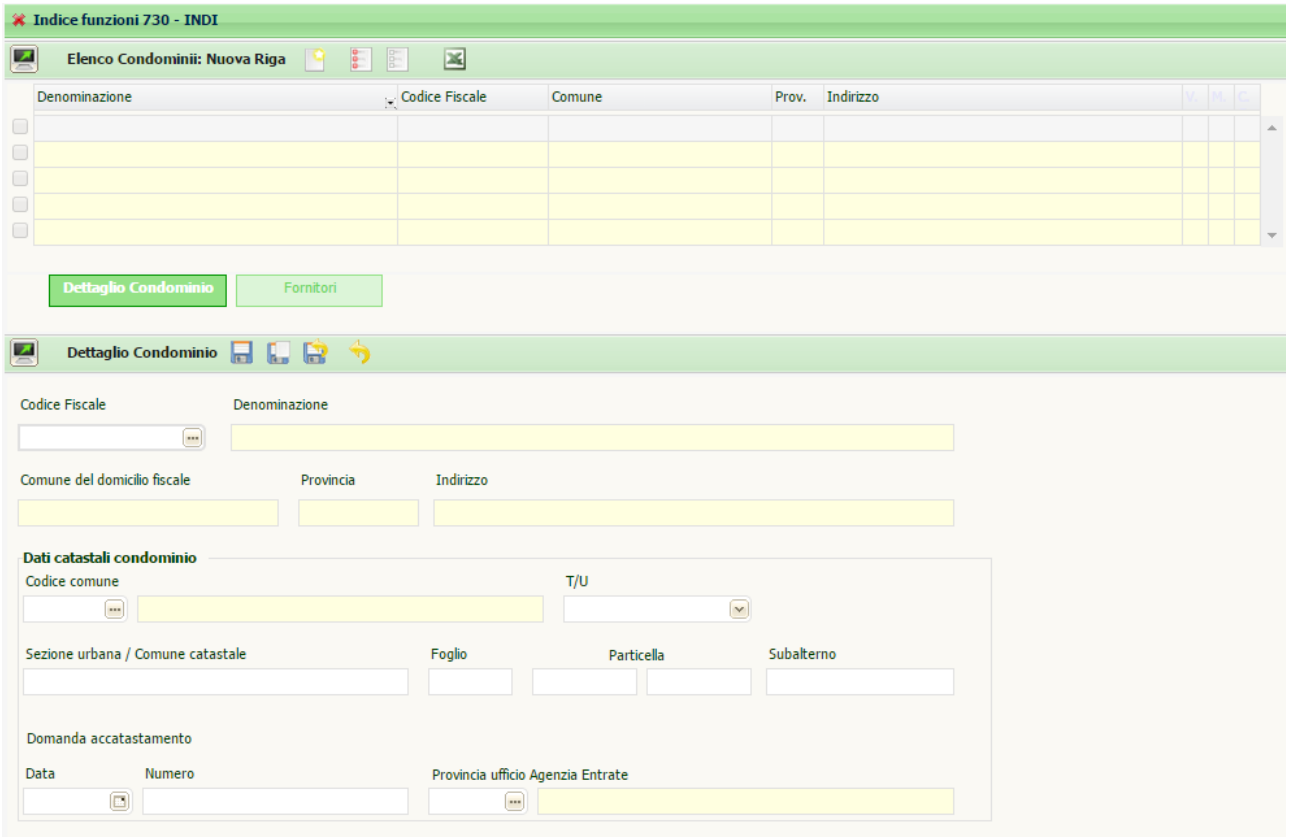
Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.



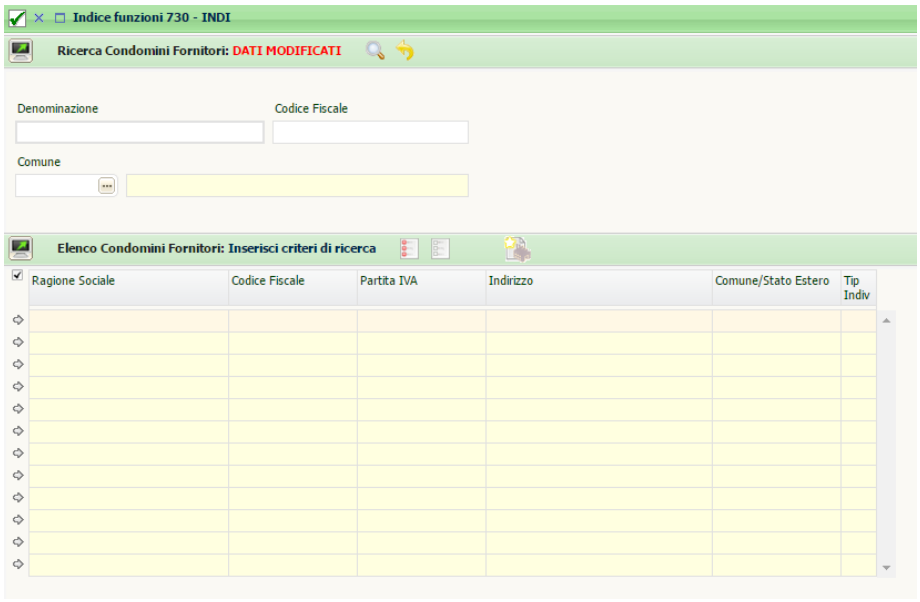
40. AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO – COND

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione.

Dettaglio condominio

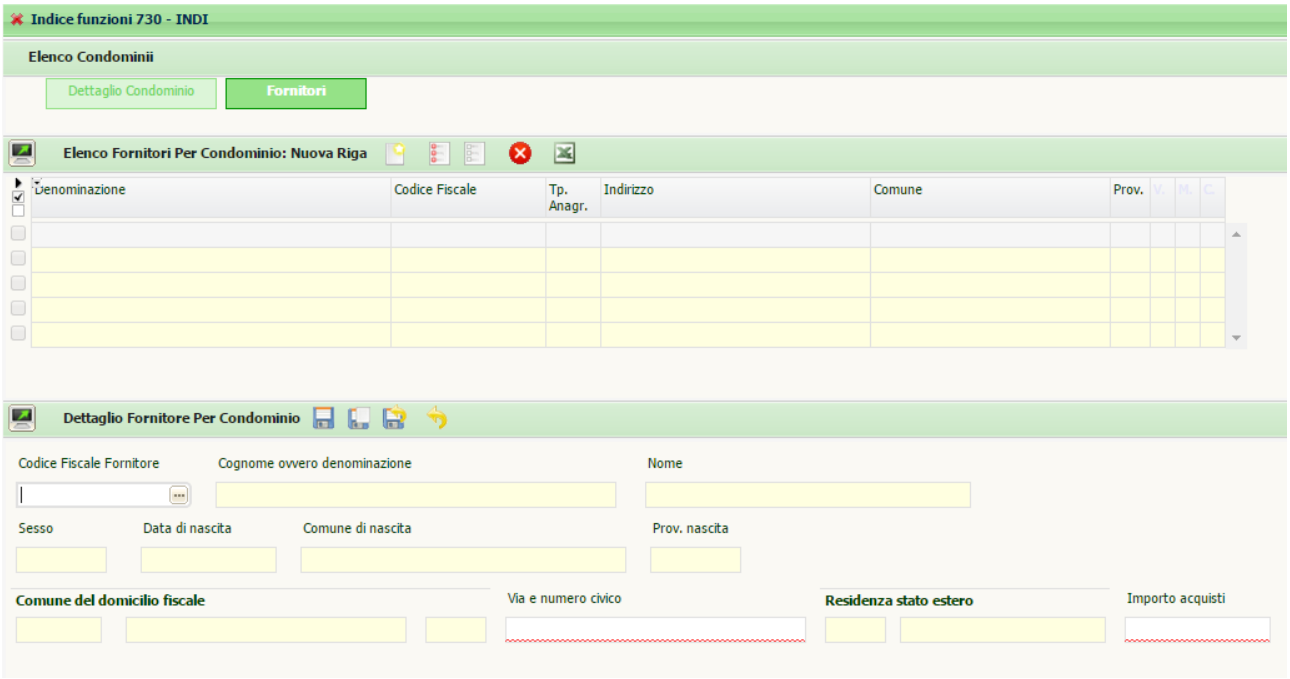


CODICE FISCALE L'entità 'condominio' deve esistere nella base dati, qualora assente può essere inserita direttamente dalla pagina di ricerca che si attiva cliccando sull'icona



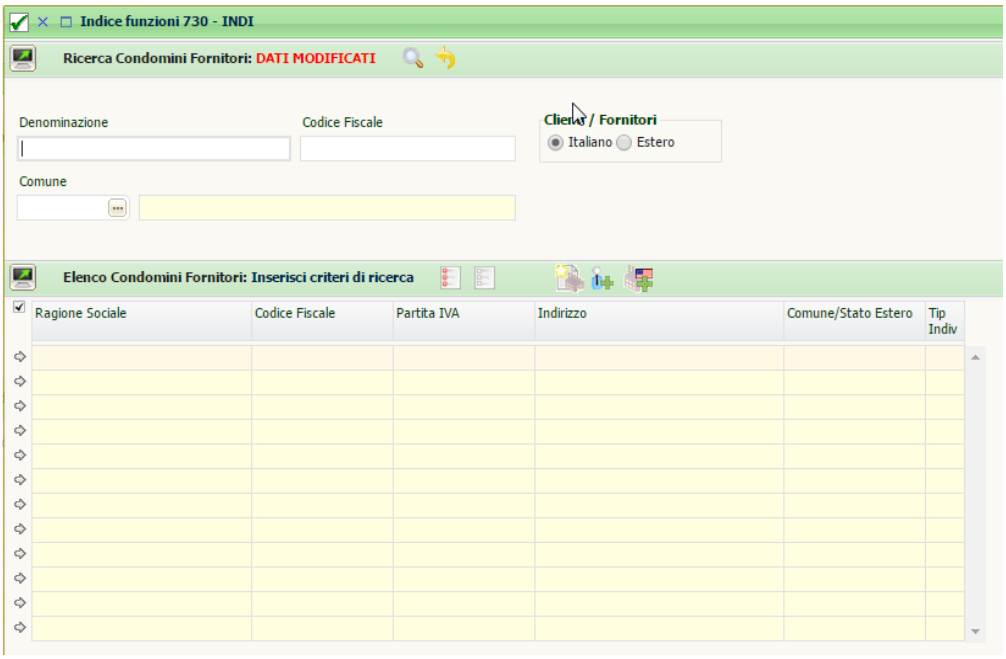
Una volta inserita l'entità 'condominio' completa di tutti i dati catastali occorre inserire l'elenco dei 'fornitori' relativi all'anno d'imposta per il condominio stesso.

Dettaglio fornitori



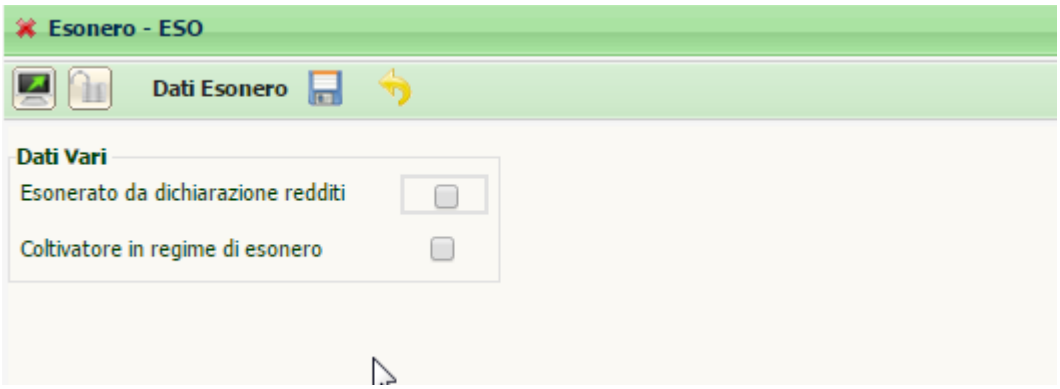
CODICE FISCALE FORNITORE

Il soggetto fornitore deve esistere nella base dati, qualora assente può essere inserito direttamente dalla pagina di ricerca che si attiva cliccando sull'icona


Indice funzioni 730 - INDI
Ricerca Condomini Fornitori: DATI MODIFICATI
Denominazione
Codice Fiscale
Clienti / Fornitori
Italiano
Estero
Comune
Elenco Condomini Fornitori: Inserisci criteri di ricerca
Ragione Sociale
Codice Fiscale
Partita IVA
Indirizzo
Comune/Stato Estero
Tip Indiv

41. ESONERO – ESO

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione ed è accessibile solo dal contesto anagrafico



ESONERATO DA DICHIARAZIONE REDDITI

Se impostato indica che il soggetto non presenta la dichiarazione dei redditi poiché ha i requisiti di esonero. Si tratta di un'informazione che non è legata ad alcun automatismo di calcolo la cui compilazione è a completa discrezione dell'operatore. Se impostato è possibile creare un frontespizio di dichiarazione ad esempio per procedere al calcolo dei redditi e alla stampa del modello di Autocertificazione dei redditi percepiti, ma non sarà possibile portare la dichiarazione allo stato PRONTA PER INVIO.

42. DIAGNOSTICO – DIAG

Terminato l'inserimento di tutti i dati reddituali relativi al soggetto, dal contesto 730 è possibile eseguire la fase diagnostica. Si tratta di un'operazione facoltativa (intesa come operazione a se stante rispetto al calcolo), può servire per azzerare gli errori presenti in una dichiarazione prima di procedere al calcolo. In ogni caso viene sempre eseguita contestualmente al calcolo della dichiarazione.

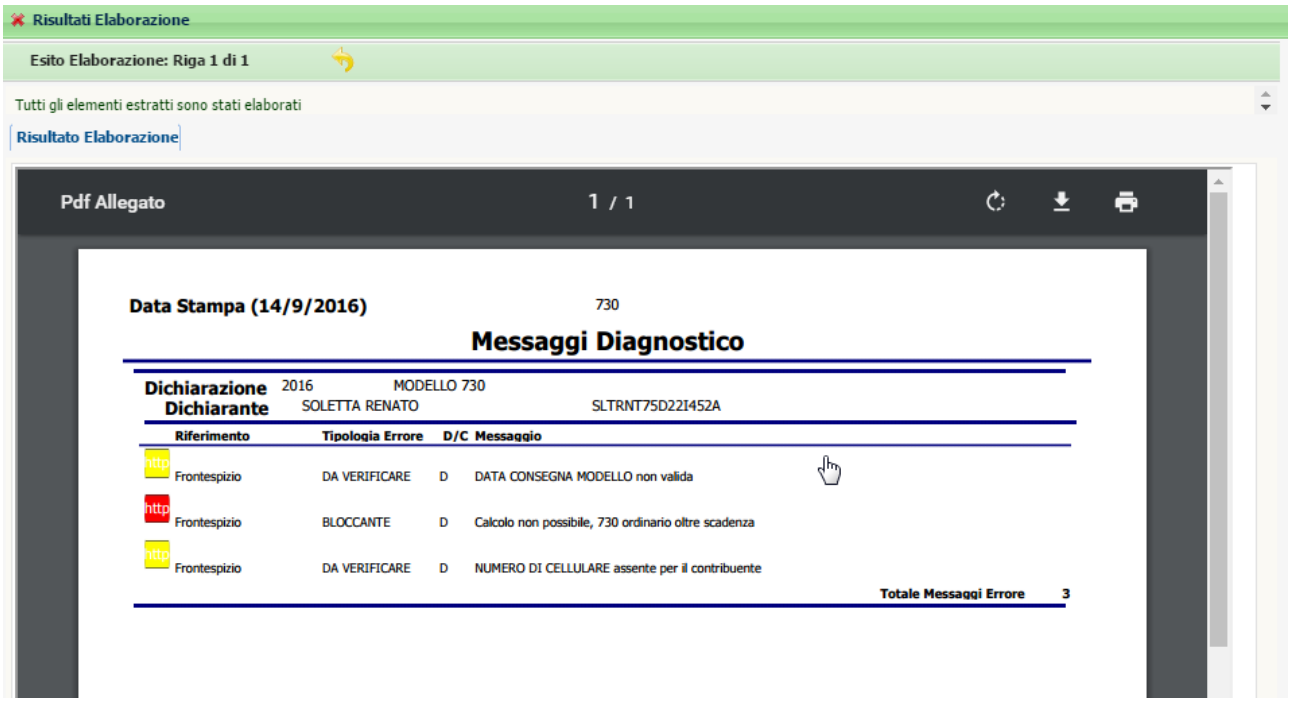
Modalità di accesso al diagnostico

dall'indice dei quadri in contesto dichiarativo

scegliendo il rigo relativo dall'indice dei quadri

digitando "DIAG" nel campo "selezione" da un qualsiasi punto dell'applicativo

La fase diagnostico presente i seguenti possibili risultati



Il sistema effettua un'analisi di tutti gli elementi che compongono la dichiarazione e restituisce un pdf con l'elenco delle segnalazioni ad essa relative. Queste possono essere di tipo BLOCCANTE, contrassegnate da un'etichetta rossa, e di tipo DA VERIFICARE, contrassegnate da un'etichetta gialla. La presenza di segnalazioni di tipo BLOCCANTE rende impossibile procedere con il calcolo della dichiarazione, mentre la presenza di segnalazioni DA VERIFICARE serve per richiamare l'attenzione dell'operatore su situazioni che, vista la particolarità, potrebbero essere non corrette ma che non possono essere bloccate perché ammissibili o per mancanza di elementi certi. Se l'operatore ritiene che il dato sia correttamente indicato può ignorare l'errore e procedere con il calcolo.

Cliccando sul simbolo o il sistema ridirige l'operatore sulla pagina relativa alla segnalazione prodotta, per permettere in modo agevole di effettuare la modifica del dato che ha prodotto l'errore. Per tornare all'elenco delle segnalazioni (senza rielaborare il diagnostico) cliccare sul percorso "Diagnostico" che appare in alto sul cruscotto

Se non vi sono segnalazioni il sistema restituisce il seguente risultato

43. CALCOLO - CALC

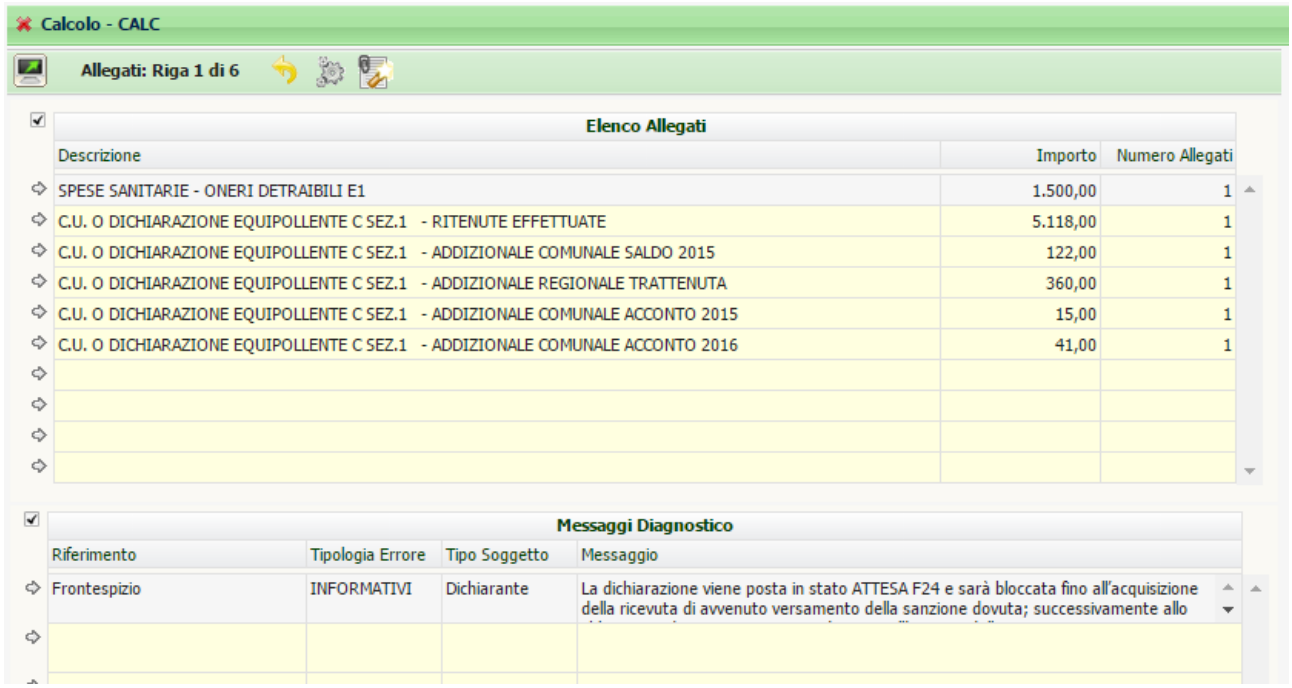
Per procedere alla liquidazione della dichiarazione occorre eseguire il calcolo, operazione possibile solo dal contesto dichiarativo. Contestualmente al calcolo viene eseguita sempre anche la fase diagnostica. Se dal diagnostico vengono rilevati errori BLOCCANTI il risultato presentato è quello descritto al paragrafo precedente; il sistema non procede alla liquidazione della dichiarazione fintanto che non sono stati eliminati tutti gli errori bloccanti. Se il diagnostico produce solo segnalazioni DA VERIFICARE oppure nessuna segnalazione il sistema calcola la dichiarazione presentando l'elenco degli allegati e l'elenco delle eventuali segnalazioni diagnostiche DA VERIFICARE

Modalità di accesso al calcolo

dall'indice dei quadri in contesto dichiarativo

scegliendo il rigo relativo dall'indice dei quadri

digitando "CALC" nel campo "selezione" da un qualsiasi punto dell'applicativo



Accesso al prospetto di liquidazione delle imposte

Accesso alla gestione personalizzata degli allegati (ALPE)

Accesso diretto alla pagina relativa al dato DA VERIFICARE

Verifica situazioni di allerta

Durante la fase di calcolo della dichiarazione le dichiarazioni che presentano determinate situazioni reddituali ritenute 'a rischio' sotto il profilo del rilascio del visto di conformità vengano posto in un particolare stato 'DA VERIFICARE' al fine di sottoporle a verifiche approfondite da parte di un team di operatori esperti denominati 'auditor'. Le dichiarazioni in stato DA VERIFICARE non sono modificabili e non possono essere portate in stato PRONTA PER INVIO fintantoché l'operatore auditor addetto non procederà alla verifica dettagliata. Se dal risultato della verifica emerge un errore l'operatore auditor pone la dichiarazione in stato MODIFICATO in modo tale che l'operatore di zona possa procedere alla modifica dei dati, se invece non emerge alcun errore l'auditor pone la dichiarazione in stato PRONTA PER INVIO senza che ulteriori azioni siano richieste da parte dell'operatore zonale.

Di seguito le situazioni di allerta stabilite dal CAF CIA in presenza delle quali la dichiarazione verrà sottoposta a controllo interno, prima di essere posta in stato PRONTO PER INVIO:

- Presenza %DETRAZIONE FAMIGLIE NUMEROSE
- D1 - Presenza redditi prodotti all'estero
- E1 - Spese sanitarie superiori al limite
- E3 - Spese sanitarie persone con disabilita' superiori al limite
- E4 - Spese veicoli persone con disabilita' presenza di più elementi
- E8-10 - Presenza interessi passivi costruzione abitazione principale
- E8-13 - Spese di istruzione superiori al limite
- E8-32 - Presenza spese riscatto laurea familiari a carico
- E8-41 - Erogazioni ONLUS superiori al limite
- E8-42 - Erogazioni in favore di partiti e movimenti politici superiori al limite
- E8-99 – Altre spese detraibili superiori al limite
- E21 - Contributi previdenziali superiori al limite
- E22 - Assegno al coniuge superiore al limite
- E25 - Spese mediche persone con disabilita' superiori al limite
- E26-1 - Contributi fondi integrativi SSN superiori al limite
- E26-3 - Erogazioni liberali ONLUS superiori al limite
- E26-4 - Erogazioni liberali universita' superiori al limite
- E26-5 - Presenza somme restituite al soggetto erogatore
- E26-6 - Presenza altri oneri deducibili superiori al limite
- Spese di ristrutturazione inserite ex-novo superiori al limite
- Spese di riqualificazione energetica inserite ex-novo superiori al limite
- E72 - Presenza detrazione lavoratori che trasferiscono la residenza
- F3-F4 - Eccedenze d'imposta superiori al limite in assenza di precompilata, in presenza di precompilata eccedenze d'imposta differenti da quelle della dichiarazione precompilata
- G1 - Presenza credito d'imposta riacquisto prima casa
- G4 - Crediti d'imposta esteri superiori al limite
- DIFFERENZA superiore al limite
- Rimborso superiore al limite

I limiti a cui si fa riferimento in alcune condizioni sono fissati dal CAF CIA.

Calcolo dichiarazioni rettificative di tipo 2, tardive o comunicazione di dati verificati

Per le dichiarazioni di tipo rettificativo di tipo 2 e comunicazioni dati variati (rettificative di tipo 4), il calcolo determina le maggiori imposte e le conseguenti sanzioni.
Per le tardive il calcolo determina solo la sanzione in misura fissa.

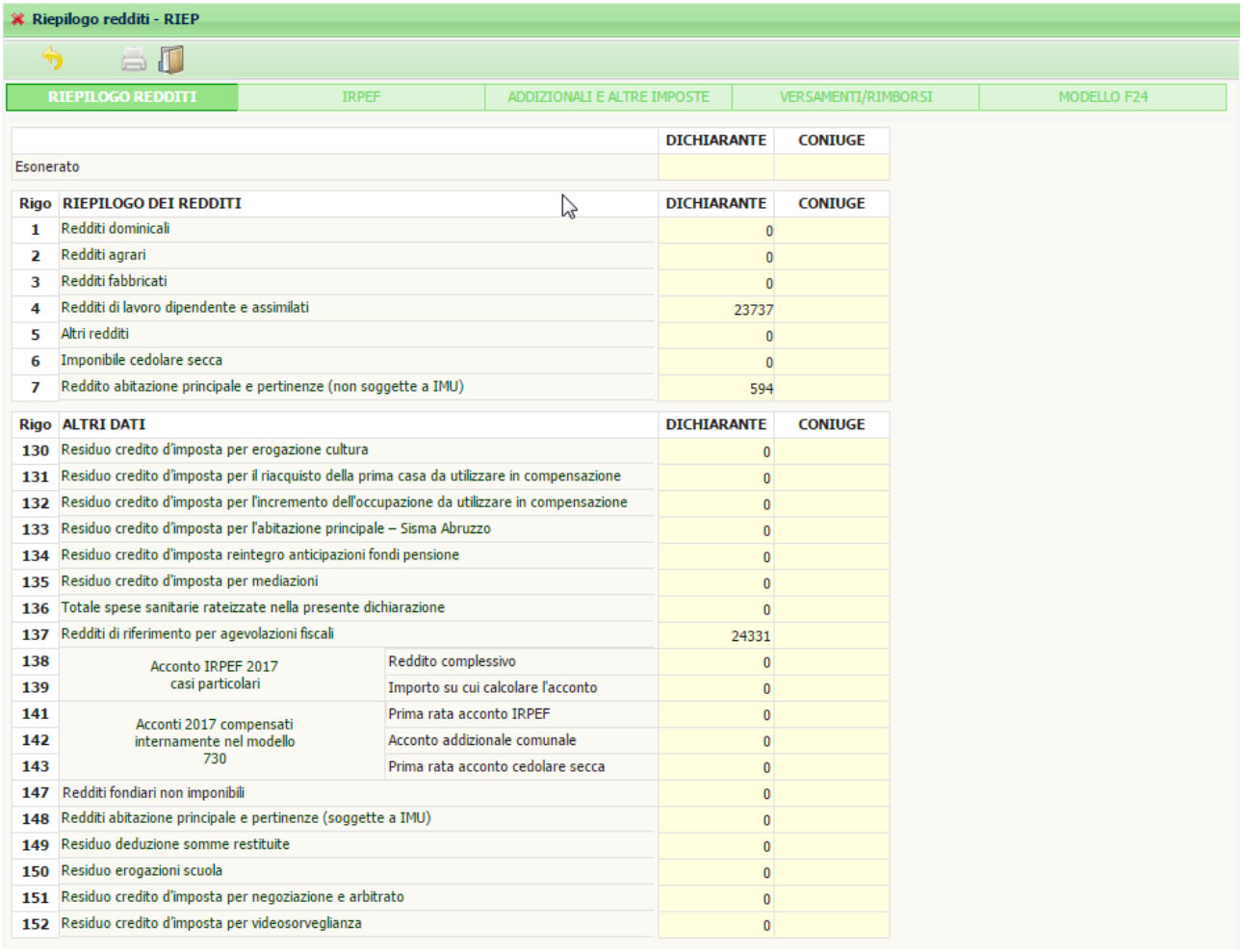
Il calcolo crea i tributi F24 per il pagamento delle sanzioni per l'anagrafica del CAFCIA e la dichiarazione viene posta in stato ATTESA F24, dandone nota nei messaggi per il contribuente a fine calcolo.

Lo stato di ATTESA F24 è uno stato bloccato, che non consente di eseguire alcuna operazione.
La fase di pagamento della delega F24 relativa porterà la dichiarazione direttamente in stato CED, generando la stampa del modello in modalità "nascosta", per le tardive e le rettifiche di tipo 2. La stampa del modello 730 sarà quindi consultabile dalla specifica pagina di stampa.

In attesa del pagamento della delega, la dichiarazione è sbloccabile solo in caso di tributi F24 di sanzione ancora in stato DA ELABORARE o ELABORATI ed il pulsante per lo sblocco è presente nel prospetto di liquidazione, tab VF24 (vedi nel paragrafo specifico).

44. PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE – RIEP/IRPE/ADDI/VERS/VF24

Dopo avere eseguito almeno una volta il calcolo della dichiarazione è possibile accedere alla visualizzazione del prospetto di liquidazione, accessibile solo dal contesto dichiarativo. Il prospetto si articola in 5 differenti tab richiamabili separatamente attraverso il rispettivo command oppure cliccando sul titolo del tab



	DICHIARANTE	CONIUGE
Esonerato		

Rigo	RIEPILOGO DEI REDDITI	DICHIARANTE	CONIUGE
1	Redditi dominicali	0	
2	Redditi agrari	0	
3	Redditi fabbricati	0	
4	Redditi di lavoro dipendente e assimilati	23737	
5	Altri redditi	0	
6	Imponibile cedolare secca	0	
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	594	

Rigo	ALTRI DATI		DICHIARANTE	CONIUGE
130	Residuo credito d'imposta per erogazione cultura		0	
131	Residuo credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione		0	
132	Residuo credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione		0	
133	Residuo credito d'imposta per l'abitazione principale – Sisma Abruzzo		0	
134	Residuo credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione		0	
135	Residuo credito d'imposta per mediazioni		0	
136	Totale spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione		0	
137	Redditi di riferimento per agevolazioni fiscali		24331	
138	Acconto IRPEF 2017 casi particolari	Reddito complessivo	0	
139		Importo su cui calcolare l'acconto	0	
141	Acconti 2017 compensati internamente nel modello 730	Prima rata acconto IRPEF	0	
142		Acconto addizionale comunale	0	
143		Prima rata acconto cedolare secca	0	
147	Redditi fondiari non imponibili		0	
148	Redditi abitazione principale e pertinenze (soggette a IMU)		0	
149	Residuo deduzione somme restituite		0	
150	Residuo erogazioni scuola		0	
151	Residuo credito d'imposta per negoziazione e arbitrato		0	
152	Residuo credito d'imposta per videosorveglianza		0	

Riepilogo IRPEF - IRPE

RIEPILOGO REDDITI | IRPEF | ADDIZIONALI E ALTRE IMPOSTE | VERSAMENTI/RIMBORSI | MODELLO F24

Rigo	CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA	DICHIARANTE	CONIUGE
11	Reddito complessivo	24331	
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	594	
13	Oneri deducibili	32	
14	Reddito imponibile	23705	
15	Compensi per attivita sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta	0	
16	Imposta lorda	5800	

Rigo	CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	DICHIARANTE	CONIUGE
21	Detrazione per coniuge a carico	0	
22	Detrazione per figli a carico	191	
23	Ulteriore detrazione per figli a carico	0	
24	Detrazione altri familiari a carico	0	
25	Detrazione per redditi di lavoro dipendente	1170	
26	Detrazione per redditi di pensione	0	
27	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi	0	
28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	461	
29	Detrazione spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio	479	
30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati	0	
31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico	0	
32	Detrazione spese arredo immobili giovani coppie	0	
33	Detrazione IVA per acquisto abitazione classe energetica A o B	0	
37	Detrazione inquilini con contratto di locazione e affitto terreni agricoli ai giovani	0	
38	Altre detrazioni d'imposta	0	
41	Credito d'imposta per riacquisto della prima casa	0	
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	0	
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	0	
44	Credito d'imposta per mediazioni	0	
45	Credito d'imposta per negoziazione ed arbitrato	0	
48	Totale detrazioni e crediti d'imposta	2301	

Rigo	CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA	DICHIARANTE	CONIUGE
50	Imposta netta	3499	
51	Credito d'imposta per altri immobili - sisma Abruzzo	0	
52	Credito d'imposta per l'abitazione principale - sisma Abruzzo	0	
53	Credito d'imposta per imposte pagate all'estero	0	
54	Credito d'imposta per erogazioni cultura	0	
55	Credito d'imposta per erogazioni scuola	0	
56	Credito d'imposta per videosorveglianza	0	
57	Credito d'imposta per canoni non percepiti	0	
58	Crediti residui per detrazioni incapienti	0	
59	Ritenute	4448	
60	Differenza	-949	

Rigo	ECCEDENZA, ACCONTI E ALTRE RETTIFICHE	DICHIARANTE	CONIUGE
61	Eccedenza dell'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione	0	
62	Acconti versati	0	
63	Restituzione bonus fiscale e straordinario	0	
64	Detrazioni e crediti già rimborsati dal sostituto	0	
66	Bonus IRPEF spettante	960	
67	Bonus IRPEF riconosciuto in dichiarazione	0	
68	Restituzione Bonus IRPEF non spettante	0	

Riepilogo addizionali ed altre imposte - ADDI

RIEPILOGO REDDITI | IRPEF | ADDIZIONALI E ALTRE IMPOSTE | VERSAMENTI/RIMBORSI | MODELLO F24

Rigo	CALCOLO DELLE ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF	DICHIARANTE	CONIUGE
71	Reddito imponibile	23705	
72	Addizionale regionale all'IRPEF dovuta	368	
73	Addizionale regionale all'IRPEF risultante da certificazione	368	
74	Eccedenza dell'addizionale regionale all'IRPEF precedente dichiarazione	0	
75	Addizionale comunale all'IRPEF dovuta	118	
76	Addizionale comunale all'IRPEF risultante da certificazione e/o versata	118	
77	Eccedenza dell'addizionale comunale all'IRPEF precedente dichiarazione	0	
78	Acconto addizionale comunale all'IRPEF per il 2017	35	
79	Acconto per l'addizionale comunale 2017 risultante dalla certificazione	35	

Rigo	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	DICHIARANTE	CONIUGE
6	Imponibile cedolare secca	0	
81	Cedolare secca dovuta	0	
82	Eccedenza cedolare secca risultante dalla precedente dichiarazione	0	
83	Acconti cedolare secca versati per il 2016	0	

Rigo	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	DICHIARANTE	CONIUGE
84	Base imponibile contributo di solidarietà	0	
85	Contributo di solidarietà dovuto	0	
86	Contributo di solidarietà risultante dalla certificazione	0	

Riepilogo versamenti/rimborsi - VERS

RIEPILOGO REDDITI | IRPEF | ADDIZIONALI E ALTRE IMPOSTE | **VERSAMENTI/RIMBORSI** | MODELLO F24

Rigo	DICHIARANTE	Codice Regione / Comune	CREDITI				DEBITI	
			Non rimborsabili	Credito	Di cui da utilizzare in F24	Di cui da rimborsare	Da non versare	Da trattenere/ versare
91	IRPEF		0	949	0	949	0	0
92	Addizionale regionale IRPEF		0	0	0	0	0	0
93	Addizionale comunale IRPEF		0	0	0	0	0	0
94	Prima rata di acconto IRPEF per il 2017							0
95	Seconda o unica rata di acconto IRPEF per il 2017							0
96	Acconto 20% redditi tassazione separata						0	0
97	Acconto addizionale comunale IRPEF per il 2017							0
98	Imposta sostitutiva premi di risultato						0	0
99	Cedolare Secca Locazioni		0	0	0	0	0	0
100	Prima rata di acconto cedolare secca per il 2017							0
101	Seconda o unica rata di acconto cedolare secca per il 2017							0
102	Contributo di solidarietà						0	0

Rigo	CONIUGE	Codice Regione / Comune	CREDITI				DEBITI	
			Non rimborsabili	Credito	Di cui da utilizzare in F24	Di cui da rimborsare	Da non versare	Da trattenere/ versare
111	IRPEF							
112	Addizionale regionale IRPEF							
113	Addizionale comunale IRPEF							
114	Prima rata di acconto IRPEF per il 2017							
115	Seconda o unica rata di acconto IRPEF per il 2017							
116	Acconto 20% redditi tassazione separata							
117	Acconto addizionale comunale IRPEF per il 2017							
118	Imposta sostitutiva premi di risultato							
119	Cedolare secca locazioni							
120	Prima rata di acconto cedolare secca per il 2017							
121	Seconda o unica rata di acconto cedolare secca per il 2017							
122	Contributo di solidarietà							

Rigo		SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO	TOTALE
161	Importi da trattenere in busta paga	0	0	0
162	Importo da versare con F24	0	0	0
163	Importi da rimborsare sostituto d'imposta			300
164	Importi da rimborsare Agenzia delle Entrate			0

Numero Rate | Importo rata

Rigo	Importi da rimborsare Mod 730 Integrativo	Codice Regione / Comune	Rimborso dichiarante	Codice Regione / Comune	Rimborso coniuge	TOTALE
171	IRPEF		0		0	0
172	Addizionale regionale IRPEF		0		0	0
173	Addizionale comunale IRPEF		0		0	0
174	Acconto 20% redditi a tassazione separata		0		0	0
175	Imposta sostitutiva premi di risultato		0		0	0
176	Cedolare secca locazioni		0		0	0
177	Contributo di solidarietà		0		0	0
178	Importo da rimborsare sostituto d'imposta					0
179	Importi da rimborsare Agenzia delle Entrate					0

Riepilogo tributi F24 - VF24

RIEPILOGO REDDITI | IRPEF | ADDIZIONALI E ALTRE IMPOSTE | VERSAMENTI/RIMBORSI | MODELLO F24

DICHIARANTE

Rigo	Crediti da utilizzare in compensazione Mod.F24		Codice Tributo	Anno di riferimento	Codice Regione / Comune	Credito	Dipendente senza sostituto
191	IRPEF		4001	2016		0	0
192	Addizionale regionale IRPEF		3801	2016		0	0
193	Addizionale comunale IRPEF		3844	2016		0	0
194	Cedolare secca locazioni		1842	2016		0	0
195	Solo modello 730 Integrativo	Acconto 20% tassazione separata	4200	2016			
196		Imposta sostitutiva premi di risultato	1816	2016			
197		Contributo solidarietà	1683	2016			
198	Totale					0	0

CONIUGE

Rigo	Crediti da utilizzare in compensazione Mod.F24		Codice Tributo	Anno di riferimento	Codice Regione / Comune	Credito	Dipendente senza sostituto
211	IRPEF		4001	2016			
212	Addizionale regionale IRPEF		3801	2016			
213	Addizionale comunale IRPEF		3844	2016			
214	Cedolare secca locazioni		1842	2016			
215	Solo modello 730 Integrativo	Acconto 20% tassazione separata	4200	2016			
216		Imposta sostitutiva premi di risultato	1816	2016			
217		Contributo solidarietà	1683	2016			
218	Totale						

Rigo	Importi da versare Mod.F24 (730 senza sostituto)		Codice Tributo	Anno di riferimento	Codice Regione / Comune	Importo da versare
	Importi da versare - Giugno					
231	IRPEF		4001	2016		
232	Addizionale regionale IRPEF		3801	2016		
233	Addizionale comunale IRPEF		3844	2016		
234	Prima rata di acconto IRPEF per il 2017		4033	2017		
235	Acconto 20% redditi tassazione separata		4200	2016		
236	Acconto addizionale comunale IRPEF per il 2017		3843	2017		
237	Imposta sostitutiva premi di risultato		1816	2016		
238	Cedolare secca locazioni		1842	2016		
239	Prima rata di acconto cedolare secca per il 2017		1840	2017		
240	Contributo di solidarietà		1683	2016		
241	Importi relativi al coniuge con domicilio diverso dal dichiarante	Addizionale regionale IRPEF	3801	2016		
242		Addizionale comunale IRPEF	3844	2016		
243		Acconto addizionale comunale IRPEF	3843	2017		
	Importi da versare - Novembre					
244	Seconda rata acconto IRPEF 2017		4034	2017		
245	Seconda rata acconto cedolare secca 2017		1841	2017		

In presenza di 730 integrativo di tipo 1 (variazione della liquidazione) nella sezione "versamenti/rimborsi" viene presentato anche il seguente prospetto, sintesi dei rimborsi che i contribuenti riceveranno dal sostituto d'imposta (in stampa gli importi dei rimborsi da liquidazione dell'integrativo vengono evidenziati nei messaggi del 730-3)

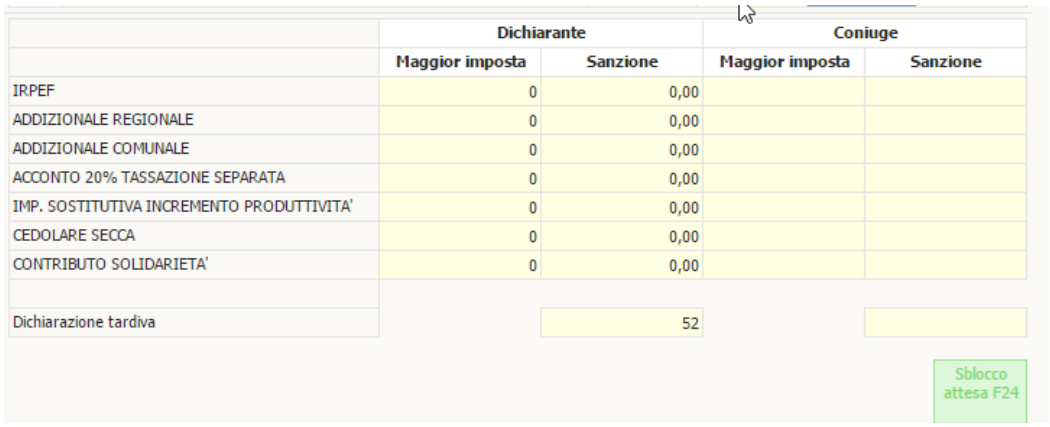
RIMBORSI 730 INTEGRATIVO	DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
IRPEF	0	2668	2668
Addizionale regionale	0	311	311
Addizionale comunale	0	469	469
Acconto 20% redditi a tassazione separata	0	0	0
Imposta sostitutiva lavoro straordinario	0	0	0
Cedolare secca locazioni	0	9418	9418
Contributo di solidarietà	0	0	0

Se dal calcolo di un 730 RETTIFICATIVO (tipo 2 o 4) emerge una maggiore imposta rispetto al 730 ordinario oppure in caso di presentazione di 730 TARDIVO, il contribuente è tenuto al pagamento delle maggiori imposte e degli interessi mentre il CAF è tenuto al versamento della relativa sanzione.

In caso di 730 RETTIFICATIVO presentato entro il termine del 10/11/anno dichiarazione nel quale il sostituto d'imposta è il medesimo rispetto al 730 ordinario presentato nello stesso anno, l'assistenza fiscale è condotta dal sostituto stesso che procederà all'addebito delle maggiori imposte e degli interessi in busta paga; in caso di 730 RETTIFICATIVO presentato oltre il termine del 10/11/anno dichiarazione o presentato entro il termine del 10/11/anno dichiarazione nel quale il sostituto d'imposta sia differente da quello indicato nella dichiarazione ordinaria le maggiori imposte e gli interessi devono essere versati dal contribuente tramite F24.

Il sistema genera automaticamente i tributi in relazione alle maggiori imposte, qualora dovute tramite F24, sul contribuente ed i tributi relativi alle sanzioni sull'anagrafica del CAF; tutti i tributi sono consultabili e gestibili tramite l'applicativo F24 sulle rispettive anagrafiche. In particolare l'importo degli interessi dovuti dal contribuente viene determinato in sede di ravvedimento dall'applicativo F24 che effettuerà il calcolo in base alla data in cui il contribuente intende effettuare il pagamento.

Il pulsante in calce al prospetto, attivo solo per alcuni operatori abilitati alla gestione, consente di sbloccare la dichiarazione per riportarla allo stato MODIFICATO, solo nel caso in cui i relativi tributi di sanzione risultino al massimo in stato ELABORATO. In questo caso i tributi verranno eliminati, contestualmente allo sblocco.



	Dichiarante		Coniuge	
	Maggior imposta	Sanzione	Maggior imposta	Sanzione
IRPEF	0	0,00		
ADDIZIONALE REGIONALE	0	0,00		
ADDIZIONALE COMUNALE	0	0,00		
ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	0	0,00		
IMP. SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'	0	0,00		
CEDOLARE SECCA	0	0,00		
CONTRIBUTO SOLIDARIETA'	0	0,00		
Dichiarazione tardiva		52		

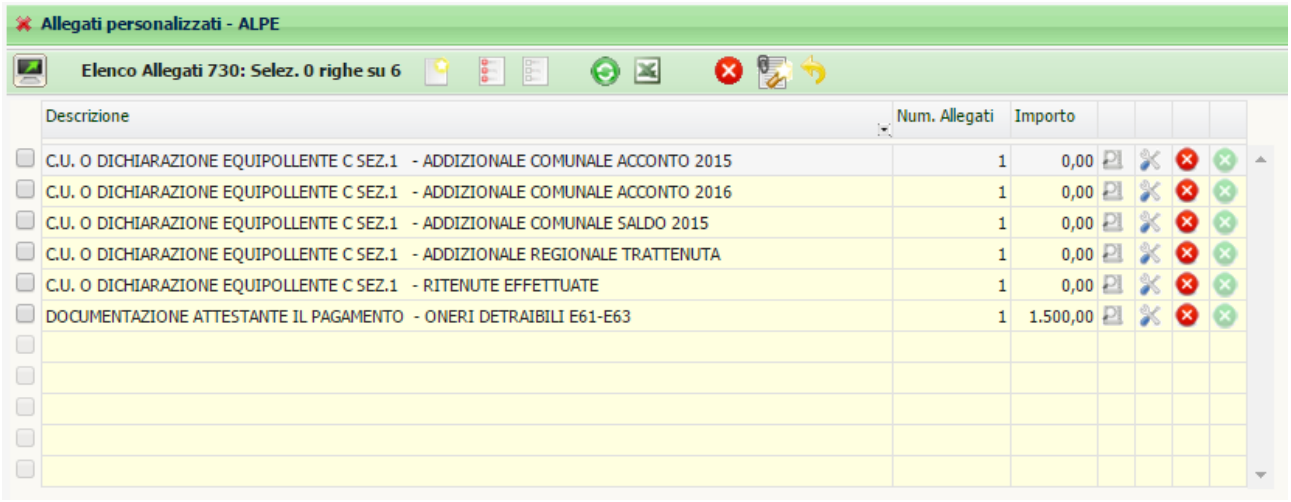
Sblocco attesa F24

Si accede alla pagina per la stampa della dichiarazione (STAM)

Si accede alla pagina per il caricamento dei documento allegati (DOCU)

45. ALLEGATI PERSONALIZZATI – ALPE

Il sistema in automatico genera l'elenco dei documenti allegati al momento del calcolo della dichiarazione, verificando i quadri compilati. L'elenco verrà stampato nel modello 730-2 come lista dei documenti esibiti dal contribuente e che il CAF ha certificato. Il risultato dell'automatismo viene mostrato subito dopo il calcolo puntuale della dichiarazione. E' possibile personalizzare l'elenco in tutto o in parte.



Modalità di accesso al calcolo

dall'elenco degli allegati prodotti automaticamente come risultato del calcolo

scegliendo il rigo relativo dall'indice dei quadri

digitando "ALPE" nel campo "selezione" da un qualsiasi punto dell'applicativo

La pagina è gestita con lo standard elenco-dettaglio pertanto anche in questo caso si possono effettuare le operazioni standard previste per questa tipologia di pagina ovvero inserimento di righi aggiuntivi, modifica di righi generati dall'automatismo e di righi personalizzati. Vi sono alcune particolarità da vedere nel dettaglio:

Rigenera l'elenco allegati attivando l'automatismo previsto dal sistema (stessa operazione che viene eseguita al calcolo della dichiarazione) ed eliminando qualsiasi personalizzazione

Disabilita un allegato prodotto dall'automatismo per evitarne la stampa nel 730-2; cancella l'allegato se si tratta di inserimento personalizzato

Riabilita un allegato precedentemente disabilitato

46. STAMPA DICHIARAZIONE – STAM

Prima di procedere con la stampa della dichiarazione occorre avere installato lato client (sul proprio pc) un software specifico denominato CVM. Il programma è reperibile cliccando da una qualsiasi pagina dell'applicativo, sull'icona "vedi il manuale" (), "Download CVM", "Scarica il modulo stampa ed invio telematico 730, 770, F24, Contabilità IVA e Bonus Fiscale", si consiglia inoltre di prendere visione del documento denominato "- Istruzioni per la configurazione del browser per le stampe".

Una volta installata la CVM sarà possibile procedere alla stampa della dichiarazione solo se questa risulta in stato CALCOLATO o successivo.

Alla richiesta di stampa della dichiarazione 730 il sistema presenta la pagina che segue

Modalità di accesso alla pagina di stampa

dall'indice dei quadri in contesto dichiarativo, dal prospetto di liquidazione

scegliendo il rigo relativo dall'indice dei quadri

digitando "STAM" nel campo "selezione" da un qualsiasi punto dell'applicativo

DATA STAMPA

Viene impostata dal sistema con la data del giorno prevedendo le seguenti forzature:

730 ordinario → max data scadenza consegna ordinari
730 integrativo → max data scadenza consegna integrativi

Alla prima stampa la data presente in questo campo viene memorizzata nel campo DATA CONSEGNA MODELLO presente nel frontespizio 730

SOCIETA' SERVIZI — Viene valorizzato dal sistema e non è modificabile in funzione di quanto disposto nelle codifiche locali per la provincia relativa al codice caf della dichiarazione (vedere capitolo CODIFICHE).

FIRMA DELL'INCARICATO — Obbligatorio. Il valore indicato viene mantenuto in sessione fino alla chiusura della sessione (log out); tale dato viene stampato nel campo FIRMA DELL'INCARICATO DEL CAF O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO in calce al modello 730-2.

RIFIUTO DELEGA PER ACCESSO A DICHIARAZIONE PRECOMPILATA ANNO SUCCESSIVO — se non impostato il sistema controlla la presenza obbligatoria di un documento di identità in corso di validità relativo al soggetto e procede alla stampa in coda al modello base, della delega per l'accesso alla dichiarazione precompilata dell'anno successivo.

STAMPA DELEGA CU — Il sistema in automatico stampa in fondo al modello 730, la delega con cui il contribuente autorizza il CAF a ricevere l'anno successivo a quello della presentazione della dichiarazione, su supporto magnetico le CU da INPS e altri sostituti della pubblica amministrazione. Tale delega esce in automatico per i soggetti aventi come sostituto d'imposta gli enti indicati, mentre per gli altri contribuenti esce solo se appositamente richiesto tramite l'attivazione del presente flag.

PRONTA PER INVIO — se impostato il sistema, avvenuta la stampa, cambia lo stato della dichiarazione in PRONTA PER INVIO (stato che mette a disposizione del CED la dichiarazione per le successive elaborazioni) se non ricorrono determinate condizioni in presenza delle quali è richiesto che la dichiarazioni sia posta in stato DA VERIFICARE e sottoposta a controllo da parte di utenti auditor; se non impostato lo stato della dichiarazione passa a STAMPATO.

ANTEPRIMA STAMPA — se impostato apre in visualizzazione il file pdf contenente la stampa del modello; in caso contrario il sistema invia la stampa direttamente alla stampante.

ANTEPRIMA FRONTE/RETRO — se impostato viene creato un file pdf contenente le pagine vuote utili alla produzione della stampa fronte/retro del modello 730 in osservanza delle esigenze già previste dalla stampa fronte/retro diretta.

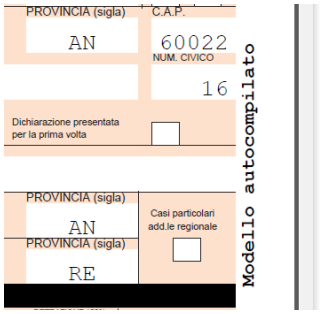
GENERAZIONE MOVIMENTI GESTIONALE — La sezione compare solo se l'operatore è abilitato all'utilizzo di GESTIONE CIA ed è stato richiesto il calcolo spettanze (semplice/complesso); vengono richiesti i dati necessari alla creazione di un movimento nel gestionale quali la data, l'anno e il codice della prestazione.

Nel caso in cui si renda necessario procedere ad una ristampa della dichiarazione ovvero alla stampa di una dichiarazione che si trovi in stato STAMPATO o PRONTA PER INVIO o CED o

ESITATA, il sistema presenta la pagina con la totalità dei campi non modificabili (tranne la richiesta di anteprima stampa)

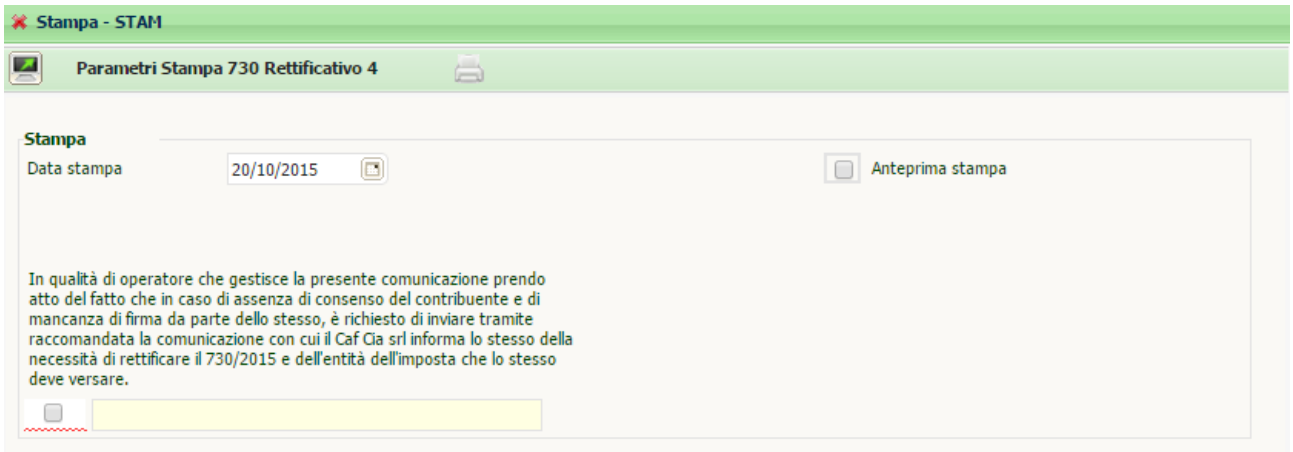
Per gli utenti aventi un ruolo "730 solo CRUD", l'interfaccia utente è diversa e consente di stampare un modello ridotto, contenente solo le prime 4 pagine dei quadri reddituali e le pagine delle scelte.

Il modello che viene stampato presenta lateralmente la dicitura "modello autocompilato".



La stampa eseguita dagli utenti con ruolo "730 solo CRUD" non esegue il cambio di stato, né imposta la data consegna modello.

Per le comunicazioni di variazione dati (rettifiche di tipo 4) in stato CED, per le quali non è prevista la stampa del modello ministeriale, viene presentata un'interfaccia diversa, che consente di stampare un'autodichiarazione:



INVIO RACCOMANDATA — L'operatore deve necessariamente selezionare il check per procedere con la stampa.

La stampa dell'autodichiarazione non è prevista in modalità massiva

47. PREDISPOSIZIONE A "PRONTA PER INVIO" – PREP

Si tratta di un'azione che effettua il passaggio dallo stato STAMPATA della dichiarazione allo stato PRONTA PER INVIO se non ricorrono determinate condizioni in presenza delle quali è richiesto che la dichiarazioni sia posta in stato DA VERIFICARE e sottoposta a controllo da parte di utenti auditor.

Lo stato PRONTA PER INVIO indica che l'elaborazione della dichiarazione da parte della periferia è conclusa e che viene messa a disposizione del CED per le successive elaborazioni di 730-4 e invio telematico all'Agenzia delle Entrate.

La predisposizione dello stato PRONTA PER INVIO può avvenire contestualmente alla stampa della dichiarazione se viene impostato un apposito flag presente nella pagina di ingresso alla fase di stampa.

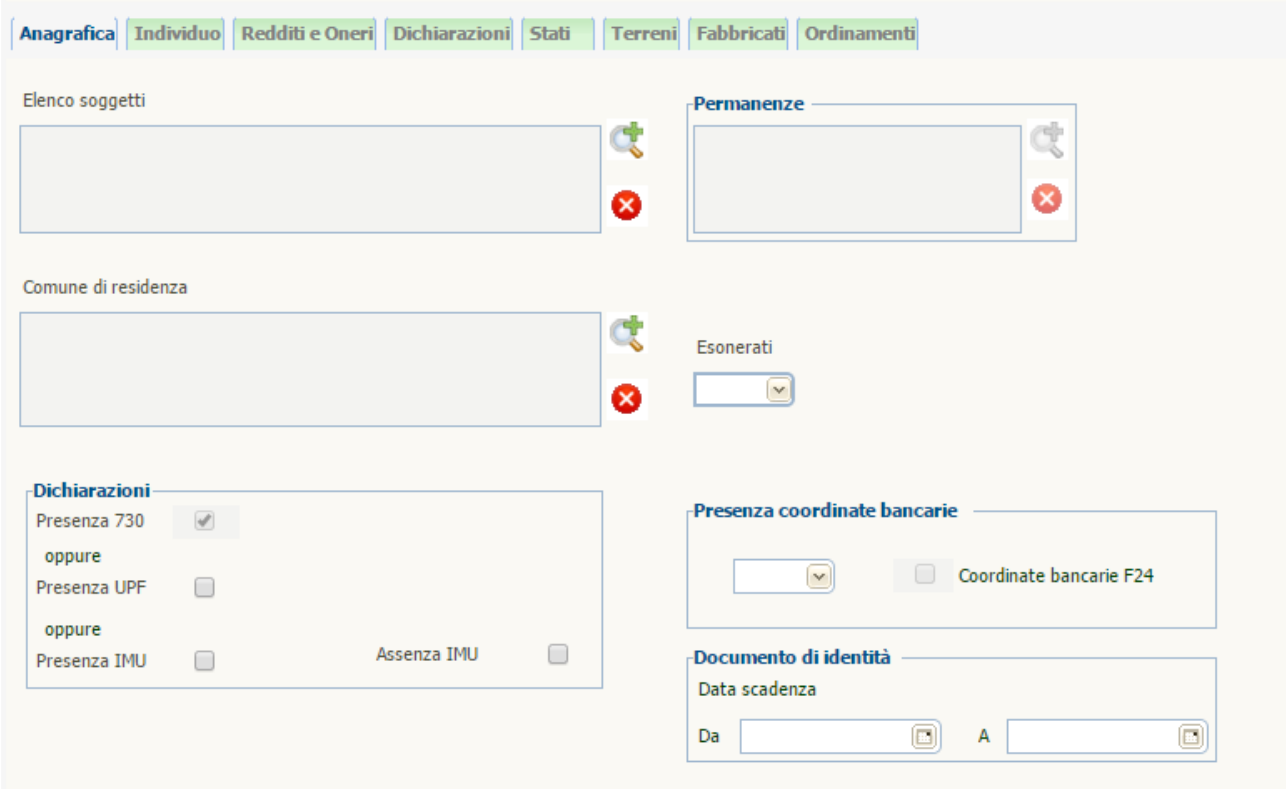
Non è possibile impostare lo stato PRONTA PER INVIO su una dichiarazione relativa ad un soggetto ESONERATO (elemento ESO).

Il sistema comunica di avere eseguito l'operazione visualizzando il messaggio nel pannello posto in alto sopra il cruscotto.

Se non ricorrono determinate condizioni in presenza delle quali è richiesto che la dichiarazioni sia posta in stato DA VERIFICARE e sottoposta a controllo da parte di utenti auditor;

48. RICERCA AVANZATA 730 ED ELABORAZIONI MASSIVE

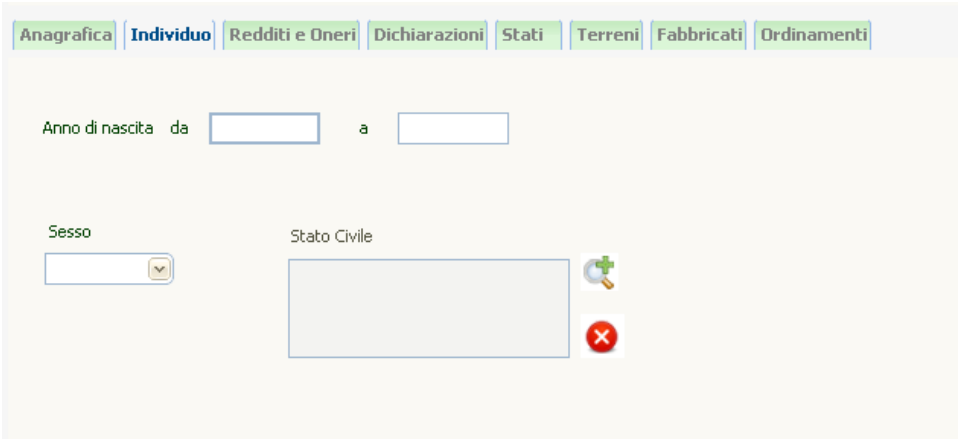
Per accedere al menù delle elaborazioni massive (elaborazioni che riguardano insiemi di soggetti estratti) occorre procedere ad una ricerca avanzata 730



L'accesso alla ricerca avanzata si effettua dal menù "Modello 730" di Fisco oppure dal menù "Ricerche" all'interno dell'applicazione Redditi. E' possibile indicare una serie di criteri attraverso cui operare la ricerca dei dati da sottoporre ad elaborazione massiva. I criteri sono stati suddivisi in "tab" per argomento, nella figura sopra si può vedere il tab "Anagrafica" dove sono presenti i criteri di tipo anagrafico in base ai quali ricercare.

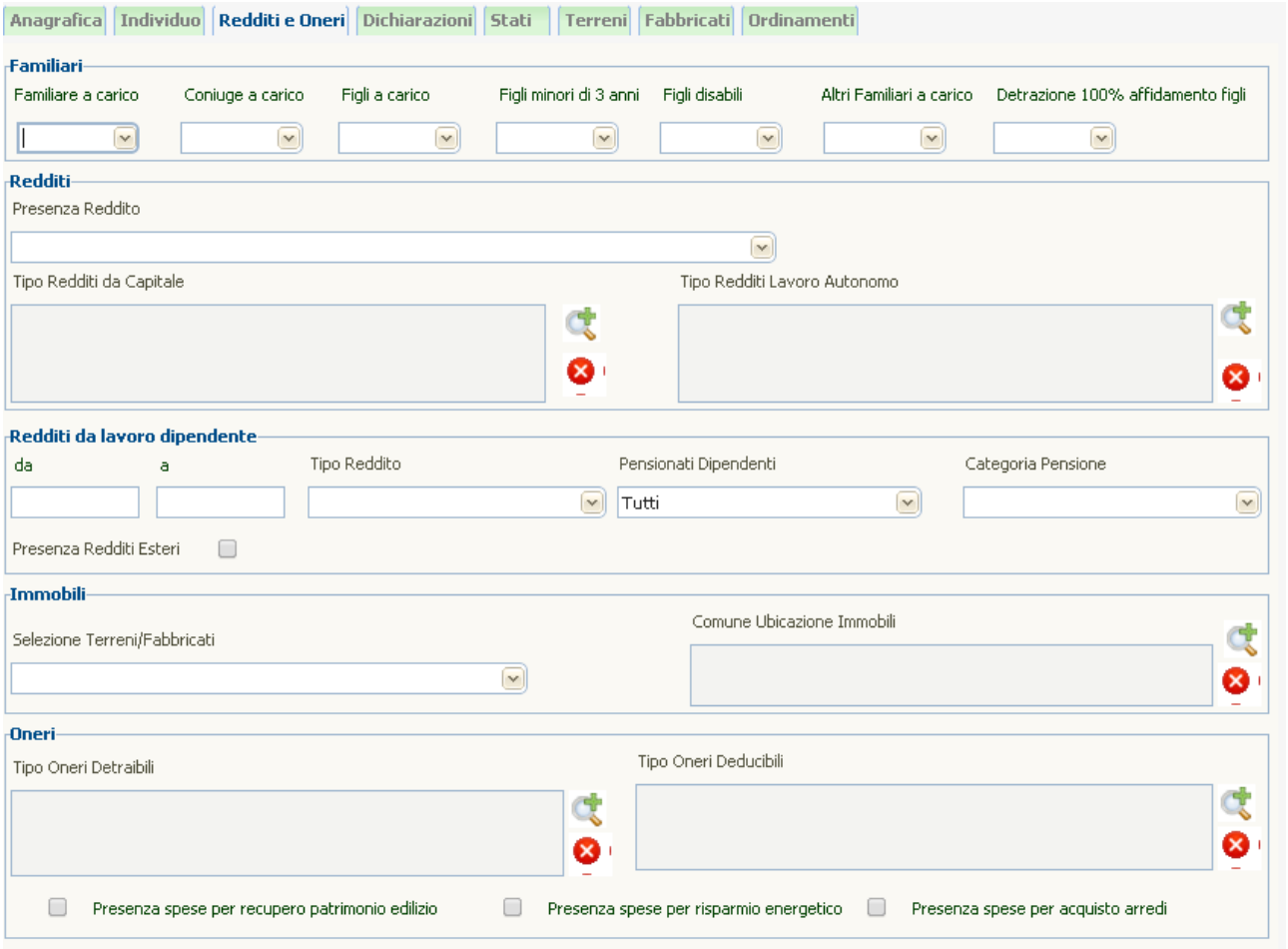
PERMANENZE	Si tratta del codice permanenza attribuito al soggetto anagrafico (e non del codice CAF indicato sul frontespizio della dichiarazione).
DICHIARAZIONI	Di default il sistema imposta il flag relativo alla presenza di dichiarazioni 730, pertanto se non si modifica tale impostazione verranno selezionati solo soggetti aventi una dichiarazione 730 nell'anno dichiarazione. E' possibile, eliminando l'impostazione di tale flag selezionare soggetti privi di dichiarazione 730.
COORDINATE BANCARIE	E' possibile estrarre i dichiarativi dei soli soggetti con estremi bancari registrati oppure estrarre i soggetti senza estremi bancari. Se si sceglie di ricercare i soggetti con estremi bancari è anche possibile estrarre solo quelli con coordinate bancarie da utilizzare per F24.

Individui

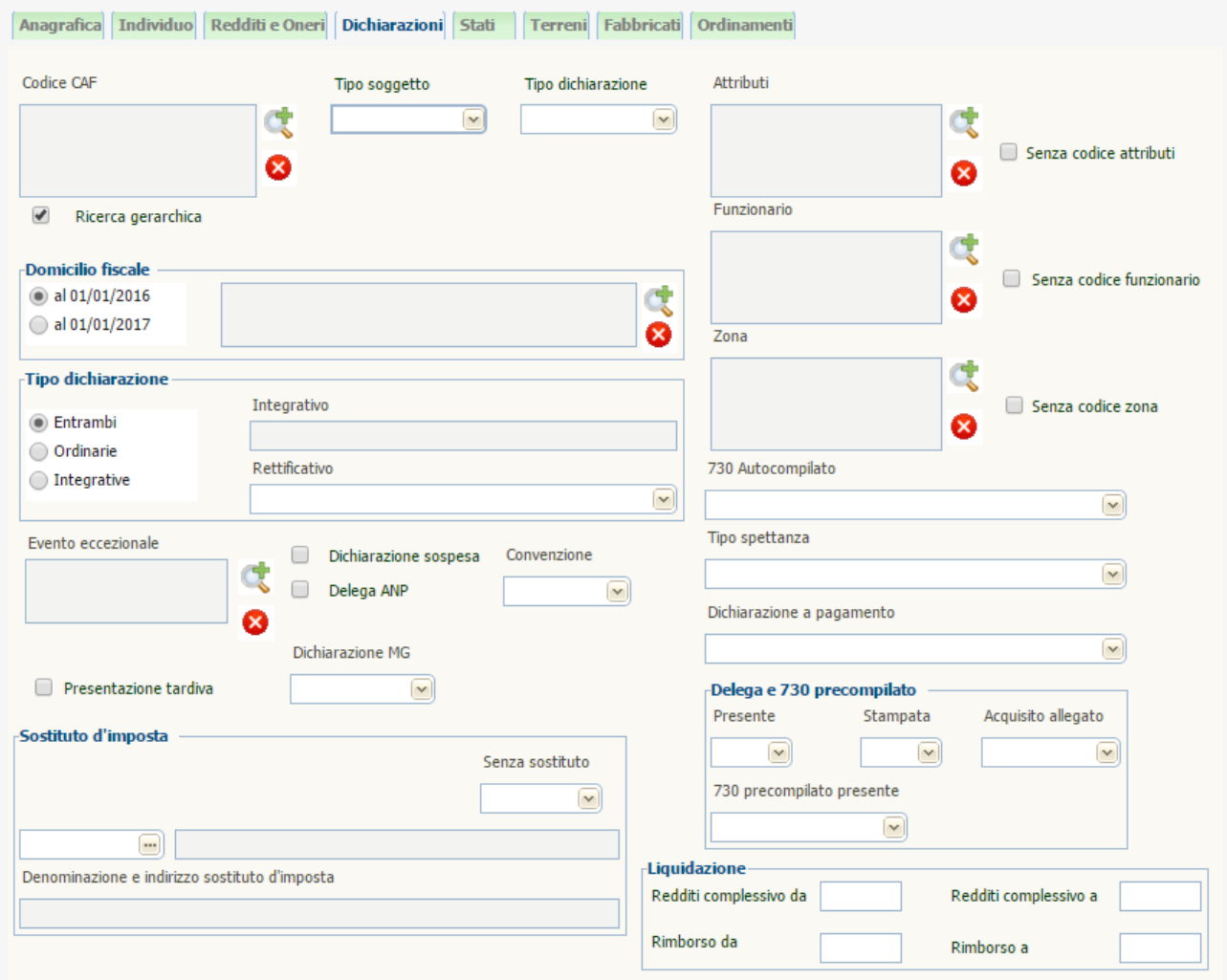


STATO CIVILE — Trattandosi di un dato storicizzato attraverso la data di variazione dello stato civile, il sistema ricerca il parametro indicato tra gli stati civili del soggetto validi al momento della ricerca.

Redditi ed oneri



Dichiarazioni

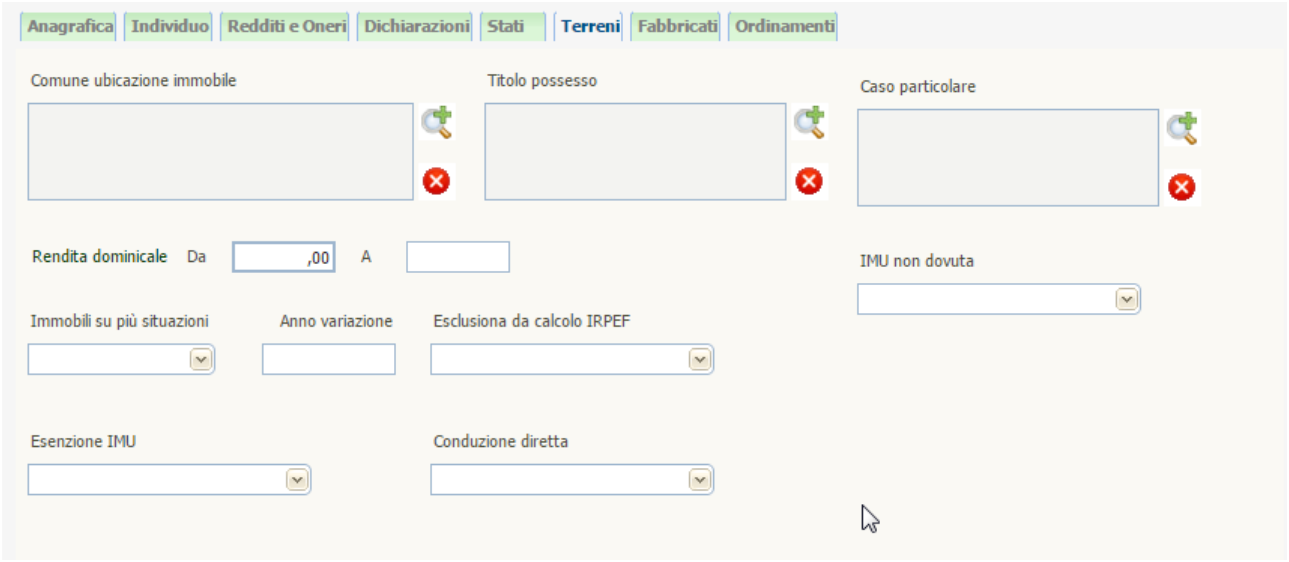


CODICE CAF — Si tratta del codice CAF presente sul frontespizio della dichiarazione (e non del codice permanenza impostato sull'anagrafica).

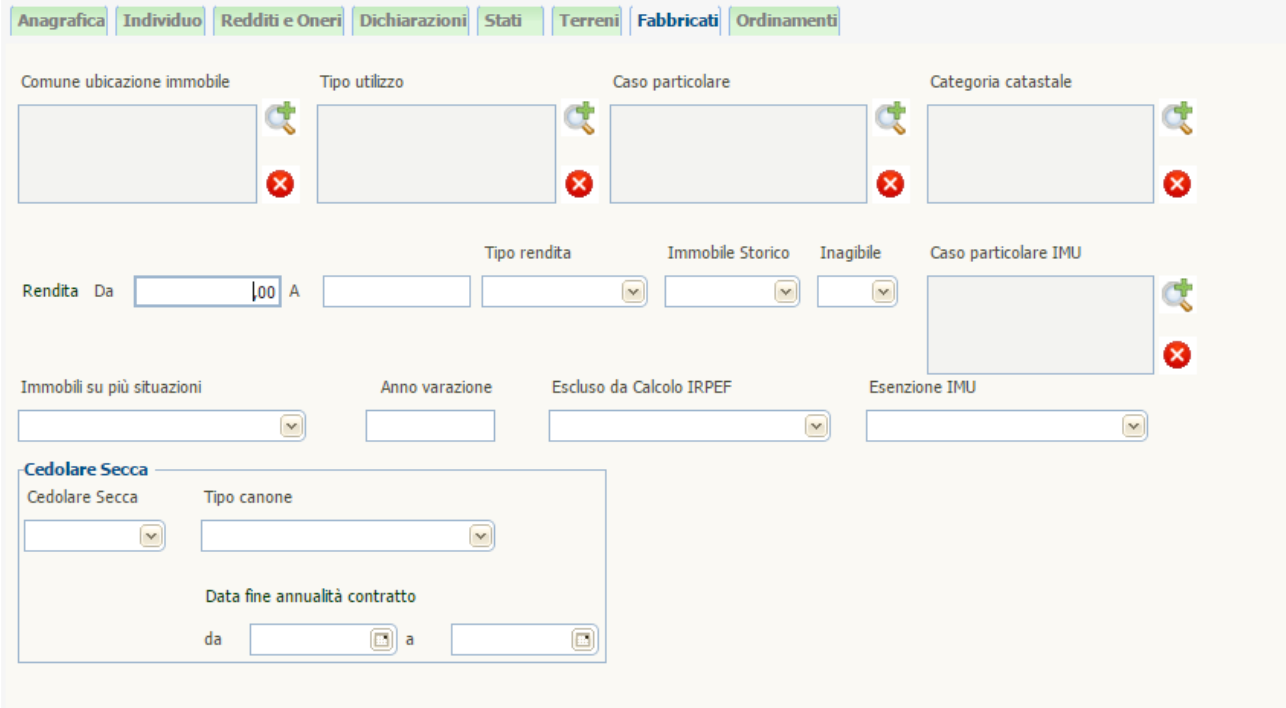
RICERCA GERARCHICA — Se non impostato il sistema estrae tutte le dichiarazioni che rientrano puntualmente nella visibilità dell'operatore ovvero tutte le dichiarazioni aventi codici CAF di 7 o 9 caratteri che siano puntualmente assegnati all'operatore. Se impostato il sistema estrae tutte le dichiarazioni che rientrano nella visibilità gerarchica dell'operatore ovvero le dichiarazioni aventi codici CAF di 7 o 9 caratteri che abbiano i primi 2 o 5 caratteri uguali ad un codice permanenza (non operativo) che sia nella visibilità dell'operatore.

Stati

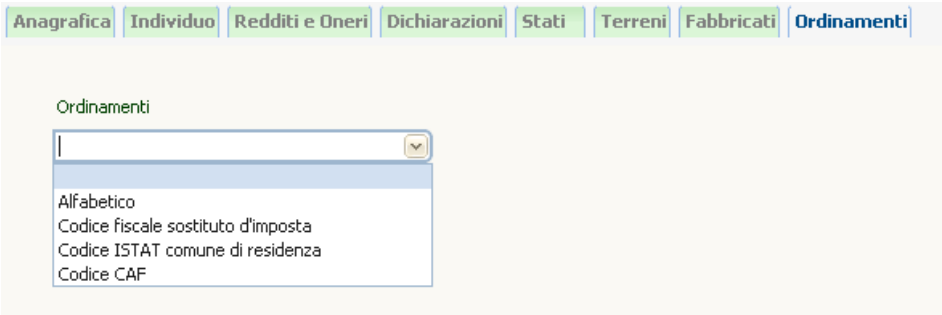
Terreni



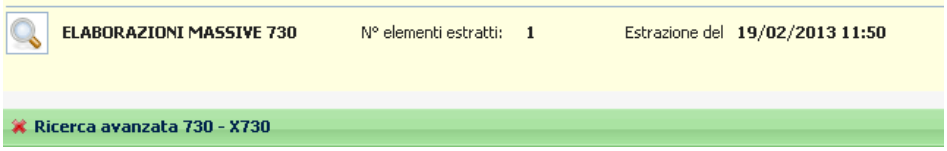
Fabbricati



Ordinamenti

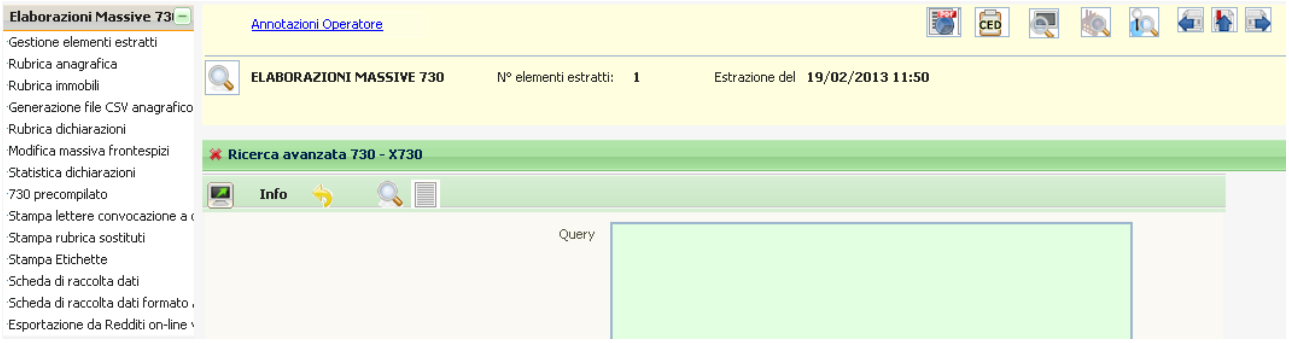


Una volta impostati i criteri, la ricerca si avvia attraverso l'icona posta in alto a sinistra sulla pagina di ricerca avanzata:

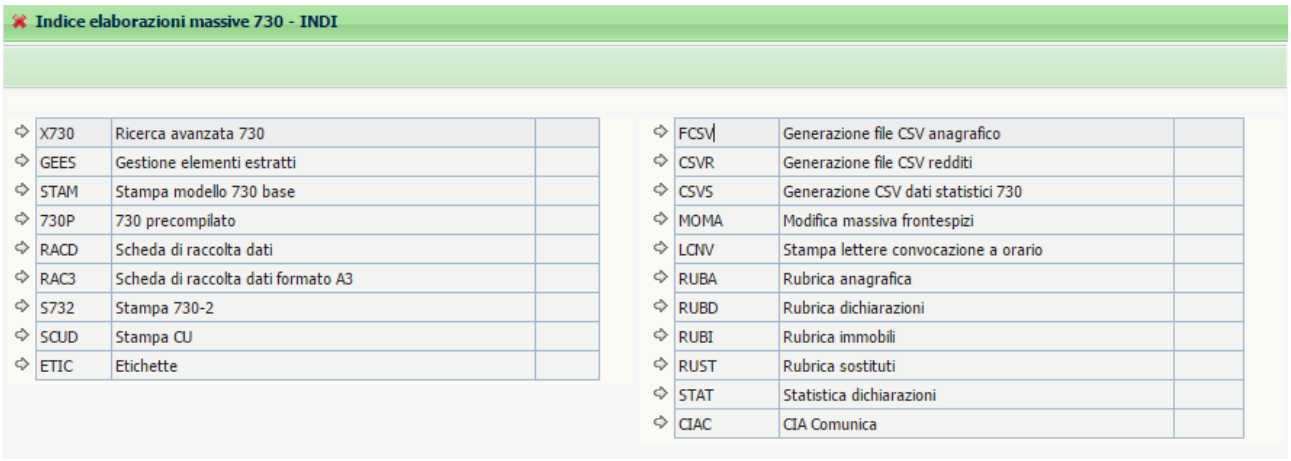


Il sistema memorizza l'ultima ricerca effettuata che potrà essere riutilizzata al successivo ingresso sulla funzione senza che l'operatore la debba rieseguire. Egli potrà vedere la sintesi del risultato dell'estrazione e decidere se utilizzare sempre la stessa oppure ripeterne un'altra variando i filtri di ricerca.

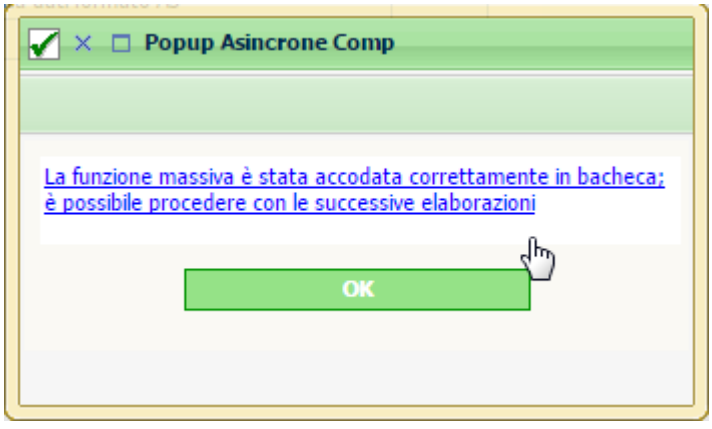
Per passare al menù delle elaborazioni massive del 730 selezionare la specifica voce di Menù



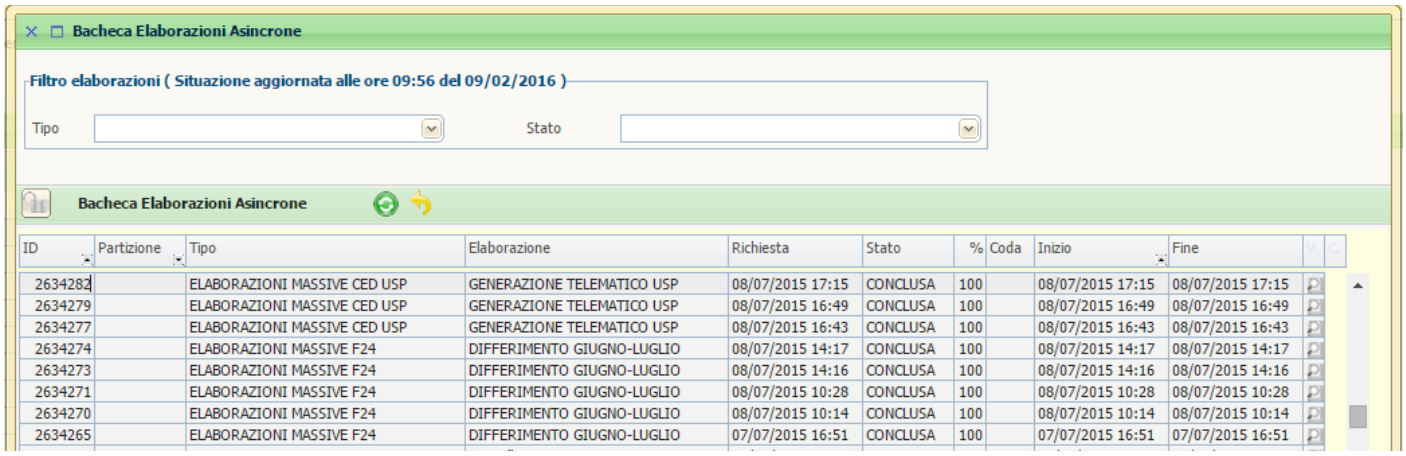
oppure cliccare sull'icona per aprire l'indice dell'applicazione



Una volta scelta l'elaborazione massiva da eseguire il sistema avvisa che questa è stata accodata, e che è possibile verificarne lo stato nell'apposita bacheca:



Per accedere alla bacheca delle elaborazioni massive cliccare sull'icona posta nella parte superiore della videata sul cruscotto.

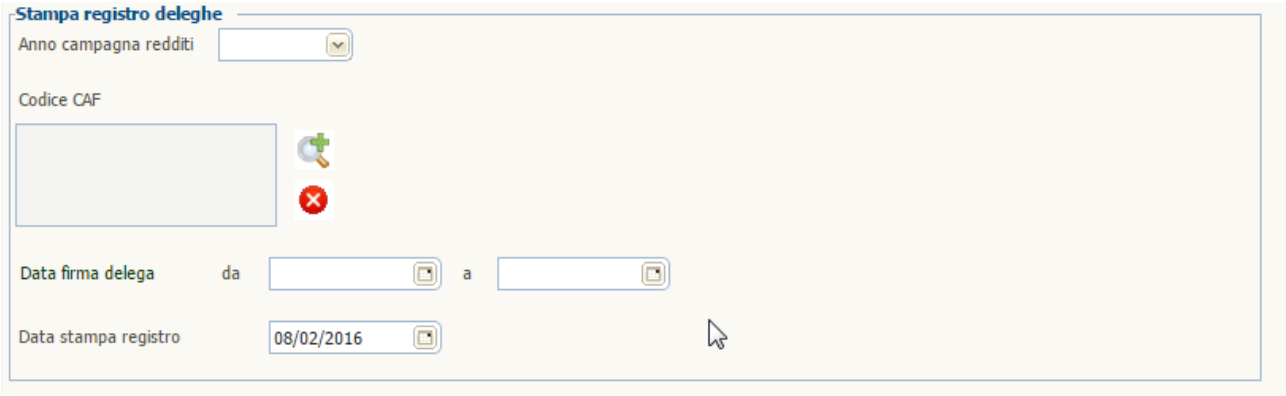


Al termine dell'elaborazione (stato di "CONCLUSA") è possibile verificarne il risultato o scaricarne l'output (ad esempio in caso di stampa) cliccando sull'icona posta a destra della riga di elaborazione.

49. STAMPA REGISTRO DELEGHE 730 – STRE

Si accede alla funzione dal menù laterale di 'redditi' alla voce "Altre funzionalità 730" selezionando "Stampa registro deleghe".

La funzione consente di effettuare la stampa del registro cronologico delle deleghe 730 raccolte ed è visibile ai soli utenti di livello provinciale e nazionale.

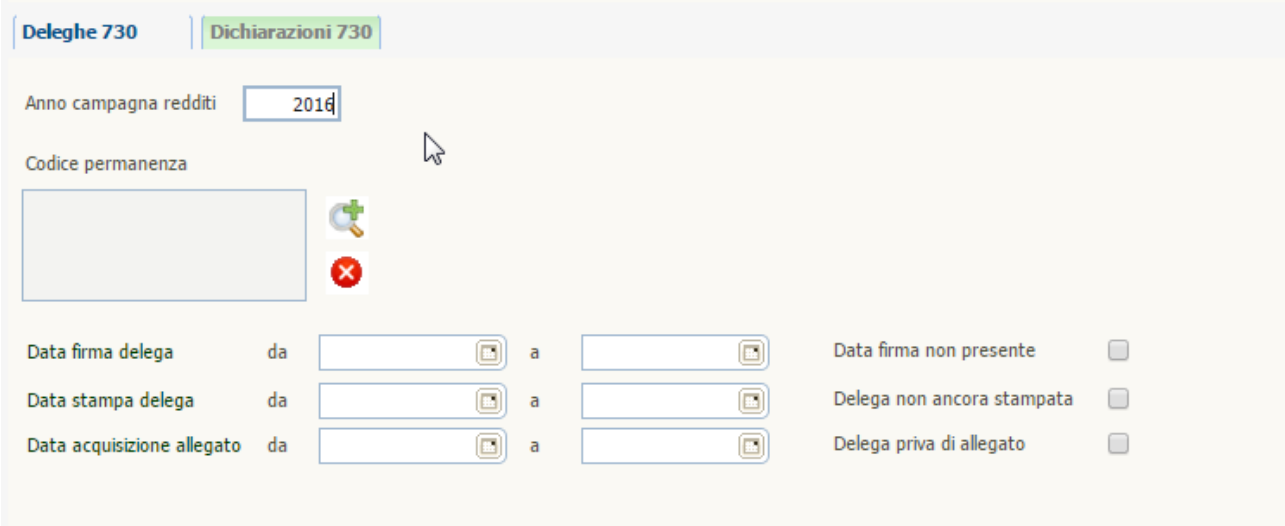


CODICE CAF — Se l'utente è di livello provinciale il campo viene precaricato con il codice CAF relativo alla provincia dell'utente e non è digitabile. Per gli utenti di livello nazionale il campo è digitabile e consente di selezionare un elenco di codici CAF tra quelli che sono nella visibilità dell'operatore. Il campo non è obbligatorio, se non impostato verranno trattate le deleghe di tutte le anagrafiche che sono nella visibilità dell'operatore.

Oltre al file con la stampa del registro in formato pdf viene generato anche un file in formato .csv con le stesse informazioni presenti nella stampa.

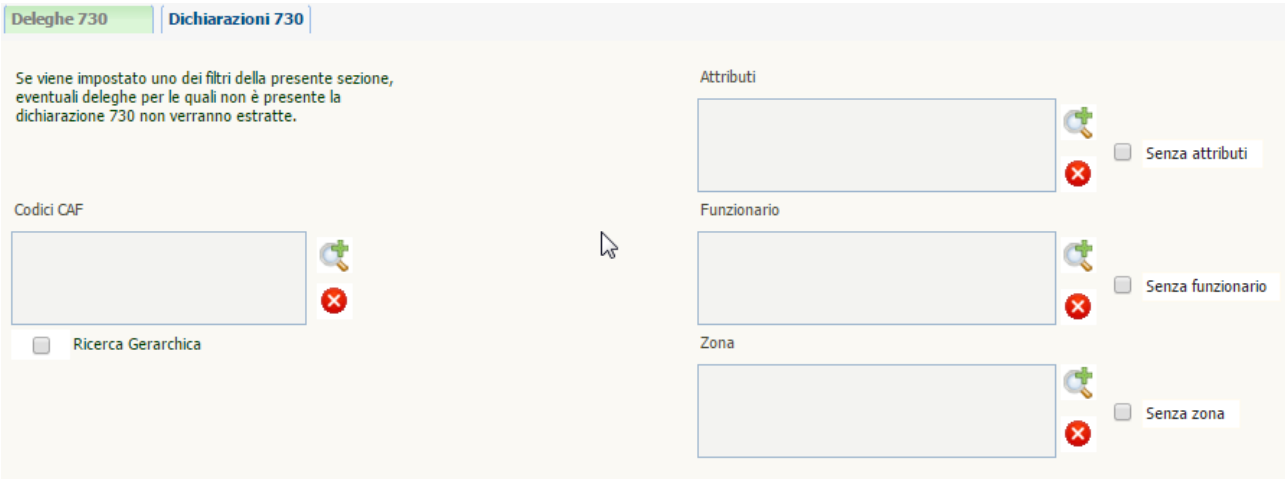
50. STAMPA DELEGHE 730 MASSIVA – SDM

Si accede alla funzione dal menù laterale di 'redditi' alla voce "Altre funzionalità 730" selezionando "Stampa deleghe 730".



ANNO CAMPAGNA REDDITI — Il campo è impostato in automatico con l'anno dichiarazione; è possibile indicare un anno diverso al fine di trattare un insieme di deleghe appartenente ad altre annualità.

CODICE PERMANENZA — Se non impostato il sistema tratta tutte le deleghe dei soggetti che sono nella visibilità dell'operatore; è possibile limitare l'insieme delle deleghe da trattare indicando uno specifico codice caf da scegliere tra quelli che sono nella visibilità dell'operatore.



Se viene impostato uno dei filtri del tab 'Dichiarazioni 730' il sistema cerca la presenza appunto di una dichiarazione 730 con le caratteristiche indicate; verranno pertanto escluse dall'estrazione tutte le deleghe dei soggetti che non hanno un 730 nell'anno.

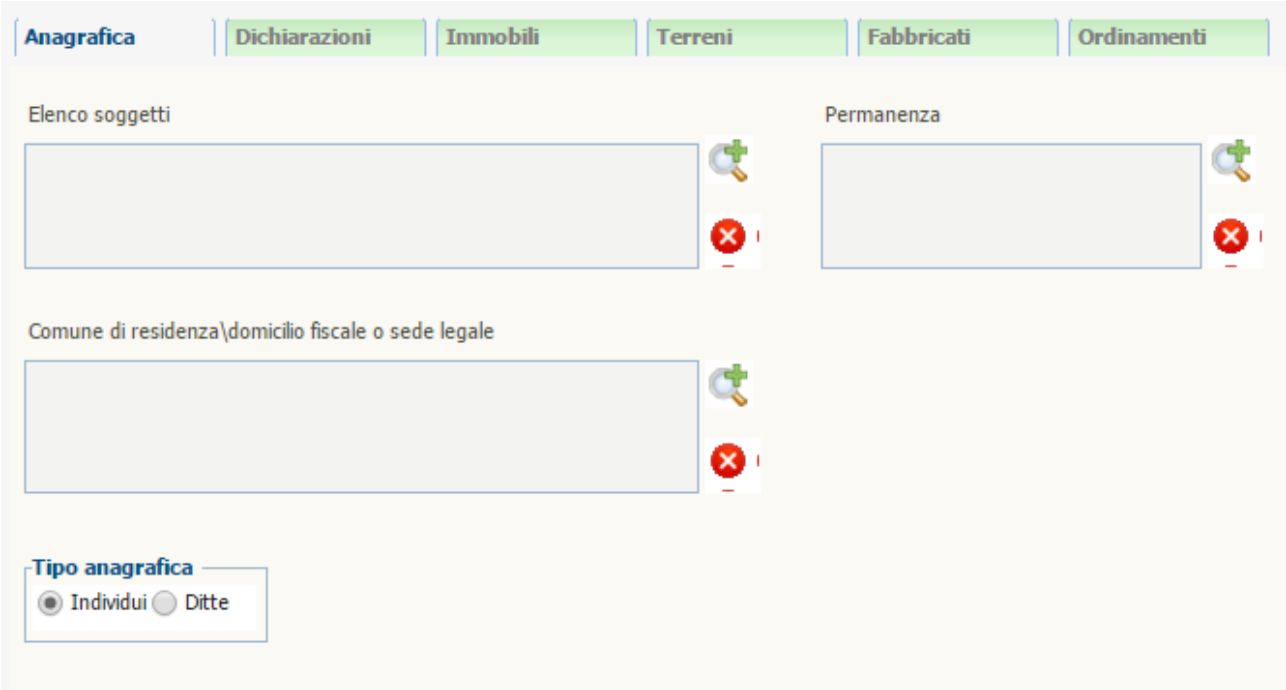
51. RICERCA AVANZATA IMMOBILI ED ELABORAZIONI MASSIVE

Si accede alla funzione dal menù laterale 'Ricerche', voce 'Ricerca immobili' all'interno dell'applicativo 'Redditi'.

La presente funzione di ricerca isola un insieme di immobili che rispondono alle selezioni impostate. In generale la funzione analizza tutti gli immobili dei soggetti che sono nella visibilità dell'operatore che sono rilevanti temporalmente nell'anno dichiarazione e nell'anno -1.

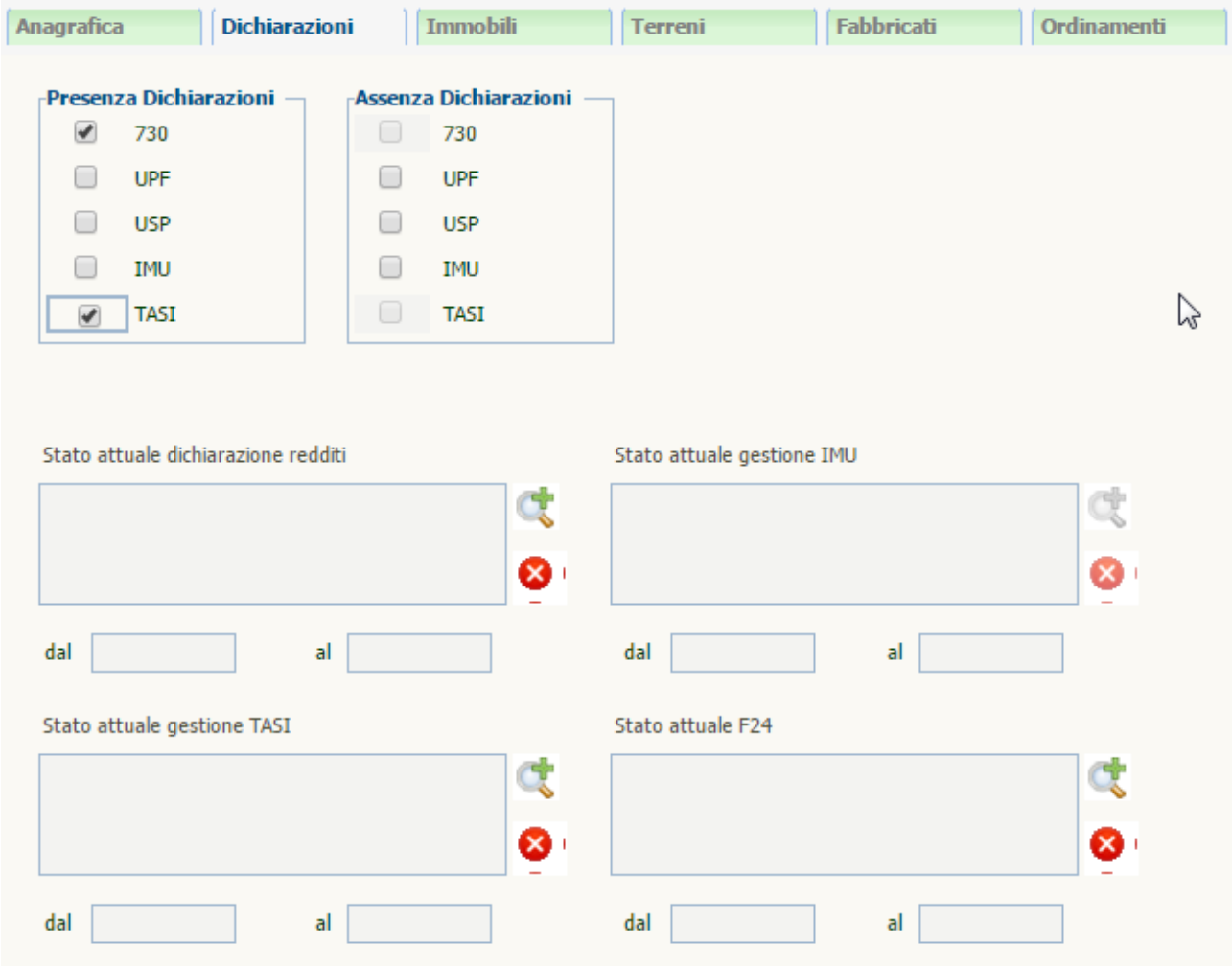
E' possibile indicare una serie di criteri attraverso cui operare la ricerca dei dati da sottoporre ad elaborazione massiva. I criteri sono stati suddivisi in "tab" per argomento.

Anagrafica



PERMANENZA Si tratta del codice permanenza attribuito al soggetto anagrafico

Dichiarazioni



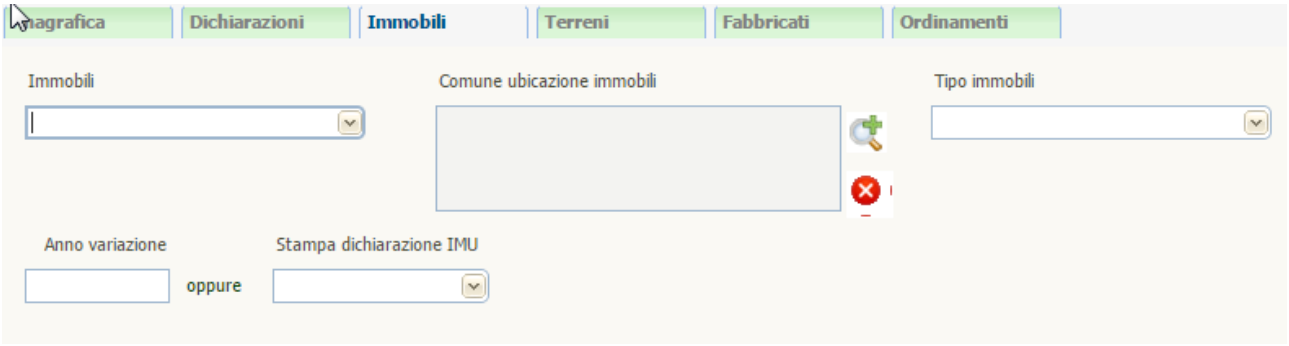
STATO ATTUALE DICHIARAZIONI

I filtri relativi agli stati delle dichiarazioni possono essere utilizzati solo se è stato impostato il rispettivo campo nella sezione 'Presenza dichiarazione'. In caso contrario il filtro stati è disabilitato.

STATO ATTUALE F24

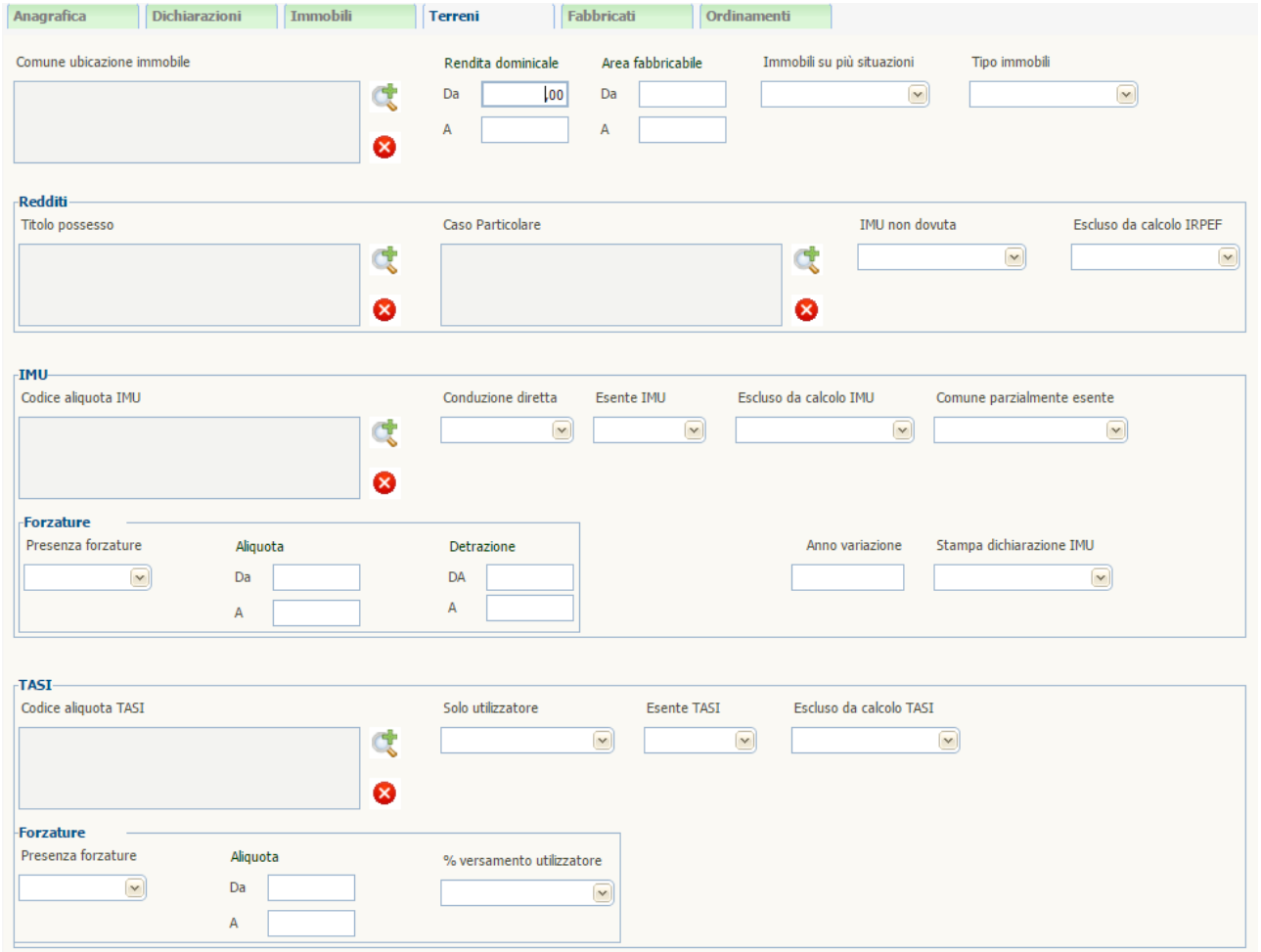
Il filtro è attivo solo se si è selezionato nella sezione 'Presenza dichiarazioni' almeno una tra IMU e TASI

Immobili



IMMOBILI — Il filtro serve per stabilire l'insieme degli elementi estratti: se non impostato il sistema restituisce un insieme composto sia di terreni che di fabbricati filtrati in base ai filtri impostati/nonn impostati nei tab 'terreni' e 'fabbricati', se impostato a 'solo terreni' il sistema restituisce un insieme composto da soli terreni filtrati in base agli eventuali altri filtri indicati nel tab 'terreni' e così pure per i fabbricati.

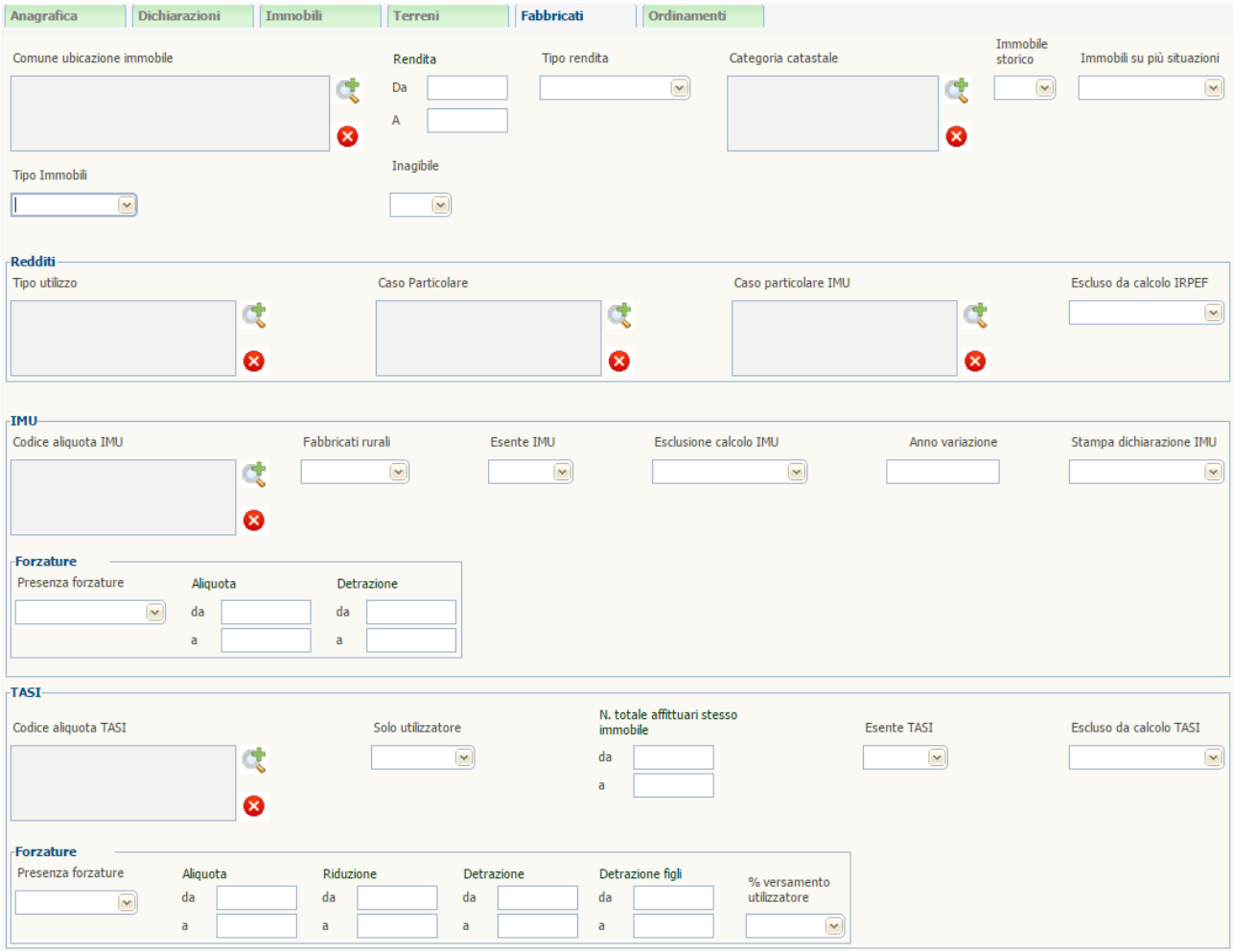
Terreni



Se uno dei campi della sezione 'Redditi' è valorizzato l'immobile per essere estratto oltre a verificare i filtri impostati deve essere rilevante nell'anno dichiarazione -1.

Se uno dei campi della sezione 'IMU' o 'TASI' è valorizzato l'immobile per essere estratto oltre a verificare i filtri impostati deve essere rilevante nell'anno dichiarazione.

Fabbricati



Se uno dei campi della sezione 'Redditi' è valorizzato l'immobile per essere estratto oltre a verificare i filtri impostati deve essere rilevante nell'anno dichiarazione -1.

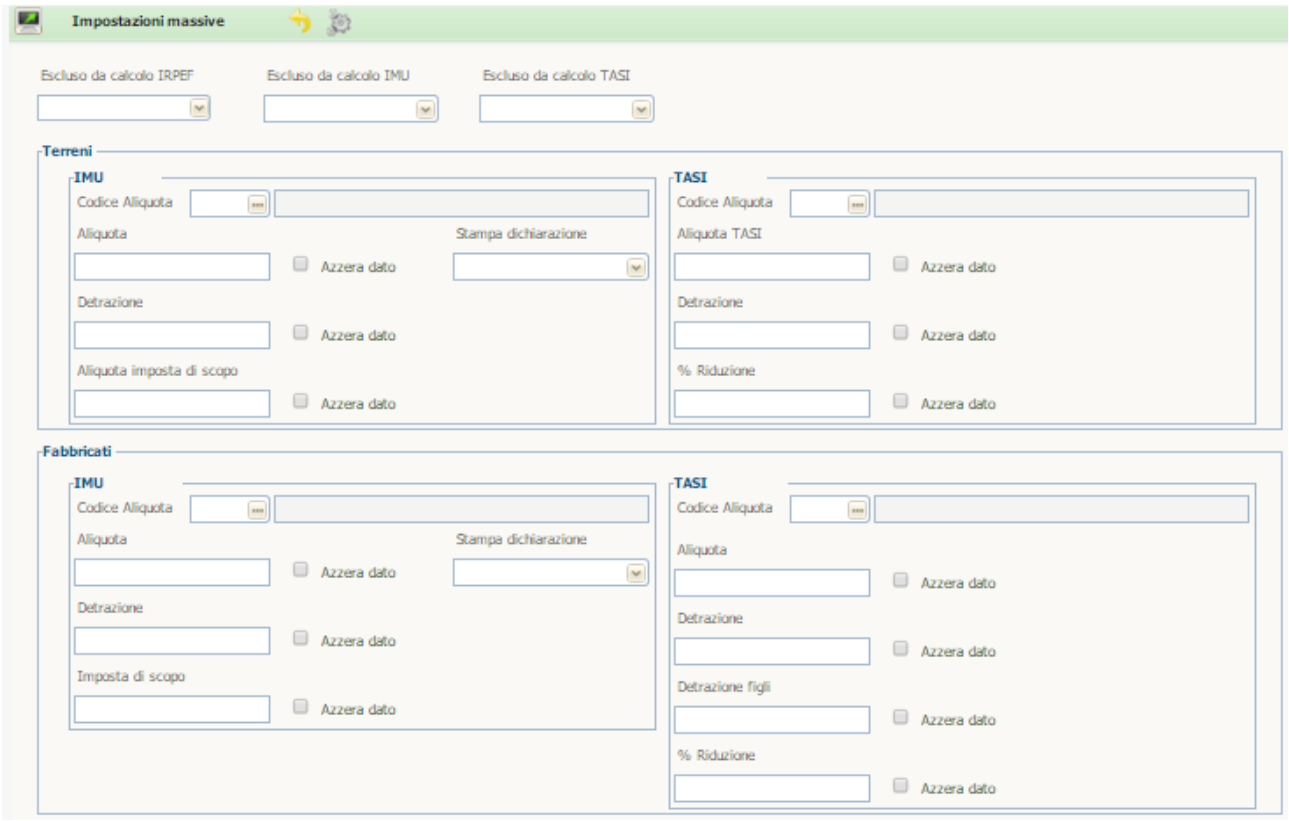
Se uno dei campi della sezione 'IMU' o 'TASI' è valorizzato l'immobile per essere estratto oltre a verificare i filtri impostati deve essere rilevante nell'anno dichiarazione.

Una volta impostati i criteri, la ricerca si avvia attraverso l'apposita icona. Il sistema memorizza l'ultima ricerca effettuata che potrà essere riutilizzata al successivo ingresso sulla funzione senza che l'operatore la debba rieseguire. Egli potrà vedere la sintesi del risultato dell'estrazione e decidere se utilizzare sempre la stessa oppure ripeterne un'altra variando i filtri di ricerca.

Per passare al menù delle elaborazioni massive selezionare la specifica voce nel menù laterale 'Elaborazioni massive immobili' oppure cliccare sull'icona per aprire l'indice dell'applicazione

Modifica massiva immobili

Particolare attenzione è da riservarsi alla massiva MOMI, che consente di modificare alcuni elementi degli immobili, utili al calcolo delle dichiarazioni reddituali o delle gestioni IMU e TASI.



La funzionalità è presente solo per operatori provinciali e per operatori con ruolo di AMMINISTRATORE.

L'elaborazione agisce sugli immobili oggetto della ricerca, che sono ulteriormente filtrati in presenza di dichiarazioni o di gestioni IMU o TASI nell'anno della ricerca aventi come codice CAF un valore presente nelle permanenze visibili all'utente, pertanto è necessario che il soggetto sia nella visibilità dell'utente e che, in presenza di dichiarazioni reddituali o IMU o TASI nell'anno in cui è richiesta la ricerca, ne abbia almeno una con codice CAF fra le permanenza dell'operatore.

L'interfaccia consente di indicare i valori modificabili ed almeno uno deve essere impostato per eseguire la variazione. In caso di richieste riguardanti aggiornamenti di valori di IMU o di TASI, le modifiche potranno essere effettuate solamente se lo stato dei tributi F24 relativi ai versamenti esistenti lo consenta (ancora da elaborare, elaborati o pagati).

ESCLUSO DA CALCOLO IRPEF

Se valorizzato imposta l'esclusione dal calcolo ed agisce sia su immobili VELOCI sia su immobili COMPLETI; la sua movimentazione causa il cambio stato delle dichiarazioni reddituali per le quali l'immobile variato è rilevante dal punto di vista temporale.

ESCLUSO DA CALCOLO IMU/TASI

Se valorizzato imposta l'esclusione dal calcolo ed agisce solo sugli immobili COMPLETI; la sua movimentazione causa il cambio stato delle gestioni coinvolte per le quali l'immobile variato è rilevante dal punto di vista temporale.

CODICE ALIQUOTA IMU/TASI

Se valorizzato, agisce solo sui terreni COMPLETI; la sua movimentazione causa il cambio stato delle gestioni coinvolte per le quali l'immobile variato è rilevante dal punto di vista temporale e non sono esclusi dal rispettivo calcolo; l'aggiornamento del valore è consentito solamente se il codice aliquota che si sta aggiornando sia presente in riferimento al comune di ubicazione dell'immobile stesso e se, in generale, soddisfa le condizioni di congruenza garantite dalla pagina di gestione dei terreni. Per i righi scartati non viene eseguita alcuna modifica, neanche relativamente agli altri valori forzati.

ALIQUOTA/ DETRAZIONE/ ALIQUOTA IMPOSTA DI SCOPO IMU/ % RIDUZIONE TASI

Se valorizzati, agiscono solo sui terreni COMPLETI; la modifica riguarda i valori forzati e causa il cambio stato delle gestioni coinvolte per le quali l'immobile variato è rilevante dal punto di vista temporale e non sono esclusi dal rispettivo calcolo.

STAMPA DICHIARAZIONE IMU

Se valorizzato, agisce solo sui terreni COMPLETI; la sua movimentazione non causa alcun cambio stato

52. 730 INTEGRATIVO

Come è noto, nel caso si renda necessario integrare il modello 730 originario con ulteriori informazioni, è possibile presentare un modello 730 cosiddetto INTEGRATIVO. Tale tipologia di dichiarazione è ammessa solo se dalla liquidazione delle imposte scaturiscono esclusivamente importi a credito (maggior credito o minor debito) rispetto al 730 originario ovvero non vi è alcuna modifica di importi e scaturisce un'imposta pari a quella determinata nel modello originario; è sempre possibile presentare 730 integrativo se dalla liquidazione del 730 originario e di quello integrativo gli importi dei debiti e dei crediti restano al di sotto dei 13 euro.

Esistono tre differenti tipologie di integrazione che identificano la qualità della variazione dei dati rispetto al modello originario:

TIPO 1 - MODIFICA DEI DATI DICHIARATI (dati reddituali e non reddituali ad esclusione dei dati del sostituto d'imposta)
TIPO 2 - MODIFICA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA
TIPO 3 - MODIFICA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA E DEI DATI DICHIARATI

Di seguito si elencano in sequenza tutte le operazioni da effettuare per elaborare un 730 integrativo:

730 Integrativo "TIPO 1"

1) *Apertura frontespizio integrativo*

Cliccando sull'icona "Nuovo 730" dall'indice dei quadri del soggetto il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo 730; se è presente un 730 di tipo ordinario in stato CED o ESITATO il sistema mostra alcuni campi già valorizzati. Si tratta dei campi relativi al CODICE CAF, ABBINAMENTO CONIUGE, % FAMIGLIE NUMEROSE, EVENTO ECCEZIONALE.

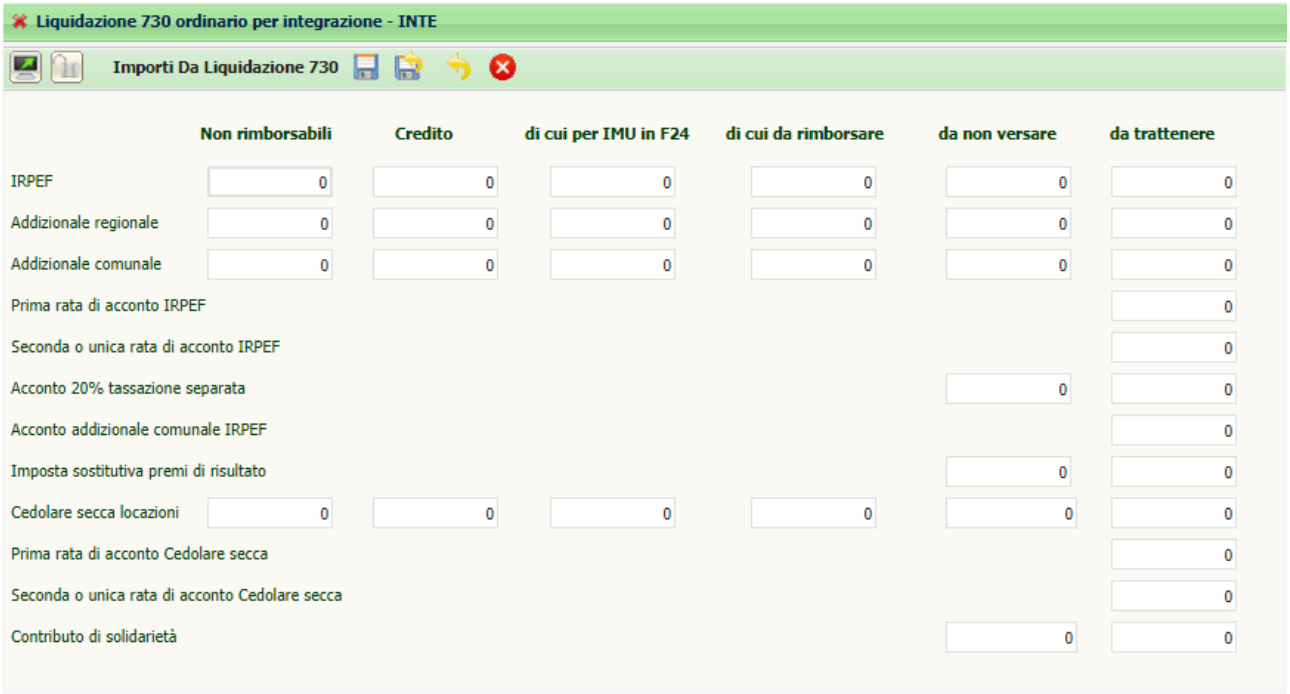
Indicando il valore 1 nel campo 730 INTEGRATIVO il sistema recupera dal frontespizio ordinario le informazioni relative al sostituto d'imposta e le valorizza nel frontespizio integrativo.

Al "salva" il sistema verifica l'eventuale presenza nella dichiarazione ordinaria dei quadri OPZIONI VERSAMENTO e ALLEGATI PERSONALIZZATI e replica le informazioni sulla dichiarazione integrativa.

In caso di assenza di un 730 di tipo ordinario oppure in caso di presenza con stato differente rispetto a quelli previsti, il sistema si predispone comunque per l'inserimento del frontespizio integrativo ma senza il recupero automatico dei dati.

2) *Memorizzazione liquidazione 730 originario (INTE)*

Dopo l'apertura del frontespizio integrativo occorre memorizzare nella pagina INTE i valori di liquidazione del 730 originario. L'accesso al quadro è attivabile dall'indice dei quadri oppure digitando il command INTE dal campo SELEZIONE oppure dal menù 730 posto sulla sinistra della pagina.



In presenza di un 730 ordinario in stato CED o ESITATA che abbia una liquidazione congrua, il sistema precarica automaticamente i valori della liquidazione originaria; in caso contrario l'operatore deve procedere alla digitazione dei dati verificando i valori sul prospetto di liquidazione 730-3 del modello originario. In entrambi i casi si procede alla memorizzazione dei dati presenti nella pagina attraverso l'icona "salva". In caso di dichiarazione congiunta tale operazione deve essere eseguita anche sul soggetto coniuge.

ATTENZIONE! Devono essere indicati obbligatoriamente anche gli importi inferiori a 13 euro (sia a debito che a credito) anche se non realmente liquidati dal sostituto d'imposta.

3) Integrazione dichiarazione:

Se il 730 originario è stato elaborato sul sistema tutti i dati reddituali sono già a disposizione pertanto è sufficiente effettuare l'inserimento/modifica/eliminazione dei dati che danno luogo all'integrazione. Se il 730 originario non è presente nel sistema occorre procedere all'inserimento di tutti i dati reddituali e di dichiarazione già comprensivi delle modifiche che hanno originato l'integrazione.

4) Calcolo 730 integrativo (CALC)

Al momento del calcolo il sistema verifica la fattibilità del 730 integrativo confrontando i valori della nuova liquidazione con quelli presenti in INTE. I casi ammessi sono i seguenti:

730 originale		**730 integrativo**
Importo versamento	>=	Importo versamento
Importo versamento		Importo rimborso
Importo rimborso	<=	Importo rimborso
Importo versato/rimborsato < 13		Importo versato/rimborsato < 13

Esempi:

730 originale	**730 integrativo**

versate 500 da versare 200

Il contribuente andrà a rimborso di Euro 300 (500 - 200). ***730 integrativo POSSIBILE***

versate 500 da rimborsare 200

Il contribuente andrà a rimborso di Euro 700 (500 + 200). ***730 integrativo POSSIBILE***

Rimborsate 500 da rimborsare 800

Il contribuente andrà a rimborso di Euro 300 (800 - 500). ***730 integrativo POSSIBILE***

La verifica deve essere effettuata per ciascuna delle imposte IRPEF, ADDIZIONALE REGIONALE, ADDIZIONALE COMUNALE, ACCONTO SUI REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA, IMPOSTA SOSTITUTIVA SOMME PER INCREMENTO PRODUTTIVITA', CEDOLARE SECCA LOCAZIONI, CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' e separatamente per dichiarante e coniuge. Se da uno solo dei confronti scaturisce un importo da versare il 730 integrativo non è fattibile e si dovrà presentare UNICO integrativo con le modalità previste. La fase di calcolo segnala se 730 integrativo non possibile. Un'eccezione alla regola è rappresentata dal caso in cui sia dal 730 originario che da quello integrativo scaturiscano importi (a credito o a debito) inferiori a 13 euro. In questo caso il 730 Integrativo è ammesso anche se si è in presenza di un minor credito e/o di un maggior debito.

In caso di 730 integrativo "possibile" per visualizzare il risultato del conguaglio si deve accedere al prospetto di riepilogo nella sezione "versamenti" (VERS)

Rigo		SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO	TOTALE
161	Importi da trattenere in busta paga	0	0	0
162	Importo da versare con F24	0	0	0
163	Importi da rimborsare sostituto d'imposta			300
164	Importi da rimborsare Agenzia delle Entrate			0

Numero Rate Importo rata

Rigo	Importi da rimborsare Mod 730 Integrativo	Codice Regione / Comune	Rimborso dichiarante	Codice Regione / Comune	Rimborso coniuge	TOTALE
171	IRPEF		0		0	0
172	Addizionale regionale IRPEF		0		0	0
173	Addizionale comunale IRPEF		0		0	0
174	Acconto 20% redditi a tassazione separata		0		0	0
175	Imposta sostitutiva premi di risultato		0		0	0
176	Cedolare secca locazioni		0		0	0
177	Contributo di solidarietà		0		0	0
178	Importo da rimborsare sostituto d'imposta					0
179	Importi da rimborsare Agenzia delle Entrate					0

Gli importi degli acconti **RESTERANNO INVARIATI** rispetto alla dichiarazione originaria poiché essi **NON DEVONO essere rideterminati** in quanto si considerano già trattenuti dal sostituto d'imposta e rientreranno in gioco solo con la dichiarazione dell'anno successivo.

5) ***Stampa 730 integrativo (STAM)***

Il sistema provvederà ad effettuare le barrature necessarie in base al tipo di integrazione e a stampare nella sezione riservata alle annotazioni del modello 730-3 gli importi dei rimborsi che verranno effettuati dal sostituto d'imposta.

6) *Cambio stato 730 integrativo (PREP)*

La dichiarazione può essere messa a disposizione del CED con il cambio stato a PRONTA PER INVIO. Tale operazione può avvenire direttamente in fase di stampa oppure attraverso il command PREP da digitare nel campo SELEZIONE oppure con elaborazione massiva.

730 Integrativo "TIPO 2"

1) *Apertura frontespizio integrativo*

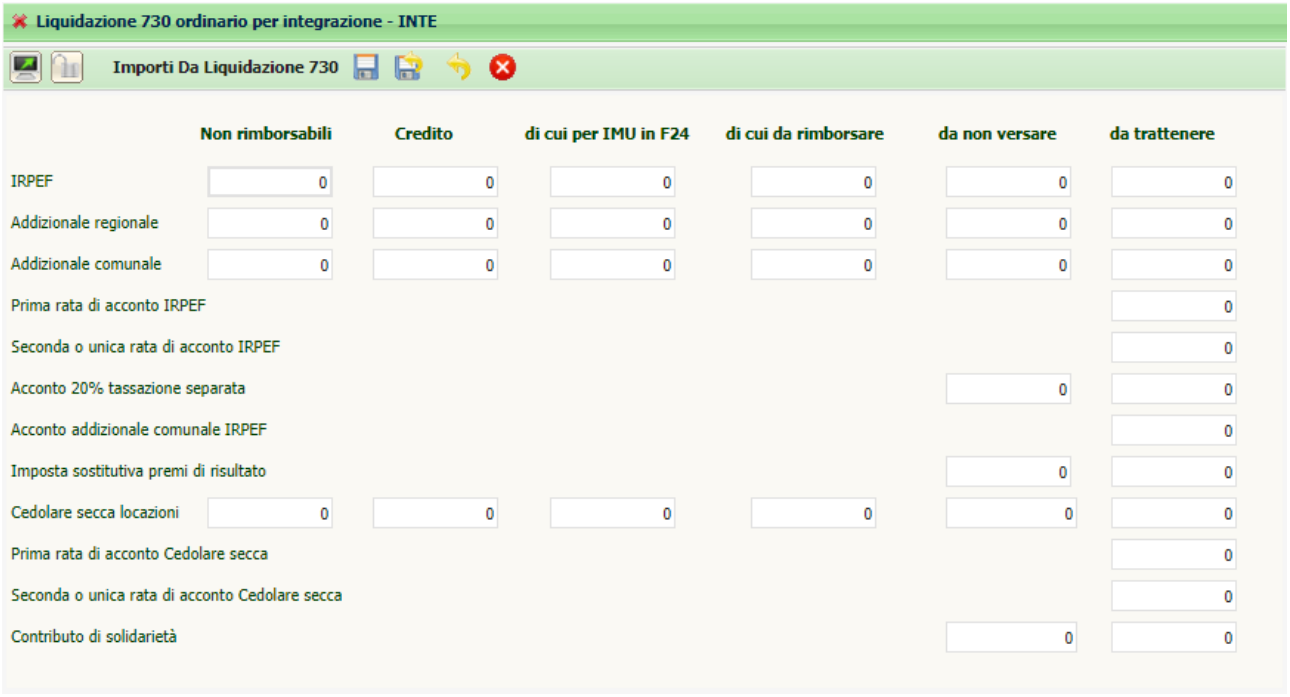
Cliccando sull'icona "Nuovo 730" dall'indice dei quadri del soggetto il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo 730; per consentire di presentare 730 integrativo di tipo 2 per i contribuenti che hanno presentato la dichiarazione ordinaria autonomamente tramite l'applicazione web dell'Agenzia delle Entrate non è obbligatoria la presenza a sistema di un 730 di tipo ordinario in stato CED o ESITATO; in questo caso verrà segnalato un messaggio NON BLOCCANTE dalla fase diagnostica. Il sistema presenta alcuni campi già valorizzati recuperandoli dal frontespizio della dichiarazione originaria: CODICE CAF, ABBINAMENTO CONIUGE, % FAMIGLIE NUMEROSE, EVENTO ECCEZIONALE.

Occorre indicare il codice 2 nel campo 730 INTEGRATIVO e il riferimento al nuovo sostituto d'imposta.

Al "salva" il sistema verifica l'eventuale presenza nella dichiarazione ordinaria dei quadri OPZIONI VERSAMENTO e ALLEGATI PERSONALIZZATI e replica le informazioni sulla dichiarazione integrativa.

2) *Memorizzazione liquidazione 730 originario (INTE)*

Dopo l'apertura del frontespizio integrativo occorre memorizzare nella pagina INTE i valori di liquidazione del 730 originario. L'accesso al quadro è attivabile dall'indice dei quadri oppure digitando il command INTE dal campo SELEZIONE oppure dal menù 730 posto sulla sinistra della pagina.



	Non rimborsabili	Credito	di cui per IMU in F24	di cui da rimborsare	da non versare	da trattenere
IRPEF	0	0	0	0	0	0
Addizionale regionale	0	0	0	0	0	0
Addizionale comunale	0	0	0	0	0	0
Prima rata di acconto IRPEF						0
Seconda o unica rata di acconto IRPEF						0
Acconto 20% tassazione separata					0	0
Acconto addizionale comunale IRPEF						0
Imposta sostitutiva premi di risultato					0	0
Cedolare secca locazioni	0	0	0	0	0	0
Prima rata di acconto Cedolare secca						0
Seconda o unica rata di acconto Cedolare secca						0
Contributo di solidarietà					0	0

In presenza di un 730 ordinario in stato CED o ESITATA che abbia una liquidazione congrua, il sistema precarica automaticamente i valori della liquidazione originaria; in caso contrario l'operatore deve procedere alla digitazione dei dati verificando i valori sul prospetto di liquidazione 730-3 del modello originario. Si procede alla memorizzazione dei dati presenti nella pagina attraverso l'icona "salva". In caso di dichiarazione congiunta tale operazione deve essere eseguita anche sul soggetto coniuge.

ATTENZIONE! Devono essere indicati obbligatoriamente anche gli importi inferiori a 13 euro (sia a debito che a credito) anche se non realmente liquidati dal sostituto d'imposta.

3) Integrazione dichiarazione

Poiché il 730 originario è stato elaborato sul sistema tutti i dati reddituali sono già a disposizione pertanto non occorre effettuare alcuna ulteriore modifica.

4) Calcolo 730 integrativo (CALC)

Il sistema controlla la fattibilità del 730 integrativo di tipo 2 ovvero l'identità tra la liquidazione della dichiarazione integrativa e della dichiarazione originaria. In caso di differenza tra le liquidazioni non sarà possibile effettuare il calcolo della dichiarazione.

5) Stampa 730 integrativo (STAM)

Il sistema provvederà ad effettuare le barrature necessarie in base al tipo di integrazione.

6) Cambio stato 730 integrativo (PREP)

La dichiarazione può essere messa a disposizione del CED con il cambio stato a PRONTA PER INVIO. Tale operazione può avvenire direttamente in fase di stampa oppure attraverso il command PREP da digitare nel campo SELEZIONE oppure con elaborazione massiva.

730 Integrativo "TIPO 3"

1) Apertura frontespizio integrativo

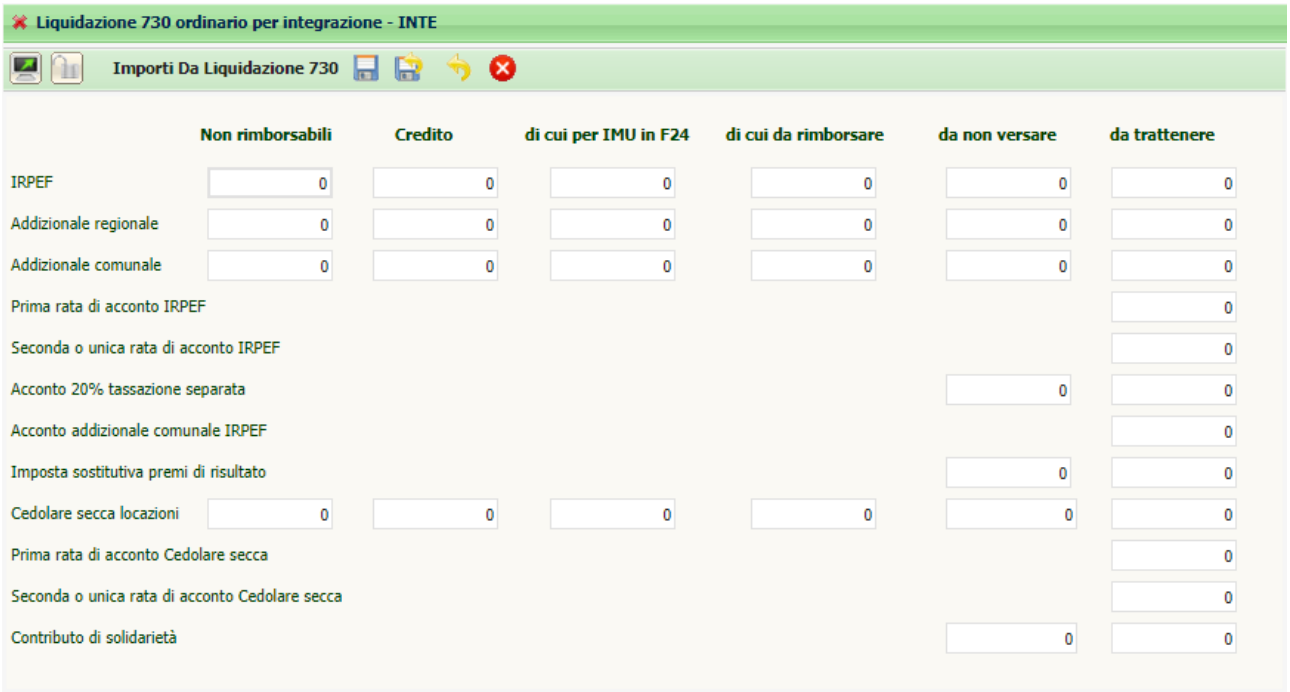
Cliccando sull'icona "Nuovo 730" dall'indice dei quadri del soggetto il sistema si predispone per l'inserimento di un nuovo 730; per consentire di presentare 730 integrativo di tipo 2 per i contribuenti che hanno presentato la dichiarazione ordinaria autonomamente tramite l'applicazione web dell'Agenzia delle Entrate non è obbligatoria la presenza a sistema di un 730 di tipo ordinario in stato CED o ESITATO; in questo caso verrà segnalato un messaggio NON BLOCCANTE dalla fase diagnostica. Il sistema presenta alcuni campi già valorizzati recuperandoli dal frontespizio della dichiarazione originaria: CODICE CAF, ABBINAMENTO CONIUGE, % FAMIGLIE NUMEROSE, EVENTO ECCEZIONALE.

Occorre indicare il codice 3 nel campo 730 INTEGRATIVO e il riferimento al nuovo sostituto d'imposta.

Al "salva" il sistema verifica l'eventuale presenza nella dichiarazione ordinaria dei quadri, OPZIONI VERSAMENTO e ALLEGATI PERSONALIZZATI e replica le informazioni sulla dichiarazione integrativa.

2) Memorizzazione liquidazione 730 originario (INTE):

Dopo l'apertura del frontespizio integrativo occorre memorizzare nella pagina INTE i valori di liquidazione del 730 originario. L'accesso al quadro è attivabile dall'indice dei quadri oppure digitando il command INTE dal campo SELEZIONE oppure dal menù 730 posto sulla sinistra della pagina.



	Non rimborsabili	Credito	di cui per IMU in F24	di cui da rimborsare	da non versare	da trattenere
IRPEF	0	0	0	0	0	0
Addizionale regionale	0	0	0	0	0	0
Addizionale comunale	0	0	0	0	0	0
Prima rata di acconto IRPEF						0
Seconda o unica rata di acconto IRPEF						0
Acconto 20% tassazione separata					0	0
Acconto addizionale comunale IRPEF						0
Imposta sostitutiva premi di risultato					0	0
Cedolare secca locazioni	0	0	0	0	0	0
Prima rata di acconto Cedolare secca						0
Seconda o unica rata di acconto Cedolare secca						0
Contributo di solidarietà					0	0

In presenza di un 730 ordinario in stato CED o ESITATA che abbia una liquidazione congrua, il sistema precarica automaticamente i valori della liquidazione originaria; in caso contrario l'operatore deve procedere alla digitazione dei dati verificando i valori sul prospetto di liquidazione 730-3 del modello originario. Si procede alla memorizzazione dei dati presenti nella pagina

attraverso l'icona "salva". In caso di dichiarazione congiunta tale operazione deve essere eseguita anche sul soggetto coniuge.

ATTENZIONE! Devono essere indicati obbligatoriamente anche gli importi inferiori a 13 euro (sia a debito che a credito) anche se non realmente liquidati dal sostituto d'imposta.

3) Integrazione dichiarazione

Poiché il 730 originario è stato elaborato sul sistema tutti i dati reddituali sono già a disposizione pertanto è sufficiente effettuare l'inserimento/modifica/eliminazione dei dati che hanno dato luogo all'integrazione.

4) Calcolo 730 integrativo (CALC)

Al momento del calcolo il sistema verifica la fattibilità del 730 integrativo confrontando i valori della nuova liquidazione con quelli presenti in INTE. I casi ammessi sono i seguenti:

730 originale		**730 integrativo**
Importo versamento	>=	Importo versamento
Importo versamento		Importo rimborso
Importo rimborso	<=	Importo rimborso
Importo versato/rimborsato < 13		Importo versato/rimborsato < 13

Esempi:

730 originale	**730 integrativo**
versate 500	da versare 200

Il contribuente andrà a rimborso di Euro 300 (500 - 200). ***730 integrativo POSSIBILE***

versate 500	da rimborsare 200

Il contribuente andrà a rimborso di Euro 700 (500 + 200). ***730 integrativo POSSIBILE***

Rimborsate 500	da rimborsare 800

Il contribuente andrà a rimborso di Euro 300 (800 - 500). ***730 integrativo POSSIBILE***

La verifica deve essere effettuata per ciascuna delle imposte IRPEF, ADDIZIONALE REGIONALE, ADDIZIONALE COMUNALE, ACCONTO SUI REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA, IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA', CEDOLARE SECCA LOCAZIONI e CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' e separatamente per dichiarante e coniuge. Se da uno solo dei confronti scaturisce un importo da versare il 730 integrativo non è fattibile e si dovrà presentare UNICO integrativo con le modalità previste. La fase di calcolo segnala se 730 integrativo non possibile. Un'eccezione alla regola è rappresentata dal caso in cui sia dal 730 originario che da quello integrativo scaturiscano importi (a credito o a debito) inferiori a 13 euro. In questo caso il 730 Integrativo è ammesso anche se si è in presenza di un minor o uguale credito e/o di un maggior o uguale debito.

In caso di 730 integrativo "possibile" per visualizzare il risultato del conguaglio si deve accedere al prospetto di riepilogo nella sezione "versamenti" (VERS)

Rigo		SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO	TOTALE
161	Importi da trattenere in busta paga	0	0	0
162	Importo da versare con F24	0	0	0
163	Importi da rimborsare sostituto d'imposta			300
164	Importi da rimborsare Agenzia delle Entrate			0

Numero Rate Importo rata

Rigo	Importi da rimborsare Mod 730 Integrativo	Codice Regione / Comune	Rimborso dichiarante	Codice Regione / Comune	Rimborso coniuge	TOTALE
171	IRPEF		0		0	0
172	Addizionale regionale IRPEF		0		0	0
173	Addizionale comunale IRPEF		0		0	0
174	Acconto 20% redditi a tassazione separata		0		0	0
175	Imposta sostitutiva premi di risultato		0		0	0
176	Cedolare secca locazioni		0		0	0
177	Contributo di solidarietà		0		0	0
178	Importo da rimborsare sostituto d'imposta					0
179	Importi da rimborsare Agenzia delle Entrate					0

Gli importi degli acconti **VERRANNO RIDETERMINATI** al contrario di quanto avviene per l'integrazione di tipo 1, poiché l'assistenza fiscale da parte del sostituto indicato nel 730 originario non è stata portata a termine.

5) Stampa 730 integrativo (STAM)

Il sistema provvederà ad effettuare le barrature necessarie in base al tipo di integrazione.

6) Cambio stato 730 integrativo (PREP)

La dichiarazione può essere messa a disposizione del CED con il cambio stato a PRONTA PER INVIO. Tale operazione può avvenire direttamente in fase di stampa oppure attraverso il command PREP da digitare nel campo SELEZIONE oppure con elaborazione massiva.

53. GESTIONE DOCUMENTI ALLEGATI - DOCU

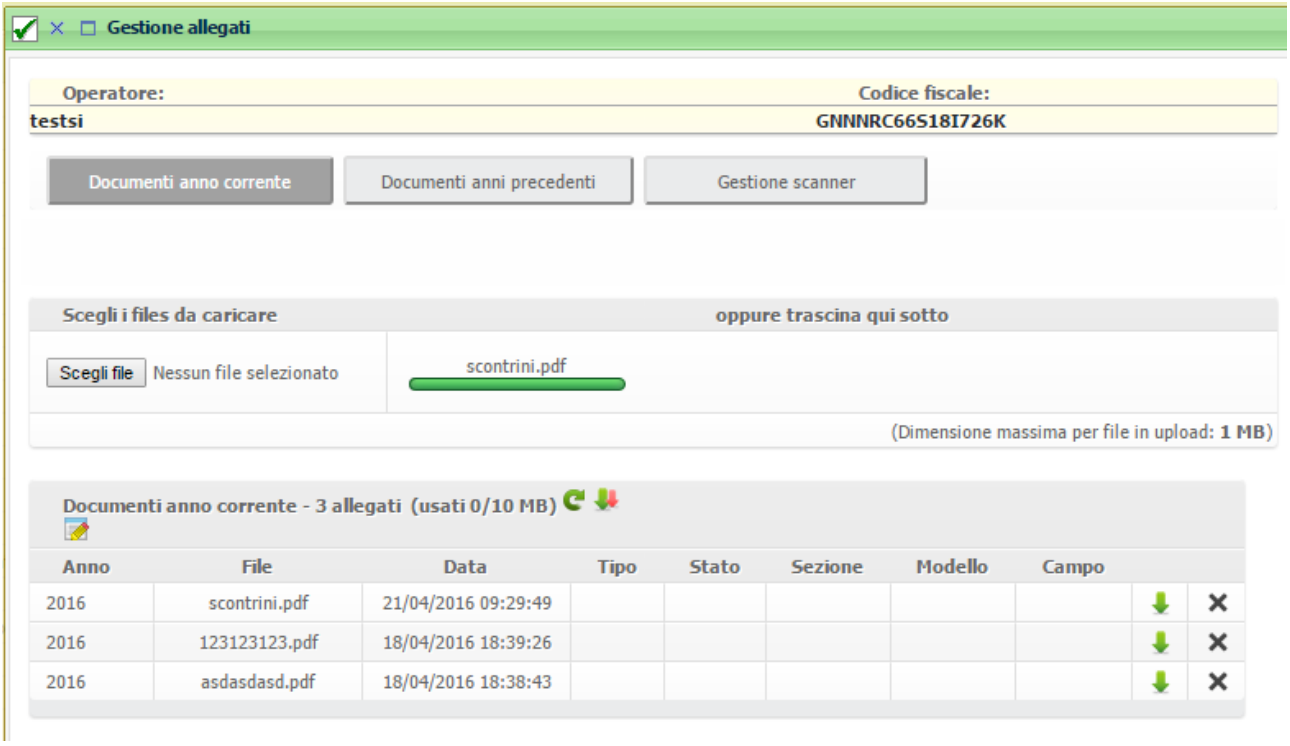
Introduzione
La funzione di gestione allegati permette di abbinare dei documenti, preventivamente convertiti in formato elettronico, alla dichiarazione.

Importante: raccomandazioni per la corretta scansione degli allegati
Riportiamo di seguito le raccomandazione per la corretta scansione dei documenti cartacei, al fine di ottimizzare l'archiviazione documentale:

- **Tipi di file raccomandati:** PDF e TIFF (estensioni .pdf. tif .tiff)
- **Risoluzione raccomandata:** 300dpi (punti per pollice)
- **Colori raccomandati:** preferibile Bianco/Nero altrimenti scala di grigi (256 livelli, corrispondente a 8 bit)
- **Allineamento raccomandato:** parallelo ad un lato per tutti gli elementi nella scansione e stesso verso.
  Ad esempio, nel caso di ricevute fiscale e scontrini, tutti verticali (oppure tutti orizzontali) e tutti leggibili dall'alto verso il basso (oppure tutti leggibili da destra a sinistra)
- **In generale:**
  - assicurarsi di effettuare scansioni su di uno sfondo bianco
  - riempire al massimo la pagina della scansione. Ad esempio, inserire più scontrini possibili all'interno della stessa scansione

Accesso alla funzione
Per accedere alla funzione di gestione documenti si utilizza il command code **DOCU** all'interno di una dichiarazione

Si raggiunge così la pagina di gestione allegati seguente:



Internet Explorer: la pagina si presenta come da paragrafo dedicato riportato più avanti (vedi paragrafo)

Importante: Solo nel caso in cui l'ufficio disponga di uno scanner, si ha la possibilità di procedere direttamente con al scansione dei documenti.

Gestione Scanner

Per scansionare i documenti è necessario eseguire i seguenti passi:

1) Installare i driver dello scanner fornito come da indicazioni della casa produttrice.
   La funzione attualmente è stata testata con lo scanner CANON DRC 240 del quale di seguito vengono riportate le istruzioni di installazione dei driver, ma funziona anche con altri tipi di scanner.

PROCEDURA PER L'INSTALLAZIONE DEL DRIVER DELLO SCANNER CANON DRC 240

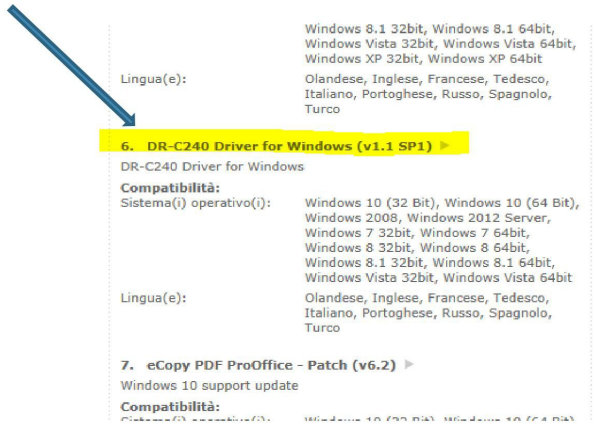
1

Il driver del DR-C240 può essere scaricato dal seguente link:

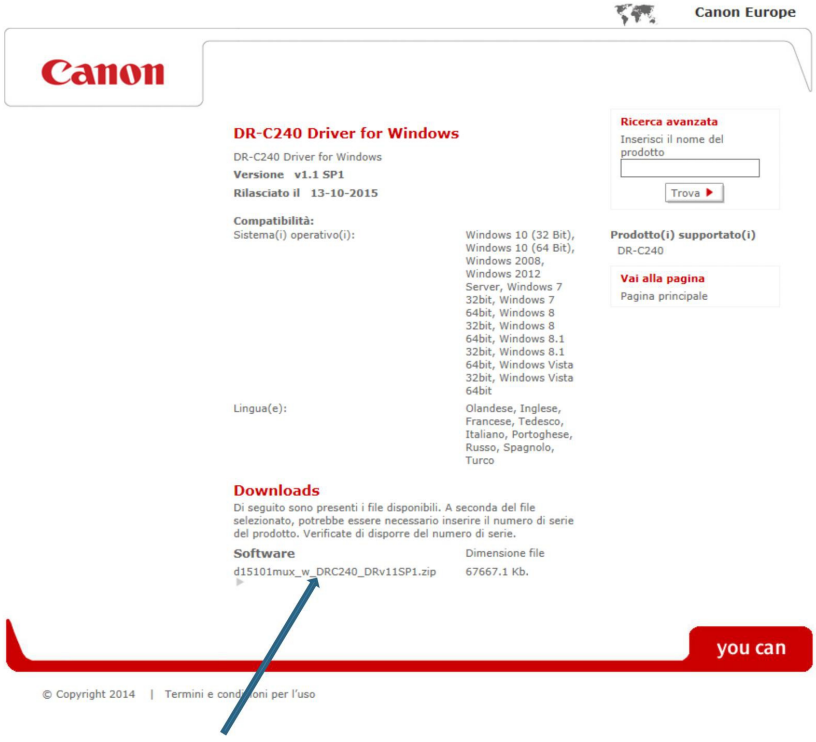
http://it.software.canon-europe.com/products/0011225.asp

Apparirà la seguente pagina:

2 Rimanendo su questa pagina, click del mouse su "**6. DR-C240 Driver for Windows (v1.1 SP1) Driver for Windows (v1.1 SP1)"**

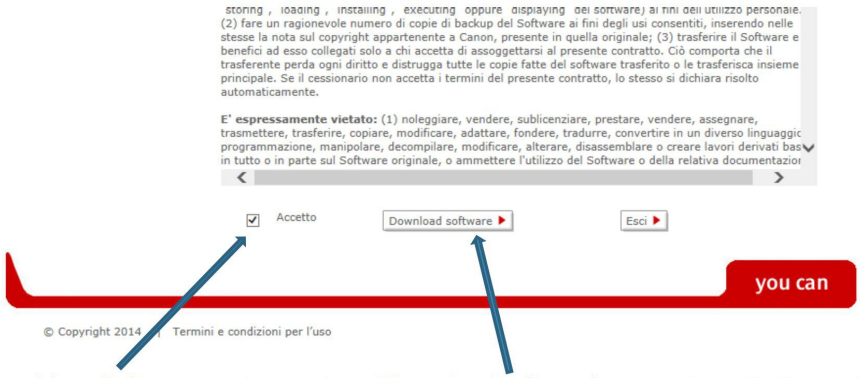


3 Apparirà la seguente videata:



Click del mouse su **d15101mux_w_DRC240_DRv11SP1.zip**

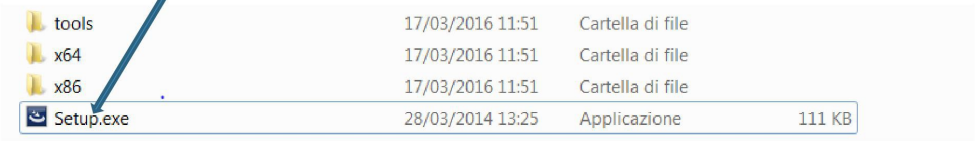
4



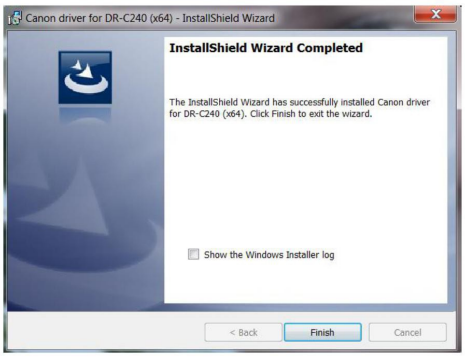
Click su **"Accetto"** e successivamente su **"Download software"** per scaricare il driver su PC

5

Una volta scompattato il pacchetto zip salvato sul pc entriamo nella cartella del Driver e clicchiamo su **"Setup.exe"**



Inizia la procedura di installazione del driver sul pc che terminerà dopo aver eseguito passo passo le indicazioni riportate a video

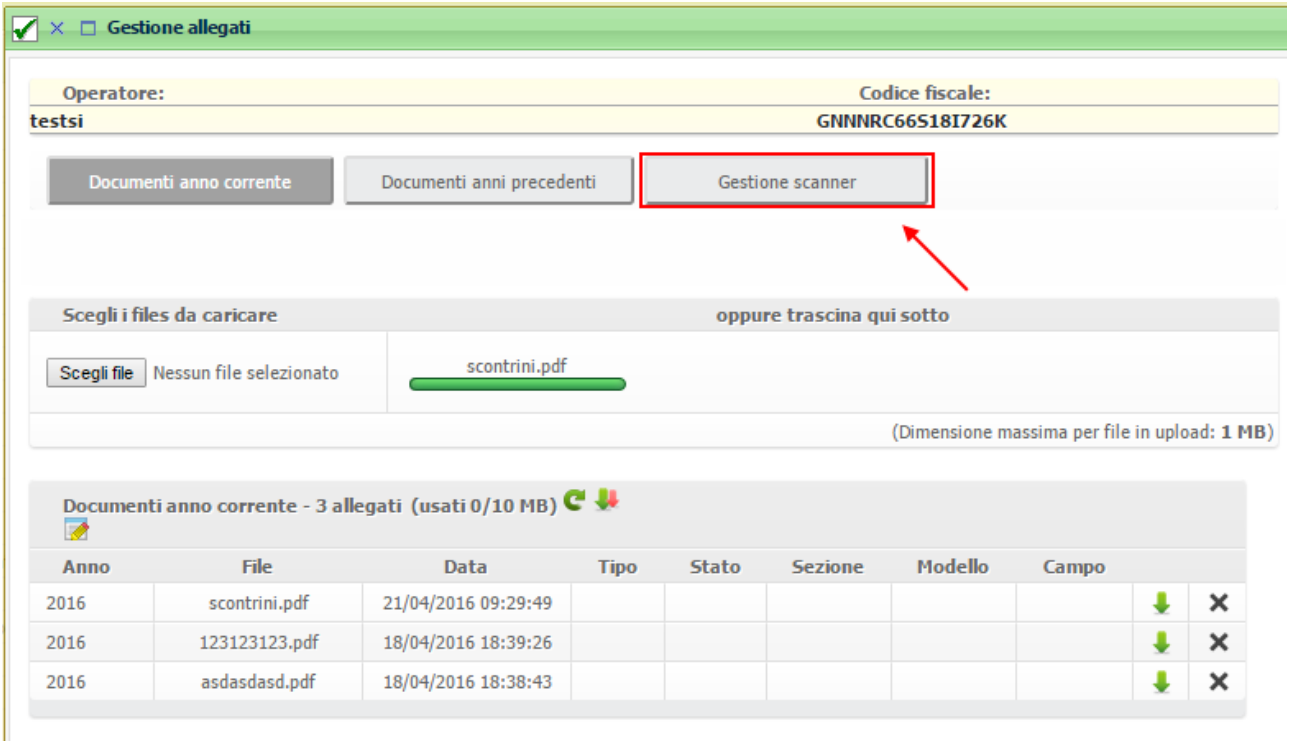


Termine installazione

Per qualsiasi supporto contattare il nostro Contac Center ai seguenti riferimenti:

- ✓ e.mail: it@support.canon-europe.com
- ✓ Tel: 800 089 777

2) La prima volta che si preme il pulsante "**Gestione Scanner**"



viene richiesto l'installazione del plugin necessario per la funzione stessa.

Dopo aver installato il plugin, premendo nuovamente il pulsante "Gestione scanner" si apre la finestra di scansione documenti. Il menù a discesa permette di scegliere lo scanner da utilizzare tra quelli a nostra disposizione.

3) Premendo il pulsante "Avvia Scansione" si avvia la scansione del documento presente all'interno dello scanner selezionato. Nella parte inferiore della finestra di può visualizzare l'anteprima del documento scansionato. La scansione avverrà alla qualità indicata nel riquadro "Qualità (DPI)", sono disponibili le risoluzioni 300 DPI (predefinito) e 200 DPI.
4) Premendo nuovamente il pulsante "Avvia Scansione" si avvia una nuova scansione che aggiungerà la pagina attuale a quelle scansionate in precedenza.

5) Conclusa la scansione dei documenti è necessario inserire un nome file nell'apposita casella ti testo.
   Suggerimento: Per il nome file sono ammessi solo lettere maiuscole e minuscole (non accentate), cifre e i caratteri " " (spazio), "-" (trattino alto), "_" (trattino basso).
6) Il processo termina premendo il pulsante "Upload File". A questo punto il documento scansionato sarà presente nella tabella

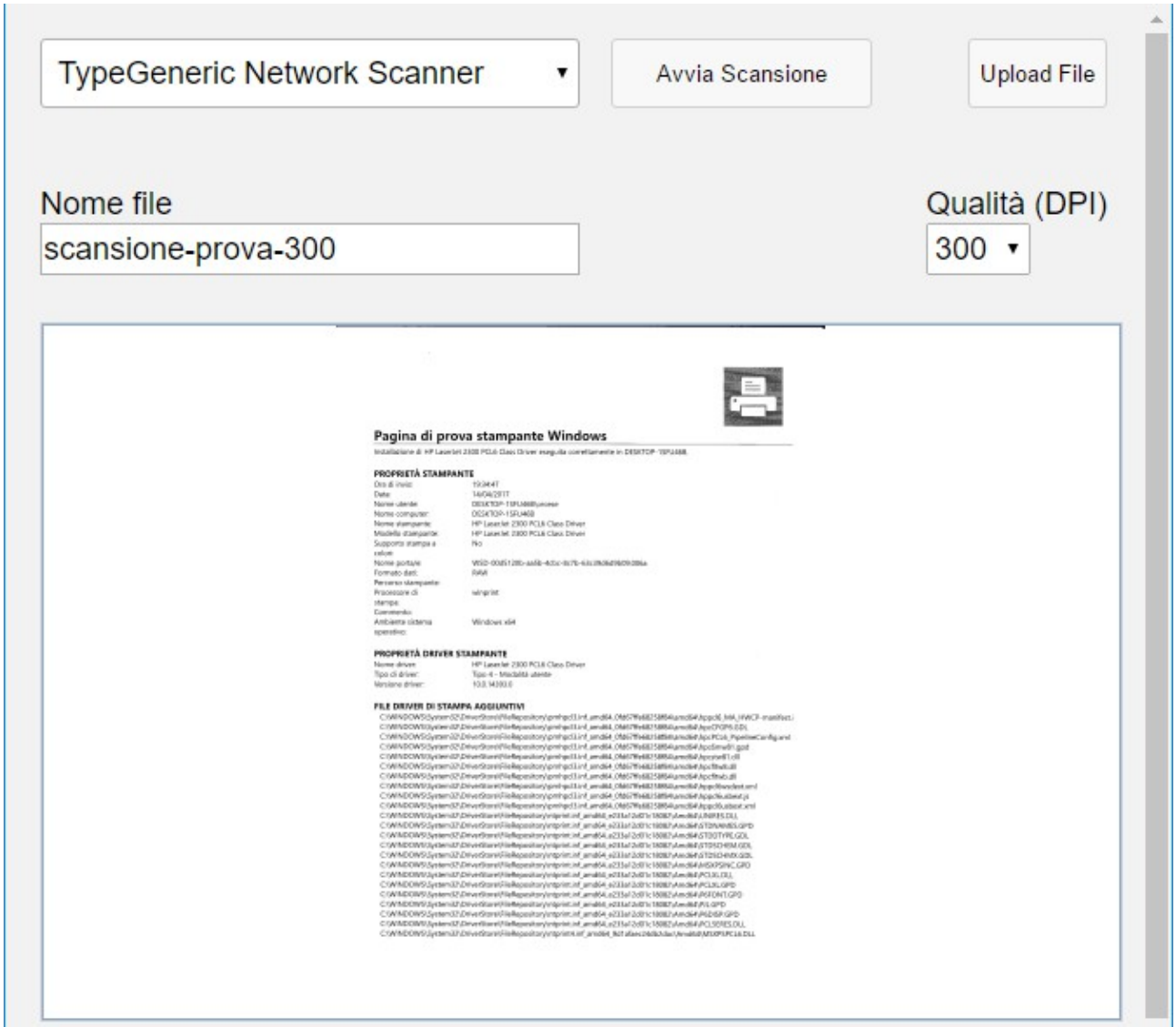
Caricamento dei documenti

Per caricare i documenti già in formato digitale è possibile utilizzare una delle due strade seguenti:

- Pressione del pulsante "*Scegli file*"
- Drag&drop dei file da "esplora risorse" sopra il riquadro verde, sovrastato da "oppure trascina qua sotto"

In ambedue i casi è possibile il caricamento di più file in unica soluzione.

Di seguito un esempio di caricamento di due file



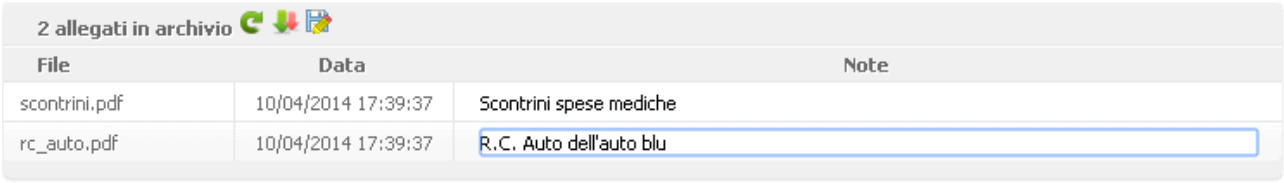
Nel caso si verifichi un errore interno di caricamento, verrà presentato il messaggio "<nome del file: file non caricato sul server. Impossibile procedere". In questo caso segnalare l'errore all'assistenza, fornendo i riferimenti per riprodurre il problema, quali gli estremi di login, il codice fiscale del dichiarante ed allegano il file che si sta cercando di caricare.

Suggerimento: a puro titolo precauzionale, si consiglia di conservare nel proprio pc i file caricati in gestione allegati fino al termine della campagna attuale.

Internet Explorer: la pagina si presenta come da paragrafo dedicato riportato più avanti (vedi paragrafo
Importante: usando Internet Explorer, nel caso, non risulti attiva la funzionalità di caricamento file, verificare le impostazioni di sicurezza. A tale scopo selezionare il menu "Strumenti → Opzioni Internet", scheda "Sicurezza", pulsante "Livello personalizzato": nella sezione "Varie" spuntare "Attiva" nella voce "Includi il percorso locale durante il caricamento dei file in un server"

Gestione delle note

Dopo aver caricato i file, premendo il tasto , è possibile aggiungere delle note:



Premendo il pulsante le note sono salvate e si ritorna alla visualizzazione precedente.

Premendo invece il pulsante l'operazione di inserimento/modifica note è annullata

Per avere nuovamente accesso alle note ripremere .

Scaricamento dei documenti

Esistono due distinte funzioni per scaricare i file precedentemente inseriti, corrispondenti ai seguenti pulsanti:

- sulla riga della tabella: scarica il documento corrispondente alla riga stessa
- a sinistra del pulsante di inserimento/salvataggio note: salva tutti i file in un archivio zip

Altre funzioni

- a sinistra del pulsante di scaricamento zip: aggiorna l'elenco.
  Può essere utile per aggiornare la visualizzazione senza uscire e rientrare nella pagina, ad esempio quando due operatori stanno caricando contemporaneamente documenti sulla stessa dichiarazione, oppure per uscire dalla visualizzazione delle note e tornare alla visualizzazione standard dell'elenco.
- questa icona sta ad indicare che, per i motivi indicati nel paragrafo
, non è possibile eliminare un file

Documenti anni precedenti

Posizionando nel Tab "Documenti Anni Precedenti", vengono visualizzati tutti gli allegati legati alla dichiarazione caricati negli anni precedenti rispetto all'anno del contesto selezionato.

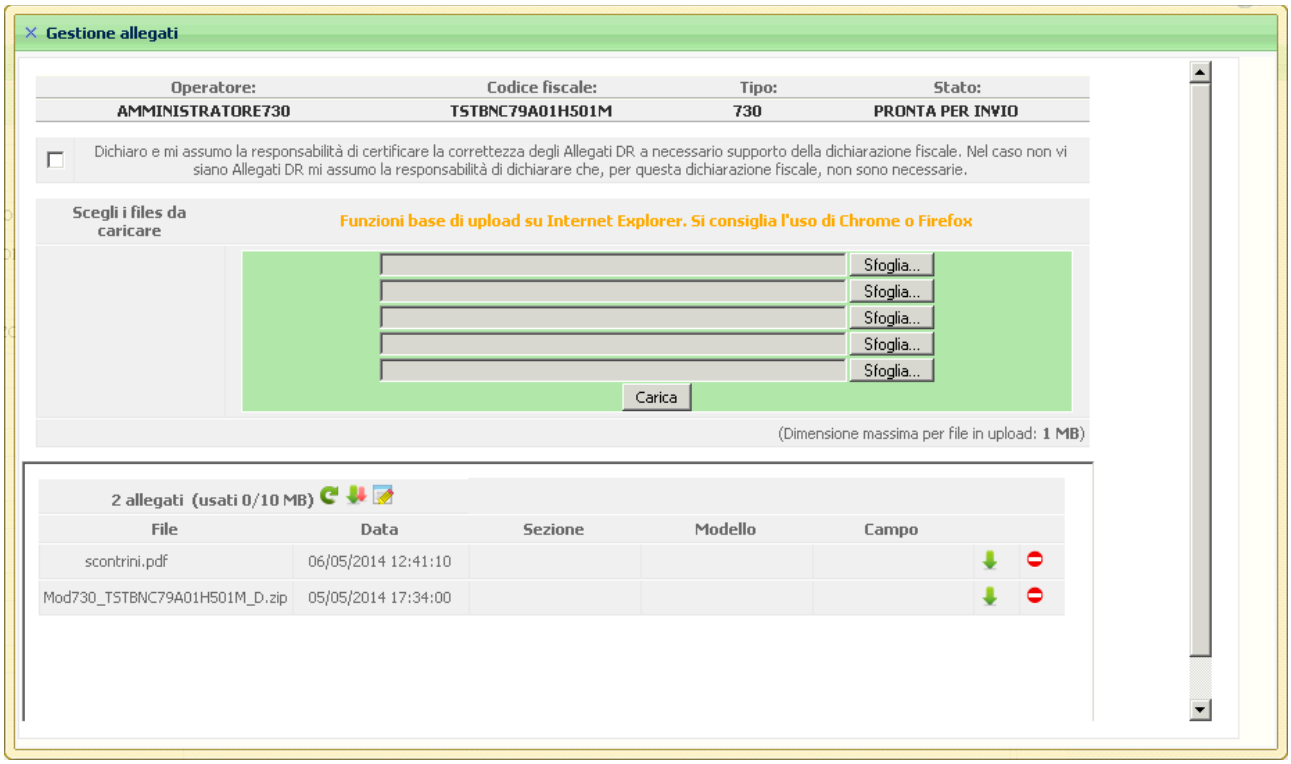
Limitazioni nell'utilizzo del caricamento di allegati

1. **Vincoli rispetto allo stato della dichiarazione**
   Dall'inizio di Maggio 2016 la funzione di gestione allegati è disponibile anche per stato della dichiarazione uguale o successivo a STAMPATA.
2. **Dimensione massima dei file**
   E' visualizzabile nella pagina di gestione allegati, nella descrizione posta sotto il riquadro di caricamento file tramite drag&drop.
   Es: *Dimensione massima per ogni file: 3 MB*
3. **Dimensione totale massima dei file**
   E' visualizzabile nella pagina di gestione allegati e stampe, a sinistra dell'icona posta sopra l'elenco dei documenti.
   Es: *Stai usando 6MB di 10MB totali*

Nel caso di utilizzi Internet Explorer (versione inferiore a 11)

🗁✍ Pagina di gestione allegati e caricamento dei file

La pagina di gestione allegati, su Internet Explorer, si presenta nel modo seguente:

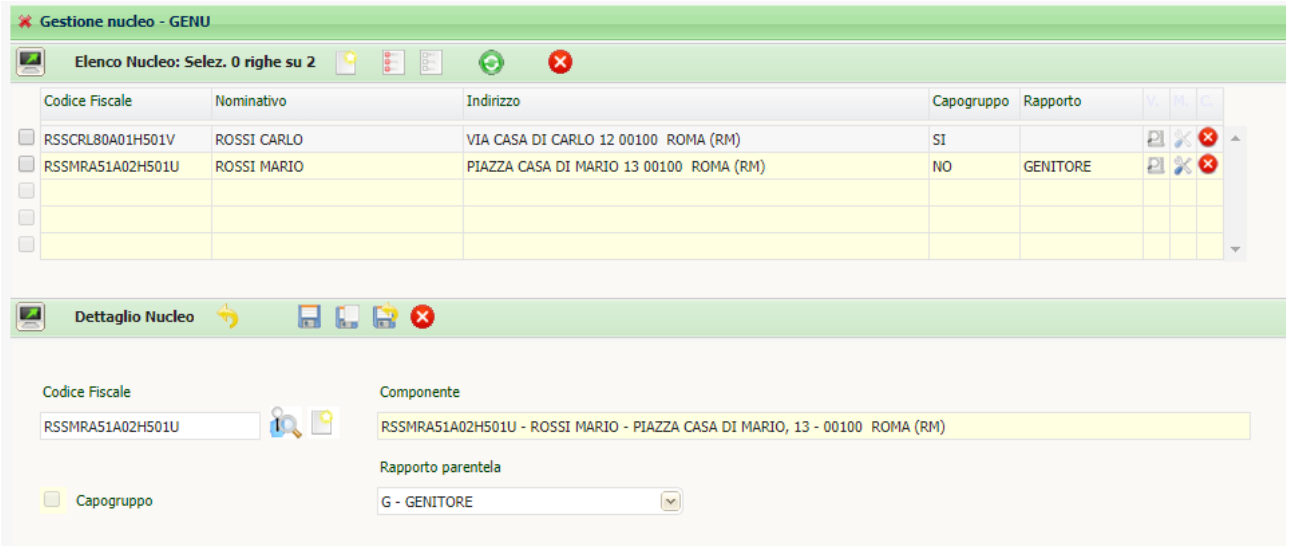


La differenza rispetto alla versione standard risiede nel caricamento dei file: non è disponibile la funzione "drag&drop" e se ne può caricare contemporaneamente un numero limitato

(nell'esempio: 5 file al massimo). E' naturalmente possibile caricare più file in più sessioni, cioè in più volte consecutive.
Per caricare i documenti è necessario prima premere su "Sfoglia" ed impostare il percorso nella casella a sinistra del pulsante premuto, poi premere su "Carica", azione che attiverà il trasferimento verso il server di tutti i file selezionati.

54. GESTIONE NUCLEO - GENU

La funzione è accessibile solo da contesto anagrafico.



La funzionalità consente di gestire i nuclei anagrafici per un qualunque soggetto.

Qualora il soggetto non appartenga ad alcun nucleo, la funzione consente di istituire un nuovo nucleo, di cui il soggetto stesso sarà il capogruppo; sarà poi possibile aggiungere altri componenti del nucleo ed indicare i gradi parentela.

Ogni componente potrà appartenere ad un solo nucleo.

La cancellazione del componente capogruppo comporta la cancellazione dell'intero nucleo.

CODICE FISCALE — il codice fiscale digitato deve essere relativo ad una persona fisica. E' possibile utilizzare il pulsante di ricerca, posto a lato della casella di digitazione, per individuare un soggetto tramite (cognome e nome/codice fiscale) o per radice di essi; il criterio di ricerca è lo stesso indicato nel per la ricerca semplice (vedi paragrafo "Ricerca anagrafica semplice - RICA"). Qualora il soggetto non sia presente, è possibile aggiungerlo con il pulsante "Aggiungi nuovo soggetto", posto a lato del pulsante di ricerca.

CAPOGRUPPO — l'informazione non è mai digitabile, viene selezionato di default alla costituzione di un nuovo gruppo. Per i componenti aggiunti in seguito, il check è deselezionato. Per cambiare capogruppo, è necessario cancellare il nucleo e ricostituirlo.

RAPPORTO PARENTELA — indicazione opzionale, che può essere associata per i componenti non capogruppo e che esprime il rapporto di parentela con il capogruppo.